

Pontificia Università della SANTA CROCE

GUIDA ACCADEMICA

20202021







# GUIDA ACCADEMICA 2020-2021

Piazza di Sant'Apollinare 49 • I-00186 ROMA tel. 06681641 • fax 0668164400 www.pusc.it • e-mail: santacroce@pusc.it





La Pontificia Università della Santa Croce è un'istituzione universitaria di studi ecclesiastici costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, complete dei tre cicli del curriculum universitario, e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Essa è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'immatricolazione e rilascia titoli accademici – baccellierato, licenza e dottorato – con piena validità canonica.

La Pontificia Università della Santa Croce risponde al desiderio di san Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, di promuovere a Roma un centro di studi universitari che svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle scienze ecclesiastiche, cooperando, secondo la sua peculiare funzione, alla missione evangelizzatrice della Chiesa in tutto il mondo.

In attesa che maturassero le condizioni necessarie all'attuazione di questo progetto, egli lo preparò con orazione e lavoro costanti, promuovendo la necessaria formazione al più alto livello accademico dei futuri docenti.

Il suo primo successore, il beato Álvaro del Portillo, lo tradusse in pratica, ottenendo le necessarie approvazioni della Santa Sede e dando inizio all'attività accademica nell'anno 1984-85.

La Pontificia Università della Santa Croce, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto del 9 gennaio 1990, è affidata alla Prelatura della Santa Croce e Opus Dei: il suo Gran Cancelliere è il Prelato dell'Opus Dei.

## **AUTORITÀ ACCADEMICHE**

GRAN CANCELLIERE

Mons. Fernando Ocáriz

Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE

Prof. Mons. Mariano Fazio

RETTORE MAGNIFICO Rev. Prof. Luis Navarro

VICERETTORE

Rev. Prof. Davide Cito

VICERETTORE ACCADEMICO Prof.ssa Cristina Reyes

VICERETTORE DI COMUNICAZIONE **Prof. Diego Contreras** 

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Rev. Prof. Philip Goyret

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO Rev. Prof. Jesús Miñambres

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Rev. Prof. Ignacio Yarza

DECANO DELLA FACOLTÀ
DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE
Prof. Daniel Arasa

DIRETTORE DELL'ISSR ALL'APOLLINARE

Rev. Prof. Davide Cito

SEGRETARIO GENERALE
Rev. Manuel Miedes

DIRETTORE DI PROMOZIONE E SVILUPPO **Dott. Álvaro Sánchez-Carpintero** 

AMMINISTRATORE **Dott. Pablo Rodríguez** 

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA

Dott. Juan Diego Ramírez

## SENATO ACCADEMICO

Rev. Prof. Luis Navarro, Rettore Magnifico

Rev. Prof. Davide Cito, Vicerettore

Prof.ssa Cristina Reyes, Vicerettore Accademico

Prof. Diego Contreras, Vicerettore di Comunicazione

Rev. Prof. Philip Goyret, Decano della Facoltà di Teologia

Rev. Prof. Jesús Miñambres, Decano della Facoltà di Diritto Canonico

Rev. Prof. Ignacio Yarza, Decano della Facoltà di Filosofia

Prof. Daniel Arasa, Decano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale

Rev. Manuel Miedes, Segretario Generale

Dott. Álvaro Sánchez-Carpintero, Direttore di Promozione e Sviluppo

Dott. Pablo Rodríguez, Amministratore

Rev. Prof. Davide Cito, Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare

Dott. Juan Diego Ramírez, Direttore della Biblioteca

Rev. Prof. Giulio Maspero, Vicedecano della Facoltà di Teologia

Rev. Prof. Stefan Mückl, Vicedecano della Facoltà di Diritto Canonico

Rev. Prof. Francisco Fernández Labastida, Vicedecano della Facoltà di Filosofia

Prof. Enrique Fuster, Vicedecano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale

membri designati dai professori stabili delle Facoltà:

Prof. Jerónimo Leal e Rev. Prof. José Luis Gutiérrez-Martín, Facoltà di Teologia

Revv. Proff. Eduardo Baura e Massimo del Pozzo, Facoltà di Diritto Canonico

Rev. Prof. ... e Prof.ssa Maria Aparecida Ferrari, Facoltà di Filosofia Proff. Rafael Jiménez Cataño e Norberto González Gaitano, Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale

membro di turno del personale amministrativo:

Sig. Daniele Cherubini

rappresentanti degli studenti:

Sig. Alejandro Rangel

٠..

# NORME GENERALI UFFICI E SERVIZI INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE





## 1. AMMISSIONE. IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

## 1.1. Ammissione

- a) L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione a una delle quattro facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.
- b) L'ammissione s'intende concessa soltanto per il ciclo di studi per il quale si è fatta domanda. Essa deve essere quindi nuovamente richiesta per accedere ad altri cicli; in questo caso non dovrà essere presentata la documentazione già in possesso della Segreteria accademica dell'Università.
- c) L'ammissione viene concessa in base ai dati del curriculum di studi e ai risultati delle prove di ammissione eventualmente ritenute necessarie dalle autorità accademiche competenti; per l'ammissione al terzo ciclo verrà valutato in modo particolare l'esito complessivo degli studi compiuti nel ciclo di Licenza.
- d) L'ammissione decade nel caso in cui non venga formalizzata l'immatricolazione per l'anno accademico nel quale è stata concessa.
- e) I ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri di Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica si impegnano ad osservare le norme sull'abito ecclesiastico e gli aspetti disciplinari vigenti per i chierici e i religiosi residenti in Roma.
- f) Soltanto dopo l'immatricolazione lo studente ha diritto a frequentare i corsi previsti dal piano di studi. Tale diritto si perde in seguito all'interruzione ingiustificata degli studi e nei casi determinati dalle norme di disciplina accademica.

## 1.2. Documenti richiesti per l'ammissione

- a) Coloro che desiderano essere ammessi devono presentare:
  - domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
  - originale o copia autenticata del certificato degli studi realizzati, da cui risultino chiaramente il centro docente presso il quale sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline frequentate e le votazioni riportate;
  - i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
  - gli studenti laici italiani o provenienti da paesi aderenti al Trattato di Schengen devono presentare un attestato di buona condotta morale rilasciato dal proprio parroco o da un'altra autorità ecclesiastica indicata dal Rettorato;
  - gli studenti laici provenienti da Paesi non aderenti al Trattato di Schengen devono inviare una lettera di presentazione del Vescovo della loro

diocesi, con la firma del Vescovo autenticata dal Nunzio Apostolico; devono inviare anche una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico", riguardante il pagamento di vitto e alloggio e spese mediche rilasciata da un privato o da una istituzione: tale dichiarazione deve recare il nulla osta del Vescovo della diocesi di appartenenza del privato o dell'istituzione che la rilascia. Lo studente può anche presentare una dichiarazione di auto-mantenimento sulla quale deve essere apposto il visto del Vescovo della sua diocesi (anche in questo caso la firma del Vescovo deve essere autenticata dal Nunzio Apostolico).

- b) Detti documenti possono anche essere fatti pervenire per posta alla Segreteria accademica dell'Università, che, però, non si assume la responsabilità di eventuali ritardi o smarrimenti dovuti a cause estranee ad essa.
- c) Le autorità accademiche, qualora lo ritengano opportuno, potranno richiedere la presentazione di documentazione supplementare, o indicare eventuali prove di ammissione.
- d) Con la dovuta tempestività verrà comunicato all'interessato l'esito della sua domanda d'ammissione.

## 1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti

Lo studente che desideri chiedere il riconoscimento degli studi realizzati presso altri centri di insegnamento deve presentare una richiesta indirizzata al Decano della corrispondente Facoltà, corredata del certificato dettagliato di tali studi (materie e voti ottenuti) nonché dei relativi programmi svolti.

#### 1.4. Immatricolazione

- a) Le domande d'immatricolazione si consegnano presso gli Uffici della Segreteria accademica dell'Università. All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà esibire un documento di identità o il passaporto.
- b) Documenti da presentare:
  - domanda d'immatricolazione su modulo fornito dalla Segreteria accademica:
  - attestazione del versamento delle tasse accademiche:
  - i candidati al sacerdozio e i ministri sacri, attestato di alloggio presso gli appositi collegi o convitti;
  - i sacerdoti devono presentare, inoltre, il documento che conferisce loro la facoltà di ascoltare abitualmente confessioni (cfr. C.I.C., 969 e 973):
  - gli studenti provenienti da altre università o facoltà ecclesiastiche romane devono presentare anche il nulla osta al trasferimento, rilasciato dal Segretario Generale dell'istituzione di provenienza.
- c) Periodo di immatricolazione:
  - le domande di immatricolazione ai corsi ordinari si ricevono in Segre-

- teria accademica dall'1 settembre al venerdì precedente l'inizio delle lezioni:
- nei casi in cui sia ammessa l'immatricolazione all'inizio del 2º semestre dell'anno accademico, la scadenza indicata nel comma precedente viene posticipata di quattro mesi.
- d) Tutti gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare una conoscenza dell'italiano sufficiente per frequentare con profitto i corsi: a tal fine dovranno sostenere un esame che si terrà prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre.

## 1.5. Iscrizione agli anni successivi

- a) Per iscriversi agli anni successivi del ciclo di studi cui lo studente è stato ammesso, è necessario presentare domanda d'iscrizione sul modulo fornito dalla Segreteria accademica e consegnare l'attestazione del versamento delle tasse accademiche. I candidati al sacerdozio e i ministri sacri dovranno presentare attestato di alloggio presso gli appositi collegi.
- b) Le iscrizioni si ricevono nel medesimo periodo in cui si ricevono le immatricolazioni (cfr. Norme generali § 1.4.c.).
- c) L'iscrizione degli studenti al ciclo di Dottorato si considera valida fino alla discussione della tesi; questa, peraltro, dovrà realizzarsi non oltre lo scadere del quinto anno dalla data di iscrizione. Trascorso tale periodo lo studente che non avesse ancora discusso la tesi, dovrà chiederne il rinnovo di anno in anno; questo potrà essere concesso dalla Facoltà competente e lo studente è tenuto al pagamento della tassa prevista.

#### 2. STUDENTI

- a) Sono ordinari gli studenti che frequentano regolarmente i corsi e accedono ai gradi accademici.
- b) Sono fuori corso gli studenti che, al termine della regolare durata del ciclo di studi, non avendo ottenuto gli attestati di frequenza relativi ai corsi previsti, o che, pur avendoli ottenuti, non hanno ancora superato i relativi esami, tornano ad iscriversi per frequentare soltanto quegli insegnamenti per i quali devono ottenere l'attestato di frequenza, oppure per sostenere gli esami mancanti.
  - Coloro che, pur avendo completato gli esami del proprio corso di studi, prevedano di non poter sostenere l'esame di grado entro la sessione di febbraio ultima dell'a.a. precedente dovranno presentare cautelativamente, entro la normale scadenza stabilita (cfr. Norme generali § 1.4.c.), domanda di iscrizione in qualità di studenti fuori corso. Lo studente ha

- l'obbligo di regolarizzare la domanda, con il pagamento della relativa tassa entro il 28 febbraio, nel caso in cui non abbia sostenuto la prova di grado nella sessione di febbraio.
- c) Sono ospiti gli studenti ammessi a svolgere un piano personale di studio o di ricerca concordato con il Coordinatore degli Studi nel quadro dei programmi attuati dall'Università. L'iter, la documentazione e le scadenze per l'ammissione degli ospiti sono le stesse degli studenti ordinari. Le autorità accademiche accerteranno caso per caso l'idoneità del candidato a frequentare i corsi, non essendo indispensabile, per questa categoria di studenti, il possesso dei titoli di norma richiesti per l'ammissione come studente ordinario. Gli ospiti, pertanto, non possono accedere ai gradi accademici. Su richiesta può essere rilasciato loro un attestato di frequenza; qualora abbiano adempiuto agli obblighi di frequenza e abbiano superato gli esami delle materie frequentate, possono chiederne il relativo certificato.

## 3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI

## 3.1. Frequenza

- a) Per le quattro Facoltà la frequenza ai corsi è obbligatoria. Durante la stesura della tesi dottorale gli studenti del terzo ciclo sono tenuti a mantenere frequenti contatti con il relatore.
- b) Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.
- c) I corsi cominciano di norma nella seconda settimana di ottobre e terminano a fine maggio. Le lezioni si sospendono durante i periodi natalizio e pasquale, e nella prima quindicina di febbraio per consentire lo svolgimento delle sessioni di esame del primo semestre.

## 3.2. Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì, all'interno dei seguenti orari, secondo i programmi approvati da ogni Facoltà:

mattino		pomeriggio		
1 <sup>a</sup> ora:	8.45 - 9.30	5ª ora:	15.00 - 15.45	
2 <sup>a</sup> ora:	9.45 - 10.30	6ª ora:	15.55 - 16.40	
3ª ora:	10.45 - 11.30	7ª ora:	16.50 - 17.35	
4ª ora:	11.45 - 12.30	8ª ora:	17.45 - 18.30	

## 3.3. Esami

- a) Le tre sessioni di esami si tengono alla fine del primo semestre (nella prima metà di febbraio: sessione invernale), alla fine del secondo semestre (nel mese di giugno: sessione estiva) e prima dell'inizio del nuovo anno accademico (settembre-inizio ottobre: sessione autunnale). A tali sessioni sono ammessi automaticamente gli studenti che risultano iscritti ai relativi corsi e li hanno regolarmente frequentati.
- b) Lo studente che non si presentasse ad un esame senza giustificati e comprovati motivi si considera come se avesse sostenuto l'esame con esito negativo. Lo studente ha diritto a sostenere l'esame di una stessa disciplina non più di quattro volte. Alla quarta volta esso verrà sostenuto davanti ad una Commissione convocata ad hoc.
- c) Lo studente che non supera un esame non potrà presentarsi di nuovo nella stessa sessione: dovrà sostenerlo nella sessione successiva.
- d) Lo studente che alla fine della sessione autunnale non avrà superato il 75% degli esami a cui si era iscritto non sarà ammesso all'anno successivo.
- e) I giudizi vengono espressi con le seguenti qualifiche, che possono anche essere specificate da voti numerici:

Summa cum laude (da 9.6 a 10)
Magna cum laude (da 8.6 a 9.5)
Cum laude (da 7.6 a 8.5)
Bene probatus (da 6.6 a 7.5)
Probatus (da 6 a 6.5)
Non probatus (inferiore a 6)

## 3.4. Valutazione dei corsi

Gli studenti hanno il diritto/dovere di valutare ogni corso frequentato e in tal modo contribuiscono concretamente ed efficacemente al costante miglioramento dell'insegnamento. Un corso è realmente completato non soltanto con la valutazione dello studente da parte del professore, ma quando anche lo studente ha valutato il corso frequentato. I questionari relativi ad ogni corso sono disponibili online per tutti gli studenti. L'Università garantisce la più assoluta privacy delle risposte degli studenti e ritiene che tale pratica sia una concreta manifestazione della sua identità di comunità composta, in qualità di elementi attivi, da studenti e docenti.

## 3.5. Titoli

 a) La Facoltà di Teologia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza specializzata e di Dottorato in Teologia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.

- b) La Facoltà di Diritto Canonico conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Diritto Canonico, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- c) La Facoltà di Filosofia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza e di Dottorato in Filosofia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- d) La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- e) Per poter ottenere il titolo di Dottore, nei quattro casi, è necessaria la pubblicazione della tesi di dottorato o, almeno, della sua parte principale.
   Per la stesura del testo definitivo, lo studente deve tener conto delle osservazioni fatte dalla Commissione esaminatrice e presentare due copie del testo per ottenere dalla Facoltà l'imprimi potest per la pubblicazione.
- f) I criteri sulle caratteristiche formali della pubblicazione saranno forniti dalla Segreteria accademica.
- g) Il diploma di Dottorato viene rilasciato solo dopo che sia stato depositato in Segreteria accademica il numero di copie della tesi pubblicata previsto da ogni facoltà.

## 3.6. Riconoscimento dei titoli di studio

In Italia «i titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 [teologia, sacra scrittura, diritto canonico, liturgia, spiritualità, missiologia, scienze religiose], conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come laurea e laurea magistrale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca» (Decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2019, n. 63, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10 luglio 2019).

Per poter presentare domanda di riconoscimento alle Autorità accademiche delle Facoltà civili è necessario che i titoli accademici siano vidimati dai seguenti enti:

## per l'Italia

 Congregazione per l'Educazione Cattolica: occorre portare il Diploma e una fotocopia, nonché il certificato di tutti gli esami sostenuti con l'indicazione dei crediti formativi (ects) conseguiti; i religiosi e i sacerdoti devono presentare anche la richiesta del Superiore o del Vescovo della Diocesi competente

- Segreteria di Stato vaticana
- Ambasciata italiana presso la Santa Sede
- Infine consegnare la documentazione all'Ufficio Equipollenze presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

## per gli Stati esteri

- Congregazione per l'Educazione Cattolica
- Segreteria di Stato vaticana
- Ambasciata del proprio Paese presso la Santa Sede oppure Nunziatura Apostolica nel Paese di provenienza.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso la Segreteria Accademica.

## 4. SEGRETERIA ACCADEMICA

La Segreteria accademica si trova nel Palazzo dell'Apollinare ed è aperta agli studenti nei seguenti orari:

mattino	pomeriggio
dal lunedì al venerdì	martedì e giovedì
dalle ore 10.00 alle 12.45	dalle 14.30 alle 16.30

La Segreteria accademica è chiusa nel mese di agosto.

Le informazioni inerenti la vita accademica (orari delle lezioni, date degli esami, notizie di attività, eventuali variazioni, ecc.) vengono affisse nelle bacheche delle facoltà e della segreteria accademica.

Lo studente è tenuto a prenderne regolarmente visione.

Direttore: dott. Sergio Destito

## Addetti alle Facoltà:

sig. Giuseppe Matteucci dott. Nicola Romano Teologia II e III ciclo Teologia I ciclo Sig. Egidio Lombardi Sig. Massimiliano Rosati Diritto Canonico

Comunicazione Sociale Istituzionale

## 5. UFFICIO CONSULENZA STUDENTI (UCS)

L'Ufficio Consulenza Studenti assiste gli studenti e in particolar modo fornisce informazioni su possibili aiuti economici allo studio.

Ogni anno l'Ufficio gestisce borse di studio e diverse richieste di agevolazione per il pagamento delle tasse accademiche, rese possibili grazie alla generosità di persone di tutto il mondo che aiutano anche con piccoli contributi. Tali sussidi sono destinati agli studenti che si trovano in condizioni economiche particolarmente disagiate e che sono considerati meritevoli in virtù del loro rendimento accademico. Sono anche previste riduzioni per studenti disabili.

L'Ufficio Consulenza Studenti (*ucs@pusc.it*) osserva i seguenti orari di ricevimento: dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.45.

Incaricato: dott. Gerardo Ferrara

#### 5.1. Borse di Studio

L'Ufficio Consulenza Studenti accoglie le domande presentate dagli studenti ammessi, sacerdoti o seminaristi, ad una delle Facoltà, ne studia l'idoneità e propone i borsisti alle Fondazioni, Associazioni, ecc., che erogano le borse nella misura resa possibile dai donativi ricevuti.

Il sostegno economico, concesso annualmente, aiuta lo studente permettendogli il pagamento delle tasse accademiche e in alcuni casi contribuendo parzialmente alle spese di vitto e alloggio.

La Commissione per l'aiuto allo studio esaminerà le domande pervenute e concederà le borse di studio, ripartendone l'importo tra i candidati, nella misura dei contributi resi disponibili dalle diverse istituzioni che materialmente erogano i fondi destinati alle Borse.

L'accoglimento della domanda di borsa di studio, così come l'eventuale esito negativo, sarà comunicato con lettera indirizzata sia allo studente che al Vescovo. In alcuni casi potrà essere richiesto un colloquio personale con il candidato.

Lo studente può chiedere una borsa di studio unitamente alla richiesta di ammissione entro il 31 marzo dell'anno accademico precedente al corso di frequenza, accompagnando i relativi moduli con una lettera del proprio Vescovo, attestante, oltre le caratteristiche personali del candidato, la situazione di disagio della Diocesi e la conseguente necessità del sussidio.

Lo studente ammesso con borsa di studio dovrà, **entro il 31 marzo** dell'anno di frequenza:

- a) consegnare una lettera di ringraziamento e una foto di buona qualità alla Fondazione che sostiene economicamente i suoi studi;
- b) qualora avesse necessità di ulteriore sostegno per proseguire gli studi, consegnare una richiesta di rinnovo della borsa di studio per l'anno accademico successivo.

Se questi documenti non saranno consegnati, l'erogazione della borsa di studio può essere sospesa.

In casi particolari, la lettera di ringraziamento potrà essere richiesta dall'Ufficio Consulenza Studenti con scadenze diverse rispetto alle date usualmente previste.

Il rinnovo della borsa per un ciclo di studi già iniziato è condizionato al superamento degli esami con soddisfacente profitto e nei tempi previsti.

Per mantenere la borsa di studio nel passaggio dal primo al secondo ciclo si richiede una media dei voti di almeno 8,6. L'accesso alla borsa di studio per il ciclo di Dottorato, invece, è condizionato al conseguimento della Licenza con il voto minimo di 9,6.

Ai beneficiari delle borse di studio sarà richiesto il materiale fotografico, articoli o lettere che possano essere pubblicate dalle Fondazioni che erogano i fondi.

## 5.2. Riduzione delle tasse accademiche

Ogni anno l'Università cerca di destinare dei fondi a questa finalità.

La riduzione si riferisce esclusivamente alle tasse di immatricolazione ed iscrizione e a quelle per gli esami relativi ai gradi accademici. Si intendono quindi esclusi i pagamenti per il rilascio di diversi tipi di documenti e certificati. Gli studenti che hanno la borsa di studio, non possono chiedere anche una riduzione delle tasse.

Tutti coloro che ritengono di essere in condizioni economiche di disagio possono presentare domanda di riduzione attraverso la compilazione di un modulo, da presentare per il 1º semestre entro e non oltre il 20 ottobre, per il 2º semestre entro e non oltre il 20 febbraio. La domanda, corredata da adeguata documentazione comprovante il possesso dei necessari requisiti, dovrà essere accompagnata da copia della ricevuta attestante il pagamento di almeno il 30% delle tasse accademiche dovute rispettivamente per il 1° semestre e/o 2° semestre.

La valutazione delle richieste spetta alla Commissione per l'aiuto allo Studio, che prenderà in considerazione le condizioni economiche del richiedente, la sua appartenenza a diocesi o ordini e congregazioni religiose particolarmente bisognose, e se possibile criteri legati al profitto accademico.

Lo studente è informato dell'esito positivo o negativo della sua richiesta entro il 15 novembre (per il primo semestre) e il 15 marzo (per il secondo semestre).

Il saldo della tassa dovuta dovrà essere pagato entro il 30 novembre (per il primo semestre) ed entro il 31 marzo (per il secondo semestre).

Ai beneficiari delle riduzioni delle tasse sarà richiesto il materiale fotografico, articoli o lettere che possano essere pubblicate dalle Fondazioni che erogano i fondi. Se questi documenti non saranno consegnati, la riduzione delle tasse può non essere concessa.

## 5.3. Pagamento posticipato delle tasse accademiche

Qualora lo studente abbia bisogno di una semplice dilazione dei tempi previsti per il pagamento delle tasse accademiche gli può essere concesso un posticipo dei termini di pagamento, ovvero un'eventuale rateizzazione del proprio debito con importi e scadenze da concordare con l'UCS. La richiesta dovrà essere presentata, attraverso la compilazione di un modulo, per il 1º semestre entro e non oltre il 20 ottobre, per il 2º semestre entro e non oltre il 20 febbraio. La domanda dovrà essere accompagnata da copia della ricevuta attestante il pagamento di almeno il 30% delle tasse accademiche dovute rispettivamente per il 1º semestre e/o 2º semestre.

Lo studente è informato dell'esito positivo o negativo della sua richiesta entro il 15 novembre (per il primo semestre) e il 15 marzo (per il secondo semestre). Lo studente è tenuto a rispettare le scadenze approvate.

## 5.4. Attività di collaborazione degli studenti

L'Università, con l'intento di favorire e promuovere l'accesso e lo svolgimento degli studi anche agli studenti in condizioni economiche disagiate, consente agli interessati di svolgere attività remunerate di collaborazione a tempo parziale, connesse ai servizi erogati dall'Università.

Tali collaborazioni, che non hanno ad oggetto attività di docenza né possono comportare assunzione di responsabilità amministrative, sono disciplinate da apposito Regolamento.

Ogni studente regolarmente iscritto può manifestare la propria disponibilità a svolgere collaborazioni compilando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Consulenza Studenti.

## 6. ASSOCIAZIONE ALUMNI

L'Associazione *Alumni* ha il fine di permettere agli studenti ed ex-studenti della Pontificia Università della Santa Croce di mantenersi in contatto con l'Università e fra di loro, scambiando notizie, idee, informazioni su corsi, eventi, congressi e ogni altra iniziativa di comune interesse. L'associazione *Alumni* cerca, inoltre, di fornire una ricca rete di contatti permanenti, che rappresenta un importante patrimonio per l'Università.

È scopo dell'Associazione favorire anche la vita extra-accademica, organizzando diverse attività quali concerti, conferenze, visite guidate, ecc., così da consentire agli studenti frequentanti di vivere l'Università non soltanto come un momento accademico ma anche come uno spazio di condivisione dove – con parole di san Giovanni Paolo II – *imparare Roma*.

Con la finalità di condividere, attraverso i racconti di tutti gli studenti che intendano partecipare, l'inestimabile ricchezza costituita dall'incontro di tante culture e stili di vita diversi e far conoscere il valore della multiculturalità in cui ci troviamo, l'Associazione *Alumni* indice, di norma ogni anno, un concorso letterario e fotografico. I premi e i criteri di partecipazione sono comunicati a tempo opportuno dall'Associazione.

## 7. ALTRI UFFICI

#### **Direttore Gerente**

Prof. Mons. Angel Rodríguez-Luño

## Segreteria Generale

Segretario Generale Aggiunto: dott. Ambrogio Piras sig.ra Nadia Buratti sig.ra Maria Nunzia De Bari (reception)

## Promozione & Sviluppo

Direttore:

dott. Álvaro Sánchez-Carpintero sig. Daniele Cherubini dott. Paolo Cecilia dott.ssa Anna Maria Malyszkiewicz dott.ssa Luisa Arcudi dott. Gerardo Ferrara dott. Sean Richardson

## Segreteria dei Comitati Direttivi delle Facoltà

Direttore: dott. Sergio Destito sig. Marco Munafò dott. Domenico Sorgini sig.ra Caroline Jourdanne dott.ssa Eleonora Turchetta

#### Ufficio Eventi

Direttore: dott. Sergio Destito sig.ra Caroline Jourdanne dott.ssa Eleonora Turchetta sig. Marco Munafò

## Ufficio Pubblicazioni

Direttore: dott. Sergio Destito Coordinatore: dott. Andrea Zanni dott.ssa Loretta Sanna dott.ssa Francesca Tomassetti dott.ssa Anna Maria Biccari

#### Ufficio Amministrativo

Direttore: dott. Pablo Rodríguez sig. Pietro Giorgio sig. Alessandro Ramírez sig.ra Luisa Giorgetti

## Ufficio del Personale

*Direttore*: dott.ssa Raffaella Gigante dott.ssa Gabriella Cipollone

#### Servizi Informatici

Direttore: dott. Michele Zonno sig. Fabio Agostini sig. Massimo Cuccu

#### Reti Informatiche

Direttore: ing. Salvatore Toribio

#### **Ufficio Comunicazione**

sig. Mauro Leoni

Direttore: prof. Diego Contreras Coordinatore: dott. Giovanni Tridente sig.ra Liliana Agostinelli sig. Gianni Proietti

#### Servizi Tecnici

Direttore: arch. Leonardo Nieves

sig. Antonio Bortoluz

sig. Fabrizio Viselli sig. Pietro Mazzarini

sig. Pletro Mazzarin sig. Claudio Nuovo

sig. Paolo De Flora

sig. Fabrizio Malerba

sig. Jonathan Calcagni

## 8. SERVIZI INFORMATICI

- Collegamento Wi-Fi: in tutte le aule del Palazzo dell'Apollinare è disponibile una intranet Wi-Fi che permette l'accesso ai server dell'Università e ad altre risorse accademiche. Inoltre, nell'Apollinare e nelle sale di lettura della Biblioteca è attivo un servizio Hot-Spot per l'accesso autenticato ad internet.
- Posta elettronica: su richiesta gli studenti possono disporre di un account e-mail.
- Aula Informatica: si trova nel Palazzo dell'Apollinare; quando non vi si svolgono attività accademiche può essere utilizzata dagli studenti per lavori personali (di edizione e stampa di testi, base di dati, foglio di calcolo, posta elettronica e navigazione Internet, consultazione della Biblioteca, ecc.); per usufruire del servizio, è necessario versare la relativa quota di iscrizione.
- Consultazione catalogo Biblioteca: è possibile consultare il catalogo della Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, e delle altre Biblioteche della rete Urbe, dai vari terminali messi a disposizione degli utenti, sia nella Biblioteca, sia nella Sala di lettura dell'Apollinare, sia tramite internet

#### 9. CAPPELLA UNIVERSITARIA

La Cappella istituita presso la Pontificia Università della Santa Croce promuove attività di formazione spirituale. Gli studenti che lo desiderino possono liberamente giovarsi dell'assistenza fornita dalla Cappella, rivolgendosi direttamente al cappellano, don Antonio Rodríguez de Rivera (email: antrodriv@pusc.it), disponibile negli orari di apertura dell'Università, o ai suoi collaboratori, i revv. Manuel Miedes e Federico Requena.

Orari della Cappella

Sante Messe (dal lunedì al venerdì): ore 8.00 e ore 12.45.

Ogni giovedì: adorazione eucaristica dalle 9.30 alle 11.30.

Confessioni: ore 7.30-8.10; 12.00-12.40 e su appuntamento.

Direzione spirituale: su appuntamento.

#### 10. AFFARI ISTITUZIONALI

Fornisce consulenza direzionale e di supporto alle autorità accademiche, svolgendo in particolare attività di analisi e adeguamento alle norme sulla privacy (GDPR) e di revisione e aggiornamento di documenti regolatori interni quali il Regolamento dei docenti, del personale non docente, ecc.; si occupa inoltre dell'individuazione di eventuali necessità formative del personale. Responsabile: ing. Luigi Dieli.

## 11. DIPARTIMENTO RISORSE DIDATTICHE

Il Dipartimento Risorse Didattiche ha un ruolo di supporto, informazione e consulenza per i docenti, in materia e questioni di didattica.

Tra i suoi ruoli c'è la progettazione di percorsi di e-learning, l'elaborazione di materiale didattico e tutorial, resi disponibili anche online, ad uso dei docenti e degli studenti delle Facoltà e dell'ISSRA. Nonché di fornire indicazioni e supporto soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento con le nuove tecnologie.

Lo strumento principale gestito dal dipartimento è **Discere** (discere. pusc.it, discere-issra.pusc.it), la nuova Aula virtuale basata sul *Sistema di gestione dell'apprendimento* (LMS) Moodle, e la piattaforma di creazione, gestione e distribuzione di contenuto multimediale Kaltura.

Fanno capo al dipartimento anche l'organizzazione e la gestione dei corsi opzionali dell'area didattica per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

E-mail: risorsedidattiche@pusc.it

#### 12. EDIZIONI SANTA CROCE

La Pontificia Università della Santa Croce si avvale per le proprie pubblicazioni della collaborazione di Edizioni Santa Croce s.r.l. (*info@edusc.it*). La direzione della casa editrice è affidata al dott. Andrea Zanni.

## 13. COMMISSIONE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ

All'interno dell'Università è attiva la Commissione per la Promozione della Qualità, che ha il compito di promuovere la cultura della qualità per un sempre migliore servizio universitario e di sovrintendere al processo di autovalutazione dei differenti organismi universitari, Facoltà, Istituti, uffici, servizi, ecc. La Commissione promuove la valutazione dei corsi da parte degli studenti, nonché la valutazione periodica, interna ed esterna, dell'Università. La valutazione esterna compiuta dalla Commissione inviata dall'AVEPRO è consultabile alla pagina www.avepro.va.

La Commissione è composta dal Vicerettore Accademico, che ne è il Presidente, due docenti, un rappresentante del personale amministrativo e tecnico, e un rappresentante degli studenti. Ci si può rivolgere alla Commissione tramite l'indirizzo email: promoqualita@pusc.it

## 14. ALLOGGI

- a) L'alloggio degli studenti ministri sacri, candidati agli ordini sacri, membri d'Istituti di vita consacrata e membri di Società di vita apostolica, dovrà essere conforme alle norme ecclesiastiche vigenti in Roma ed essere conosciuto dalle Autorità accademiche dell'Università.
- b) I candidati diocesani agli ordini sacri, studenti della Pontificia Università della Santa Croce, possono essere ospitati presso il Collegio Ecclesiastico Internazionale Sedes Sapientiae, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 gennaio 1991 ed affidato a sacerdoti della Prelatura dell'Opus Dei. Il Collegio ha sede in via dei Genovesi 30, 00153 Roma; tel. 06/58333756; fax: 06/58333772; e-mail rettore@sedessapientiae.it, info@sedesapientiae.it; sito web www.sedesapientiae.it. Il Rettore è il rev. Javier Canosa.
- c) I sacerdoti diocesani possono fare richiesta di alloggio in uno dei Collegi Sacerdotali collegati all'Università, il Collegio Sacerdotale Tiberino (Via San Francesco di Sales 26-27, 00165 Roma, e-mail *cstiberinum@yahoo. it*; Rettore: rev. Álvaro Granados) e il Collegio Sacerdotale Altomonte (Via di Torre Rossa 94/B, 00165 Roma, e-mail *altomonteroma@gmail.com*; Rettore: rev. Vicente Bosch).
- d) La Pontificia Università della Santa Croce non dispone di alloggi per studenti laici. Tuttavia, al link www.pusc.it/studenti/residenze sotto la voce "Per laici" sono suggerite alcune possibilità.

#### 15. MENSA

Nel Palazzo dell'Apollinare si trova anche la mensa universitaria, a disposizione dei docenti, degli studenti e del personale amministrativo e tecnico. Il servizio è gestito da una società specializzata. L'orario consigliato per gli studenti è dalle 12.45 alle 13.30.

## INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Le tasse accademiche coprono soltanto il 27% delle spese operative dell'Università. Questo non toglie l'impegno della Santa Croce per venire incontro a studenti bisognosi affinché la ridotta disponibilità economica non costituisca una discriminazione per chi vuole studiare nella nostra Università (cfr. Altre informazioni § 5. Ufficio Consulenza Studenti).

L'iscrizione deve essere perfezionata con il versamento annuale delle tasse accademiche; esse possono essere versate in un'unica soluzione, oppure in due rate, secondo le scadenze indicate nella tabella delle Tasse Accademiche, ad eccezione degli alunni per i quali provvedono i rispettivi Collegi o Seminari.

Non è ammesso iscriversi all'anno successivo o sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle rate precedenti.

## 1. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I versamenti relativi alle tasse accademiche possono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità:

a) bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Pontificia Università della Santa Croce presso:

Unicredit Banca S.p.A. Agenzia Roma Boncompagni Via Boncompagni 16/d 00187 Roma RM

IBAN: IT26Q0200805211000003221053

BIC\SWIFT: UNCRITM1712

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI (IBAN)						
	COORDINATE BANCARIE NAZIONALI (BBAN)					BIC\SWIFT
PAESE	PAESE CHECK CIN ABI CAB CONTO					
IT	26	Q	02008	05211	000003221053	UNCRITM1712

È necessario indicare nella causale: nº di matricola; cognome e nome; facoltà. Per evitare che l'importo pagato non corrisponda totalmente a quanto dovuto, il versamento deve essere eseguito in Euro con addebito delle spese bancarie a carico del mittente.

Per eventuali informazioni o comunicazioni sui pagamenti a mezzo bonifico è possibile contattare l'Ufficio Amministrativo all'indirizzo e-mail uam@pusc.it

- b) conto corrente postale n° 33287004 (i moduli prestampati e personalizzati sono disponibili presso la Segreteria accademica) intestato a Pontificia Università della Santa Croce, Piazza Sant'Apollinare n. 49 - 00186 Roma;
- c) tramite assegno, carta di credito o bancomat direttamente presso l'Ufficio amministrativo dell'Università.

Non è previsto il pagamento in contanti salvo casi eccezionali, previa autorizzazione: tale pagamento prevede una commissione di € 2,00.

I versamenti effettuati in valuta saranno arrotondati per eccesso o per difetto all'euro.

Si raccomanda in ogni caso di consegnare in Segreteria Accademica l'attestazione di avvenuto pagamento rilasciata dall'Ufficio Postale o dall'Ufficio Amministrativo dell'Università, o copia dell'ordine di bonifico effettuato.

Soltanto in casi eccezionali e motivati per iscritto sarà ammessa la restituzione parziale dei versamenti effettuati.

Le tasse di iscrizione restano al di fuori del campo di applicazione IVA.

Su richiesta possono essere emesse ricevute dei versamenti effettuati.

## 2. TASSE ACCADEMICHE

## 2.1. Facoltà

Primo ciclo   Iscrizione oppure   Isame di Baccellierato (soltanto il 3° anno)   200,00   al' rata   31/10/20   28/02/21   Esame di Baccellierato (soltanto il 3° anno)   200,00   al' sata   28/02/21   28/02			IMPORTO		SCADENZA
Secondo ciclo   Secondo cicl	FACOLTÀ <b>TEO</b>	LOGIA, DIRITTO CANONICO, FILOSOFIA	EURO (€)		
Esame di Baccellierato (soltanto il 3° anno   200,00   al momento dell'Iscrizione all'esame di Baccellierato (soltanto il 3° anno   200,00   al momento dell'Iscrizione all'esame di Baccellierato (soltanto il 3° anno   200,00   unica soluzione 31/10/20   200,00	Primo ciclo	Iscrizione	2.300,00	unica soluzione	31/10/20
Esame di Baccellierato (soltanto il 3° anno)   200,00   al momento dell'iscrizione al resame di Baccellierato (soltanto il 3° anno)   200,00   al momento dell'iscrizione al resame di Licenza (soltanto il 2° anno)   2.750,00   unica soluzione   31/10/20   b) 1.375,00   2° rata   28/02/21   28/02		annura	a) <b>1.150,00</b>	1ª rata	31/10/20
Secondo ciclo   Iscrizione   2.750,00   unica soluzione   31/10/20   ali resame   2.750,00   unica soluzione   2.870,271   ali momento della tesi   1.375,00   2ª rata   2.870,272   2.		орриге	b) <b>1.150,00</b>	2ª rata	28/02/21
Presentazione del tema della tesi (1° anno)   Per ogni credito ECTS   Per o	I	Esame di Baccellierato (soltanto il 3° anno)	200,00		'iscrizione
Esame di Licenza (soltanto il 2° anno)   550,00   2º rata   28/02/21   28/0	Secondo ciclo	lscrizione	2.750,00	unica soluzione	31/10/20
Esame di Licenza (soltanto il 2° anno)   S50,00   al mamonto della consegna della tesi   consegna finale della tesi   consegna della data di discussione   consegna finale della tesi   consegna della data di discussione   consegna finale della tesi   consegna finale della tesi   consegna della data di discussione   consegna della della di discussione   consegna della della di discussione   consegna della della della tesi   consegna della della della tesi   consegna della della della della tesi   consegna della del		onnure	a) <b>1.375,00</b>	1ª rata	31/10/20
Terzo ciclo   Iscrizione   3.790,00   unica soluzione   3.1710/20   a) 1.264,00   1² rata 1° anno   31/10/20   b) 1.263,00   2² rata 2° anno   28/02/21   263,00   3² rata 2° anno   28/02/21   263,00   3² rata 2° anno   28/02/21   263,00   unica soluzione   28/02/21   263,00   2° rata   28/02/21   263,00		орраго	b) <b>1.375,00</b>	2ª rata	28/02/21
A		Esame di Licenza (soltanto il 2° anno)	550,00		a consegna
Presentazione del tema della tesi (1° anno)   1.263,00   3° ata 2° anno   28/02/22     Presentazione del tema della tesi (1° anno)   1.350,00   unica soluzione   28/02/21     Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   390,00   unica soluzione   31/10/20     Per ogni credito ECTS   350,00   unica soluzione   28/02/21     Primo ciclo   Per ogni credito ECTS   350,00   unica soluzione   28/02/21     Primo ciclo   Iscrizione 1° e 2° anno   2.300,00   unica soluzione   31/10/20     Primo ciclo   Iscrizione 1° e 2° anno   2.300,00   unica soluzione   31/10/20     Primo ciclo   Iscrizione 3° anno   3.380,00   unica soluzione   31/10/20     Primo ciclo   Iscrizione 3° anno   3.380,00   unica soluzione   31/10/20     Primo ciclo   Iscrizione   3.380,00   unica soluzione   31/10/20     Pr	Terzo ciclo	Iscrizione	3.790,00	unica soluzione	31/10/20
Presentazione del tema della tesi (1° anno)   1.350,00   unica soluzione   28/02/21			, ,		31/10/20
Presentazione del tema della tesi (1° anno)   1.350,00   unica soluzione   zenira della della desi   1.850,00   unica soluzione   zenira della data di discussione   zenira della discussione		oppure			31/10/21
Consegna finale della tesi   1.850,00   Unica soluzione prima della data di discussione			c) <b>1.263,00</b>	3ª rata 2° anno	28/02/22
Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (dopo i primi 5 anni)   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (al momento dell' iscrizione   Rinnovo annuale del tema della tesi dottorale (al momento dell' iscrizione   Rinnovo annuale del tesi dottorale (al momento dell' iscrizione   Rinnovo annuale del tesi dottorale (al momento dell' iscrizione   Rinnovo annuale della tesi dottorale (al momento dell' iscrizione   Rinnovo annuale della tesi dottorale (al momento della sonizione al momento della consegna della tesi della consegna della tesi   Rinnovo annuale della consegna della tesi   Rinnovo annuale della della consegna della tesi   Rinnovo annuale annuale (come per le altre Facoltà)   Rinnovo annuale		Presentazione del tema della tesi (1° anno)	1.350,00		
Fuori Corso   Iscrizione   350,00   unica soluzione   28/02/21		Consegna finale della tesi	1.850,00	unica soluzione j data di discussio	orima della one
Per ogni credito ECTS   65,00			390,00	unica soluzione	31/10/20
Despiti   Per ogni credito ECTS   B5,00	Fuori Corso	Iscrizione	350,00	unica soluzione	28/02/21
Primo ciclo   Secondo ciclo		Per ogni credito ECTS	65,00		iscrizione
Primo ciclo         Iscrizione 1° e 2° anno oppure la l' 1,150,00         2,300,00         unica soluzione 31/10/20 in 2 rata in 28/02/21         31/10/20 in 2 ra	Ospiti	per ogni credito ECTS	65,00		iscrizione'
Barrell   Barr	FACOLTÀ <b>COI</b>	MUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE			
Secondo ciclo   Seame di Licenza (soltanto il 2° anno)   Seame di Licenza (s	Primo ciclo	Iscrizione 1° e 2° anno	2.300,00	unica soluzione	31/10/20
Secondo ciclo   Secondo cicl		annura	a) <b>1.150,00</b>	1ª rata	31/10/20
Becondo ciclo   Becondo cicl		орриге	b) <b>1.150,00</b>	2ª rata	28/02/21
Secondo ciclo   Secondo cicl		Iscrizione 3° anno	3.380,00	unica soluzione	31/10/20
Secondo ciclo   Iscrizione   3.380,00   unica soluzione   31/10/20		annura	a) <b>1.690,00</b>	1ª rata	31/10/20
popure a) 1.690,00 1³ rata 31/10/20 b) 1.690,00 2³ rata 28/02/21  Esame di Licenza (soltanto il 2° anno) 390,00 unica soluzione al momento della consegna della tesi  Terzo ciclo (come per le altre Facoltà)  Fuori Corso (come per le altre Facoltà)		ορραι ε	b) <b>1.690,00</b>	2ª rata	28/02/21
Puori Corso    Same di Licenza (soltanto il 2° anno)   1.690,00   2ª rata   28/02/21	Secondo ciclo	lscrizione	3.380,00	unica soluzione	31/10/20
Esame di Licenza (soltanto il 2° anno)  Terzo ciclo  Terzo Ciclo  Come per le altre Facoltà)  Come per le altre Facoltà		onnure	a) <b>1.690,00</b>	1ª rata	31/10/20
Terzo ciclo (come per le altre Facoltà)  Fuori Corso (come per le altre Facoltà)		орриго	b) <b>1.690,00</b>		
Fuori Corso (come per le altre Facoltà)		Esame di Licenza (soltanto il 2° anno)	390,00		
	Terzo ciclo		(come per le a	altre Facoltà)	
Ospiti (come per le altre Facoltà)	Fuori Corso		(come per le a	altre Facoltà)	·
	Ospiti		(come per le a	altre Facoltà)	

## 2.2. Corsi e diplomi

		IMPORTO		SCADENZA
Anno propedeutico <b>Teologia Biblica</b>		EURO (€)		
Greco biblico	Iscrizione	350,00	unica soluzione	31/10/20
Ebraico biblico	Iscrizione	350,00	unica soluzione	31/10/20
Introduzione alla Sacra Scrittura	Iscrizione	195,00	unica soluzione	31/10/20
Esame senza frequenza	per ogni esame	75,00	unica soluzione a dell'iscrizione all	
Discipline <b>opzionali</b> (I.R.C.)	per ogni corso	100,00	100,00 unica soluzione al mod dell'iscrizione all'esam	
Diploma in <i>Storia del Cristianesimo</i>	Iscrizione	1.700,00	unica soluzione	31/10/20
Diploma in Alta Formazione Teologica	Iscrizione	1.700,00	unica soluzione	31/10/20
Corsi di Lingua <b>Inglese</b>	Iscriz. studenti interni	400,00	unica soluzione	31/10/20
	oppure	a) <b>200,00</b> b) <b>200,00</b>		31/10/20 28/02/21
	Iscriz. studenti esterni	600,00	unica soluzione	31/10/20
	oppure	a) <b>300,00</b> b) <b>300,00</b>		31/10/20 28/02/21

## 2.3. Altre tasse

Da pagare, in unica soluzione, al momento della richiesta

	•	
		IMPORTO
		EURO (€)
Modifiche Piano degli studi		60,00
Diplomi		90,00
Certificati	Iscrizione, frequenza, profitto, ecc	15,00
	diritto di urgenza (entro 2 giorni)	5,00
Duplicato della tessera personale		20,00
Tessera per l'accesso alla Biblioteca	semestrale per studenti atenei URBE	35,00
	semestrale per studenti esterni	65,00
	settimanale per studenti URBE	5,00
	settimanale per studenti esterni	15,00
	gratuita per studenti Santa Croce	•

N.B. Per le tasse non presenti in elenco rivolgersi alla Segreteria (ad es. ISSRA, MCE, ecc.) dei rispettivi corsi.

## **BIBLIOTECA**



Pontificia Università della SANTA CROCE



## **BIBLIOTECA**

La Biblioteca dell'Università è accessibile a tutti i docenti, ricercatori e studenti delle quattro Facoltà e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Gli utenti hanno la possibilità di studiare in due Sale di Lettura, una delle quali è riservata ai ricercatori e dottorandi.

Sono attivi diversi servizi tra i quali:

- www.pusc.it/bib/
- catalogo on-line
- materiale multimediale
- biblioteca digitale
- fotocopie
- prestito interno dei libri
- prestito e fornitura di fotocopie di libri e periodici di altre biblioteche.

Inoltre gli utenti possono avvalersi del *Servizio di Reference* per ricevere assistenza nell'orientamento bibliografico e nel reperimento del materiale messo a disposizione dalla Biblioteca.

#### Corsi di formazione

Ogni anno nei mesi di fine ottobre-novembre, gennaio, marzo vengono organizzate 3 sessioni di un corso che ha la finalità di indicare le modalità di consultazione del catalogo on-line e di alcune banche dati elettroniche presenti in Biblioteca.

Le date esatte dei corsi sono comunicate durante l'anno con avvisi in rete e locandine esposti nelle bacheche dell'Università.

#### Indirizzo e orari:

La Biblioteca ha sede in Via dei Farnesi 83.

## È aperta nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.45 sabato dalle 8.30 alle 12.45

## Sala Lettura all'Apollinare

La Sala di Lettura all'Apollinare, dedicata al card. Joseph Höffner, è sita nel Palazzo di S. Apollinare, offre 80 posti di lavoro. Conserva a scaffale aperto circa 5000 volumi (manuali, fonti, dizionari, enciclopedie, riviste dell'Università ed altre di riferimento), a disposizione specialmente degli studenti del Primo Ciclo.

È aperta nei giorni lettivi dalle ore 8.45 alle ore 18.30

## Personale della Biblioteca

## Direttore

dott. Juan Diego Ramírez

## Vicedirettore

dott. Stefano Bargioni

## Catalogazione:

dott. Michele Caputo dott. Alberto Gambardella

dott. Luigi Gentile

dott.ssa Lucrecia Morón Sánchez

#### Reference:

sig. Roberto Prata

Acquisti e servizi di reference Sala Lettura Farnesi

dott.ssa Laura Rocchi Informazioni bibliografiche,

servizi interbibliotecari, prestito interno

## Periodici cartacei e on-line:

sig. Giampaolo Del Monte

## Front Office:

sig. Anecito Celomine Distribuzione sig. Francesco Currà Distribuzione

sig. Marco Di Iulio Accoglienza e prestiti (mattino) sig. Paolo Varamo Accoglienza e prestiti (pomeriggio)

# FACOLTÀ DI TEOLOGIA



Pontificia Università della SANTA CROCE

## **AUTORITÀ ACCADEMICHE**

Decano Rev. Prof. Philip Goyret
Vicedecano Rev. Prof. Giulio Maspero

Coordinatore degli studi Rev. Prof. Juan Carlos Ossandón

Segretario Dott. Sergio Destito

## **DOCENTI**

#### **Emeriti**

COLOM Enrique ESTRADA Bernardo GARCÍA IBÁÑEZ Angel MIRALLES Antonio RIESTRA JOSÉ Antonio

#### Ordinari

BELDA Manuel
DUCAY Antonio
GALVÁN JOSÉ María
GOYRET Philip
GUTIÉRREZ-MARTÍN JOSÉ LUIS
LEAL JERÓNIMO
MARTÍNEZ FERRER LUIS
MASPERO GIUIIO
O'CALLAGHAN PAUI
RODRÍGUEZ LUÑO Angel
TANZELLA-NITTI GIUSEPPE

# Straordinari Bosch Vicente

DE SALIS AMARAL Miguel DE VIRGILIO Giuseppe GROHE Johannes REQUENA Pablo SANZ Santiago SCHLAG Martin\*

#### Associati

AGULLES Pau
BELLOCQ Arturo
DÍAZ DORRONSORO RAFAEI
FABBRI MARCO Valerio
GONZÁLEZ EUSEBIO
JÓDAR CARIOS
MENDOZA CRISTIAN
OSSANDÓN JUAN CARIOS
PIOPPI CARIO
REGO JUAN
RÍO MARÍA DE PILAR
SILVESTRE JUAN JOSÉ
TOUZE LAURENT
VANZINI MARCO
ZACCARIA GIOVANNI

#### Incaricati

ARROYO Juan Marcos
ATZORI Emanuele
BORGONOVO Graziano
CUSH John
DIÉGUEZ Julio
FUSTER Mónica
GALDEANO Iranzu
GINTER Kazimierz
GRANADOS Alvaro
INSA Francisco

LÓPEZ ARIAS Fernando MAS Silvia NIN Manel OSSANDÓN MARÍA EUGENIA ROSSI ESPAGNET Carla SERAFINI FIlippo TROCONIS ISABEI VIAL Catalina VIAL Wenceslao

## Visitanti

DI DONNA Gianandrea GARCÍA MACÍAS Aurelio LAMERI Angelo TONIOLO Alessandro

## Ricercatori

DE LA MORENA GONZAIO FORLANI FILIPPO MWAURA NJUNGE James

#### Assistenti

AROZTEGUI Miren LUQUE Martín E. MOYA Jaime RAMONEDA Ignacio TAGLIAPIETRA Claudio ZAK Lukasz

<sup>\*</sup> In aspettativa (senza incarichi di docenza).

## INCARICHI FACOLTÀ DI TEOLOGIA 2020-21

## Dipartimento di Teologia Dogmatica

Direttore: Antonio Ducay Vicedirettore: Giulio Maspero Segretario: Gonzalo de la Morena

## Dipartimento di Teologia Morale

Direttore: Angel Rodríguez Luño Vicedirettore: José María Galván Segretario: Arturo Bellocq

## Dipartimento di Teologia Spirituale

Direttore: Laurent Touze Vicedirettore: Vicente Bosch Segretario: Juan Marcos Arroyo

## Dipartimento di Sacra Scrittura

Direttore: Carlos Jódar Vicedirettore: Marco Valerio Fabbri Segretario: James Mwaura Njunge

## Dipartimento di Storia della Chiesa

Direttore: Jerónimo Leal Vicedirettore: Luis Martínez Ferrer Segretario: Filippo Forlani

## Istituto di Liturgia

Direttore: José Luis Gutiérrez-Martín Vicedirettore: Juan Rego Segretario: Giovanni Zaccaria

## Coordinatori di corso del I Ciclo

1º anno: Marco Vanzini 2º anno: Juan José Silvestre 3º anno: Antonio Ducay

# Coordinatori specializzandi del II Ciclo

Teologia Dogmatica: Paul O'Callaghan Teologia Morale: Pablo Requena Teologia Spirituale: Vicente Bosch Teologia Liturgica: Juan Rego Teologia Biblica: Carlos Jódar Storia della Chiesa: Jerónimo Leal

# Commissione per il Programma dottorale

Direttore: Giulio Maspero Vicedirettore: Giuseppe de Virgilio Vicedirettore: Juan Rego Segretario: Domenico Sorgini Nel pluralismo dei diversi contesti culturali odierni, la Facoltà di Teologia offre un progetto formativo caratterizzato da un forte orientamento cristocentrico, fondato sulla convinzione che l'intelligenza profonda del mistero di Cristo sia il fondamento perenne per la trasformazione dell'uomo e del mondo. Sia sul piano didattico che su quello della ricerca, la proposta formativa della Facoltà si traduce in queste scelte di metodo e di contenuto:

- presentazione dell'intrinseca connessione delle verità rivelate come espressione del mistero della Trinità e della sua comunicazione d'amore in Cristo;
- il mistero di Cristo nella sua totalità, Capo e Corpo, come fondamento profondo del carattere essenzialmente ecclesiale della riflessione teologica: la comunione con la Chiesa, con la sua dottrina, la sua tradizione, la sua liturgia, ecc., è una premessa necessaria per il progresso dell'intelligenza teologica della Rivelazione;
- l'intima connessione tra la divinità e l'umanità di Cristo come luce per comprendere il rapporto tra ragione e fede nella teologia e nella comprensione del mondo, con il conseguente approfondimento del significato delle realtà create e della loro autonomia, che dà luogo ad uno spirito aperto al sereno confronto con le scienze naturali, storiche e sociali;
- la chiamata alla santità, radicata nel Battesimo, e aperta a ulteriori differenziazioni secondo i vari carismi e vocazioni nella Chiesa, come sfondo di una più coerente visione della dimensione teologale ed etica dell'esistenza cristiana.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà è strutturato in cinque Dipartimenti: Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Sacra Scrittura e Storia della Chiesa.

Inoltre, all'interno della Facoltà di Teologia è stato eretto l'Istituto di Liturgia, con la finalità di approfondire ed esporre sistematicamente con metodo scientifico le questioni riguardanti la Liturgia della Chiesa nei suoi diversi aspetti teologico, storico, spirituale, pastorale e giuridico. L'Istituto di Liturgia cura l'organizzazione dei corsi di Licenza e di Dottorato relativi alla specializzazione in Teologia Liturgica, oltre agli insegnamenti di Liturgia del primo ciclo.

Il curriculum degli studi è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Baccellierato in Teologia;
- b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha una durata di due anni, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Licenza specializzata

- in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale, ha una durata di almeno due anni al termine dei quali si può conseguire il titolo accademico di Dottore in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

Gli studenti che desiderino avere l'assistenza di un professore come tutor possono avanzare la richiesta al Coordinatore del rispettivo corso, nel caso del primo ciclo, o della rispettiva specializzazione, nel caso della Licenza.

## 1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Nel quadro delle finalità della Facoltà di Teologia, il corso di studi del primo ciclo intende presentare, in spirito di comunione ecclesiale, una completa esposizione della teologia cattolica dove è evidenziata l'unità delle discipline teologiche. In ciascuno dei tre anni sono presenti gli indirizzi fondamentali della teologia: dogma, morale, storia, liturgia, esegesi biblica, teologia spirituale e pastorale, oltre allo studio delle lingue classiche e bibliche. È previsto il superamento di due corsi di Latino e di un corso di Greco del Dipartimento di Lingue. All'inizio dei corsi gli studenti sosterranno una prova per verificare il livello di conoscenza delle due lingue.

Il programma di studi è strutturato in sei semestri in modo da portare gradualmente a una comprensione profonda e unitaria del mistero di Cristo, che consenta di trovare nell'Incarnazione del Verbo il fondamento sempre attuale della trasformazione dell'uomo e del mondo. Il primo ciclo si conclude con il superamento della prova finale di grado.

#### 1.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL PRIMO CICLO

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza e che inoltre abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia oppure che abbiano regolarmente compiuto il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente approvato dall'autorità ecclesiastica.

## 1.2. PIANO DI STUDI

## Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

## PRIMO ANNO

	ECTS	ORE		
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura	J.C. Ossandón	4	3
5A22	Lingua latina l		3	2
5D12	Introduzione alla Teologia	M. Belda	3	2
5D24	Teologia fondamentale I	G. Tanzella-Nitti	6	4
5E12	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino I	G. Maspero	3	2
5M13	Storia della Chiesa: Età antica e Medioevo	J. Grohe F. Forlani	4	3
5N14	Patrologia	J. Leal	6	4
	2° SEMESTRE (20 ORE SETTIN	/ANALI)	FCTS	ORE
6A32	2° SEMESTRE (20 ORE SETTIN	лаnali)	ECTS	ORE 2
6A32 6A42	•	//ANALI) S. Henríquez		
	Lingua latina II	·	3	2
6A42	Lingua latina II Introduzione all'ebraico Esegesi dell'Antico Testamento: il	S. Henríquez	3	2
6A42 6B13	Lingua latina II Introduzione all'ebraico Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e i restanti libri storici	S. Henríquez C. Jódar	3 3 4	2 2 3
6A42 6B13 6D32	Lingua latina II Introduzione all'ebraico Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e i restanti libri storici Teologia fondamentale II Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno	S. Henríquez C. Jódar G. Tanzella-Nitti	3 3 4 3	2 2 3 2
6A42 6B13 6D32 6E13	Lingua latina II Introduzione all'ebraico Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e i restanti libri storici Teologia fondamentale II Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino II	S. Henríquez C. Jódar G. Tanzella-Nitti G. Maspero	3 3 4 3 4	2 2 3 2 3
6A42 6B13 6D32 6E13 6F13	Lingua latina II Introduzione all'ebraico Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e i restanti libri storici Teologia fondamentale II Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino II Teologia dogmatica: la creazione	S. Henríquez C. Jódar G. Tanzella-Nitti G. Maspero P. O'Callaghan A. Rodríguez Luño	3 3 4 3 4	2 2 3 2 3 3

## SECONDO ANNO

	ECTS	ORE		
7A53	Lingua greca	S. Henríquez A. Agus	4	3
7B23	Esegesi dell'Antico Testamento: libri profetici	C. Jódar	4	3
7E24	Teologia dogmatica: Cristologia	A. Ducay	6	4
7G23	Teologia morale fondamentale II	A. Rodríguez Luño A. Bellocq	4	3
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione	J.M. Galván	4	3
7K22	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo I	Ph. Goyret	3	2
7P12	Diritto canonico I	E. Baura T. Sol	3	2
	2° SEMESTRE (19 ORE SETTI	MANALI)	ECTS	ORE
8C13	Esegesi del Nuovo Test.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	J. Mwaura Njunge	4	3
8E33	Teologia dogmatica: Soteriologia	G. de la Morena	4	3
8J13	Teologia liturgico-sacramentaria: l'economia sacramentale	J.L. Gutiérrez-Martín R. Díaz Dorronsoro	3	2
8J22	Teologia liturgico-sacramentaria: i sacramentali	J.J. Silvestre	3	2
8K12	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II	M. de Salis Amaral	3	2
8L13	Teologia liturgico-sacramentaria: Battesimo e Confermazione	M.P. Río	3	2
8M23	Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea	L. Martínez Ferrer	4	3
8P12	Diritto canonico II	F. Puig A.S. Sánchez-Gil	3	2
Semin	ario (uno a scelta)		2	1
S252	Lettura analitica di testi di S. Tommaso d'Aquino sulla Trinità	M. de Salis Amaral		
S309	II magistero liturgico di Benedetto XVI	J.J. Silvestre		
S332	Il male e la provvidenza nella dottrina di S. Tommaso d'Aquino	J.M. Arroyo		
S528	La Parola proclamata e l'omelia	C. Jódar		
S533	The Priesthood of Jesus Christ in Hebrews	R. Soto		

# TERZO ANNO

	1° SEMESTRE (19 ORE SETTIM	ANALI)	ECTS	ORE
9023	Esegesi del Nuovo Testamento: lettere paoline e altre lettere	G. de Virgilio	4	3
9E44	Teologia dogmatica: Antropologia Teologica	P. O'Callaghan	6	4
9F22	Teologia dogmatica: Mariologia	A. Ducay	3	2
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità	P. Requena	4	3
9J32	Liturgia II	K. Ginter	3	2
9L22	Teologia sacramentaria: Sacra Eucaristia	J.J. Silvestre	3	2
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio	R. Díaz Dorronsoro	4	3
Semina	ario (uno a scelta)		2	1
S414	Studio di alcuni casi di coscienza	P. Requena		
S440	Introduzione all'analisi della narrativa biblica	J.C. Ossandón		
S448	Il matrimonio come vocazione	R. Díaz Dorronsoro		
S472	Le preghiere eucaristiche del <i>Missale Romanum</i>	F. López Arias		
	2° SEMESTRE (20 ORE SETTIM	ANALI)	ECTS	ORE
0B32	Esegesi dell'Antico Testamento: libri sapienziali	E. González	3	2
0C32	Esegesi del Nuovo Testamento: Scritti giovannei	M.V. Fabbri	3	2
0F32	Teologia dogmatica: Escatologia	S. Sanz	3	2
0H33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	C. Mendoza	4	3
0113	Teologia spirituale	L. Touze	4	3
0K23	Teologia pastorale	A. Granados	4	3
0L43	Teologia sacramentaria: Penitenza e Unzione degli infermi	F. López Arias	4	3

#### 1.3. PROVA DI GRADO DI BACCELLIERATO

- a) Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami, nonché sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline.
- b) Il termine per iscriversi alla prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2020-21 scade:
  - il 15 gennaio per la sessione invernale:
  - il 21 maggio per la sessione estiva;
  - il 3 settembre per la sessione autunnale.

Al momento dell'iscrizione, lo studente dovrà pagare la tassa prevista.

 c) La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita dalla media ponderata dei voti delle materie e del voto della prova finale di grado (10 crediti ECTS).

#### 1.4. DESCRIZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO

PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE

#### 5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Introduzione. Analogia della Bibbia con il mistero del Verbo incarnato. La lista dei libri biblici e le loro lingue: ebraico, aramaico, greco. I libri antichi: rotoli e codici. Bibbia e rivelazione. La parola di Dio nella storia. La trasmissione della rivelazione. Rivelazione e ispirazione. Il testo dell'Antico e del Nuovo Testamento. Nozioni di critica testuale. Le versioni. Il canone biblico. Perché un canone? Storia della formazione del canone dell'Antico e del Nuovo Testamento. I criteri di canonicità. L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa. Introduzione all'ermeneutica biblica. Bibbia e verità. Alcune questioni riguardanti la natura dell'ispirazione.

Mer 3a-4a/Ven 3a

prof. J.C. Ossandón

#### 5A22 LINGUA LATINA I

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. 1. Primo Ciclo), lo studente dovrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale

#### 5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Finalità del corso è acquisire consapevolezza su *come si fa teologia*. Si metteranno in luce il legame costitutivo della teologia con la Rivelazione e con la fede e il suo rapporto vitale con la Chiesa, vero soggetto della teologia. Il carattere scientifico e al tempo stesso sapienziale della teologia verranno messi in luce analizzando l'operare congiunto di fede e ragione nel lavoro teologico. Riguardo alle fonti della ricerca teologica, si evidenzierà la profonda unità di Sacra Scrittura e Tradizione e l'importanza di un fecondo rapporto fra teologia e Magistero. Il metodo teologico verrà descritto nei suoi momenti principali di *auditus* e *intellectus fidei*.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. M. Belda

#### 5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medioevale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica *Dei Verbum.* La Rivelazione che Dio fa di se stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiosa del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo e il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa, custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione e i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. G. Tanzella-Nitti

#### 5E12 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO I

Introduzione generale: dall'eros all'agape, il desiderio di Dio tra religione e filosofia. Il mistero di Dio nella Sacra Scrittura: il Dio unico e trascendente nell'Antico Testamento; gli attributi del Dio dell'Alleanza; Dio nel Nuovo Testamento; la rivelazione del Mistero Trinitario; la rivelazione di Dio Spirito Santo; espressioni trinitarie del Nuovo Testamento. Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa: l'epoca prenicea; le eresie antitrinitarie.

Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. G. Maspero

### 5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali. La Chiesa nel medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. I Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana. La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3ª-4ª/Ven 4ª

prof. J. Grohe, dott. F. Forlani

#### 5N14 PATROLOGIA

La Patrologia studia la vita, le opere e il pensiero dei Padri della Chiesa. In quanto testimoni della Tradizione, i Padri hanno la peculiarità di essere depositari di gran parte della Rivelazione: lo studio dei loro testi è pertanto imprescindibile per chiunque desideri conoscere le fonti e lo sviluppo del cristianesimo delle origini. «Ma come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa?». Muovendo da guesto interrogativo, il corso intende offrire una breve introduzione su ogni Padre scelto e su uno o più dei suoi testi più significativi. Ad ogni autore sarà dedicata una lezione. La scelta è stata operata sulla base di una prospettiva esegetica. Si è cercato di evidenziare gli aspetti biblici dei testi patristici, che sono, in realtà, la continuazione naturale della Scrittura, ma che, sebbene siano in alcuni casi contemporanei ad essa, non sono entrati nel canone perché non ispirati. Si tratta, in ultima analisi, di una scelta tematica che intende infondere nello studente il desiderio di approfondire la lettura, e che, come sottolinea l'Istruzione sullo Studio dei Padri della Chiesa, costituisce uno dei diversi modi di presentare la materia. Lun 1a-2a/Gio 1a-2a prof. J. Leal

## PRIMO ANNO. 2º SEMESTRE

#### 6A32 LINGUA LATINA II

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. 1. Primo Ciclo), lo studente dovrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

#### 6A42 INTRODUZIONE ALL'EBRAICO

Obiettivi: 1) Leggere, analizzare e tradurre frasi elementari in ebraico come pure versetti scelti dell'Antico Testamento. 2) Acquisire familiarità con termini ebraici importanti nello studio della teologia.

Contenuti: 1) L'alfabeto e la vocalizzazione masoretica. 2) Traslitterazione. 3) Nozioni essenziali di morfologia nominale e verbale nonché rudimenti di sintassi.

Lun 3a-4a

prof. S. Henríquez

### 6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: IL PENTATEUCO E I RESTANTI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo d'Israele e i principali momenti della sua storia. Il Pentateuco: teorie riguardanti la sua composizione; configurazione storica; caratteristiche letterarie. Schema e contenuto teologico dei singoli libri. Analisi della storia primitiva (Gn 1-11). Brani fondamentali della storia patriarcale riguardanti le promesse divine e l'alleanza con Dio. La vocazione di Mosè. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele. Avvenimenti centrali nel racconto del libro dei Numeri. Il Deuteronomio: la figura di Mosè; il tema dell'elezione d'Israele; il codice deuteronomico. Composizione e forma letteraria, struttura, scopo, contenuto religioso e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento. Analisi della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici: dell'istituzione della monarchia in Israele: del regno di Davide e di Salomone: della caduta dei regni e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese. Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mar 2<sup>a</sup>/Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

prof. C. Jódar

#### 6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I "motivi" di credibilità e la loro collocazione intrinseca alla Rivelazione. Il ruolo dei *praeambula fidei* in un programma teologico-fondamentale. Sul rapporto fra credibilità, segno e testimonianza. L'auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesú di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze storiche su Gesú di Nazaret. La psicologia di Gesú. I segni di Gesú: l'appello a credere, motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesú Cristo, fra fede e storia. Le obiezioni al risuscitamento di Gesú di Nazaret. La Chiesa, testimone della carità di Gesú Cristo e della sua resurre-

zione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle *viae historica*, *notarum* ed *empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana e i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità e originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, Il cristianesimo e le religioni (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus lesus* (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

Mer 1a-2a

prof. G. Tanzella-Nitti

### 6E13 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO II

Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa: da Nicea a Costantinopoli; la teologia trinitaria latina; la fine dell'epoca patristica; la dottrina su Dio nella storia della teologia; il dogma trinitario nel Magistero della Chiesa; le questioni su Dio negli ultimi secoli.

Presentazione sistematica del Mistero di Dio: la natura e gli attributi divini; il mistero della vita intima di Dio; le processioni divine; il Padre, Principio senza principio; la processione del Figlio; la processione dello Spirito Santo; la teologia delle Relazioni divine; la teologia delle Persone divine; nozioni ed appropriazioni; la *perichoresis o circumincessio*; le Persone divine nella storia della salvezza; l'inabitazione della Trinità nell'anima del giusto.

Lun 1a-2a/Mar 1a

prof. G. Maspero

#### 6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. L'accesso teologico al mistero del Creatore e della creazione. Creazione, metafisica e scienza.

La dottrina della creazione nella Sacra Scrittura: la Genesi; i libri profetici. Lo sviluppo del dogma della creazione: platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione nella letteratura sapienziale, Giovanni e Paolo; la razionalità della creazione e il suo senso cristologico; il mondo creato per mezzo di Cristo e in vista di Lui. La libertà divina nella creazione del mondo e la sua finalità, la "gloria di Dio". La creazione: frutto dell'amore trinitario. La creazione come libero dono del Dio Amore. L'uomo con il creato come "gloria di Dio": il fine del mondo creato.

La conservazione del creato nell'essere. Creazione, tempo ed eternità. La Provvidenza divina in Cristo e l'autonomia del creato; il deismo. Il cosmo creato e la sfida ecologica. L'uomo come creatura. Gli angeli come creature e la loro partecipazione nella Provvidenza divina.

Il male e il peccato; male fisico e male morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di "giustizia originale"; la prova e la caduta dell'uomo; la trasmissione e gli effetti del peccato originale; la promessa del Redentore. L'esistenza e l'agire del diavolo, "padre della menzogna".

Gio 1ª/Ven 1ª-2ª

prof. P. O'Callaghan

#### 6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane. Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento. Sapienza e provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni alla legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale. La legge civile e i principi dell'etica politica. La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Mar 3a-4a/Gio 2a

proff. A. Rodríguez Luño, A. Bellocq

#### 6N12 STORIA DELLA TEOLOGIA

La tarda patristica. La teologia monastica. La riforma carolingia. Le controversie del sec. IX sull'Eucaristia e sulla predestinazione. I teologi del sec. X: Odone di Cluny, Attone di Vercelli, Abone di Fleury. La riforma gregoriana. Dialettici e antidialettici. L'eresia di Berengario di Tours. Lanfranco di Bec e Anselmo d'Aosta. La rinascita del secolo XII: i suoi inizi. Metodologia e sistematizzazione. Le scuole di Laon, di San Vittore, di Chartres. Pietro Abelardo. Pietro Lombardo e i suoi discepoli. La teologia nel periodo della grande scolastica. Tommaso d'Aquino e Alberto Magno. Bonaventura da Bagnoregio e Giovanni Duns Scoto. Le scuole domenicana e francescana. Il Trecento: Gugliemo di Ockham; la nascita dell'ecclesiologia: Egidio Romano e Giacomo da Viterbo; la mistica renano-fiamminga. Il Quattrocento: la scuola tomista; le controversie conciliariste e l'ecclesiologia; Niccolò Cusano; il nominalismo; Antonino di Firenze. Il Cinquecento: Erasmo da Rotterdam; Tommaso de Vio; la teologia controversista; la Scuola di Salamanca; la "nascita" della teologia morale; Baio; la controversia *de auxiliis*. Il Seicento:

i teologi gesuiti; il giansenismo; i sistemi morali; il quietismo e la polemica dell'amore puro; la nascita delle scienze storiche moderne (Baronio, i bollandisti, i maurini). Il Settecento: la morale liguoriana; la nascita della teologia pastorale; la manualistica per trattati; l'apologetica; la polemica ecclesiologica; il giansenismo settecentesco. L'Ottocento: il tradizionalismo; Hermes e Günther; La Scuola di Tubinga; la Scuola Romana; Scheeben; Rosmini; Newman; il neotomismo. Il Novecento: il modernismo; Le Saulchoir e Fourvière; Teilhard de Chardin; Rahner; Guardini; von Balthasar; la teologia morale; Casel e la riforma liturgica; la teologia della liberazione; l'esegesi biblica.

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

prof. C. Pioppi

# SECONDO ANNO. 1º SEMESTRE

#### 7A53 LINGUA GRECA

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3a-4a/Gio 3a

prof. S. Henríquez, dott. A. Agus

#### 7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI PROFETICI

Il profetismo: la parola di Dio mediata. I profeti: profeti e storia, profeti e scrittura. I libri profetici: l'espressione, la struttura canonica. Introduzione ad ognuno dei libri profetici: contestualizzazione e contenuto. Il messaggio teologico. I libri profetici e il Nuovo Testamento.

Mar 3a-4a/Ven 4a

prof. C. Jódar

#### 7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici. La riflessione teologica su Gesú Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1a-2a/Ven 1a-2a

prof. A. Ducay

#### 7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II.

La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali

e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Gio 1ª-2ª/Ven 3ª

proff. A. Rodríguez Luño, A. Bellocq

# 7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE

La natura della morale speciale. La religione come richiesta della cultura odierna. La virtù morale della religione: fondamento biblico, natura e atti, peccati contrari. La vita teologale, realizzazione piena del naturale essere religioso della persona umana. Vita della grazia e virtù teologali. La fede soprannaturale: attualità, fondamento biblico, natura, atti e atti contrari. La speranza soprannaturale: ruolo dello sperare umano nella società odierna; risposta biblica, natura e atti della speranza, peccati contrari. La carità soprannaturale: la crisi contemporanea dell'amore umano, e la risposta rivelata. La carità verso Dio: natura e atti. La carità verso la persona umana: base biblica, natura, atti e manifestazioni più importanti. I peccati contro la carità. La virtù morale della prudenza: fondamento biblico, natura e atti, vizi opposti.

Lun 1a-2a/Gio 4a

prof. J.M. Galván

#### 7K22 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

L'articolo ecclesiologico del simbolo della fede. L'ecclesiologia nella storia e nell'insieme della teologia.

La Chiesa nel disegno salvifico del Padre e la sua preparazione nella storia della salvezza. L'attuazione del disegno del Padre sulla Chiesa ad opera del Figlio Incarnato. L'opera dello Spirito Santo nella formazione e nello sviluppo della Chiesa. La Chiesa de unitate Patris et Filii et Spiritus Sancti plebs adunata.

Il mistero della Chiesa. Le immagini bibliche. Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito. La Chiesa, mistero di comunione. La sacramentalità della Chiesa. Necessità della Chiesa per la salvezza e appartenenza. La communio sanctorum. Maria, prefigurazione, icona e consumazione del mistero della Chiesa.

Le proprietà della Chiesa come doni e come compiti. Evoluzione storica, configurazione attuale e rapporto reciproco. Unità, santità, cattolicità ed apostolicità della Chiesa nella loro singolarità

Mar 1a-2a

prof. Ph. Goyret

#### 7P12 DIRITTO CANONICO I

Il diritto canonico studia i rapporti di giustizia nella Chiesa, osservando come la dimensione giuridica sia essenziale e intrinseca missione che la Chiesa ha per la salvezza delle anime.

Il corso di Diritto canonico I si concentra sulle problematiche seguenti: 1. Che cos'è il diritto e quale è l'essenza del diritto nella Chiesa (il suo rapporto con il mistero di comunione della Chiesa e le sue radici sacramentali), e quali sono i suoi rapporti con la teologia, la morale, la pastorale? 2. Da quando esiste il diritto nella Chiesa e come si è sviluppato attraverso il tempo? Il diritto può cambiare, nella sua forma, nel suo contenuto? 3. Come la Chiesa si deve organizzare per compire la sua missione nel mondo? I fedeli hanno dei diritti? Quali sono gli statuti giuridici personali nella Chiesa? 4. Quali sono i presupposti giuridici della libertà e dell'indipendenza della Chiesa nel mondo?

Lun 3a-4a

proff. E. Baura, T. Sol

### SECONDO ANNO. 2º SEMESTRE

### 8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome Evangelo. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesú, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesú. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Esegesi di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi, sotto la guida dello Spirito Santo. Esegesi di brani scelti.

Mar 4<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

dott. J. Mwaura Njunge

#### 8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Parte Introduttiva: *La salvezza dell'uomo nel Verbo fatto carne*. 1) Dio e la salvezza dell'uomo. 2) Punti salienti della riflessione biblica ed ecclesiale sul progetto salvifico di Dio in Cristo.

Parte I: *Gesú Cristo mediatore di salvezza.* 1) La mediazione di Cristo nella prospettiva dell'Alleanza. 2) Teologia della mediazione salvifica di Cristo.

Parte II: *I Misteri della vita di Gesù, sorgente di salvezza.* 1) Il cammino di Cristo sulla terra. 2) Il mistero pasquale (I): La Passione e Morte di Cristo. 3) Il mistero pasquale (II): l'esaltazione di Cristo. 4) La missione dello Spirito di Cristo.

Parte III: *La Salvezza Cristiana*. 1) La salvezza dell'uomo, partecipazione al mistero di Cristo.

Mer 3a-4a/Gio 2a

dott. G. de la Morena

# 8J13 TEOLOGIA LITURGICO-SACRAMENTARIA: L'ECONOMIA SACRAMENTALE

Nella Liturgia la Chiesa celebra il mistero di Cristo, rivelato e realizzato nella storia secondo un piano, una "disposizione" che la tradizione teologica chiamerà "l'economia della salvezza". Questo piano divino trova il suo centro nella "pasqua" del Signore. Dopo gli eventi pasquali, Cristo vive e agisce nella sua Chiesa in una maniera nuova, propria di questo tempo nuovo: agisce per mezzo dei "sacramenti" attraverso ciò che la tradizione comune dell'Oriente e dell'Occidente chiama "l'economia sacramentale": la comunicazione ("dispensazione") del mistero pasquale nella celebrazione della liturgia "sacramentale".

Lun 1a-2a

proff. J.L. Gutiérrez-Martín, R. Díaz Dorronsoro

#### 8J22 TEOLOGIA LITURGICO-SACRAMENTARIA: I SACRAMENTALI

I sacramentali ed altri riti liturgici: la professione religiosa; la consacrazione delle vergini; le benedizioni; le esequie. I luoghi della celebrazione liturgica: chiesa, altare, ambone, sede, tabernacolo. Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto della Beata Vergine Maria e dei santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle Ore.

Ven 1a-2a

prof. J.J. Silvestre

#### 8K12 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura della Chiesa pellegrina sulla terra. La communio fidelium strutturata dalla duplice modalità del sacerdozio cristiano. L'ulteriore diversificazione nella communio fidelium come risultato delle grandi linee carismatiche. La struttura gerarchica della Chiesa: il ministero episcopale, il primato romano e le "realtà intermedie". La dimensione universale-particolare della Chiesa. Le strutture pastorali interdiocesane. L'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione salvifica della Chiesa e la sua attuazione. Natura missionaria della Chiesa pellegrinante e i suoi diversi aspetti. Il soggetto e i soggetti della missione. Dinamiche di attuazione.

L'ecumenismo nella storia della Chiesa e l'attuale movimento ecumenico. Inquadramento teologico e principi dottrinali. Pratica dell'ecumenismo. prof. M. de Salis Amaral

Mar 1a-2a

### 8L13 TEOLOGIA LITURGICO-SACRAMENTARIA: BATTESIMO E CONFERMAZIONE

L'iniziazione cristiana: La nozione di "iniziazione". L'iniziazione cristiana nella storia. La celebrazione dell'iniziazione cristiana oggi.

Il sacramento del Battesimo: Il Battesimo nell'economia della salvezza. La celebrazione del Battesimo. Il contenuto salvifico del Battesimo. La necessità del Battesimo per la salvezza. Il Battesimo come impegno di vita.

Il sacramento della Confermazione: La Confermazione nella storia della salvezza. La celebrazione della Confermazione. Il contenuto salvifico della Confermazione, La Confermazione nell'iniziazione cristiana, La Confermazione come impegno di vita.

Gio 3a-4a

prof.ssa M.P. Río

## 8M23 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Il pontificato di Bonifacio VIII: crisi di un'epoca. I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. L'Inquisizione. Riforma cattolica prima di Trento. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre.

La Chiesa nel "secolo dei lumi". La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America. Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la guestione sociale. Il Concilio Vaticano I. I pontefici dell'epoca contemporanea.

Lun 3ª/Ven 3ª-4ª

prof. L. Martínez Ferrer

#### 8P12 DIRITTO CANONICO II

I. Statuti giuridici personali nella Chiesa. 1. La partecipazione dei fedeli alla missione della Chiesa: 2. Le associazioni di fedeli: 3. La vita consacrata: 4. Regime giuridico degli istituti di vita consacrata e delle società di vita apostolica; 5. I ministri sacri o chierici.

II. La costituzione gerarchica della Chiesa. A: La potestà ecclesiastica: 6. La potestà di governo nella Chiesa e il suo esercizio; 7. Sistemi di attribuzione di potestà. B: L'organizzazione della Chiesa universale: 8. Il governo della Chiesa universale; 9. L'esercizio della suprema potestà; 10. La Curia romana e i legati pontifici. C: Le circoscrizioni ecclesiastiche: 11. La diocesi e le altre strutture gerarchiche; 12. Le prelature personali; 13. L'organizzazione diocesana: 14. Il presbiterio e la sua cooperazione nei compiti del vescovo: 15. I fedeli quali membri del popolo diocesano. D: I raggruppamenti di Chiese particolari: 16. Le strutture sovradiocesane. E: L'organizzazione ecclesiastica nelle Chiese orientali: 17. Formazione delle Chiese orientali.

III. Regime giuridico della funzione d'insegnare. 18. La parola di Dio e il diritto canonico; 19. Il "ministerium Verbi"; 20. L'educazione cattolica.

IV. Disciplina canonica del culto divino. 21. Introduzione generale. Diritto canonico e Sacra Liturgia; 22. Il Battesimo; 23. La Cresima; 24. La Santissima Eucaristia; 25. I sacramenti della Penitenza e dell'Unzione dei malati; 26. Sacramento dell'Ordine; 27. Altri atti di culto.

Lun 3a-4a

proff. F. Puig, A. S. Sánchez-Gil

### Seminari (uno a scelta)

# S252 LETTURA ANALITICA DI TESTI DI S. TOMMASO D'AQUINO SULLA TRINITÀ

Il seminario ha lo scopo di avvicinare lo studente all'opera teologica di San Tommaso d'Aquino attraverso la lettura analitica di alcuni suoi testi riguardanti la Santissima Trinità.

Gio 1a

prof. M. de Salis Amaral

#### S309 IL MAGISTERO LITURGICO DI BENEDETTO XVI

«Devo dire che io ho sempre molto amato la Liturgia». Queste parole, pronunciate da Benedetto XVI in un incontro per sacerdoti, costituiscono il punto di partenza del suo magistero liturgico che verrà studiato attraverso l'esame dei suoi testi e dei suoi interventi più significativi. Questi saranno commentati nelle sessioni del seminario.

Gio 1a

prof. J.J. Silvestre

# S332 IL MALE E LA PROVVIDENZA NELLA DOTTRINA DI S. TOMMASO D'AQUINO

Il seminario pretende di avvicinare lo studente all'opera teologica di San Tommaso d'Aquino attraverso la lettura analitica di alcuni suoi testi riguardanti la Santissima Trinità.

Gio 1<sup>a</sup>

prof. J.M. Arroyo

#### S528 LA PAROLA PROCLAMATA E L'OMELIA

Il seminario avrà come compito la preparazione di una traccia di omelia per la Messa della Domenica successiva all'incontro. Nel corso della lezione si procederà alla presentazione del lavoro svolto, seguita da discussione e scambio di vedute.

Gio 1<sup>a</sup> prof. C. Jódar

#### S533 THE PRIESTHOOD OF JESUS CHRIST IN HEBREWS

In order to facilitate the study of the Theology of the Priesthood Jesus Christ in the Letter to the Hebrews, our course is structured to present a close reading of the main passages of the Letter to the Hebrews that explain the esse and the agere of the Priesthood inaugurated by the Lord Jesus Christ. The exegetical methodologies of this seminar include a literary analysis of selected pericopies; Sitz im Leben contextualization per viam the HCM; rhetorical and semantic analysis in order to highlight the intentio auctoris; the method of Lectio Divina in order to foster a contemplative and prayerful understanding of the nature of the Mediation of Jesus Christ for the Salvation of Humanity.

Gio 1<sup>a</sup> prof. R. Soto

## TERZO ANNO. 1° SEMESTRE

# 9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: LETTERE PAOLINE E ALTRE LETTERE

Parte Prima: Paolo, apostolo, maestro, scrittore. La formazione del Corpus paulinum. La persona e l'opera, La cronologia paolina. Il pensiero di Paolo: origine e sviluppi. Sette temi della teologia paolina: a) Progetto di Dio; b) Vangelo; c) Fede; d) Giustificazione; e) Chiesa; f) Etica; g) Escatologia. Parte Seconda: L'epistolario paolino (1-2Ts; 1-2Cor; Fil; Fm; Gal; Rm; Col, Ef; 1Tm; Tt; 2Tm). Autenticità, analisi letteraria, messaggio teologico ed esegesi di brani scelti per ciascuna lettera. Parte Terza: Omelie e catechesi cristiane: Lettera agli Ebrei; Lettera di Giacomo; Lettere di Pietro e Giuda. Autenticità, analisi letteraria, messaggio teologico ed esegesi di brani scelti per ciascuna lettera. Conclusione: il pensiero paolino nella visione unitaria della Teologia Biblica del Nuovo Testamento.

Lun 1a-2a/Gio 1a

prof. G. de Virgilio

#### 9E44 TEOLOGIA DOGMATICA: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

I. Introduzione e metodologia. L'antropologia tra scienza, filosofia e teologia. Prospettive storiche sull'uomo. Gesú Cristo Salvatore, prospettiva vivente per un'antropologia cristiana; l'essenziale legame tra cristologia ed antropologia. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio. II. Alcuni momenti della storia della dottrina della grazia cristiana come sviluppo della cristologia: la grazia nell'Antico Testamento e in san Paolo; la vita eterna in san Giovanni; la divinizzazione del cristiano per l'incarnazione del Verbo nella patristica orientale; la grazia e le buone opere in sant'Agostino; i Concili di Cartagine XVI e Orange II; le controversie sulla predestinazione e sulla volontà salvifica universale di Dio; la grazia creata negli autori del Medioevo; la dottrina ortodossa della grazia; il nominalismo e la mistica tardomedioevali; grazia e giustificazione tra Lutero e il Concilio di Trento; la grazia nell'epoca moderna: la controversia "de auxiliis": l'agostinismo in Baio e Giansenio; nuovi aspetti della teologia della grazia intorno al Concilio Vaticano II. III. Lo studio sistematico della grazia. La realizzazione storica del disegno divino di stabilire un'intima e perpetua comunione filiale dell'uomo con la Trinità. L'essenza della grazia nell'uomo: il senso della distinzione tra grazia increata e grazia creata. L'esemplarità delle processioni divine nella partecipazione nella vita divina: il cristiano come "altro Cristo", figlio di Dio in Cristo per lo Spirito Santo: la presenza di inabitazione della Trinità. La vita della grazia, le virtù infuse e acquisite. I diversi aspetti della vita della grazia nell'uomo. La necessità della grazia. La grazia divina di fronte alla libertà umana: la giustificazione del peccatore; le buone opere e la dottrina sul merito; l'esperienza e la certezza della grazia; la grazia e le mediazioni visibili; la grazia e la vita ascetica del cristiano. IV. L'antropologia cristiana. Il ruolo della dottrina della grazia nello sviluppo di un'antropologia cristiana. Il significato della distinzione naturale/soprannaturale. L'uomo, costituito come unità di anima e corpo. L'uomo, essere creato, peccatore, libero, storico, sociale, sessuato, mondano, lavoratore. L'uomo come persona.

Mer 1a-2a/Ven 3a-4a

prof. P. O'Callaghan

#### 9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento. Mariologia Patristica. Maria, Madre di Dio e sempre vergine. La prima redenta: l'Immacolata Concezione e l'Assunzione corporea di Maria. L'associazione materna di Maria all'opera salvifica di Cristo: Maria e la Chiesa, la maternità spirituale di Maria, la cooperazione alla salvezza.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. A. Ducay

# 9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altri fonti teologiche. Il 6º e 9º comandamento. I principi etici fondamentali.

Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità/maternità responsabile. Problemi morali riquardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Mar 1a-2a/Gio 2a

prof. P. Requena

#### 9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della Penitenza. Liturgia dell'Unzione degli infermi. Liturgia dell'Ordinazione. La celebrazione del Matrimonio. I sacramentali ed altri riti liturgici: le benedizioni, la professione religiosa e la consacrazione delle vergini; gli esorcismi; le esequie. Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. K. Ginter

#### 9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della celebrazione eucaristica. La realtà che essa rende presente e con la quale la Chiesa entra in comunione. L'Eucaristia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del Mistero Pasquale di Gesú Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica. L'efficacia salvifica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3a-4a

prof. J.J. Silvestre

#### 9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio ha il suo fondamento nel disegno originale divino; suoi fini, proprietà e beni intrinseci. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio: preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3a-4a/Ven 2a

prof. R. Díaz Dorronsoro

## Seminari (uno a scelta)

#### S414 STUDIO DI ALCUNI CASI DI COSCIENZA

Studio di 10 casi di coscienza relativi a questioni che appaiono di frequente nella prassi pastorale: ricorso ai sacramenti in situazioni particolari, cooperazione con attività disoneste, vicende affettive complesse, rapporti prematrimoniali, ecc.

Ven 1a

prof. P. Requena

### S440 INTRODUZIONE ALL'ANALISI DELLA NARRATIVA BIBLICA

Lo scopo del seminario è imparare a leggere con profondità i racconti dei vangeli mediante l'impiego di alcune nozioni narratologiche come la trama o l'intreccio, la costruzione dei personaggi, la divisione in scene o punti di vista. La modalità del seminario sarà eminentemente pratica. In ogni seduta gli studenti riceveranno alcune domande circa un episodio, a cui essi dovranno rispondere nel corso del successivo incontro. L'attenzione si concentrerà prevalentemente sul vangelo secondo Marco.

Ven 1a

prof. J.C. Ossandón

#### S448 IL MATRIMONIO COME VOCAZIONE

Il seminario intende offrire un'analisi critica delle diverse dottrine sulla natura vocazionale del matrimonio cristiano proposte da diversi teologi lungo il secolo scorso.

Ven 1a

prof. R. Díaz Dorronsoro

#### S472 LE PREGHIERE EUCARISTICHE DEL MISSALE ROMANUM

"Fate questo in memoria di me" (Lc 22,19; 1Cor 11,25). Con queste parole «il Signore esprime, per così dire, l'attesa che la sua Chiesa, nata dal suo sacrificio, accolga questo dono, sviluppando sotto la guida dello Spirito Santo la forma liturgica del Sacramento» (Benedetto XVI, Es. apost. Sacramentum caritatis, n. 11). Lo scopo del seminario è approfondire la natura, la forma e la struttura interna dell'anafora eucaristica, preghiera di lode e ringraziamento della Chiesa, così come la sua dinamica peculiare all'interno della celebrazione della Messa. Il professore proporrà agli studenti la lettura di alcuni testi sull'argomento, che costituiranno il punto di partenza dei dibattiti successivi.

Ven 1<sup>a</sup>

prof. F. López Arias

## Terzo anno. 2º semestre

#### OB32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica. La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. La teologia dei salmi. Saggi di esegesi.

Il libro dei Proverbi. Struttura, aspetti letterari e temi teologici. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento. Saggi di esegesi.

Il libro di Giobbe e il libro di Qoèlet. Struttura, aspetti letterari e temi teologici. La crisi della sapienza tradizionale. Saggi di esegesi.

Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione. Saggi di esegesi.

Il libro del Siracide. Struttura, aspetti letterari e temi teologici. Saggi di esegesi.

Il libro della Sapienza. Struttura, aspetti letterari e temi teologici. Temi di teologia: la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. E. González

#### 0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: SCRITTI GIOVANNEI

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Stile e linguaggio teologico. La questione dell'autore. Storicità e simbolismo. Le tre lettere giovannee: struttura, genere letterario, autore. L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Il simbolismo. Autore, lingua e stile. Mar 3ª-4ª prof. M.V. Fabbri

#### 0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

Introduzione: l'escatologia in relazione con la protologia e la cristologia.

- I. Escatologia universale. 1. La seconda venuta di Gesù nella gloria: obiezioni al suo realismo; gradualità dell'avverarsi e del protrarsi del giorno del Signore; i segni della Parusia e la sua presenza sacramentale. 2. La risurrezione dei morti: l'insegnamento dell'AT e del NT; difficoltà e possibilità filosofiche di questa dottrina; il corpo risorto, fra identità e novità rispetto al corpo terreno. 3. I nuovi cieli e la nuova terra: le affermazioni bibliche; le sfide contemporanee alla luce dell'evoluzione e dei dibattiti sul rapporto fra progresso umano e regno di Dio; la ricapitolazione di tutte le cose in Cristo. 4. Il giudizio universale: Il giudizio nella Scrittura; riflessione teologica sul giudizio nel suo rapporto con la verità, la salvezza e la speranza.
- II. Escatologia consumata. 5. Il cielo: la vita eterna nella gloria di Cristo; la vita eterna nella Bibbia; il paradosso della vita eterna; la visione di Dio tra desiderio naturale e invisibilità divina, il lumen gloriae della visione beatifica, conoscenza e amore; l'eternità del cielo tra libertà e temporalità. 6. La seconda morte: l'inferno come perpetuo fallimento dell'uomo: il messaggio biblico; le sofferenze dei condannati alla luce del rapporto fra inferno e peccato, pena del danno e pena del senso; la perpetuità della condanna; la seconda morte fra giustizia e misericordia divina.
- III. Escatologia intermedia. 7. La retribuzione dopo la morte: morte e peccato nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; la morte assunta da Cristo e la morte del cristiano; la piena retribuzione dopo la morte e il giudizio particolare. 8. La purificazione post mortem: contesto biblico; definizione dogmatica in dialogo con gli orientali; negazione del purgatorio nei riformatori e il Concilio di Trento; aspetti teologici della purificazione dopo la morte. 9. Resurrectio praesupponit immortalitatem: immortalità o risurrezione nel Nuovo Testamento; la tradizione e San Tommaso; problematiche contemporanee sulla escatologia intermedia e recenti pronunciamenti ecclesiali.

Riflessioni finali.

Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. S. Sanz

# OH33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale.

La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione.

La dottrina sociale della Chiesa: la questione sociale nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa.

La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente.

L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura.

L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro.

La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata.

L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa.

Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione; dimensione etica degli investimenti finanziari.

Mar 1a-2a/Ven 3a

prof. C. Mendoza

#### 0113 TEOLOGIA SPIRITUALE

La teologia spirituale e l'esperienza dei santi. La santità come identificazione con Gesú Cristo. La portata spirituale e pratica della confessione trinitaria. Lo Spirito Santo rende Cristo presente. La Chiesa, presenza di Cristo nella vita del credente. Maria, icona della risposta umana a Dio. L'amore, al cuore dell'organismo soprannaturale. La vocazione cristiana, per tutti i fedeli. Pensare la santità per tutti. Il dialogo della preghiera. Il combattimento spirituale: l'esempio della mortificazione. La direzione spirituale come paternità/maternità. I fenomeni straordinari. La testimonianza di santità della vita consacrata. L'avventura della santità laicale. La santità del ministro, servitore.

Mer 4ª/Ven 1ª-2ª

prof. L. Touze

#### **0K23 TEOLOGIA PASTORALE**

Parte I. Cos'è la teologia pastorale. Fede cristiana e azione. Parte storica: teologia e pastorale nella storia. Radice biblica. Età patristica e medievale. Il Concilio di Trento. La nascita della disciplina per interessi politici. La configurazione accademica. Secoli XIX e XX: l'interesse pratico. Il Concilio Vaticano II. La qualificazione teologica. Parte sistematica: rapporto teoria/prassi. Il principio d'incarnazione. Il metodo del discernimento pastorale.

Parte II. Ontologia: caratteri costitutivi dell'azione pastorale. Morfologia: la forma dell'azione pastorale. Antropologia: i soggetti dell'azione ecclesiale. Lun 1a-2a/Mer 3a prof. A. Granados

# OL43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: PENITENZA E UNZIONE DEGLI INFERMI

Peccato, Penitenza e riconciliazione dopo il Battesimo. L'istituzione del sacramento della Penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della Penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della Penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della Penitenza. Gli atti del penitente. La contrizione. La confessione integrale dei peccati. Necessità, scopo e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della Penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'Unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'Unzione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'Unzione. Ministro dell'Unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Ven 4<sup>a</sup> prof. F. López Arias

#### 0P22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. P. Gefaell

# 2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri e prevedono la stesura della tesi di Licenza, nonché il superamento della relativa prova finale di grado. Gli studenti possono scegliere tra sei specializzazioni: Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa.

#### 2.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL SECONDO CICLO

- a) Saranno ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che avranno superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Chi non fosse in possesso di tale titolo, ma avesse compiuto gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione dovrà sostenere presso l'Università un colloquio d'idoneità.
- b) Gli studenti di madrelingua non italiana, che non hanno conseguito il Baccellierato in Teologia presso la Pontificia Università della Santa Croce, dovranno sostenere l'esame finale del corso d'Italiano di settembre. Chi non dovesse superare questo esame dovrà dedicare i 6 crediti ECTS di approfondimento linguistico (cfr. infra 2.2) al corso di lingua italiana.
- c) Chi nella sessione di febbraio non supera l'esame di lingua italiana dovrà approfondire, durante il secondo semestre, la conoscenza della lingua. Coloro che non dovessero superare l'esame non saranno ammessi agli esami della sessione di giugno.
- d) Oltre all'Italiano (cfr. Norme generali § 1.4.d.), si richiede una conoscenza di base di altre due lingue moderne, del Latino e del Greco.

#### 2.2. PIANO DI STUDI

Il piano degli studi della Licenza prevede 120 crediti ECTS. Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 90 crediti ECTS così distribuiti:

- 51 crediti ECTS per corsi della propria specializzazione, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 18 crediti ECTS di libera configurazione, che potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra gli altri corsi offerti dalla Facoltà.

- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due seminari. Gli studenti potranno iscriversi ai seminari soltanto a partire dal secondo semestre del primo anno di Licenza.
- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni.
- 3 crediti ECTS corrispondenti al corso di Metodologia teologica pratica della propria specializzazione.
- 6 crediti ECTS corrispondenti a corsi di approfondimento linguistico, scelti dallo studente tra queste lingue: Latino, Greco, Italiano, Inglese o altre lingue moderne approvate dalla Facoltà, fermo restando quanto già detto sulla lingua italiana (cfr. comma 2.1.b). Il corso di Inglese potrà essere scelto soltanto da coloro che vantano una buona conoscenza della lingua italiana; la relativa quota d'iscrizione è a carico dello studente. I crediti di approfondimento linguistico, d'accordo con la Facoltà, si possono conseguire anche seguendo i corsi estivi del Dipartimento di lingue, nei mesi di luglio (Latino, Greco, Ebraico) e settembre (Latino, Lingue moderne). È inoltre possibile seguire il corso pomeridiano annuale di Lingua latina impartita in "modo vivo". Il costo dell'iscrizione è a carico dello studente.

Il numero massimo di crediti ECTS che gli studenti potranno ottenere per semestre è di 30. Questo numero comprende sia i corsi e i seminari offerti dalla Facoltà, sia le altre attività a cui si attribuiscono crediti (ad es. i corsi speciali approvati dal Comitato Direttivo). La partecipazione alle sessioni dei Convegni organizzati dalla Facoltà si considera equivalente a due crediti ECTS di libera configurazione.

Saranno anche riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia. I crediti ECTS riconosciuti come "crediti di libera configurazione" saranno assegnati in base alle ore di lavoro.

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti.

Alla discussione della tesi di Licenza vengono attribuiti 25 crediti ECTS, e alla prova di grado 5 crediti ECTS.

#### Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).

Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

# 2.2.1. Piano di studi: Specializzazione in Teologia dogmatica

Legenda Note

- P Corso pomeridiano
- 2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione

## ANNO ACCADEMICO 2020-21

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi	di specializzazione				
D072	Una dogmatica tra patristica e medioevo: il <i>De fide orthodoxa</i> di Giovanni Damasceno	G. Maspero	3	2	
D082	Natura e grazia in san Tommaso d'Aquino	S. Sanz	3	2	
D632	La rivelazione di Dio nel creato fra alleanza e promessa	G. Tanzella-Nitti	3	2	
E412	Le origini storiche della cristologia	G. de la Morena	3	2	
K142	L'ecumenismo fra memoria, teologia e missione	Ph. Goyret	3	2	
L092	La nozione di sacramento presso i teologi contemporanei	R. Díaz Dorronsoro	3	2	
D042	Metodologia Teologica Pratica	A. Ducay P. Requena	3	2	2s
Letture	e e Seminario				
D522	Letture di Teologia dogmatica I	M. de Salis Amaral	3		
S255	La Chiesa corpo di Cristo e popolo di Dio nella teologia del secolo XX	M. de Salis Amaral	3	. 1	
	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi	di specializzazione				
D432	La risurrezione di Gesù Cristo nella prospettiva della teologia fondamentale	M. Vanzini	3	2	
E112	La questione dell'unità di Dio oggi	G. Maspero	3	2	
E472	La questione teologica della salvezza dei non-cristiani	A. Ducay	3	2	
F652	La speranza cristiana e l'ermeneutica dell'escatologia	P. O'Callaghan	3	2	
K122	La santità della Chiesa	M. de Salis Amaral	3	2	
Letture	e e Seminario				
D542	Letture di Teologia dogmatica II	M. de Salis Amaral	3		
S513	Il dialogo ecumenico sul ruolo di Maria nella storia della salvezza	C. Rossi Espagnet	3	1	

# ANNO ACCADEMICO 2021-22

1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione			,	
<ul> <li>Domanda filosofica su Dio e rivelazione cristiana</li> </ul>	G. Tanzella-Nitti	3	2	
<ul> <li>Contemporary Issues in Trinitarian Theology</li> </ul>	G. Maspero	3	2	Р
<ul> <li>Gesù: coscienza, libertà, redenzione</li> </ul>	A. Ducay	3	2	
<ul> <li>Storia del dogma del peccato originale</li> </ul>	S. Sanz	3	2	
<ul> <li>Cristo e la creazione in alcuni testi della Sacra Scrittura e dei Padri della Chiesa</li> </ul>	P. O'Callaghan	3	2	
<ul> <li>L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II</li> </ul>	M. de Salis Amaral	3	2	
<ul> <li>The Church in the Symbol of Faith</li> </ul>	Ph. Goyret	3	2	Р
Metodologia Teologica Pratica	A. Ducay P. Requena	3	2	2s
Letture e Seminario				
<ul> <li>Letture di Teologia dogmatica I</li> </ul>	M. de Salis Amaral	3		
Il dialogo tra cattolici e ortodossi	M. de Salis Amaral	3	1	
2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione				
<ul> <li>Questioni di Teologia della Religione</li> </ul>	M. Vanzini	3	2	
— Ontologia, storia e salvezza in J. Ratzinger	I. Troconis	3	2	
<ul> <li>Lo Spirito Santo e la vita trinitaria</li> </ul>	G. Maspero	3	2	
— L'assunzione di Maria: storia e teologia	A. Ducay	3	2	
<ul> <li>Il sacrificio nella relazione con Dio: storia e teologia</li> </ul>	G. de la Morena	3	2	
Letture e Seminario				
Letture di Teologia dogmatica II	M. de Salis Amaral	3		
— Seminario da definire		3	1	

## 2.2.2. Piano di studi: Specializzazione in Teologia morale

Il piano di studi privilegia il lavoro personale che può realizzarsi mediante letture e preparazione di elaborati da parte degli studenti. I corsi di più di 3 crediti prevedono lo studio di una bibliografia complementare (circa 200 pagine), mentre altri corsi richiedono la preparazione di un lavoro scritto (3.500 parole) che determinerà il 30% del voto finale.

#### Legenda Note

- e Oltre all'esame, il corso richiede un elaborato scritto (estensione: 3.500 parole).
- P Corso pomeridiano.
- 1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.
- 2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

#### ANNO ACCADEMICO 2020-21

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi	di specializzazione				
G224	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia	A. Bellocq F. Insa	6	4	1s
G282	Teologia della coscienza morale I: percorso storico	G. Borgonovo	4	2	Р
H192	Etica della sessualità e della famiglia	A. Rodríguez Luño	4	2	
H792	Il principio di sussidiarietà e il razionalismo sociale	C. Mendoza	4	2	
L603	Fondamento trinitario della vita teologale	J.M. Galván	7	3	е
D042	Metodologia Teologica Pratica	A. Ducay P. Requena	3	2	2s
Lettur	e e Seminario				
G272	Letture di Teologia morale I	P. Agulles A. Bellocq F. Insa	3		
S338	L'obiezione di coscienza in ambito sanitario	P. Agulles	3	1	
S519	Accompagnamento pastorale e disturbi psichici	F. Insa	3	1	

	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi d	i specializzazione				
C522	Giustificazione e figliolanza divina in San Paolo	G. de Virgilio	4	2	
G192	Teologia della coscienza morale II: approfondimento sistematico	G. Borgonovo	4	2	Р
H203	Questioni di bioetica nel fine vita	P. Requena	6	3	
H782	Introduzione all'etica politica	A. Rodríguez Luño	4	2	
Letture	e Seminario				
G292	Letture di Teologia morale II	P. Agulles C. Mendoza F. Insa	3		
S527	Psicologia e vita morale	F. Insa	3	1	

# ANNO ACCADEMICO 2021-22

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Cors	i di specializzazione				
_	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia	A. Bellocq F. Insa	6	4	1s
_	Problemi bioetici di inizio vita	P. Agulles	7	3	е
_	La riflessione morale a partire dalla "Veritatis Splendor": alcune scuole teologiche	G. Borgonovo	4	2	Р
_	Il contributo dell'etica delle virtù al rinnovamento della teologia morale l	A. Rodríguez Luño	5	2	е
_	Metodologia Teologica Pratica	A. Ducay P. Requena	3	2	2s
Lett	ure e Seminario				
_	Letture di Teologia morale I	P. Agulles A. Bellocq F. Insa	3		
_	La morale sessuale nella Bibbia	P. Requena	3	1	

	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Cors	si di specializzazione				
_	Etica cristiana e società tecnologica: la tecnoetica	J.M. Galván	4	2	
_	Il contributo dell'etica delle virtù al rinnovamento della teologia morale II	A. Rodríguez Luño	4	2	
_	Lo sviluppo della Dottrina sociale della Chiesa	A. Bellocq	4	2	
Lett	ure e Seminario				
_	Letture di Teologia morale II	P. Agulles C. Mendoza F. Insa	3		
_	L'approccio antropologico di Giovanni Paolo II e l'approccio pastorale di Papa Francesco: una continuità d'insegnamento sulla persona umana	G. Borgonovo	3	1	Р
_	Gender e vita cristiana	P. Requena	3	1	

# 2.2.3. Piano di studi: Specializzazione in Teologia spirituale

#### Legenda Note

- i Corso intensivo.
- P Corso pomeridiano.
- s Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
- 2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

# ANNO ACCADEMICO 2020-21

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi	di specializzazione				
l112	Metodologia teologica spirituale pratica	J.M. Arroyo	3	2	2s
<u>Teolog</u>	nia spirituale sistematica				
1152	La vita di preghiera e la contemplazione	L. Touze	3	2	S
<u>Storia</u>	della spiritualità				
1442	Storia della spiritualità patristica	M. Belda	3	2	S
<u>Forme</u>	e discernimento della vita spirituale cristiana				
1792	Psicologia della personalità applicata alla direzione spirituale	W. Vial	3	2	
1812	Spiritualità coniugale	C. Rossi Espagnet	3	2	

Lettur	e e Seminario				
1742	Letture di Teologia spirituale I	V. Bosch	3		
S436	La teologia spirituale di san Massimo il Confessore	M. Belda	3	1	
	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi	di specializzazione				
<u>Teolog</u>	ia spirituale sistematica				
A582	La vocazione nella Bibbia	G. de Virgilio	3	2	
l192	I santi e la teologia: natura e metodo della teologia spirituale	L. Touze	3	2	S
<u>Storia</u>	della spiritualità				
1452	Storia della spiritualità medievale	M. Belda	3	2	S
1702	Elementi di teologia e spiritualità orientale	M. Nin	3	2	iΡ
<u>Forme</u>	e discernimento della vita spirituale cristiana				
1162	Esperienza religiosa e spiritualità cristiana	M. Arroyo	3	2	
K122	La santità della Chiesa	M. de Salis Amaral	3	2	
Lettur	e e Seminario				
1772	Letture di Teologia spirituale II	V. Bosch	3		
S491	L'orazione mentale nell'opera di Teresa d'Avila	S. Giuliano	3	1	

# ANNO ACCADEMICO 2021-22

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Cors	si di specializzazione				
_	Metodologia teologica spirituale pratica	J.M. Arroyo	3	2	2s
<u>Teol</u>	ogia spirituale sistematica				
_	Teologia dell'identificazione con Cristo	L. Touze	3	2	S
_	Per una teologia del Regno di Dio: aspetti individuali e collettivi	L. Touze	3	2	
_	Spiritualità mariana	C. Rossi Espagnet	3	2	

<u>Stor</u>	<u>ia della spiritualità</u>				
_	Storia della spiritualità moderna	M. Belda	3	2	S
<u>Forn</u>	ne e discernimento della vita spirituale cristia	<u>na</u>			
_	Psicologia e vita spirituale	W. Vial	3	2	
_	Sacerdozio, ministero e vita. Itinerario biblico-teologico-spirituale	Ph. Goyret V. Bosch G. de Virgilio	4	3	
Letti	ure e Seminario				
_	Letture di Teologia spirituale I	V. Bosch	3		
_	Azione e contemplazione secondo i Padri della Chiesa	M. Belda	3	1	

	2° SEMESTRE		ECTS	ORE NOTE
Cors	i di specializzazione			
Teolo	ogia spirituale sistematica			
_	Lo Spirito Santo e la vita trinitaria	G. Maspero	3	2
_	Grazia cristiana e vocazione	P. O'Callaghan	3	2
_	Liturgia e vita spirituale	R. Boquiren	3	2
_	Spiritualità nella Bibbia	G. de Virgilio	3	2
<u>Stori</u>	ia della spiritualità			
_	Storia della spiritualità contemporanea	M. Belda	3	2 s
<u>Forn</u>	ne e discernimento della vita spirituale cristiana			
_	Spiritualità laicale	V. Bosch	6	3 s
_	Teologia e spiritualità della vita consacrata	J.M. Arroyo	3	2
_	Teoria e prassi della direzione spirituale	M. Belda	3	2
_	Vedere l'invisibile: Spiritualità dell'Icona	P. Prosperi	3	2
Lettu	ire e Seminario			
_	Letture di Teologia spirituale II	V. Bosch	3	
_	La vocazione universale alla santità nella storia	V. Bosch	3	1

# 2.2.4. Piano di studi: Specializzazione in Teologia liturgica

#### Legenda Note

- i Corso intensivo.
- P Corso pomeridiano.
- s Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
- 1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.

## ANNO ACCADEMICO 2020-21

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi	di specializzazione				
J412	Teologia liturgica fondamentale	J. Rego	3	2	1s
J492	L'anno liturgico: il mistero di Cristo nel tempo	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	S
J522	II "Missale Romanum": studio teologico- liturgico	G. Zaccaria	3	2	S
J562	Mistagogia liturgica	F. López Arias	3	2	
J572	Liturgia delle Ore	A. Lameri	3	2	S
J582	Profili giuridici della liturgia della Chiesa	M. del Pozzo	3	2	
J652	Storia della liturgia romana	K. Ginter	3	2	S
N432	Storia dell'arte liturgica	R. van Bühren	3	2	Р
LATL	Latino liturgico	C. Formai	3	2	
Lettur	e e Seminario				
J512	Letture di teologia liturgica I	J.J. Silvestre	3		
S531	"La preghiera della Chiesa" di Edith Stein	D. Del Gaudio	3	1	
S532	La Mistagogia della celebrazione dell'Unzione degli infermi	G. Ruppi	3	1	

	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi	di specializzazione				
E672	Liturgia e antropologia	J. Rego	3	2	
J072	Storia e teologia dei riti del sacramento	A. García Macías	3	2	s P

J602	L'anafora eucaristica: storia e teologia	G. Di Donna	3	2	S
J682	Teologia e architettura dello spazio liturgico	F. López Arias	3	2	
J692	Liturgia episcopale	J.J. Silvestre	3	2	
J722	Ermeneutica e Liturgia	G. Zaccaria A. Toniolo	3	2	siP
L102	La struttura della celebrazione della penitenza nella storia	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	s
LATL	Latino liturgico	C. Formai	3	2	
J622	Metodologia teologico-liturgica pratica	A. Di Stefano	3	2	1s
Lettur	e e Seminario				
J552	Letture di teologia liturgica II	J.J. Silvestre	3		
S515	Organizzazione e gestione di un ufficio liturgico diocesano	F. Magnani	3	1	
S522	La Croce nella celebrazione: via veritatis e via pulchritudinis	G. Falanga	3	1	

# Anno accademico 2021-22

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Cors	i di specializzazione				
_	Bibbia e Liturgia	F. López Arias	3	2	
_	Teologia liturgica fondamentale	J. Rego	3	2	1s
_	Pastorale liturgica	J.J. Silvestre	3	2	
_	l sacramentali	A. Lameri	3	2	
_	l libri liturgici: storia e teologia	K. Ginter	3	2	S
_	Liturgie occidentali non romane	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	
_	L'anno liturgico: il mistero di Cristo nel tempo	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	1s
_	Latino liturgico	M.C. Formai	3	2	
Letti	ure e Seminario				
_	Letture di teologia liturgica I	R. Boquiren	3		
_	Seminari da determinare		3	1	

	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Cors	i di specializzazione				
-	Liturgia e vita spirituale	R. Boquiren	3	2	
-	Introduzione alle liturgie orientali	M. Nin	3	2	i
-	L'iniziazione cristiana	G. Zaccaria	3	2	S
<b> </b>	L'economia sacramentale	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	S
_	Inculturazione, adattamento e traduzione	R. Boquiren	3	2	
_	Immagine e liturgia	J. Rego	3	2	
_	Ecclesiologia liturgica	M.P. Río	3	2	
_	Ermeneutica e Liturgia	G. Zaccaria	3	2	is
_	Latino liturgico	M.C. Formai	3	2	
_	Metodologia teologico-liturgica pratica	A. Di Stefano	3	2	1s
Letti	ıre e Seminario				
_	Letture di teologia liturgica II	R. Boquiren	3		
_	Seminari da determinare		3	1	

## 2.2.5. Piano di studi: Specializzazione in Teologia biblica

a) L'accesso alla specializzazione in Teologia biblica richiede il superamento previo di 3 esami di ammissione: Greco biblico, Ebraico biblico e Introduzione alla Sacra Scrittura. Per gli studenti che vorranno avvalersene, l'Università organizza ogni anno corsi di lingua greca ed ebraica per la preparazione degli esami di ammissione. Per la preparazione della prova di Introduzione alla Sacra Scrittura, è consigliabile frequentare il corso corrispondente del primo ciclo della Facoltà di Teologia.

Gli esami di ammissione di lingue bibliche consistono in due prove: prova scritta di grammatica e prova orale di traduzione. Chi supera la prova di grammatica potrà accedere alla prova orale di traduzione. Questa verterà su un brano scelto dalla commissione d'esame e tratto dai libri di Rut o Giona per l'ebraico e dal Vangelo secondo Marco per il greco.

Non è prevista dispensa dagli esami di ammissione. Le prove di ammissione si possono sostenere al massimo due volte in sessioni successive.

Lo studente iscritto ad entrambi i corsi di lingue potrà seguire nel secondo semestre insegnamenti corrispondenti a 6 ECTS tra quelli che non richiedono il superamento delle prove di ammissione. Lo studente che abbia superato uno degli esami di lingue e sia iscritto all'altro corso linguistico potrà seguire nel primo semestre insegnamenti corrispondenti a 9 ECTS tra tutti quelli della Licenza, tranne i corsi che prevedono la conoscenza della lingua di cui non si è superato l'esame. Nel secondo semestre, potrà seguire 12 ECTS relativi allo stesso tipo di materie.

b) Gli studenti iscritti al I ciclo di Teologia che intendono successivamente iscriversi alla specializzazione in Teologia biblica possono già essere ammessi a frequentare i corsi di Greco biblico ed Ebraico biblico. Lo studente ammesso al piano speciale non è obbligato a frequentare le lezioni di Greco ed Ebraico del I ciclo, ma deve necessariamente superare gli esami corrispondenti.

Le quote da versare per l'iscrizione ai corsi di Greco biblico, Ebraico biblico e Introduzione alla Sacra Scrittura sono indicate nella tabella Tasse accademiche.

Durante l'anno propedeutico è possibile seguire alcuni corsi della Licenza senza anticipare ulteriori tasse accademiche.

#### Legenda Note

- A Gli studenti che non hanno superato gli esami di lingue bibliche devono chiedere l'autorizzazione del docente per iscriversi alla materia.
- Corso intensivo.
- s Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
- 1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.

## ANNO ACCADEMICO 2020-21

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi	di specializzazione				
A522	Testi poetici della Bibbia ebraica	F. Serafini	3	2	s A
B132	Teologia dei Salmi	E. González	3	2	
B152	Avviamento all'esegesi del libro dell'Esodo	C. Jódar	3	2	Α
C042	L'escatologia del Libro della Sapienza	M.V. Fabbri	3	2	Α
C452	Testo e contesto del Nuovo Testamento	J. Mwaura Njunge	3	2	s A
C472	Teologia Biblica del Nuovo Testamento	G. de Virgilio	3	2	s A
Lettur	Letture e Seminario				
A502	Letture di Teologia Biblica I	J.C. Ossandón	3		
S495	La questione sinottica	M.V. Fabbri	3	1	

	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi	di specializzazione				
A512	Testi argomentativi della Bibbia greca	M.V. Fabbri	3	2	s A
A582	La vocazione nella Bibbia	G. de Virgilio	3	2	
A592	Questioni sul canone biblico	J.C. Ossandón	3	2	
A612	Tempio, culto e sacerdozio negli ultimi profeti	F. Serafini	3	2	
A622	Cristologia narrativa nel Vangelo secondo Marco	I. Galdeano	3	2	
C522	Giustificazione e figliolanza divina in San Paolo	G. de Virgilio	3	2	
B472	Metodologia biblica pratica	J.C. Ossandón	3	2	1s
Lettur	Letture e Seminario				
A552	Letture di Teologia Biblica II	E. González	3		

# ANNO ACCADEMICO 2021-22

	1° SEMESTRE	1° SEMESTRE		ORE	NOTE
Cors	i di specializzazione				
_	Testi narrativi della Bibbia ebraica	C. Jódar	3	2	s A
_	Testo e contesto dell'Antico Testamento	C. Jódar	3	2	s A
_	Teologia dell'Antico Testamento	M.V. Fabbri	3	2	s A
_	Esegesi di brani del profeta Zaccaria	F. Serafini	3	2	
_	Sacerdozio, ministero e culto: aspetti biblici e teologici	G. de Virgilio	3	2	
_	Storia e letteratura in Israele nei secoli III-II a.C.	J.C. Ossandón	3	2	
_	L'Antico Testamento nelle lettere paoline	E. González	3	2	
Letti	ure e Seminario				
_	Letture di Teologia Biblica I	J.C. Ossandón	3		
_	Seminario da definire		3	1	
	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Cors	i di specializzazione				
_	Testi narrativi della Bibbia greca	J. Mwaura Njunge	3	2	s A
_	Spiritualità nella Bibbia	G. de Virgilio	3	2	i

_	La composizione del Quarto Vangelo	M.V. Fabbri	3	2	Α
_	Storia dell'esegesi	J.C. Ossandón	3	2	
_	Spiritualità nella Bibbia	G. De Virgilio	3	2	
_	La composizione del Quarto Vangelo	M.V. Fabbri	3	2	
_	Metodologia biblica pratica	J.C. Ossandón	3	2	1s
Letti	ıre e Seminario				
_	Letture di Teologia Biblica II	E. González	3		
_	Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento	E. González	3	1	s A

## 2.2.6. Piano di studi: Specializzazione in Storia della Chiesa

#### Legenda Note

- P Corso pomeridiano.
- s Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
- \*\* Il seminario, annuale, e gli ECTS sono divisi tra i due semestri.
- 1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.
- 2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

## ANNO ACCADEMICO 2020-21

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi d	li specializzazione				
M082	I Papi del rinascimento	J. Grohe	3	2	
M142	The History of the Catholic Church in the United States of America: A Thematic and Theological Study	J. Cush	3	2	Р
M502	Storia Moderna	L. Martínez Ferrer	3	2	S
M682	Il cattolicesimo nell'Ottocento	C. Pioppi	3	2	S
N052	Archivistica	E. Atzori	3	2	
N082	Agiografia	F. Forlani	3	2	
N662	Grandi evangelizzatori dell'epoca moderna	L. Martínez Ferrer	3	2	
M122	Metodologia storico pratica	F. Forlani L. Zak	3	2	2s
K182	Introduzione all'ecumenismo. Storia e teologia	Ph. Goyret	3	2	

Letture e Seminario						
M611	Letture sulla storia della Chiesa Moderna	F. Forlani	1,5		S	
S441	Seminario permanente di Storia della Chiesa I	M. Fuster (coord.)	3	1	s ** P	
	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE	
Corsi d	i specializzazione					
M121	Metodologia storica pratica I	J. Leal	3	2	1s P	
M152	Storia della Curia e delle istituzioni ecclesiastiche	T. Sol	3	2		
N132	Pedagogia e didattica delle scienze storiche	J. Leal	3	2	S	
N802	Storia del Concilio Vaticano II	J. Grohe	3	2		
N842	l Papi del sec. XX	M. Fuster	3	2	S	
N852	San Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei: un approccio storico	M.E. Ossandón	3	2		
Letture e Seminario						
M111	Letture sulla storia della Chiesa contemporanea	F. Forlani	1,5		S	
S441	Seminario permanente di Storia della Chiesa I	M. Fuster (coord.)	3	1	s ** P	

# ANNO ACCADEMICO 2021-22

1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE		
Cors	i di specializzazione					
_	Storia medievale	J. Grohe F. Forlani	3	2	S	
_	Medioevo bizantino-slavo	K. Ginter	3	2	S	
_	Storia del pensiero teologico	C. Pioppi	3	2	S	
_	Storia dei concili	J. Grohe	3	2		
_	Storia delle Crociate	C. Grasso	3	2	S	
_	La primera evangelización de América latina	L. Martínez Ferrer	3	2	Р	
_	Latino		3	2	S	
_	Metodologia storico pratica	L. Martínez Ferrer	1,5	1	S	
Letture e Seminario						
_	Letture sulla storia della Chiesa medievale	F. Forlani	1,5		S	
_	Seminario permanente di Storia della Chiesa	F. Forlani (coord.)	3	1	s **	

2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE	
Cors	i di specializzazione				
_	Questioni di Patrologia prenicena: l'esegesi dei Padri	J. Leal	3	2	S
_	Paleografia e diplomatica	C. Pioppi	3	2	
_	Patrologia post-nicena occidentale	V. Reale	3	2	s
_	Patrologia post-nicena orientale	J. Leal	3	2	S
_	Critica testuale: come si legge un apparato critico	J. Leal	3	2	Р
_	Archeologia cristiana e medioevale	M. Cecchelli	3	2	
_	Storia antica	F. Forlani	3	2	s
_	Latino		3	2	
_	Metodologia storico pratica	J. Leal	1,5	1	s
Lett	Letture e Seminario				
_	Letture sulla storia della Chiesa antica	F. Forlani	1,5		s
_	Seminario permanente di Storia della Chiesa	F. Forlani (coord.)	3	1	s **

# Diploma in Storia del cristianesimo

I Diplomi «Dal Mediterraneo all'Europa e oltre: il cristianesimo dalla fondazione ai nostri giorni» (72 ECTS), «Dal Mediterraneo all'Europa: il cristianesimo antico e medievale» (36 ECTS) e «Oltre l'Europa: il cristianesimo nel mondo moderno e contemporaneo» (36 ECTS) hanno la stessa struttura dei corsi della specializzazione in Storia della Chiesa. Per ottenere il titolo è necessaria la frequenza dei corsi e il superamento dei rispettivi esami. È possibile frequentare corsi di altre Specializzazioni o delle altre Facoltà della nostra Università. Il Diploma si ottiene una volta conseguiti gli ECTS corrispondenti.

Possono essere ammessi ai corsi per il Diploma di specializzazione coloro che abbiano un titolo universitario in materie umanistiche (che comporti almeno tre anni di studio) o un titolo universitario di qualsiasi grado in una Università Pontificia (o in un Istituto di Scienze Religiose). I candidati dovranno sostenere un esame/colloquio di ammissione, riguardante argomenti di cultura generale, storici, dottrinali e linguistici (italiano). I posti disponibili per gli studenti del Diploma sono limitati da un *numerus clausus* variabile di anno in anno.

La quota per l'iscrizione è indicata nella tabella Tasse accademiche.

#### 2.2.7. Piano di studi: altri corsi

	Legenda Note
i	Corso intensivo
Р	Corso pomeridiano.
1s	Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.

# ANNO ACCADEMICO 2020-21

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
M872	Teología latinoamericana	J. I. Saranyana	3	2	i P
	2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Q622	Movimenti ecclesiali nella Chiesa	L. Navarro Ph. Goyret M.P. Río	4	2	Р
	Corso estivo		ECTS	ORE	NOTE
-	Corso di archeologia a Gerusalemme		6		

## 2.3. NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI LICENZA

- a) Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca. La tesi dovrà avere una lunghezza compresa tra 150.000 e 200.000 battute (compresi gli spazi e tutte le parti della tesi). Tuttavia, con il consenso del moderatore, può essere di lunghezza inferiore o superiore, in considerazione della specificità dell'argomento trattato.
- b) L'argomento della tesi è scelto dallo studente in accordo con uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema, l'interessato deve riempire e consegnare in Segreteria Accademica l'apposito modulo (che si può scaricare dal web) insieme al progetto del lavoro di ricerca. La Segreteria Accademica provvede a inviare la richiesta al Dipartimento di appartenenza dello studente. Sarà cura dello studente informarsi presso la Segreteria sull'esito della domanda. Il tema ha una validità di 5 anni dalla data di approvazione.
- c) Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza: in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il 27 novembre per gli studenti del secondo anno. Le

- norme riguardanti la stesura della tesi possono essere ritirate presso la Segreteria Accademica.
- d) Quattro copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, insieme al file della tesi in formato pdf (da inviare per email all'indirizzo: teologia@pusc. if) e alle ricevute di pagamento della relativa tassa, entro le seguenti date:
  - entro il 15 gennaio, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
  - entro il *14 maggio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
  - entro il *3 settembre*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, una copia viene restituita allo studente.

#### 2.4. ESAME DI GRADO DI LICENZA SPECIALIZZATA

- a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa.
- b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione scelta dallo studente.
- c) Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria Accademica le copie della tesi di Licenza.
- d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata (120 crediti ECTS) è costituita per 3/4 dalla media ponderata dei voti corrispondenti ai singoli corsi e seminari, e per 1/4 dal voto ottenuto nelle prove finali così composto: 5/24 dal voto della discussione della tesi (25 crediti ECTS) e 1/24 dal voto della prova di grado (5 crediti ECTS).

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

### 2.5. DESCRIZIONE DEI CORSI

# 2.5.1. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia dogmatica

### Anno accademico 2020-21

# 1º SEMESTRE

# D072 UNA DOGMATICA TRA PATRISTICA E MEDIOEVO: IL DE FIDE ORTHODOXA DI GIOVANNI DAMASCENO

Il corso introdurrà, presenterà e analizzerà il "De fide orthodoxa" di Giovanni Damasceno, evidenziandone il ruolo di ponte dogmatico tra l'epoca patristica e quella medioevale. Attraverso lo studio della concezione teologica del Damasceno, della sua dottrina della creazione, della trinitaria, della cristologia, mariologia, antropologia ed escatologia, si farà emergere la struttura dogmatica del pensiero del grande Padre della Chiesa e il suo rapporto con le Summae medioevali. Ciò permetterà di leggere la sua epistemologia e la sua comprensione del rapporto tra scienza e fede sullo sfondo delle due epoche che la sua vita raccorda. Il corso si concluderà, così, con una proposta per la teologia contemporanea. La metodologia utilizzata sarà l'analisi del testo, che verrà proposto nei sui passi più significativi attraverso 1) un messa in contesto, 2) una serie di domande che ne possano guidare la lettura, 3) una sintesi finale. Non è necessaria la conoscenza della lingua greca.

prof. G. Maspero

## D082 NATURA E GRAZIA IN SAN TOMMASO D'AQUINO

Introduzione: i concetti di natura e di grazia; il loro rapporto, tra gli estremi dell'estrinsecismo e dell'intrinsecismo. 1. L'assioma gratia supponit naturam: storia dell'enunciato. 2. Natura e grazia in san Tommaso dalla prospettiva della storia della salvezza: creazione dell'uomo nella grazia; natura integra e natura corrotta; le capacità della natura senza la grazia. 3. Natura e grazia in san Tommaso dalla prospettiva sistematica: i concetti collegati di potenza obbedienziale, desiderio naturale di vedere Dio, natura pura, fine naturale e fine soprannaturale. 4. Ritorno all'assioma e alcune applicazio-

ni: conoscenza naturale e rivelata; legge naturale ed evangelica; resurrectio supponit immortalitatem; misericordia supponit iustitiam. Conclusione: l'assioma gratia supponit naturam, espressione della incommensurabilità fra Creatore e creature e della realtà di Cristo come "ultimo Adamo".

prof. S. Sanz

# D632 LA RIVELAZIONE DI DIO NEL CREATO FRA ALLEANZA E PROMESSA

I. La rivelazione come donarsi personale di Dio al mondo. La Sophia, sapienza mediatrice del rivelarsi del Dio personale nell'ordine creato. Rivelazione del *Logos* e teologia della Parola. Il personalismo della Rivelazione e i suoi rapporti con la teologia trinitaria delle missioni. II. La manifestazione di Dio nella natura fra senso religioso e visione scientifica. La natura come segno e luogo di una rivelazione divina, nel contesto scientifico-culturale contemporaneo. La valenza personalista di una domanda sul Fondamento a partire dalla natura. III. La metafora dei "due libri": un breve itinerario storico-teologico. Le origini della metafora e il suo impiego in epoca patristica. Nuovi sviluppi nell'epoca medievale. Il caso del Liber creaturarum di Raimondo Sibiuda. Chi può leggere il Libro della natura? La comprensione della metafora in epoca moderna: Galileo Galilei e i diversi orientamenti del pensiero scientifico. La metafora del Libro e la Teologia della Rivelazione: uno squardo al presente e nuove risonanze teologiche. IV. La testimonianza di Dio nel creato fra alleanza e promessa. La dimensione rivelativa della creazione: alcune precisazioni ermeneutiche. Il messaggio della Scrittura sulla rivelazione attraverso il creato: passi biblici salienti e pagine emblematiche. L'appello a una rivelazione naturale di Dio in contesto kerygmatico: il discorso di Paolo all'Areopago di Atene. Questioni teologiche suscitate da una rivalutazione della rivelazione di Dio nel creato. Riconoscere il Logos nella natura creata: una propedeutica all'annuncio del Vangelo per il mondo contemporaneo. V. La persona umana e la sua coscienza morale, culmine e sintesi della rivelazione creaturale. La testimonianza della Scrittura. Risonanze filosofiche e teologiche. La coscienza umana come parola interiore. VI. La rivelazione di Dio nel creato nel contesto della parola sapienziale. Le fonti della Parola sapienziale e la loro collocazione nella rivelazione rivolta ad Israele. Originalità e specificità di una rivelazione divina consegnata alla riflessione dei sapienti. La rivelazione della dimensione morale della vita quotidiana. Gli interrogativi del sapiente e la rivelazione delle risposte alle domande di senso. Attualità della Parola sapienziale fra Rivelazione e ragione.

prof. G. Tanzella-Nitti

### E412 LE ORIGINI STORICHE DELLA CRISTOLOGIA

Come si arriva alla consapevolezza dell'identità divina di Cristo? Studio della fede cristologica presente negli scritti del Nuovo Testamento alla luce del loro contesto storico.

dott. G. de la Morena

## K142 L'ECUMENISMO FRA MEMORIA, TEOLOGIA E MISSIONE

Origine delle principali confessioni cristiane, situazione attuale e relazione con la Chiesa cattolica. Prospettiva storica dell'ecumenismo e movimento ecumenico odierno. Inquadramento teologico dell'ecumenismo come realtà cristiana, istituzionale e missionaria, in vista dell'unità. La comunione ecclesiale come fondamento e traguardo del movimento ecumenico. I principi cattolici dell'ecumenismo e lo *status ecclesiale* delle comunità cristiane. La pratica dell'ecumenismo nei suoi diversi aspetti.

prof. Ph. Goyret

# L092 LA NOZIONE DI SACRAMENTO PRESSO I TEOLOGI CONTEMPORANEI

A inizio del secolo XX, la nozione di sacramento come segno efficace della grazia era comunemente accettata dai teologi. Questo modello teoretico di sacramentaria ha subito una forte crisi per le critiche provenienti dal rinnovamento teologico del secolo XX. Tuttavia, la teologia sacramentaria contemporanea si presenta frammentata e molto dispersa. Nel corso si passano in rassegna le principali nozioni di sacramento tra i protagonisti del rinnovamento della teologia sacramentaria, con una lettura critica comparativa.

prof. R. Díaz Dorronsoro

# S255 LA CHIESA CORPO DI CRISTO E POPOLO DI DIO NELLA TEOLOGIA DEL SECOLO XX

Uno dei temi più discussi nel pensiero ecclesiologico durante il secolo XX fu il paradigma della Chiesa. In un paradigma confluiscono diversi movimenti di rinnovamento, di ritorno alle fonti, di riforma e di risposta alle sfide della Chiesa nel suo cammino sulla terra. Con il pontificato di Papa Francesco il tema della *Chiesa come Popolo di Dio* ha riacquisito importanza e attualità.

Il seminario prenderà in esame due paradigmi che hanno avuto –e hanno tutt'ora– una grande importanza tra i teologi, il corpo mistico di Cristo e il popolo di Dio, individuandoli attraverso la lettura di testi di teologi di diverse provenienze.

prof. M. de Salis Amaral

### D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

proff. A. Ducay, P. Requena

# 2° SEMESTRE

# D432 LA RISURREZIONE DI GESÙ CRISTO NELLA PROSPETTIVA DELLA TEOLOGIA FONDAMENTALE

1. La risurrezione come compimento della rivelazione. Da una visione prevalentemente apologetica della risurrezione, alla valorizzazione del suo carattere di rivelazione. Rivelazione piena del Dio "amante della vita". La risurrezione, compimento della promessa fatta ai padri (cfr. At 13, 32): pienezza di vita eterna, nell'amore. Se Cristo non è risorto, vuota è la nostra fede (cfr. 1 Cor 15, 14); la risurrezione come segno supremo di credibilità dell'intera rivelazione. 2. La credibilità della risurrezione. a) Prospettiva storico-critica: l'annuncio evangelico e il suo fondamento nell'esperienza diretta del Risorto da parte dei discepoli; la validità della loro testimonianza: analisi dei dati neotestamentari. b) Prospettiva antropologico-teologica: significatività della promessa della vita risorta per l'uomo; la corporeità della risurrezione: scandalo della ragione e potenza sapiente di Dio; il valore della corporeità e della materia nella logica del progetto divino di creazione, redenzione e compimento dell'uomo e del mondo; prospettive antropologiche sulla corporeità. c) La luce della risurrezione sulla condizione "incarnata" dell'uomo (cfr. Evangelii Gaudium, n. 88); il valore dell'umano "incarnato"; il valore delle realtà terrene; carità incarnata. 3. Considerazioni sulla possibilità della trasformazione della materia.

prof. M. Vanzini

# E112 LA QUESTIONE DELL'UNITÀ DI DIO OGGI

L'obiettivo del corso è la presentazione e la discussione critica di alcune delle questioni più rilevanti nella teologia trinitaria attuale, alla luce del profondo e vasto lavoro dei grandi teologi del XX secolo. Ciò permetterà di cogliere varie linee di sviluppo possibili del pensiero e la loro significatività nel contesto della crisi postmoderna. In questo modo si dovrebbe anche fa-

vorire il ripasso di alcuni elementi fondamentali nell'architettura del trattato, quali, ad esempio, il rapporto tra economia e immanenza; la teologia delle missioni; la necessità di una corretta epistemologia teologica. I temi trattati saranno: Fede e desiderio: la sfida della teologia nel contesto postmoderno; La parabola della teologia trinitaria del XX secolo; *Ressourcement e Dogmengeschichte* oggi; Un testo fondamentale: *Einführung in das Christentum* di Ratinzger; La situazione attuale del trattato *De Deo uno et trino*; La categoria di *communio* nella teologia trinitaria contemporanea; L'ontologia trinitaria: origini, contenuto e prospettive; Trinità ed esistenza: i nodi dogmatici del trattato; Questioni varie: sociologia, ecologia, testimonianza.

prof. G. Maspero

## E472 LA QUESTIONE TEOLOGICA DELLA SALVEZZA DEI NON-CRISTIANI

Dimensioni universali della salvezza nella Sacra Scrittura: carattere universale dell'azione salvifica divina. Grazia e salvezza al di là dei convocati nelle alleanze storiche. L'unicità dell'economia di salvezza.

La salvezza dei non-cristiani nella storia teologica: dalla prima patristica alla scoperta del Nuovo Mondo; gli interventi del Magistero nel secolo XIX; il rinnovamento della prima metà del secolo XX e la teologia del Concilio Vaticano II; sviluppi teologici recenti. Elementi per una teologia della salvezza dei pagani: l'apertura della vita umana alla grazia divina; il rapporto tra fede, giustificazione e sacramentalità della salvezza; l'inevitabilità dell'incontro con Cristo.

prof. A. Ducay

# F652 LA SPERANZA CRISTIANA E L'ERMENEUTICA DELL'ESCATOLOGIA

- I. La dinamica, il contenuto e la veracità della speranza cristiana. L'escatologia cristiana come teologia e come antropologia. Come impostare teologicamente l'affidabilità della promessa escatologica? Quattro aspetti: razionale, antropologico, spirituale, pneumatologico.
- II. L'escatologia cristiana come sviluppo dell'apocalittica classica fatto in Cristo e da Cristo. La dottrina ecclesiale della venuta gloriosa di Cristo nella gloria alla fine dei tempi, la *Parousia*. Il realismo storico e cosmico della *Parousia* sfidato dall'antropologia, dalla fisica, dall'esegesi neotestamentaria. Diversi sviluppi teologici del sec. XX: il ruolo giocato dall'escatologia conseguente" e dall'escatologia realizzata". La giusta ermeneutica dei testi biblici che parlano della *Parousia*.

prof. P. O'Callaghan

## K122 LA SANTITÀ DELLA CHIESA

Il corso cerca di offrire elementi utili a coloro che vogliono spiegare la santità della Chiesa in un contesto come quello attuale, caratterizzato da una vasta pressione mediatica in cui le beatificazioni, le canonizzazioni, ma anche i cattivi esempi di ogni genere destano perplessità dentro e fuori la Chiesa, richiedendo risposte più ponderate. Il solo approccio dogmatico non è sufficiente per offrire una risposta sufficiente, per cui serve una speciale attenzione al punto di vista spirituale. Il tema in esame manifesta chiaramente l'importanza di usare una metodologia che tenga conto delle diverse prospettive e si presenta, perció, come esempio di dialogo tra diverse aree della teologia.

Programma. Parte positiva: la santità della Chiesa nella Sacra Scrittura. L'aggettivo "sancta" nei Simboli. Aspetti della santità della Chiesa trattati dai Padri: la polemica montanista, i lapsi, i novaziani, i donatisti. La santità della Chiesa dall'epoca medioevale fino ai nostri giorni.

Parte sistematica: aspetti teologico-culturali più rilevanti nel discorso sulla santità della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Il significato dell'affermazione "la Chiesa è santa": dono e missione. La santità come dono a tutti i cristiani, la santità come traguardo al quale Dio chiama tutti, la santificazione come compito di tutti i cristiani. Santi e peccatori nella Chiesa: il tema dell'appartenenza alla Chiesa e dell'influsso della santità e del peccato nella communio fidelium. L'azione santificatrice della Chiesa. La riforma della (o nella) Chiesa. La richiesta di perdono dell'anno giubilare e i temi collegati (purificazione della memoria, comunione dei santi). I frutti di santità della Chiesa: i santi, la ricapitolazione del cosmo in Cristo.

prof. M. de Salis Amaral

# S513 IL DIALOGO ECUMENICO SUL RUOLO DI MARIA NELLA STORIA DELLA SALVEZZA

Nel corso del Seminario si studierà il modo in cui le diverse confessioni cristiane considerano il ruolo di Maria di Nazaret nella storia della salvezza: la fede comune nel primo millennio, i punti controversi, gli atteggiamenti bisognosi di conversione.

Attraverso lo studio dei principali documenti elaborati dalle commissioni ufficiali del dialogo ecumenico tra la Chiesa cattolica e le altre confessioni cristiane, verranno presi in esame soprattutto i seguenti temi: i contenuti mariani della S. Scrittura e della Tradizione apostolica; l'intercessione e l'invocazione di Maria e dei santi; i dogmi mariani del secondo millennio; le forme del culto mariano.

prof.ssa C. Rossi Espagnet

# 2.5.2. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia morale

# ANNO ACCADEMICO 2020-21

# 1° SEMESTRE

# G224 AVVIAMENTO ALLA TEOLOGIA MORALE: NATURA, METODO, STORIA

La morale nelle fonti della teologia: Antico Testamento. La morale nei Vangeli. La morale nel *corpus paulinum*. La patristica. Elementi di storia della teologia morale: la teologia morale scolastica. La teologia morale dal XIV al XVIII secolo. I movimenti di rinnovamento della teologia morale e il Concilio Vaticano II. L'enciclica *Veritatis Splendor* nel contesto della teologia morale. Alcune impostazioni attuali d'insegnamento della teologia morale. Natura e metodo della teologia morale: la vita cristiana come sequela di Cristo. La teologia morale come intelligenza della vita cristiana. La teologia morale e il magistero della Chiesa. Il rapporto ragione-fede in ambito morale. Alcune questioni attualmente dibattute.

proff. A. Bellocq e F. Insa

# G282 TEOLOGIA DELLA COSCIENZA MORALE I: PERCORSO STORICO

Gli interrogativi riguardanti la "coscienza morale" conservano una perenne attualità, interessando sempre tutti e ciascuno, in qualsiasi frangente storico. La coscienza è come il "luogo interiore" dove si pone concretamente per ogni uomo la domanda fondamentale circa il bene e circa il male morale. Si è spesso designata la coscienza come la "voce di Dio" in noi, ma per molti, non solo ai nostri giorni, essa sembra confondersi con il diritto d'agire secondo la propria opinione personale, seguendo isolatamente. ognuno per conto proprio, appunto, come si dice, la "propria coscienza". La questione è dunque cruciale: esiste al fondo della nostra coscienza una luce che ci sospinge al bene facendoci rifuggire dal male, una voce che ci chiama, possiede autorevolezza e capacità di giudizio, oppure siamo al contrario lasciati a noi stessi, quali giudici insindacabili, proprio in rapporto a ciò che è bene e male per noi? Detto in altri termini: la morale riposa sulla solida roccia di una legge interiore, percepibile da ogni uomo nel segreto del proprio cuore, oppure è soggetta alle variazioni continue delle opinioni, dei tempi e delle culture? Possiamo riconoscere al fondo di noi stessi una base stabile per assicurare la nostra dignità di esseri umani, con i diritti fondamentali che ne conseguono, dipendendo essi per contro dall'eventuale riconoscimento della società e dalla decisione di una maggioranza dotata di potere legislativo?

Il corso si svolgerà, come da specificazione per ciascuno dei due semestri, secondo una duplice prospettiva, dapprima storica e poi sistematica.

prof. G. Borgonovo

# H192 ETICA DELLA SESSUALITÀ E DELLA FAMIGLIA

Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura. Struttura e significati fondamentali della sessualità umana: analisi antropologica. La virtù morale della castità. Castità e pudore. I peccati contro la castità: essenza e forme della lussuria; i peccati interni; i peccati esterni di lussuria incompleta; i peccati esterni di lussuria completa. Alcuni problemi particolari: l'omosessualità; gli abusi sessuali sui minori e la pedofilia.

La castità prematrimoniale. La castità coniugale: l'amore coniugale; santità delle relazioni coniugali; la paternità responsabile; gli abusi del matrimonio: la contraccezione; la sterilizzazione; la cooperazione materiale al peccato del coniuge.

L'attenzione pastorale dei coniugi. Le situazioni familiari irregolari.

L'educazione dell'affettività e l'educazione sessuale.

prof. A. Rodríguez Luño

# H792 IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E IL RAZIONALISMO SOCIALE

Il Magistero sociale di Leone XIII e i movimenti sociali della fine dell'800. Il ruolo della Chiesa secondo la *Longinqua Oceani*. Regimi sociali di separazione, di integrazione e di distinzione fra la Chiesa e lo Stato. Il progetto razionalista dell'ingegneria sociale. Le promesse di sviluppi economici ininterrotti e il ruolo dello Stato. Un ordine sociale che rispetti la dignità umana. Il bene comune della polis digitale. I diritti umani e la dichiarazione universale. I diritti umani nella tradizione della Chiesa. L'incremento del numero di diritti umani e del loro significato.

prof. C. Mendoza

# L603 FONDAMENTO TRINITARIO DELLA VITA TEOLOGALE

Il fondamento dell'agire morale della persona in grazia è la sua partecipazione alla vita trinitaria. Partendo dalla richiesta morale presente nell'accesso naturale dell'uomo a Dio (virtù della religione), si studierà la base biblica e gli elementi di teologia trinitaria che permettono fondare teologicamente questa affermazione, con speciale riferimento al concetto di missione trinitaria e inabitazione. Da qui si passa a considerare come la persona ina-

bitata manifesta la sua assimilazione alle Persone divine attraverso le virtù teologali e i doni dello Spirito Santo. Si farà riferimento speciale al dono di Sapienza e alla sua relazione con la filiazione divina, secondo la dottrina di Tommaso.

Il corso prevede, oltre all'esame finale, la realizzazione di un elaborato scritto di 3500 parole.

prof. J.M. Galván

### S338 L'OBIEZIONE DI COSCIENZA IN AMBITO SANITARIO

L'obiezione di coscienza è una forma individuale e passiva di resistenza alla legge, che porta ad un atteggiamento di astensione di fronte ad un dovere giuridico per motivi morali – di coscienza, ideologici o religiosi –, motivi che hanno per il soggetto carattere di suprema istanza normativa.

L'obiezione di coscienza, negli Stati dell'ambito costituzionale democratico, è un diritto che ha come fondamento il diritto naturale fondamentale di libertà di coscienza, religiosa ed ideologica. È fondamentale nel senso che è primario e ontologicamente anteriore ad ogni forma di Stato o governo. Viene quindi assunto in modo naturale, rispettato e riconosciuto da ogni Stato, con tutte le sue manifestazioni, anche se non esplicitamente regolato.

In questo seminario ci proponiamo di studiare, dal punto di vista della scienza morale, l'obiezione di coscienza in ambito sanitario.

Si tratteranno, tra gli altri, argomenti quali la natura morale e giuridica dell'obiezione di coscienza, il rapporto tra la legge civile e la legge morale, le leggi sull'obiezione di coscienza nei diversi Stati degli alunni istriti e i diversi casi d'obiezione di coscienza a cui possono far ricorso i diversi operatori dell'area sanitaria: medici, infermieri, farmacisti e altri.

prof. P. Agulles

# S519 ACCOMPAGNAMENTO PASTORALE E DISTURBI PSICHICI

Vengono presentati, da una prospettiva scientifica interdisciplinare (teologico-pastorale e medica), gli aspetti fondamentali della cura pastorale dei malati affetti da disturbi psichici.

Il seminario tratterà sia aspetti teorici (senso cristiano del dolore, la malattia e la morte; orientamenti contenuti nei manuali di teologia pastorale, breve descrizione medica dei principali disturbi mentali) che pratici: come il sacerdote (ovviamente, non operando come terapeuta) può aiutare il malato ad avere un atteggiamento cristiano e come può accompagnarlo fino alla guarigione o a una morte cristiana, con tutti i mezzi che offre la Chiesa (orazione, sacramenti, ecc.).

In ciascuna sessione verranno utilizzati i metodi richiesti dai singoli casi.
prof. F. Insa

### D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

proff. A. Ducay, P. Requena

# 2° SEMESTRE

# C522 GIUSTIFICAZIONE E FIGLIOLANZA DIVINA IN SAN PAOLO

Il corso si propone di approfondire i motivi della *giustificazione* e della *figliolanza divina* nell'epistolario paolino, alla luce della riflessione teologico-morale dell'Apostolo. Dopo aver presentato una panoramica essenziale
delle lettere di Paolo, il percorso si articola in otto tappe: *a)* il retroterra anticotestamentario della giustizia-giustificazione; *b)* la giustizia-giustificazione
in Galati; *c)* la giustizia-giustificazione in Romani; *d)* lo sviluppo del tema
nelle altre lettere paoline; *e)* il retroterra anticotestamentario della figliolanza
divina; *f)* la figliolanza divina in Galati e Romani; *g)* la relazione tra giustificazione e figliolanza nella teologia e nella morale paolina; *h)* aspetti del
dibattito teologico nella storia e prospettive attuali. Conclusione.

prof. G. de Virgilio

# G192 TEOLOGIA DELLA COSCIENZA MORALE II: APPROFONDIMENTO SISTEMATICO

Gli interrogativi riguardanti la "coscienza morale" conservano una perenne attualità, interessando sempre tutti e ciascuno, in qualsiasi frangente storico. La coscienza è come il "luogo interiore" dove si pone concretamente per ogni uomo la domanda fondamentale circa il bene e circa il male morale. Si è spesso designata la coscienza come la "voce di Dio" in noi, ma per molti, non solo ai nostri giorni, essa sembra confondersi con il diritto d'agire secondo la propria opinione personale, seguendo isolatamente, ognuno per conto proprio, appunto, come si dice, la "propria coscienza". La questione è dunque cruciale: esiste al fondo della nostra coscienza una luce che ci sospinge al bene facendoci rifuggire dal male, una voce che ci chiama, possiede autorevolezza e capacità di giudizio, oppure siamo al contrario lasciati a noi stessi, quali giudici insindacabili, proprio in rapporto a ciò che è bene e male per noi? Detto in altri termini: la morale riposa sulla solida roccia di una legge interiore, percepibile da ogni uomo nel segreto

del proprio cuore, oppure è soggetta alle variazioni continue delle opinioni, dei tempi e delle culture? Possiamo riconoscere al fondo di noi stessi una base stabile per assicurare la nostra dignità di esseri umani, con i diritti fondamentali che ne conseguono, dipendendo essi per contro dall'eventuale riconoscimento della società e dalla decisione di una maggioranza dotata di potere legislativo?

Il corso si svolgerà, come da specificazione per ciascuno dei due semestri, secondo una duplice prospettiva, dapprima storica e poi sistematica.

prof. G. Borgonovo

#### H203 QUESTIONI DI BIOETICA NEL FINE VITA

Il corso si propone di presentare i principali problemi morali che si pongono oggi in ambito medico nelle situazioni di malattia grave e fine vita: in modo particolare quelli che riguardano le decisioni sull'inizio e la sospensione delle terapie, così come il dibattito attuale in rapporto all'eutanasia e il suicidio assistito. Da questa prospettiva si approfondisce il concetto di relazione medico-paziente come perno sul quale poggiano molte delle questioni morali in studio, e l'importanza della comunicazione trai soggetti implicati in questi contesti. La presentazione viene fatta dalla prospettiva della bioetica e della teologia morale.

prof. P. Requena

### H782 INTRODUZIONE ALL'ETICA POLITICA

L'atteggiamento nei confronti dell'ordine politico nel Nuovo Testamento. Etica personale, etica sociale ed etica politica. Presupposti antropologici del bene comune politico. Contenuti fondamentali del bene comune politico. La giustizia sociale. Orientamenti fondamentali dell'etica politica. La formazione della coscienza in materia sociale e politica.

prof. A. Rodríguez Luño

# S527 PSICOLOGIA E VITA MORALE

Nell'enciclica *Veritatis splendor*, san Giovanni Paolo II afferma che "per poter cogliere l'oggetto di un atto che lo specifica moralmente occorre quindi collocarsi nella prospettiva della persona che agisce". Questo implica che un giudizio morale corretto deve tener conto della ricchezza di circostanze soggettive di tipo biografico, sociale, psicologico, ecc. di un individuo concreto.

In questo seminario si studieranno alcune circostanze psicologiche che possono influire sulla responsabilità morale soggettiva, come il sufficiente uso di ragione, l'immaturità affettiva, la forza delle abitudini contratte, la presenza di patologia mentale, le dipendenze, un insufficiente stato di coscienza, ecc.

Il seminario si svolgerà seguendo il *metodo del caso e* promuovendo il dialogo tra gli alunni in base alla propria esperienza e allo studio della bibliografia che li sarà offerta.

prof. F. Insa

# 2.5.3. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia spirituale

ANNO ACCADEMICO 2020-21

## 1° SEMESTRE

### 1152 LA VITA DI PREGHIERA E LA CONTEMPLAZIONE

Preghiera, evangelizzazione e santità: la diffusione dell'arte della preghiera. All'ascolto dei maestri della preghiera cristiana. Appunti sulla filosofia della preghiera: per un'apologia della preghiera. Perché pregare con la Bibbia? La preghiera nella Bibbia. Struttura trinitaria della preghiera cristiana. Gli atti fondamentali della preghiera: l'adorazione, la domanda, l'intercessione, il ringraziamento, la lode. Le espressioni della preghiera individuale: la preghiera vocale, la meditazione, la contemplazione. Lo sviluppo della vita di preghiera.

prof. L. Touze

# 1442 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ PATRISTICA

La vita spirituale secondo i primi scrittori cristiani: i Padri Apostolici e i Padri Apologisti. La spiritualità alessandrina del secolo III: Clemente e Origene. La spiritualità monastica delle origini. Il «monachesimo dotto» orientale: Evagrio Pontico. Due Padri orientali del secolo IV: san Gregorio di Nissa e san Giovanni Crisostomo. Un Padre occidentale del secolo IV: sant'Ambrogio di Milano. Il «monachesimo dotto» occidentale: Giovanni Cassiano. Il più grande tra i Padri occidentali: sant'Agostino d'Ippona. La teologia mistica dello Pseudo-Dionigi Areopagita.

prof. M. Belda

# 1792 PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ APPLICATA ALLA DIREZIONE SPIRITUALE

La personalità è il nostro modo di essere, di pensare, di agire e reagire, di capire noi stessi, gli altri e il mondo che ci circonda, ecc. Ogni persona ha una propria personalità, ma non si identifica assolutamente e del tutto con essa: la supera. Ognuno, con il suo temperamento e il suo carattere, è chiamato ad essere santo —un santo diverso e unico—, benché abbia, per la sua intrinseca limitazione, dei difetti di personalità. Nella direzione spirituale qualcuno ci sostiene in questo compito, ci sospinge verso Dio, verso il Cielo, con dei suggerimenti concreti. Questa meta va ben oltre lo scopo classico della psicologia che è quello dell'equilibrio psichico.

Studieremo alcune teorie psicologiche della personalità, le tappe dello sviluppo, con i suoi pericoli e conflitti, e cosa sia la maturità. Approfondiremo alcuni tratti o modi di essere rischiosi per una vita serena indirizzata a Dio e agli altri, come il perfezionismo, la dipendenza, gli scrupoli, il pessimismo, la mancanza d'identità e di autostima, ecc. Analizzeremo i consigli utili da dare in questi casi, per prevenire alterazioni e per progredire nella vita cristiana. Vedremo anche i disturbi della personalità, che condizionano in modo patologico l'agire.

L'obiettivo del corso può riassumersi nel comprendere gli aspetti della personalità delle donne e degli uomini di oggi, integrandoli con l'impegno – che in primo luogo viene da Dio– nella sequela di Cristo e nell'orientamento di altre persone verso questa meta.

prof. W. Vial

# 1812 SPIRITUALITÀ CONIUGALE

Gli sposi cristiani ricevono nel sacramento del matrimonio un dono spirituale da cui trae beneficio tutta la Chiesa, e il sacramento opera in loro una "quasi consacrazione" che li rende collaboratori dell'amore di Dio Creatore e Salvatore, conferendo loro la missione principale di trasmettere la vita e di educarla. Questa missione configura intimamente la vita spirituale dei coniugi cristiani, soprattutto sotto due aspetti: quello della fecondità, che secondo san Giovanni Paolo II trova nella pratica della castità coniugale non la semplice osservanza di una norma morale, ma una particolare forma di vita secondo lo Spirito, basata sull'adesione interiore alla verità del linguaggio del corpo; e quello della indissolubilità, a cui fa riferimento Papa Francesco quando definisce la spiritualità coniugale come una spiritualità del vincolo, da intendersi come una condizione non statica ma dinamica, nell'esercizio della carità che rinnova la relazione.

prof.ssa C. Rossi Espagnet

## S436 LA TEOLOGIA SPIRITUALE DI SAN MASSIMO IN CONFESSORE

In questo seminario si cercherà di approfondisce la teologia spirituale del grande teologo bizantino san Massimo il Confessore (580-662), uno dei grandi Padri della Chiesa di Oriente, che meritò dalla Tradizione cristiana il titolo di *Confessore* per l'intrepido coraggio con cui seppe testimoniare – "confessare" – la sua fede in Gesù Cristo.

Il seminario prevede lo studio e il commento di alcune delle sue opere principali, ad esempio *Ad Thalassium*; *Ambigua*; *Capita de caritate*; *Liber asceticus*; *Mystagogia*; *Expositio orationis dominicae*.

prof. M. Belda

#### 1112 METODOLOGIA TEOLOGICA SPIRITUALE PRATICA

Principi generali della ricerca teologica. La progettazione della tesi. Strumenti per la ricerca scientifica in ambito teologico e teologico-spirituale. La redazione della tesi: criteri redazionali e principi per l'edizione del testo.

prof. J.M. Arroyo

# 2° SEMESTRE

### A582 LA VOCAZIONE NELLA BIBBIA

Dopo aver illustrato l'idea di «vocazione» come chiave ermeneutica della relazione tra Dio e l'uomo, viene proposto un itinerario ragionato e progressivo di personaggi e di contesti biblici che definiscono e strutturano la dialettica vocazionale. Per l'Antico Testamento: a) aspetti vocazionali nei racconti delle origini (Gen 1-11); b) i racconti patriarcali; c) la letteratura profetica; d) vocazione e formazione sapienziale. Per il Nuovo Testamento: a) la prassi vocazionale di Gesù nei vangeli; b) la vocazione nella riflessione paolina; c) la vocazione negli scritti giovannei. Saranno presentati i seguenti personaggi biblici: Abramo, Mosè, Samuele, Geremia, Giona, la Vergine Maria, Simon Pietro, i Discepoli, il Discepolo Amato. Conclusione: teologia biblica della vocazione e pastorale vocazionale.

prof. G. de Virgilio

# 1162 ESPERIENZA RELIGIOSA E SPIRITUALITÀ CRISTIANA

La centralità dell'esperienza religiosa per la spiritualità cristiana. Definizione dell'essenza della religione. Le scienze della religione. Fondamenti antropologici della religione. Rapporto dell'uomo con il sacro: l'esperienza religiosa. Tipologie e costanti religiose: simboli, miti, riti. Caratteristi-

che principali di alcune religioni storiche: Induismo, Buddhismo, Islam. Il problema del pluralismo religioso. Il discernimento cristiano del fenomeno religioso. Verità e dialogo interreligioso.

prof. J.M. Arroyo

# I192 I SANTI E LA TEOLOGIA: NATURA E METODO DELLA TEOLOGIA SPIRITIJAI F

Esiste un'esperienza religiosa cristiana? L'esperienza nella storia della teologia: esame critico di alcuni miti storiografici. L'esperienza dei santi e la loro specifica conoscenza di Dio: per carità, per sapienza, per connaturalità. La distinzione e la complementarietà degli approcci per studiare il messaggio dei santi: storia, dogma, mistica. Dio ci parla nei santi: come studiare teologicamente i loro testi. L'intervento del Dio trino, fonte dell'esperienza di santità. La scienza dei santi come conoscenza di Cristo. La spiritualità come conformazione a Cristo e la storia della santità come dispiegamento della conoscenza di Cristo.

prof. L. Touze

# 1452 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ MEDIEVALE

Contesto storico-teologico del Medioevo. La riforma cistercense. La spiritualità cistercense: san Bernardo di Chiaravalle, Guglielmo di Saint-Thierry e sant'Aelredo di Rievaulx. Tratti essenziali della scuola di san Vittore. La teologia spirituale di Ugo e Riccardo di san Vittore. Tratti essenziali degli ordini mendicanti. San Domenico di Guzmán e l'ordine domenicano. S. Francesco d'Assisi e l'ordine francescano. La dottrina spirituale di due grandi maestri del secolo XIII: san Bonaventura, teologo mistico; san Tommaso d'Aquino, maestro spirituale.

prof. M. Belda

# 1702 ELEMENTI DI TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ ORIENTALE

Il corso intende offrire agli studenti un approccio ai diversi elementi che costituiscono la teologia spirituale delle diverse Chiese Orientali. Verranno prese in considerazione specialmente le Chiese Orientali di tradizione antiochena, in particolare quella Bizantina, e gli argomenti cercheranno di dare un'ampia prospettiva a partire dalla Cristologia, dalla Pneumatologia e dall'Ecclesiologia di queste Chiese cristiane.

prof. M. Nin

# K122 LA SANTITÀ DELLA CHIESA

Il corso cerca di offrire elementi utili a coloro che vogliono spiegare la santità della Chiesa in un contesto come quello attuale, caratterizzato da una vasta pressione mediatica in cui le beatificazioni, le canonizzazioni, ma anche i cattivi esempi di ogni genere destano perplessità dentro e fuori la Chiesa, richiedendo risposte più ponderate. Il solo approccio dogmatico non è sufficiente per offrire una risposta sufficiente, per cui serve una speciale attenzione al punto di vista spirituale. Il tema in esame manifesta chiaramente l'importanza di usare una metodologia che tenga conto delle diverse prospettive e si presenta, perciò, come esempio di dialogo tra diverse aree della teologia.

Programma. Parte positiva: la santità della Chiesa nella Sacra Scrittura. L'aggettivo "sancta" nei Simboli. Aspetti della santità della Chiesa trattati dai Padri: la polemica montanista, i lapsi, i novaziani, i donatisti. La santità della Chiesa dall'epoca medioevale fino ai nostri giorni. Parte sistematica: aspetti teologico-culturali più rilevanti nel discorso sulla santità della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Il significato dell'affermazione "la Chiesa è santa": dono e missione. La santità come dono a tutti i cristiani, la santità come traguardo al quale Dio chiama tutti, la santificazione come compito di tutti i cristiani. Santi e peccatori nella Chiesa: il tema dell'appartenenza alla Chiesa e dell'influsso della santità e del peccato nella communio fidelium. L'azione santificatrice della Chiesa. La riforma della (o nella) Chiesa. La richiesta di perdono dell'anno giubilare e i temi collegati (purificazione della memoria, comunione dei santi). I frutti di santità della Chiesa: i santi, la ricapitolazione del cosmo in Cristo.

prof. M. de Salis Amaral

# S491 L'ORAZIONE MENTALE NELL'OPERA DI TERESA D'AVILA

Dopo un'introduzione storica e teologica dell'*opera mystica* di Santa Teresa d'Avila (1515-1582), il seminario s'inoltrerà nell'esposizione sistematica del Libro della vita e del Cammino di perfezione con precisi riferimenti all'itinerario percorso dalla mistica spagnola fino alla stesura dei testi. In riferimento all'esperienza di Dio vissuta da Teresa analizzeremo come l'orazione mentale fu per la santa un'autentica scoperta (innovativa per quei tempi) da porre come il completamento necessario della preghiera corale. Analizzeremo come l'esperienza mistica che Dio fa compiere alla riformatrice carmelitana sarà anche fonte di un recupero della salute fisica e psichica in un processo terapeutico che trova la sua forza proprio nell'orazione mentale. L'estrema concretezza dell'esperienza orante vissuta da Teresa di Gesù ci mostrerà come il vero percorso di santità non è mai disincarnato dal quotidiano ma ci fa "trovare Dio anche tra le pentole" (Fondazioni 5,8). La lettura di alcuni testi e lo studio comparativo con altri santi della tradizione ecclesiale completeranno il lavoro di approfondimento dell'orazione mentale come itinerario di trasformazione spirituale.

Dal punto di vista didattico il contenuto sarà presentato mediante alcune lezioni introduttive. Ci saranno momenti per le domande e il dialogo. Dopo la fase introduttiva, il lavoro di seminario passerà ai singoli studenti che, con l'ausilio del docente, dovranno approfondire uno dei dieci temi proposti in classe nella prima lezione. Partendo dall'opera teresiana, tali tematiche saranno meglio approfondite anche attraverso la lettura di uno dei testi presenti nella bibliografia suggerita. Per la valutazione dell'apprendimento lo studente potrà consegnare un lavoro scritto che non superi le sette pagine, sintetizzando in esso la ricerca specifica affidata.

prof. S. Giuliano

# 2.5.4. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia liturgica

### ANNO ACCADEMICO 2020-21

# 1º SEMESTRE

#### J412 TEOLOGIA LITURGICA FONDAMENTALE

I. Introduzione. Che cosa è la liturgia? Qual è il senso e la finalità della teologia liturgica? II. Ricominciare da capo: le radici ebraiche della liturgia. III. La pienezza del culto: Gesù e il culto in Spirito e Verità. IV. L'obbedienza della Chiesa ai comandi di Gesù lungo la storia.

prof. J. Rego

# J492 L'ANNO LITURGICO: IL MISTERO DI CRISTO NEL TEMPO

La Chiesa vive e celebra la liturgia nello spazio dell'anno» (Giovanni Paolo II, *Tertio millennio adveniente*, 10). Infatti la liturgia, celebrazione del mistero di Cristo nel tempo della Chiesa, si dispiega secondo un ritmo annuale: «nel corso dell'anno distribuisce tutto il mistero di Cristo dall'Incarnazione e dalla Natività fino all'Ascensione, al giorno di Pentecoste e all'attesa della beata speranza e del ritorno del Signore» (Concilio Vaticano II, *Sacrosanctum Concilium* 102). L'anno liturgico si costituisce così come il dispiegarsi dei diversi aspetti dell'unico *mistero pasquale* di Cristo. D'altra parte, nella liturgia il ciclo annuale dell'esistenza umana diventa anno liturgico, celebrazione del mistero di Cristo nel tempo; l'anno liturgico è dunque la mediazio-

ne sacramentale -manifestazione, presenza e comunicazione- del mistero di Cristo in guanto avvenimento storico, accaduto nel tempo.

L'Anno liturgico: storia e contenuto di una nozione. - 2. Dal sabato alla domenica. - 3. La celebrazione annuale della Pasqua. - 4. Il tempo della manifestazione del Signore. - 5. Il tempo ordinario e le sue feste cristologiche. - 6. Maria e i santi nella celebrazione del mistero di Cristo.

prof. J.L. Gutiérrez-Martín

## J522 IL "MISSALE ROMANUM": STUDIO TEOLOGICO-LITURGICO

L'Eucaristia è al centro della vita della Chiesa, è al centro della liturgia. «Essa porta indelebilmente inscritto l'evento della passione e della morte del Signore. Non ne è solo l'evocazione, ma la ri-presentazione sacramenta-le. È il sacrificio della Croce che si perpetua nei secoli» (EDE 11/1).

L'estrema luminosità del Mistero eucaristico si manifesta nella sua celebrazione. Sotto il profilo teologico-liturgico essa richiede una disamina completa del suo sviluppo, dall'inizio alla fine, che sarà l'oggetto della prima parte del corso, seguendo il paradigma della Messa con il popolo.

Nella seconda parte del corso saranno esaminate altre due forme: la concelebrazione e la Messa a cui partecipa un solo ministro; inoltre la Comunione fuori della Messa e il culto eucaristico, anch'esso fuori della Messa.

La trattazione, come per gli altri sacramenti, riguarderà il Rito romano. Punto di riferimento continuo sarà pertanto il Missale Romanum nella sua ultima edizione tipica. L'oggetto di studio non è propriamente il libro in se stesso, ma la Messa in quanto celebrata, donde l'attenzione particolare al libro liturgico, ma sempre in vista della realtà della celebrazione.

L'approfondimento teologico richiederà, naturalmente, che si tenga conto della storia della celebrazione, come anche di tutte le altre prospettive necessarie per l'adeguata comprensione dei diversi elementi rituali della Messa nel loro duplice aspetto gestuale e verbale.

prof. G. Zaccaria

### J562 MISTAGOGIA LITURGICA

Il corso intende cogliere le categorie teologiche fondamentali che pervadono la tradizione rituale cristiana, tramite una metodologia di studio analitico dei simboli del culto, in modo di far scaturire sia il loro contenuto teologico sia le peculiarità di ognuno. Dopo una introduzione generale alla mistagogia cristiana, studieremo alcune azioni e simboli liturgici scelti, col loro fondamento antropologico-religioso, biblico e storico: la luce e il sole; l'acqua; l'olio e il crisma; il fuoco e le ceneri; l'incenso; il pane e il vino; la croce; le vesti e i colori; le posture corporali; le processioni e il silenzio.

prof. F. López Arias

# J572 LA LITURGIA DELLE ORE

Il corso prenderà in esame dapprima la genesi e lo sviluppo delle varie forme assunte dalla preghiera oraria della Chiesa, per giungere poi alla riforma operata dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà rivolta alla teologia della Liturgia delle Ore, alla sua spiritualità, alla sua struttura rituale.

prof. A. Lameri

# J582 PROFILI GIURIDICI DELLA LITURGIA DELLA CHIESA

Si studia la dimensione di giustizia insita nella stessa liturgia ecclesiale. Dopo un panorama storico-dottrinale e una presentazione delle basi ecclesiologiche, si analizzano i rapporti e i beni giuridici intraecclesiali riguardanti la liturgia, nonché le fonti della configurazione, della promozione e della tutela di ciò che è giusto nella liturgia. Particolare attenzione viene data alle questioni sorte nell'applicazione della riforma liturgica voluta dal Concilio Vaticano II.

prof. M. del Pozzo

# J652 STORIA DELLA LITURGIA ROMANA

«Il Mistero celebrato nella Liturgia è uno, ma variano le forme nelle quali esso è celebrato» (CCC 1200). Si studieranno le diverse forme lungo la storia, specie nella liturgia romana, inquadrate nel loro contesto culturale, sociologico e storico, tenendo conto dello sviluppo della teologia dogmatica sulla liturgia. I temi principali: 1. La formazione dei primi libri liturgici. 2. Il passaggio della liturgia romana al mondo franco-germanico. 3. La liturgia romana dalla riforma gregoriana fino alla liturgia secondo l'uso della Curia romana. 4. L'unificazione liturgica promossa dal Concilio di Trento. 5. Il "Movimento liturgico" e il Concilio Vaticano II.

prof. K. Ginter

## N432 STORIA DELL'ARTE LITURGICA

1) Epoca paleocristiana e tardoantica: domus ecclesiae, memoria dei martiri. L'architettura sacra e l'arte liturgica romana e greco-bizantina. 2) Medioevo: le chiese e l'arte liturgica nel periodo carolingio, romanico e gotico. 3) Epoca moderna: riforme liturgiche ed estetiche durante il Concilio di Trento. L'arte liturgica nel Rinascimento, Barocco e Classicismo. 4) Luoghi dell'azione liturgica, oggetti e iconografia della liturgia: sacramento del battesimo; celebrazione eucaristica: orientamento delle chiese e del celebrante; simbologia e numero degli altari; luoghi del sacramento della penitenza; luoghi e forme della custodia dell'Eucaristia; suppellettili liturgiche (vasi sacri, vesti liturgiche). 5) Epoca contemporanea (ca. 1800–1962): dal Ro-

manticismo ai tempi del Movimento liturgico. L'arte liturgica dal CIC (1917) e Mediator Dei (1947) fino al 1962. 6) Epoca contemporanea (postconcilio): l'insegnamento del Concilio Vaticano Secondo (1962–1965) in materia di arte e architettura (l'arte a servizio della liturgia, il rapporto pastorale tra artisti e Chiesa nel mondo contemporaneo). Riforma liturgica e l'arte liturgica attuale (1964–2020). Norme della legislazione liturgica e conseguenze pratiche nell'arte. Le tendenze artistiche attuali. Valutazione e previsione.

prof. R. van Bühren

### S531 "LA PREGHIERA DELLA CHIESA" DI EDITH STEIN

Il testo di E. Stein analizza la preghiera della Chiesa partendo dalla sua origine in Cristo, per Cristo e con Cristo. La dimensione cristocentrica funge da fondazione di quella ecclesiale, come preghiera di tutto il popolo di Dio riunito in Cristo. La liturgia è, quindi, il centro della vita della Chiesa. In particolare l'Eucaristia, studiata in relazione alle sue radici ebraiche, rivela il carattere sacrificale, di lode e di supplica che tutto il creato eleva a Dio mediante la preghiera sacerdotale di Cristo Gesù. In questa prospettiva la preghiera personale viene valorizzata in relazione a quella liturgica, si comprende l'importanza della partecipazione dei laici e il ruolo della donna nella liturgia. Infine, viene spiegato il legame con la vita interiore e la funzione pedagogica della liturgia.

prof.ssa D. Del Gaudio

# S532 LA MISTAGOGIA DELLA CELEBRAZIONE DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

La celebrazione liturgica del sacramento dell'Unzione degli Infermi, animata da una profonda riflessione biblica, teologica e liturgica, saprà indicare percorsi mistagogici attuali per la cura e la pastorale degli infermi.

prof. G. Ruppi

# 2° SEMESTRE

### E672 LITURGIA E ANTROPOLOGIA

I. Il rito: storia di una crisi e di una riscoperta. II. La forma rituale: genesi e determinazione. La domanda sull'origine della ritualità. La determinazione della forma dell'atto di culto. III. L'attuazione della forma rituale. La forma rituale in atto e la sinergia dello Spirito. Caratteristiche dell'agire nell'economia sacramentale. Dalla liturgia filiale alla vita dei figli di Dio.

prof. J. Rego

## J072 STORIA E TEOLOGIA DEI RITI DEL SACRAMENTO DELL'ORDINE

Il corso promuove lo studio del libro *De Ordinatione* dell'attuale Pontificale Romano, esaminato alla luce della liturgia dell'ordinazione nella storia, per scoprire la teologia liturgica del sacramento dell'Ordine a partire dai *Praenotanda* e dai diversi elementi dell'ordinazione del Vescovo, dei Presbiteri e dei Diaconi.

prof. A. García Macías

### J602 L'ANAFORA EUCARISTICA: STORIA E TEOLOGIA

L'Anafora eucaristica – risposta obbedienziale della Chiesa al mandato di reiterazione stabilito da Gesù Cristo – realizza, per virtù dell'epiclesi sui Santi Doni, la presenza escatologica del Sacrificio redentore di Cristo, Agnello immolato e glorificato, nel segno visibile del banchetto pasquale. Lo studio di questo mirabile e insigne testo, frutto del genio letterario ecclesiale, si articolerà secondo due prospettive: I. L'evento storico, letterario e teologico della formazione dell'Anafora: a. le radici originarie nell'Antico Testamento e nella liturgia ebraica (todah, berakah); b. l'analisi dei testi neotestamentari sulla Cena Domini e l'intervento di Gesù Cristo entro l'Haggadah shel Pesah; c. la nascita di forme paleo-anaforiche e di anafore a struttura letteraria arcaica; d. l'apparizione delle anafore orientali e occidentali della tradizione classica, dei relativi elementi teologico-letterari che le compongono (Prefazio, Sanctus, Post-Sanctus, Racconto istituzionale, Anamnesi, Epiclesi sulle oblate, Epiclesi sui comunicanti, Intercessioni, Dossologia) e della loro articolazione a dinamica "anamnetica" o "epicletica". II. La teologia della Prex eucharistica: a. la teologia dell'Eucaristia a partire dall'eucologia; b. la mistagogia dell'Eucaristia; c. cenni di ecclesiologia eucaristica.

prof. G. Di Donna

## J682 TEOLOGIA E ARCHITETTURA DELLO SPAZIO LITURGICO

La celebrazione liturgica attualizza la Salvezza di Dio nello spazio-tempo degli uomini. Lo spazio liturgico cristiano è una realtà teologica: elemento di mediazione simbolica dell'economia sacramentale, *luogo* e *strumento* dell'azione divina. Lo spazio liturgico si definisce visibilmente a partire da un intreccio di elementi simbolici: la comunità cristiana quale tempio di pietre vive, con il suo dinamico agire rituale; l'ambiente materiale che accoglie l'assemblea (abitualmente identificato con gli edifici di culto); gli elementi materiali simbolici coinvolti nelle celebrazioni (luoghi celebrativi e suppellettili). Questo insieme di elementi sarà oggetto di studio durante il corso, sotto i profili biblici, storici, rituali e artistici. Si esaminerà lo spazio della celebrazione come realtà "viva", coinvolta direttamente nella celebrazione. La riflessione teologica sarà sempre accompagnata dalla prospettiva archi-

tettonica. Particolare attenzione sarà posta in questo passaggio dall'evento celebrato alla realizzazione artistica. Essa diventa elemento essenziale per il percorso dell'uomo verso Dio percorrendo la *via pulchritudinis*.

prof. F. López Arias

#### J692 LITURGIA EPISCOPALE

Alla luce dei documenti magisteriali e dei libri liturgici si presenta il Vescovo, primo dispensatore dei misteri di Dio nella Chiesa particolare a lui affidata, vera guida, promotore e custode di tutta la vita liturgica. In un secondo momento tramite uno studio storico, teologico e liturgico-pastorale sulle celebrazioni liturgiche presiedute dal Vescovo viene presentata la vita liturgica della diocesi intorno al Vescovo come speciale manifestazione della Chiesa (cf. SC, 41). Per rendere possibile questo lavoro risulta fondamentale la conoscenza del *Caeremoniale Episcoporum* del quale viene studiato anche il suo significato e valore nell'insieme della riforma liturgica del Vaticano II. Per ultimo viene considerata la riforma delle celebrazioni pontificie dopo il Concilio Vaticano II e il suo influsso sulle chiese particolari.

prof. J.J. Silvestre

### J722 ERMENEUTICA E LITURGIA

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per lo studio e l'analisi dei formulari liturgici.

Sacra Scrittura e Liturgia sono gli elementi costanti su cui si modula la vita di ogni comunità cristiana sia per l'intimo e profondo rapporto che le lega reciprocamente, sia perché all'interno di ogni celebrazione si crea un circolo ermeneutico tra Bibbia ed Eucologia. Per questa ragione i primi scalini del nostro percorso iniziano necessariamente dalla Sacra Scrittura per aprirsi poi, nella Tradizione, all'Eucologia, in modo che dall'unica mensa su cui si colloca l'Evangeliario ci si possa nutrire e della Parola e del Corpo di Cristo.

Linee di ermeneutica ebraica, rintracciabili nei primi testi cristiani, e aspetti presenti nell'interpretazione patristica apriranno l'orizzonte verso nuove metodologie che, tenendo presenti Orazionale e Lezionario, cercheranno di affrontare l'analisi dei formulari liturgici sia utilizzando il materiale cartaceo sia usufruendo di strumentazioni digitali.

Argomenti: Introduzione all'ermeneutica; Ermeneutica liturgica; prime considerazioni tra Antico e Nuovo Testamento; esempi interpretativi tratti dagli scritti dei Padri della Chiesa; caratteri della preghiera cristiana per una ricerca formale e strutturale; l'Eucologia; i Sacramentari; il Lezionario e i Sacramentari; Liturgia e comunicazione (semiotica, semantica, pragmatica); dalle indicazioni linguistiche al computazionale; esempi per svolgimento del lavoro scritto finale.

# L102 LA STRUTTURA DELLA CELEBRAZIONE DELLA PENITENZA NELLA STORIA

L'origine del sacramento della penitenza nella testimonianza della Sacra Scrittura. La penitenza post-battesimale nell'epoca dei Padri. Teologia e prassi della penitenza nel Medioevo. Il sacramento della penitenza nel periodo della Riforma. La celebrazione del sacramento della penitenza nell'Età Moderna e Contemporanea: problemi e prospettive.

prof. J.L. Gutiérrez-Martín

# S515 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

Il seminario, a partire dal riascolto degli orientamenti magisteriali e di alcune "buone pratiche", intende puntualizzare la fisionomia istituzionale che l'ufficio liturgico diocesano è chiamato ad assumere nella Chiesa particolare. Si tenterà di delineare gli ambiti di competenza tradizionali (redazione dei "Propri diocesani"; pastorale liturgica; canto e musica, arte) precisando gli obiettivi, gli strumenti e le risorse, nell'orizzonte delle nuove sfide poste da una pastorale integrata volta a rinsaldare sinergie con gli altri organismi ecclesiali.

prof. F. Magnani

# S522 LA CROCE NELLA CELEBRAZIONE: VIA VERITATIS E VIA PULCHRITUDINIS

La croce è un segno di salvezza? È segno di vita? O, semplicemente, è segno-ricordo vivo della passione-morte di Cristo?

Durante il seminario proveremo a rispondere a queste domande percorrendo due vie possibili: la *via della verità* (attraverso le Sacre Scritture e i Padri) e la *via della bellezza* (attraverso l'arte). Lungo il cammino incroceremo anche la *via della liturgia* (gli usi della comunità credente). Il tutto per comprendere l'eloquenza della presenza silente della croce nella celebrazione liturgica della Chiesa.

prof. G. Falanga

## J622 METODOLOGIA TEOLOGICO-LITURGICA PRATICA

La ricerca teologica. La natura e lo scopo delle tesi di licenza e di dottorato. La prima ricerca bibliografica e le prime letture orientative in ordine alla determinazione del tema di ricerca; gli opportuni sussidi. Il progetto di tesi: la seconda ricerca bibliografica e i sussidi di cui avvalersi; l'elaborazione del progetto. Elaborazione e stesura della tesi.

prof. A. Di Stefano

# 2.5.5. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia biblica

## ANNO ACCADEMICO 2020-21

## 1º SEMESTRE

### A522 TESTI POETICI DELLA BIBBIA EBRAICA

Si procederà alla lettura, con commento grammaticale, sintattico e filologico di alcuni Salmi. Si lavorerà anche su alcune caratteristiche della poesia ebraica.

prof. F. Serafini

### B132 TEOLOGIA DEI SALMI

Scopo del corso è fornire un approccio alle principali idee teologiche che percorrono il Salterio. Si presterà speciale attenzione al Salterio come *locus* privilegiato della preghiera di Israele ed ogni fedele. A tale fine si presenterà in primo luogo la struttura generale del Salterio, caratterizzata dal lamento e dalla lode, per poi passare a esaminare la struttura interna di alcuni salmi che rispecchiano in modo simile un passaggio dal lamento alla lode. Si evidenzierà così che la struttura del Salterio, sia nel suo insieme che nei singoli salmi, viene caratterizzata dall'equilibrio tra sofferenza e ringraziamento.

prof. E. González

#### B152 AVVIAMENTO ALL'ESEGESI DEL LIBRO DELL'ESODO

Il corso inizierà con la presentazione delle questioni introduttive del Libro dell'Esodo a livello testuale (critica testuale, strutturazione e situazione canonica) e contestuale (ambito storico, letterario e religioso-teologico). A continuazione, negli incontri di lezione si porterà avanti una lettura sequenziale delle prime unità testuali del libro. Saranno individuate e definite le domande che suscita, e si cercheranno le possibili risposte in dialogo con i commentari più rilevanti. L'esame consisterà nella presentazione di un commento a una parte del libro non vista a lezione.

prof. C. Jódar

### CO42 L'ESCATOLOGIA NEL LIBRO DELLA SAPIENZA

Dopo aver richiamato alcune questioni introduttive al Libro della Sapienza (struttura, genere letterario, destinatari, luogo e data di composizione), si studierà il tema della sorte dei giusti, leggendo passi scelti di Sapienza 1-6. prof. M.V. Fabbri

### C452 TESTO E CONTESTO DEL NUOVO TESTAMENTO

Natura del NT: formazione e scrittura dei libri. Testo e manoscritti. L'ambiente socio-culturale e politico al tempo del NT. Il contesto filosofico e religioso del NT. I vangeli, atti e scritti giovannei. Le lettere paoline. Gli altri scritti del NT. Gli scritti giudaici e gnostici.

dott. J. Mwaura Njunge

#### C472 TEOLOGIA BIBLICA DEL NUOVO TESTAMENTO

Il corso si propone di presentare la natura della Teologia Biblica del Nuovo Testamento, intesa come una disciplina in grado di offrire una «visione unitaria e dinamica» del messaggio teologico contenuto nel Nuovo Testamento. Il corso si articola in due parti. La *Parte Prima* consta di due tappe: a) l'itinerario storico offre un abbozzo storico delle origini e dello sviluppo della teologia biblica come disciplina scientifica; b) la riflessione teoretica presenta l'identità e lo sviluppo teoretico che caratterizza il dibattito sulla teologia neotestamentaria e la sua specificità nell'odierno scenario della ricerca biblico-teologica. La *Parte Seconda* consta di quattro tappe che comprendono la presentazione delle seguenti sezioni: a) teologia dei Vangeli sinottici» (Mc, Mt e Lc-At); b) teologia degli scritti paolini» (l'epistolario composto di 13 lettere); c) teologia degli scritti apostolici, in cui si affronta l'analisi di cinque lettere denominate nel gruppo delle «lettere cattoliche» (Eb. Gc. Gd. 1-2Pt); d), teologia degli scritti giovannei, in cui si ripercorre il cammino del Vangelo e della letteratura attribuita all'autore giovanneo (1-2-3Gv), culminando nell'Apocalisse. Saranno trattati alcuni testi scelti per ciascuna tappa del Nuovo Testamento. Conclusione: la Teologia Biblica del Nuovo Testamento e il dialogo inter-disciplinare.

prof. G. de Virgilio

# S495 LA QUESTIONE SINOTTICA

Nel primo incontro verrà presentata la questione sinottica e l'uso delle Sinossi dei Vangeli. Occorrerà avere già con se una Sinossi in lingua greca.

Negli incontri successivi gli studenti presenteranno a turno un capitolo del libro di Mark Goodacre (che l'autore ha reso disponibile gratuitamente su internet). Seguirà una discussione, sulla base dei dati evangelici.

Lo scopo del seminario è scoprire come un problema che appare difficile e forse insolubile può invece essere risolto con soddisfazione, purché si presti attenzione ai dati evangelici e alle regole della logica.

Il lavoro comporta la consultazione continua di una Sinossi dei Vangeli. Gli studenti della specializzazione di Teologia biblica dovranno lavorare col testo greco. La conoscenza della lingua inglese è necessaria a tutti per seguire con profitto il seminario.

prof. M.V. Fabbri

# 2° SEMESTRE

#### A512 TESTI ARGOMENTATIVI DELLA BIBBIA GRECA

Nel corso verranno letti testi argomentativi tratti dal Nuovo Testamento o dall'Antico Testamento greco. Lo scopo è approfondire la conoscenza della sintassi, con particolare attenzione al riconoscimento delle subordinate completive, attributive e circostanziali.

Occorre che lo studente sappia leggere la lettera ai Galati e 2Mac 7.

prof. M.V. Fabbri

### A582 LA VOCAZIONE NELLA BIBBIA

Dopo aver illustrato l'idea di «vocazione» come chiave ermeneutica della relazione tra Dio e l'uomo, viene proposto un itinerario ragionato e progressivo di personaggi e di contesti biblici che definiscono e strutturano la dialettica vocazionale. Per l'Antico Testamento: a) aspetti vocazionali nei racconti delle origini (Gen 1-11); b) i racconti patriarcali; c) la letteratura profetica; d) vocazione e formazione sapienziale. Per il Nuovo Testamento: a) la prassi vocazionale di Gesù nei vangeli; b) la vocazione nella riflessione paolina; c) la vocazione negli scritti giovannei. Saranno presentati i seguenti personaggi biblici: Abramo, Mosè, Samuele, Geremia, Giona, La Vergine Maria, Simon Pietro, i Discepoli, il Discepolo Amato. Conclusione: teologia biblica della vocazione e pastorale vocazionale.

prof. G. de Virgilio

#### A592 QUESTIONI SUL CANONE BIBLICO

La storia della formazione del canone: interesse dell'argomento e *status* quaestionis. Prima parte: la Bibbia ebraica. Le testimonianze più antiche circa un numero di libri: il *Contra Apionem* di Flavio Giuseppe e il 4 Esdra. Paragone fra questi due testi e tentativo di spiegazione. L'idea della cessa-

zione della profezia. Il concetto di Torah. La difesa della tradizione di fronte ad altri gruppi. Altri fattori storici e culturali che portarono alla costituzione della Bibbia ebraica come collezione di libri. Seconda parte: la Bibbia cristiana. Le principali testimonianze nei tre primi secoli dell'era cristiana. Due modelli per spiegare la formazione del canone: dall'unità iniziale alla pluralità di correnti, oppure da una diversità originaria all'unità imposta con la forza da un gruppo dominante.

prof. J.C. Ossandón

### A612 TEMPIO, CULTO E SACERDOZIO NEGLI ULTIMI PROFETI

Il corso si soffermerà sull'analisi di brani dei libri di Aggeo, Zaccaria e Malachia che riguardano il tempio, il culto e il sacerdozio temi che hanno ampio spazio e importanza nella predicazione di questi profeti. L'esegesi dei brani sarà svolta tenendo conto della trattazione del tema anche negli altri libri profetici.

prof. F. Serafini

### A622 CRISTOLOGIA NARRATIVA NEL VANGELO SECONDO MARCO

Chi è Gesù secondo Marco? o, più precisamente, qual è la sua identità radicale? Questa è la domanda-guida del corso che offre un'introduzione allo studio della cristologia del secondo vangelo a partire dall'analisi narrativa. Questo metodo considera il vangelo come racconto unitario, con delle dinamiche interne proprie, finalizzate a comunicare un messaggio. In conseguenza, è importante studiare non solo ciò che il vangelo dice, ma anche come lo dice.

Il corso si focalizza soprattutto nella struttura del vangelo, nella trama e nella caratterizzazione di Gesù. Al riguardo, l'incipit del secondo vangelo sembra offrire la chiave per la risposta su chi è Gesù secondo Marco (cioè il Cristo, Figlio di Dio), ma il racconto che segue si rivela decisivo per comprendere correttamente il significato di questi titoli. In modo particolare, risultano cruciali la voce di Dio e le azioni e le parole di Gesù, comprese alla luce dell'Antico Testamento presente nel racconto in diverse modalità.

L'analisi narrativa permette di mostrare inoltre quanto sia alta e consistente la cristologia del vangelo secondo Marco.

prof.ssa I. Galdeano

### C522 GIUSTIFICAZIONE E FIGLIOLANZA DIVINA IN SAN PAOLO

Il corso si propone di approfondire i motivi della *giustificazione* e della *figliolanza divina* nell'epistolario paolino, alla luce della riflessione teologico-morale dell'Apostolo. Dopo aver presentato una panoramica essenziale delle lettere di Paolo, il percorso si articola in otto tappe: a) il retroterra anticotestamentario della giustizia-giustificazione; b) la giustizia-giustificazione in Galati; c) la giustizia-giustificazione in Romani; d) lo sviluppo del tema nelle altre lettere paoline; e) il retroterra anticotestamentario della figliolanza divina; f) la figliolanza divina in Galati e Romani; g) la relazione tra giustificazione e figliolanza nella teologia e nella morale paolina; g) aspetti del dibattito teologico nella storia e prospettive attuali. Conclusione.

prof. G. de Virgilio

### B472 METODOLOGIA BIBLICA PRATICA

Scopo della tesi di Licenza: imparare a fare ricerca. Consigli per la redazione. I repertori bibliografici. Riviste, commentari, collane. Le risorse di Internet. L'apparato critico e la bibliografia. Metodologia esegetica: come si analizza un brano biblico? Strumenti per lo studio dell'ebraico e del greco.

prof. J.C. Ossandón

# 2.5.6. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Storia della Chiesa

Anno accademico 2020-21

# 1° SEMESTRE

#### M082 I PAPI DEL RINASCIMENTO

Papa Martino V (1417-1431) era tornato a Roma nel 1420, dopo una lunga assenza dei Papi dovuta al loro soggiorno ad Avignone (1305-1376) e al successivo Grande Scisma d'Occidente (1378-1417). Lui e i suoi successori si trovarono di fronte al compito di riorganizzare lo Stato Pontificio e di ristabilirlo come territorio secolare nel concerto del mondo degli Stati, in concorrenza con gli Stati nazionali che si stavano formando. Allo stesso tempo si impegnarono -con scarso successo- a difendere Costantinopoli, e dopo la sua caduta (1453), a fermare l'espansione turca. Inoltre si batterono per la conservazione delle prerogative del primato papale sull'idea conciliare da un lato e sulle chiese nazionali dall'altro. Per dare nuovo prestigio a Roma e al papato, i pontefici, particolarmente a partire da Nicolo V (1447-1455) promossero l'arte, la cultura e la scienza in una misura senza precedenti. Al contempo, le riforme della Chiesa, richieste più volte dai concili del

XV secolo, passarono in secondo piano. Questa omissione, in parte dovuta anche a una diffidenza nei confronti dell'istituzione del concilio, è un'eredità gravosa, vista la Riforma protestante del 1517. La critica del papato rinascimentale aggiunge a questi demeriti anche l'inadeguatezza sul piano morale di alcuni dei papi dell'epoca, fra i quali è paradigmatico Alessandro VI.

prof. J. Grohe

# M142 THE HISTORY OF THE CATHOLIC CHURCH IN THE UNITED STATES OF AMERICA: A THEMATIC AND THEOLOGICAL STUDY

This class intends to serve as an introduction to the rich history of the Catholic Church in the United States of America. Beginning with a general introduction to the field of U.S. Roman Catholic Church history, it will proceed to offer an overview of the status of the Church in the U.S.A., demographically, in 2020. From this point, beginning with the Spanish and French missionaries, the class will explore Church history in the U.S.A. until the immediate post-Vatican II period. Special attention will be paid to issues of Catholic education in the formation of the Church in the U.S., historical patterns of immigration in the U.S., secularism and accommodation as a constant theme for the U.S., the concepts of "Trusteeism" and "Americanism," as well as discussing key figures like John Carroll, John England, Dorothy Day, John Courtney Murray, Fulton Sheen, Francis Spellman, John Ireland, "Dagger John" Hughes, Flannery O'Connor, Thomas Merton, Charles Coughlin, Walker Percy, and many others.

prof. J. Cush

#### M502 STORIA MODERNA

Umanesimo e Rinascimento. Movimenti di riforma pretridentina. Le inquisizioni. La Riforma protestante. L'Anglicanesimo. Il Concilio di Trento. Il rinnovamento della Chiesa dopo il Concilio di Trento. La schiavitù. Le guerre di religione. Galileo Galilei. Le controversie sulla grazia. La Chiesa e l'Illuminismo. Il Giurisdizionalismo. I cattolici nel Settecento.

prof. L. Martínez Ferrer

#### M682 IL CATTOLICESIMO NELL'OTTOCENTO

L'eredità del secolo XVIII: illuminismo, regalismo e giansenismo. La diffusione dell'incredulità.

La bufera rivoluzionaria. La Rivoluzione Francese e la Chiesa: dallo scisma alla persecuzione. L'esportazione della rivoluzione in altri paesi europei. Il periodo napoleonico: normalizzazione dei rapporti e contrasti: la prigionia di Pio VII e il Concilio Imperiale. L'età della Restaurazione. Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza. Il Romanticismo. Il pontificato di Leone XII. La Santa Sede e i nuovi Stati dell'America Latina durante i pontificati di Leone XII e Gregorio XVI. Chiesa e liberalismo: i cattolici liberali e l'enciclica *Mirari vos*. Gli inizi del Risorgimento italiano. Le rivoluzioni in Belgio e in Polonia. L'emancipazione dei cattolici in Inghilterra. Gregorio XVI e l'espansione missionaria.

Il periodo dei nazionalismi liberali. Il lungo pontificato di Pio IX. La crisi del 1848. La definizione del dogma dell'Immacolata Concezione. Il Syllabus. Il Concilio Vaticano I. Il Risorgimento italiano e la "questione romana". I rapporti col Secondo Impero. I concordati con l'Austria e la Spagna. Bismarck e il Kulturkampf. Il ripristino della gerarchia ordinaria in Inghilterra ed Olanda. Rapporti con altri stati. Lo sviluppo della Chiesa negli Stati Uniti. L'America Latina. Missioni e colonizzazione. La centralizzazione romana e l'ultramontanismo. Fondazione dei collegi nazionali a Roma.

L'epoca dell'imperialismo: il papato di Leone XIII. La nascita del cattolicesimo sociale e la *Rerum novarum*. Lo sviluppo del socialismo e dell'anarchia. Il rilancio della diplomazia vaticana. La fine del Kulturkampf. Tentativi di distensione con l'Italia liberale. La politica del Ralliement in Francia. Leone XIII e la cultura. L'apertura dell'Archivio Segreto Vaticano. Fede e scienza nell'ultimo quarto del sec. XIX: il positivismo. La mobilitazione del laicato. L'Opera dei Congressi. La situazione missionaria alla fine del secolo. Il Concilio Plenario Latinoamericano. L'enciclica *Aeterni Patris* e il progetto neotomista. La condanna dell'Americanismo. L'enciclica *Providentissimus Deus*. prof. C. Pioppi

#### N052 ARCHIVISTICA

Il corso si propone due obiettivi: 1. fornire gli elementi di base per una corretta gestione dell'archivio nelle sue tre fasi di vita (corrente, di deposito, storica); 2. evidenziare le modalità e gli strumenti per effettuare le ricerche negli archivi storici, con una particolare attenzione per gli archivi prodotti da enti ecclesiastici.

prof. E. Atzori

#### N082 AGIOGRAFIA

Fine dell'agiografia è ricercare la verità storica nei racconti delle vite dei santi, seguendo un metodo preciso, indagando le fonti e cogliendo l'autenticità di un determinato testo.

Lo studente verrà accompagnato alla scoperta dei principali scritti agiografici attraverso la loro lettura e commento in aula; si inizierà con gli *Atti* e le *Passioni dei martiri* (Atti di Giustino, Martiri Scillitani, Massimiliano, Fabio, Policarpo, Perpetua e Felicita), per seguire con le prime *Vite dei San*- ti (Vita di Antonio, Ambrogio, Martino), passando per le biografie medievali (Romualdo, Bernardo, Francesco) e dell'epoca moderna (Filippo Neri, Vincenzo de' Paoli, Alfonso Maria de' Liguori, Giovanni Maria Vianney). Si analizzeranno anche le vite dei santi narrateci attraverso alcuni testi poetici come gli *Inni di Prudenzio* e *Assassinio nella Cattedrale* di Eliot.

Attraverso la lettura e il commento dei testi, il corso si propone di fornire le nozioni essenziali sull'origine della disciplina e sviluppo della letteratura agiografica (i bollandisti Rosweyde, Bolland, De Smedt, Delehaye); focalizzare l'attenzione sulle fonti dell'Agiografia, come i calendari, martirologi, menologi, sinassari, leggendari, fonti diplomatiche, corrispondenze, memorie, panegirici; prendere consapevolezza degli strumenti d'indagine necessari per distinguere un testo autentico da uno leggendario o epico; infine acquisire i criteri per determinare il genere letterario e le coordinate agiografiche.

dott. F. Forlani

## N662 GRANDI EVANGELIZZATORI DELL'EPOCA MODERNA

La questione storico-teologica dell'inculturazione. José de Acosta SJ (1540-1600) e le culture dell'America Latina. Matteo Ricci SJ (1552-1610) e la cultura della Cina. L'Istruzione di Propaganda Fide ai vicari apostolici dell'Asia orientale (1659). Bernardino d'Asti OFMCap (1702-1757) e la cultura dell'Antico Regno del Congo.

prof. L. Martínez Ferrer

## S441 SEMINARIO PERMANENTE DI STORIA DELLA CHIESA I

Sei sessioni di approfondimento con sei accademici esperti in Storia Moderna e Contemporanea (3 sessioni nel primo semestre e tre nel secondo).

Assistenza obbligatoria per gli studenti della Specializzazione di Storia della Chiesa.

Alla fine di ogni semestre occorre consegnare al prof. incaricato un riassunto / commento personale di ogni sessione di una cartella.

prof.ssa M. Fuster (coord.)

#### M122 METODOLOGIA STORICO PRATICA

Introduzione al lavoro di ricerca in Storia della Chiesa. Il metodo storico-critico. Scelta dell'argomento della ricerca. Scelta del relatore. Elaborazione dello schema del lavoro e presentazione del progetto. Letture propedeutiche e bibliografia di base la per stesura di una tesi. Periodizzazione: calendario e incontri con il relatore. L'apparato critico di un testo di ricerca e la bibliografia specializzata. L'organizzazione della Biblioteca della PUSC. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici stampati e le risorse di Internet per la ricerca di Storia della Chiesa.

dott. F. Forlani, L. Zak

### K182 - INTRODUZIONE ALL'ECUMENISMO. STORIA E TEOLOGIA

Analisi storico-teologica delle principali Chiese e comunità cristiane non cattoliche: Antiche Chiese orientali, Ortodossi, Luterani, Riformati, Anglicani, Congregazionalisti, Battisti, Quaccheri, Metodisti, Avventisti, Veterocattolici, Evangelici, Pentecostali. Prospettiva storica dell'ecumenismo. Prospettiva teologica dell'ecumenismo.

prof. Ph. Goyret

# 2° SEMESTRE

## M152 STORIA DELLA CURIA E DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE

Il corso di storia della Curia romana e delle istituzioni ecclesiastiche cercherà di capire come la Chiesa si organizza per compire la sua missione nel mondo: organizzazione verticale e orizzontale, primato pontificio, collegialità episcopale, funzione del collegio cardinalizio, rapporto tra Chiesa universale e Chiese locale. Le istituzioni ecclesiastiche hanno preso forma lentamente, per dare risposta alle sfide storiche, congiunturali o perenne.

prof. T. Sol

## N132 PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLE SCIENZE STORICHE

Il corso parte dalla doppia domanda «come gli studenti imparano e come possiamo aiutarli». Si studiano in esso i seguenti contenuti:

Breve storia dell'educazione. Definizioni di pedagogia, didattica e apprendimento. Principali movimenti didattici. Parti della Didattica. Fasi dell'insegnamento: programmazione, lezione, valutazione. Funzione della memoria. Tecniche e strategie didattiche. Motivazione. Il commento. Didattica speciale: Patrologia, Storia, Archeologia, Lingue. Esercitazioni pratiche.

prof. J. Leal

# N802 STORIA DEL CONCILIO VATICANO II

Il Concilio Vaticano II costituisce, senz'altro, il fatto più rilevante della storia della Chiesa nel ventesimo secolo. Più di quarant'anni dopo la sua chiusura non abbiamo ancora finito di svilupparne tutte le potenzialità. Il corso cerca di offrire una visione d'insieme; i precedenti storici. l'ambiente

teologico e socio-ecclesiale che rese possibile il Concilio, l'evolversi delle sessioni conciliari, i personaggi chiave, i documenti approvati e i principali riflessi nella vita cristiana del dopo Concilio, nonché la storiografia sul Concilio. Inoltre, la vicinanza nel tempo ci permette di avere a disposizione immagini originali dell'assise conciliare.

prof. J. Grohe

#### N842 I PAPI DEL XX SECOLO

Pio X. L'attività riformatrice: l'eliminazione dell'esclusiva; la riforma della Curia Romana e del diritto canonico; la creazione di AAS. Riforme in ambito pastorale: canto liturgico, catechesi e Comunione frequente. L'atteggiamento duttile nei rapporti con l'Italia: il Patto Gentiloni. Lo scioglimento dell'Opera dei Congressi. Le leggi francesi anticongregazioniste e di separazione. Declino dell'attività diplomatica vaticana. Il modernismo, la sua condanna e la successiva repressione.

Benedetto XV. La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze; la politica di imparzialità della Santa Sede; la nota diplomatica del 1 agosto 1917. Conseguenze positive della Guerra sul cattolicesimo francese, italiano e tedesco. I problemi causati dalla chiamata alle armi dei chierici in Italia e in Francia. L'Opera dei Prigionieri. Le missioni e la svolta della *Maximum illud*. La Rivoluzione Russa e l'indipendenza della Polonia.

Pio XI. La soluzione della questione romana e i Patti Lateranensi. La lotta contro i totalitarismi: comunismo e fascismi: persecuzione della Chiesa in Germania; persecuzione della Chiesa in Unione Sovietica e nella Seconda Repubblica Spagnola; interventi del papa: le encicliche Non abbiamo bisogno, *Mit brennender Sorge* e *Divini Redemptoris*. La persecuzione in Messico negli anni '20 e '30. La condanna dell'Action Française. L'Azione Cattolica. La promozione del clero autoctono nelle regioni di missione. L'enciclica *Quadragesimo anno*.

Pio XII: la Seconda Guerra Mondiale; attività diplomatica. L'aiuto agli ebrei e i presunti silenzi di Pio XII. Il mondo del dopoguerra: il contrasto al comunismo; le persecuzioni nei paesi del socialismo reale. Azione cattolica e partiti democratico-cristiani. I cattolici nel processo d'integrazione europea. La decolonizzazione. Il dogma dell'Assunzione. La Nouvelle Théologie.

Giovanni XXIII e la convocazione del Concilio Vaticano II.

Il pontificato di Paolo VI e la crisi post-conciliare. Rivoluzioni degli anni sessanta. L'Ostpolitik vaticana. Lo sviluppo del movimento ecumenico.

Il pontificato di Giovanni Paolo II: l'applicazione del Vaticano II. Il crollo del comunismo nei Paesi dell'Europa orientale. I viaggi pastorali del pontefice e l'attività diplomatica della Santa Sede.

prof.ssa M. Fuster

# N852 SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ, FONDATORE DELL'OPUS DEI: UN APPROCCIO STORICO

Approccio alla vita del fondatore dell'Opus Dei a partire dei suoi scritti. Le opere di san Josemaría verranno presentate nel contesto storico in cui furono scritte oppure pubblicate: Saragozza. Madrid e gli anni Trenta. La guerra civile spagnola. A Roma per l'approvazione dell'Opus Dei. Gli anni Sessanta e Settanta. Opere postume.

prof.ssa M.E. Ossandón

#### M121 METODOLOGIA STORICA PRATICA I

Questo corso è diviso in due semestri. Le prime sei lezioni, destinate agli studenti del primo anno, nel secondo semestre, sono le seguenti: 1. Presentazione del corso. Introduzione al corso di metodologia: metodo di lavoro. Attitudini e qualità del ricercatore. 2. Letture propedeutiche e bibliografia base: cosa si deve annotare? Periodizzazione: calendario e incontri con il relatore. Schedatura bibliografica: metodi di registrazione manuale ed informatico. Introduzione al modo di fare le citazioni. 3. Scelta dell'argomento della ricerca storica. Scelta del relatore. Elaborazione dello schema del lavoro e presentazione del progetto. 4. Organizzazione della nostra biblioteca. Introduzione a LibriVision. 5. Esercizio pratico sulle citazioni. Impiego dell'elaboratore. 6. Ricerca della bibliografia e delle fonti con l'aiuto di mezzi informatici.

prof. J. Leal

# S441 SEMINARIO PERMANENTE DI STORIA DELLA CHIESA I

Sei sessioni di approfondimento con sei accademici esperti in Storia Moderna e Contemporanea (3 sessioni nel primo semestre e tre nel secondo).

Assistenza obbligatoria per gli studenti della Specializzazione di Storia della Chiesa.

Alla fine di ogni semestre occorre consegnare al prof. incaricato un riassunto / commento personale di ogni sessione di una cartella.

prof.ssa M. Fuster (coord.)

#### 2.5.7. Descrizione di altri corsi

#### 1° SEMESTRE

## M872 TEOLOGÍA LATINOAMERICANA

En este curso se recorrerá el itinerario completo de la teología cristiana en América Latina, desde los primeros pasos de la implantación de la Iglesia en el Nuevo Mundo hasta nuestros días. Con este fin se revisarán las tesis teológicas más originales, se revisarán las propuestas pastorales de mayor proyección evangelizadora, surgidas en cada época, y se dará noticia de los cuatro ciclos conciliares de América Latina y de la teología de las Conferencias Generales del Episcopado. El curso se dividirá en tres partes: el ciclo colonial (hasta 1810), el primer siglo republicano y el siglo XX. Al final se dedicará una sesión a la V Conferencia General del Episcopado Latinoamericano y del Caribe en Aparecida.

prof. J.I. Saranyana

# 2° SEMESTRE

#### Q622 MOVIMENTI ECCLESIALI NELLA CHIESA

Nel secolo scorso si è registrata una grande fioritura di nuovi movimenti ecclesiali, sotto l'impulso dello Spirito Santo. Queste nuove forme di apostolato sono state spesso oggetto di resistenza e hanno originato non poche tensioni. In questo corso studieremo il fenomeno, analizzando il concetto di "nuovo movimento ecclesiale", l'origine di tali movimenti, le loro caratteristiche principali, il loro rapporto con l'autorità della Chiesa, la loro presenza nella chiesa particolare e la loro configurazione giuridica.

proff. L. Navarro, Ph. Goyret, M.P. Río

#### CORSO ESTIVO

#### CORSO DI ARCHEOLOGIA A GERUSALEMME

Il corso, organizzato nel mese di luglio dallo *Studium Biblicum Francescanum*, dalla Facoltà Teologica di Lugano e dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, offre agli studenti un corso intensivo di archeologia del Levante Meridionale, presso il convento Maronita, nel cuore di Gerusalemme. È previsto un periodo al nord, con pernottamenti a Nazaret e presso il Lago, per la conoscenza della Galilea. Le lezioni in aula si alternano con escursioni ai principali siti archeologici. Lezioni e visite saranno principalmente in lingua italiana. Il corso ha carattere intensivo e prevede un impegno a tempo pieno per tutto il periodo di permanenza a Gerusalemme. Al termine è previsto un esame (obbligatorio per tutti). I partecipanti potranno richiederne la certificazione, che la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce riconosce come 6 ECTS (della propria specializzazione nel caso di teologia biblica; di libera configurazione negli altri casi).

Per maggiori informazioni: www.corsiagerusalemme.org

#### 2.6. CONVEGNI

La partecipazione al Convegno di Teologia o alle altre attività analoghe organizzate dalla Facoltà sarà considerata, per tutti gli studenti che si avvalgano di questa possibilità, equivalente a un credito ECTS di libera configurazione per ciascun giorno di durata dell'evento. Gli studenti interessati dovranno essere presenti a tutte le sessioni del Convegno, antimeridiane e pomeridiane, e dovranno inoltre presentare un elaborato scritto entro un mese dalla conclusione dell'evento. In caso di mancata presentazione dell'elaborato il numero di crediti ECTS previsto per la partecipazione alla specifica attività verrà ridotto del 50%.

# 3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo, della durata minima di due anni, lo studente dovrà svolgere, d'accordo col relatore della tesi, un'attività accademica equivalente almeno a dieci ECTS (frequenza dei corsi e con il superamento dei relativi esami, recensioni di libri, partecipazione a convegni, esecuzione di lavori bibliografici, ecc.). Per gli studenti che non abbiano ottenuto il grado di Licenza presso questa Università. il numero di ECTS richiesti sale a quindici.

#### 3.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL TERZO CICLO

L'ammissione al Dottorato è subordinata alle reali possibilità di condurre un lavoro scientifico nell'ambito delle linee di ricerca della Facoltà. Per questa ragione, per essere ammessi al Dottorato:

- a) gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Teologia, conseguito con un voto minimo di Magna cum laude (9,0) nella tesi di Licenza e un voto minimo di Magna cum laude (8,6) come voto complessivo della Licenza;
- b) devono altresì ricevere il parere favorevole della Commissione per il programma dottorale, che esaminerà il loro curriculum, terrà conto in maniera particolare delle capacità di ricerca dimostrate durante la Licenza, e valuterà l'opportunità o meno dell'ammissione.

Ogni candidato dovrà presentare, oltre alla richiesta scritta di ammissione e l'apposita documentazione, una *proposta* sommaria dell'argomento su cui intende svolgere la propria ricerca (abstract di 1500 caratteri spazi inclusi), segnalando la specializzazione (Dipartimento o Istituto) ed eventualmente indicando anche il docente sotto la cui guida desidera lavorare. L'accettazione preventiva da parte del Dipartimento sarà un requisito indispensabile in vista dell'ammissione al programma dottorale. È quindi consigliato prendere prima contatto con il Direttore del Dipartimento con cui si desidera lavorare, anche in vista della scelta del relatore. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Commissione per il Programma dottorale (dottoratoteologia@pusc.it).

La Commissione per il programma dottorale potrà eventualmente stabilire delle condizioni da adempiere prima dell'ammissione, o determinare un programma personale da seguire durante il primo anno di Dottorato, che preveda, ad esempio, la frequenza di alcuni corsi con il superamento dei relativi esami. A questo scopo il candidato, se la Commissione lo giudicasse necessario, avrà un colloquio personale con un membro della Commissione prima dell'inizio del Programma.

# 3.2. NORME SULL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DISCUSSIONE DELLA TESI

Entro sei mesi dall'iscrizione, lo studente deve chiedere l'approvazione del suo Progetto di ricerca in vista della tesi dottorale:

- a) lo studente presenterà in Segreteria una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del progetto della tesi di Dottorato, indicando il relatore e allegando il Progetto di ricerca (l'apposito modulo può essere richiesto in Segreteria oppure lo si può scaricare dalla pagina web). In questo progetto il candidato dovrà illustrare in maniera dettagliata gli obiettivi e il contenuto della ricerca, giustificandone la validità, e dovrà fornire una bibliografia ragionata contenente i principali studi sull'argomento. Il Progetto di ricerca richiede il visto del relatore.
- b) L'approvazione del Progetto di ricerca è valida per cinque anni. trascorsi i quali è necessario chiedere di anno in anno alla Commissione il rinnovo dell'approvazione, versando la tassa corrispondente.

Nel caso si sia scelta la correlazione continua, ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lettivi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le proprie osservazioni sul capitolo letto. Nel caso di correlazione non continua, il professore incaricato dal Decano sarà anonimo e avrà a disposizione 15 giorni lettivi per esaminare il lavoro più un giorno lettivo per ogni 25 pagine, nel caso di lavori di lunghezza superiore alle 350 pagine. In tutti i casi, il dottorando dovrà consegnare il materiale che deve essere esaminato dal correlatore sia in formato cartaceo che digitale.

# 3.3. DIFESA DELLA TESI DOTTORALE E CONFERIMENTO DEL GRADO DI DOTTORATO

- a) Una volta ottenuto il nulla osta del relatore e del correlatore, lo studente dovrà consegnare in Segreteria cinque copie rilegate della tesi, ciascuna con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa accademica. La Segreteria apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina di ciascuna copia e ne restituirà una allo studente.
- b) La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti a una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.
- c) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali § 3.4. Lo studente, oltre alle copie cartacee previste, dovrà consegnare una copia della tesi in formato elettronico (pdf).

## 4. DIPLOMI

### 4.1 DIPLOMI IN ALTA FORMAZIONE TEOLOGICA

Con i Diplomi in Alta Formazione Teologica si offre l'opportunità di approfondire la formazione teologica in una delle specializzazioni: Dogmatica, Morale, Spirituale, Liturgica e Biblica. Per Storia della Chiesa, vedi la descrizione del *Diploma in Storia del cristianesimo* a p. 73.

Il diploma può essere annuale (due semestri) o biennale (quattro semestri).

La quota per l'iscrizione è indicata nella tabella delle Tasse accademiche.

#### 4.1.1. Condizioni di ammissione

Il candidato dovrà mostrare la padronanza della lingua italiana con un titolo di livello B1 (secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Possono essere ammessi al programma per il Diploma coloro che abbiano conseguito un titolo universitario in materie umanistiche (che comporti almeno tre anni di studio) o un titolo universitario di qualsiasi grado in una Università Pontificia (o di un Istituto di Scienze Religiose). I posti disponibili per gli studenti del Diploma sono limitati da un *numerus clausus* variabile di anno in anno.

#### 4.1.2. Piano di studi

Per ciascuno studente sarà predisposto un piano di studio individuale, concordato con il Comitato Direttivo del proprio Istituto/Dipartimento di specializzazione. Gli studenti privi di Baccellierato in Teologia completeranno, se necessario, la formazione filosofica e teologica con materie dei primi cicli di Filosofia e Teologia. Il piano di studi dovrà essere approvato dal Comitato Direttivo della Facoltà.

# Programma annuale (60 ECTS)

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 60 crediti ECTS così distribuiti:

- 27 crediti ECTS per corsi della propria specializzazione, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 12 crediti ECTS di lavori bibliografici della propria specializzazione, da concordare con il dipartimento della propria specializzazione.
- 15 crediti ECTS di libera configurazione, scelti tra le materie della propria specializzazione, o tra gli altri corsi offerti dalle Facoltà di Teologia e Filosofia.

 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni.

# Programma biennale (90 ECTS)

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 90 crediti ECTS così distribuiti:

- 51 crediti ECTS per corsi della propria specializzazione, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 12 crediti ECTS di lavori bibliografici della propria specializzazione, da concordare con il dipartimento della propria specializzazione.
- 21 crediti ECTS di libera configurazione, scelti tra le materie della propria specializzazione, o tra gli altri corsi offerti dalle Facoltà di Teologia e Filosofia.
- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni.

Il titolo finale rilasciato dalla Facoltà – che non è un grado canonico – porterà la dizione: *Diploma* (annuale / biennale) *in Formazione Teologica*, con l'indicazione della specializzazione scelta.

#### 4.2. ALTRI DIPLOMI

# 4.2.1. Joint Diploma

# "Il pensiero di San Tommaso d'Aquino Doctor Humanitatis"

Il Joint Diploma "Il pensiero di San Tommaso d'Aquino Doctor Humanitatis" si colloca nel ventesimo anniversario della Enciclica *Fides et Ratio* e si propone come un suo specifico frutto. Intende, infatti, approfondire l'armonia tra fede e ragione nella prospettiva di San Tommaso, con la finalità di far conoscere e apprezzare il pensiero filosofico e teologico dell'Aquinate nella sua profondità ed attualità. Sono coinvolte varie Università ed Atenei Pontifici Romani, fra cui anche la Pontificia Università della Santa Croce.

Il conseguimento del Diploma assicura l'assegnazione di 6 ECTS di libera configurazione.

Referente: prof. Marco Vanzini (vanzini@pusc.it)

Per maggiori informazioni: www.sitaroma.com/wp/joint-diploma/

# 4.2.2. Joint Diploma in

# "Ecologia integrale a partire dalla Laudato Si"

L'obiettivo principale del diploma è diffondere la visione e la missione che l'Enciclica *Laudato si'* affida alla Chiesa. Sono coinvolte varie Univer-

sità ed Atenei Pontifici Romani, fra cui anche la Pontificia Università della Santa Croce.

Referente: prof. Arturo Bellocq (a.bellocq@pusc.it)
Per maggiori informazioni: it-it.facebook.com/PXPUG/

# 5. DISCIPLINE OPZIONALI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Alla luce dell'Intesa del 28 giugno 2012 tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Pubblica Istruzione, i titoli accademici di Baccellierato, Licenza e Dottorato rilasciati dalla Facoltà di Teologia saranno considerati titoli validi per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche italiane, solo se saranno presenti nel Curriculum i seguenti esami:

- Pedagogia e didattica (4 ECTS)
- Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica (4 ECTS)
- Teoria della scuola e Legislazione scolastica (4 ECTS)
- Tirocinio dell'insegnamento della religione cattolica (8 ECTS)

I corsi prevedono lezioni presenziali e lavoro a distanza con l'ausilio della piattaforma didattica, la redazione di un elaborato su un tema indicato dal docente e un esame finale. Gli incontri per le lezioni si svolgono nel secondo semestre. Nel 2021 sono previsti tre incontri, che andranno dal venerdì pomeriggio (4 ore) al sabato pomeriggio (4 ore la mattina e 4 ore il pomeriggio): 12 e 13 febbraio, 19 e 20 marzo, 9 e 10 aprile. Per gli studenti ospiti la quota per l'scrizione è indicata nella tabella Tasse accademiche. Un quarto incontro, relativo alla parte teorica del tirocinio (tirocinio indiretto), si terrà l'11 e 12 giugno.

Gli esami si svolgeranno durante la sessione estiva e autunnale. Gli studenti interessati devono iscriversi ai corsi entro il 31 gennaio 2021.

Chi è interessato a frequentare queste discipline può prendere contatto con il prof. Mario Russo (m.russo@pusc.it).

#### PEDAGOGIA E DIDATTICA

Analisi della Pedagogia come scienza dell'educazione, dell'istruzione e della formazione. Impossibilità di una pedagogia esclusivamente teorica: l'arte di insegnare si può acquisire solamente insegnando, anche se è indispensabile un'apposita scienza (vera scienza, provvista di ogni necessaria

dignità), la quale consiste prevalentemente nella riflessione a parte posta sopra un sapere pratico.

L'insegnante insegna con tutta la sua persona, e non solo con la parola o con i singoli atti della sua professione.

Collocazione della Didattica nella pedagogia.

L'istruzione, con l'insegnamento e il relativo apprendimento, si concretizza nel lavoro dell'insegnante e dell'alunno, ed è oggetto della Didattica generale, con collegamenti all'educazione e formazione.

Il punto di incontro fra pedagogia e didattica è costituito dal lavoro di ogni giorno, tanto quello dell'insegnante quanto quello dell'alunno, e ambedue soggiacciono alle leggi generali che regolano il lavoro in quanto actus personae.

Analisi del complesso processo di perfezionamento personale che si verifica nell'insegnamento, di cui il beneficiario principale non è tanto l'alunno, quanto l'insegnante, che è chiamato a rimodellare continuamente metodi, tecniche, strumenti e stile in funzione dei propri allievi, che cambiano continuamente.

Uno strumento innovativo: lo Schedario didattico, inserito nel quadro generale della pedagogia e metodologia dello studio.

Bibliografia: il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e le relative indicazioni bibliografiche.

prof. G. Fioravanti

## METODOLOGIA E DIDATTICA DELL'IRC

La didattica come settore specifico della pedagogia: arte e scienza dell'insegnare. Distinzione tra catechesi e insegnamento del-la Religione Cattolica.

Perché una didattica della religione? Natura, fine e funzione dell'insegnamento della Religione Cattolica.

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola: motivazioni culturali, psicologiche e sociali; breve storia e ragioni di un progetto educativo. La carta dei servizi, il Progetto Educativo di Istituto, il Piano di Offerta Formativa. I nuovi programmi per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Curriculum, Programma e Programmazione. Diverse metodologie di programmazione: lineare o per obiettivi; circolare reticolare; per procedure, per concetti, per situazioni, per sfondi. Punti di forza e limiti delle diverse metodologie. Post-programmazione. La correlazione. Didattica della ricerca.

Tecniche didattiche per il laboratorio: questionario, ricerca, inchiesta, intervista, lavoro di gruppo, assemblea, tavola rotonda, giornale, drammatizzazione, recital, disegno, audiovisivi, musica, internet, giochi di relazione e comunicazione, giochi di simulazione.

Affinità tra programmazione e progetto educativo. Proposte pratiche di "unità didattica": cosa è e come si costruisce.

L'insegnamento della Religione Cattolica e l'interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'educazione ambientale, come rispetto del creato.

L'insegnante di Religione Cattolica: impegno, responsabilità, preparazione; qualità umane e professionali.

Rapporto docente-discente: importanza dell'accoglienza e della comunicazione. Condizioni che favoriscono l'accoglienza. Caratteristiche e modalità della comunicazione.

Bibliografia: G. Zuccari, *L'insegnamento della religione cattolica*, LDC, Leumann (TO) 2004.

N.B.: il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e ulteriori indicazioni bibliografiche.

prof.ssa M.C. Formai

#### TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Elementi storici di legislazione scolastica: dall'Unità d'Italia alla Costituzione Repubblicana. L'istituzione Scuola dopo l'approvazione della Carta Costituzionale. L'obbligo scolastico dalla legge Orlando alla legge 296/2006. Teoria della Scuola: i modelli educativi, la società educante e il primato della famiglia; l'autonomia scolastica come garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale; il piano dell'offerta formativa, strumento di collaborazione tra scuola e famiglia. L'insegnamento della religione nei vari ordini di scuola secondo le linee del nuovo Concordato. Finalità e caratteristiche dell'istituzione scolastica. La Scuola come istituzione finalizzata all'educazione integrale della persona-alunno, in collaborazione con la famiglia.

Il diritto-dovere dei genitori di "mantenere, istruire ed educare" i figli secondo i principi del diritto naturale, riconosciuto dalla Carta Costituzionale italiana.

I compiti dello Stato e degli enti territoriali in tema di istruzione e formazione nel quadro dei principi di carattere costituzionale in materia. Legislazione e organizzazione della scuola in Italia: l'attuale assetto organizzativo del sistema scolastico italiano; scuola dell'infanzia, primaria e media all'interno della legge Moratti. Caratteri generali della riforma della scuola secondaria superiore nei nuovi regolamenti. L'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, con problemi educativi speciali, DSA. La valutazione degli alunni e la valutazione del sistema scolastico. Autonomia scolastica e riforme: bilancio sui cambiamenti intervenuti negli ultimi dieci anni. Elementi principali della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Buona scuola).

Bibliografia: S. Cicatelli, *Conoscere la scuola - ordinamento didattica legislazione*, La Scuola, Brescia 2004; A. Catelani, M. Falanga, *La scuola pubblica in Italia*, La Scuola, Brescia 2008.

N.B. Durante le lezioni verranno forniti direttamente dal docente materiali integrativi e siti di riferimento.

prof. M. Russo

#### TIROCINIO DELL'IRC

Il tirocinio designa l'attività preparatoria a una professione, sotto la guida di persone esperte, condotta in condizioni simili a quelle in cui la professione dovrà essere esercitata. (M. Laeng, 1998).

Esso va inteso come un insieme di situazioni formative integrate, finalizzate all'acquisizione, al potenziamento e al consolidamento di conoscenze e competenze professionali al fine di garantire lo svolgimento della funzione docente nell'attuale contesto scolastico, che richiede di promuovere le potenzialità e le capacità di tutti gli alunni in prospettiva inclusiva.

L'attività di tirocinio si suddivide in tirocinio indiretto e tirocinio diretto.

Il tirocinio indiretto comprende lezioni, seminari, laboratori (presso le Università o gli Istituti) e incontri di gruppo (riflessione/autoriflessione) con il tutor. Il tirocinio diretto comprende la presenza attiva in classe (ambito professionale) con la guida di un mentore (referente professionale).

Bibliografia: R. Rezzaghi, *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, 2012.

Documenti: CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo*, Roma, 2010; MIUR-CEI, Nuove Intese per l'IRC, Roma, 2012.

N.B.: il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e ulteriori indicazioni bibliografiche.

prof. M. Russo

# 6. RIVISTA DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

### WWW.ANNALESTHEOLOGICI.IT

«Annales theologici», rivista internazionale di teologia fondata nel 1987, è uno strumento di approfondimento e di aggiornamento teologico curato dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce (Roma).

La rivista si propone di collaborare alla riflessione comune su quei temi che rivestono maggior interesse per il dialogo fra vangelo e cultura e per la formazione scientifica ed ecclesiale del popolo di Dio. La rivista comprende due fascicoli semestrali di circa 300 pagine ciascuno e ospita una rubrica di studi e una sezione di note, completate dalla proposta di uno *status quaestionis*, che in modo sistematico e didatticamente fruibile espone la sintesi del dibattito teologico su un argomento di interesse generale. Il volume è completato da una sezione di recensioni bibliografiche.

Dal 2017 «Annales theologici» è pubblicato da If-Press (Roma), che offre anche, a prezzo contenuto, una edizione on-line (abbonamento annuo: 30 euro). Contemporaneamente la rivista ha deciso di dedicare il secondo fascicolo dell'anno a un argomento monografico. I numeri monografici finora pubblicati sono stati: "A 500 anni dalla Riforma luterana" (2017), "La serietà della storia" (2018) e "Il sacerdozio comune dei fedeli" (2019). Per il 2020 l'argomento scelto è "A 25 anni dall'enciclica *Evangelium vitae*".

Il comitato di redazione è composto da Vicente Bosch (Direttore), Arturo Bellocq, Marco Vanzini, Fernando López Arias e Claudine Ballerini (Segretaria).

Hanno pubblicato su «Annales theologici», fra gli altri: Angelo Amato, Serge-Tomas Bonino, Walter Brandmüller, Horst Bürkle, Pierpaolo Donati, Cornelio Fabro, Christian Gnilka, Joachim Gnilka, José Luis Illanes, Kurt Koch, André Léonard, Jean-Michel Maldamé, William May, Paul O'Callaghan, Fernando Ocáriz, Bernard Orchard, Servais Pinckaers, Vittorio Possenti, Martin Rhonheimer, Pedro Rodríguez, Ángel Rodríguez Luño, Camillo Ruini, Leo Scheffczyk, Elio Sgreccia, Manlio Sodi, Giuseppe Tanzella-Nitti, Dionigi Tettamanzi, Réal Tremblay, Anton Ziegenaus.

La rivista è indicizzata in ATLA Religion Database e tutti i contributi sono raccolti in ATLASerials (www.atla.com). Indici e abstracts sono anche disponibili in Religious and Theological Abstractsc (www.rtabstracts.org).

Per *abbonamenti* e informazioni visitate il nostro sito: www.annalestheologici.it/index.php/abbonamenti

# FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO



Pontificia Università della SANTA CROCE

# **AUTORITÀ ACCADEMICHE**

Decano Rev. Prof. Jesús Miñambres Vicedecano Rev. Prof. Stefan Mückl Coordinatore degli studi Segretario Pott. Sergio Destito

## **DOCENTI**

#### Fmeriti

ARRIETA Juan Ignacio GUTIÉRREZ G. José Luis MARTÍN DE AGAR José Tomás

#### Ordinari

BAURA Eduardo
DEL POZZO Massimo
ERRÁZURIZ M. Carlos José
FRANCESCHI Héctor
GEFAELL Pablo
LLOBELL Joaquín
MIÑAMBRES JESÚS
NAVARRO LUIS
ORTIZ Miguel Ángel

#### Straordinari

CANOSA Javier CITO Davide MÜCKL Stefan PUIG Fernando

#### Associati

SÁNCHEZ-GIL Antonio S. SOL Thierry

#### Incaricati

ARAÑA José Antonio Marti Federico Popovic Petar Schouppe Jean-Pierre

#### Visitanti

ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS Nicolás BUONOMO Vincenzo CONDORELLI Orazio EISENRING Gabriela Lo CASTRO Gaetano STANKIEWICZ Antoni VILADRICH Pedro Juan

#### Ricercatori

ABASCAL Jaime LLORÉNS Inés NERI Adriana RURANSKI Grzegorz

#### Assistenti

BEALL M. Katherine
CILLA Pierpaolo
LISIERO Elisa
PAPPADIA Francesco
SHAKO YODI Augustin
TEIXIDOR Marc
VIGO Santiago

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce persegue l'obiettivo di formare canonisti che abbiano una conoscenza teorica e pratica del diritto della Chiesa, che consenta loro di coniugare la formazione giuridica con la sensibilità pastorale.

L'insegnamento è affrontato in modo sistematico, ossia ricomponendo i diversi istituti giuridici che emergono dallo studio del diritto nella Chiesa nelle diverse branche che compongono il sapere canonico, in stretta sintonia con l'autocomprensione del popolo di Dio espressa dal Concilio Vaticano II. L'impostazione realista seguita aiuta a cogliere le esigenze di giustizia insite nei beni salvifici ancor prima che nelle norme positive. L'assunzione della dimensione metafisica del reale dà, inoltre, piena e completa giustificazione anche all'ordinamento vigente. L'approccio seguito nella formazione dei canonisti si pone quindi in dialogo e contatto con la cultura giuridica secolare ed è sensibile agli sviluppi tecnici e metodologici contemporanei, pur risultando decisamente alternativo all'impronta positivistica e normativistica imperante in ambito civilistico. La ricerca del giusto nella particolarità delle circostanze ordinarie valorizza la prudenzialità del sapere e la fedeltà alla più sana tradizione ecclesiale.

I corsi sono impartiti da docenti stabili della Facoltà, completamente dediti all'insegnamento delle rispettive materie. I professori intrattengono rapporti abituali di collaborazione accademica con colleghi delle Università romane e di altri Paesi, il che si realizza, tra l'altro, mediante la partecipazione ai Convegni annuali e ai Seminari organizzati dalla Facoltà.

L'attività docente è connessa alla ricerca, una parte della quale viene pubblicata nella rivista della Facoltà *lus Ecclesiae* (Rivista internazionale di Diritto canonico, con periodicità semestrale). Inoltre, vengono curate le collane *Trattati di diritto, Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. Dall'anno 2000 la Facoltà ha avviato la collana *Dissertationes* (*Series Canonica*) ove si pubblicano alcune tesi dottorali. Infine, la collana *Subsidia Canonica* cura i manuali e altro materiale didattico.

Gli stretti rapporti con la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce consentono di mantenere un collegamento aperto con la ricerca teologica.

Il piano degli studi è articolato nei cicli *primo* (per gli studenti che non hanno seguito i corsi istituzionali filosofico-teologici), *secondo* (Licenza) e *terzo* (Dottorato).

# 1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo ha lo scopo di offrire gli elementi teologici, filosofici e giuridici che consentano allo studente di affrontare con profitto gli studi di Licenza. Il superamento del primo ciclo dà diritto ad accedere al secondo ciclo.

Per essere ammesso come studente ordinario al primo ciclo è necessario aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza.

#### 1.1. PIANO DI STUDI

Gli studenti del primo ciclo frequentano i seguenti corsi presso le Facoltà di Filosofia e di Teologia o gli analoghi insegnamenti presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

#### Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).

Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

	Primo Anno		ECTS	ORE
2FU3	Filosofia dell'uomo I	A. Malo	4,5	3
2ME3	Metafisica I	C. Reyes	4,5	3
3EF4	Etica fondamentale	J.A. Lombo	6	4
4EA4	Etica applicata	G. Faro	6	4
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura	J.C. Ossandón	4	3
5D12	Introduzione alla Teologia	M. Belda	3	2
5D24	Teologia fondamentale I	G. Tanzella-Nitti	6	4
6G13	Teologia morale fondamentale I	A. Rodríguez Luño A. Bellocq	4	3
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I	Ph. Goyret	3	2
8J13	Teologia liturgico-sacramentaria: l'economia sacramentale	J.L. Gutiérrez-Martín R. Díaz Dorronsoro	3	2
LAE1	Latino elementare I	M.C. Formai	3	2
LAE2	Latino elementare II	M.C. Formai	3	2

	Secondo Anno		ECTS	ORE
3FU3	Filosofia dell'uomo II	F. Russo	4,5	3
6D32	Teologia fondamentale II	G. Tanzella-Nitti	3	2
7P12	Diritto canonico I	E. Baura T. Sol	3	2
9E44	Teologia dogmatica: antropologia teologica	P. O'Callaghan	6	4
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità	P. Requena	4	3
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio	R. Díaz Dorronsoro	4	3
0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	C. Mendoza	4	3
0P22	Diritto canonico II * (* del vecchio ordine degli studi)	P. Gefaell	3	2

# 2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Gli studi del secondo ciclo hanno la durata di tre anni accademici, al termine dei quali si consegue il titolo di Licenza in Diritto Canonico.

L'intero piano degli studi viene proposto ogni anno, in modo che gli studenti ricevano nel primo anno una formazione che funga da base per approfondire, negli anni successivi, i diversi istituti. Lo svolgimento annuale dei corsi assicura l'organicità e la progressività delle conoscenze, nonché l'armonico sviluppo delle capacità critiche degli studenti. La preparazione teorica di base è integrata, inoltre, da successive esercitazioni pratiche e applicative.

#### 2.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL SECONDO CICLO

- Possono essere ammessi ai corsi ordinari di Licenza sia gli studenti che abbiano completato gli studi del primo ciclo, sia coloro che abbiano superato i corsi istituzionali filosofico-teologici.
- b. Per la convalida delle materie già sostenute, che devono equivalere a quelle presenti nel piano di studi della Licenza, si dovrà seguire quanto previsto nelle Norme generali (cfr. § 1.3).
- c. Gli studenti di madre lingua non italiana devono possedere un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana (cfr. Norme generali § 1.4.d.), pari almeno al livello A2, che, ove non certificato, sarà verificato mediante un apposito esame all'inizio delle lezioni. Chi non supererà questo esame dovrà seguire un corso di lingua italiana a proprio carico e spese presso un Istituto abilitato, senza interferenze con le lezioni, durante il primo semestre, certificando il raggiungimento del livello minimo necessario. La mancata dimostrazione del livello minimo richiesto (A2) preclude in ogni caso l'iscrizione al secondo anno.
- d. Oltre all'italiano (cfr. Norme generali § 1.4.d.), si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello necessario a leggere le pubblicazioni canonistiche.

#### 2.2. PIANO DI STUDI

Dall'anno accademico 2019-2020 è entrato in vigore un nuovo piano degli studi del Secondo Ciclo.

Gli studenti del primo e secondo anno della Licenza seguiranno il nuovo piano, mentre gli studenti del terzo anno continueranno a seguire il piano di studi preesistente.

Nel nuovo piano di studi le materie sono articolate per semestri e alcune di esse sono impartite in anni diversi rispetto a quanto previsto dal precedente ordinamento. In particolare, due materie (Diritto Amministrativo Canonico e Diritto del *Munus docendi*) sono previste nel secondo anno della Licenza, mentre quella di Diritto dei Rapporti tra Chiesa e società civile non sarà attivata quest'anno perché spostata al terzo anno della Licenza.

#### Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).

Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

Q014Parte GeneraleE. Baura64Q034Diritto Costituzionale CanonicoM. del Pozzo64Q047Diritto dell'Organizzazione EcclesiasticaF. Puig64Q063Filosofia del DirittoC.J. Errázuriz M. P. Popovic53Q087Storia del Diritto Canonico IF. Marti T. Sol53Q088Storia del Diritto Canonico IIF. Marti T. Sol53Q103Fondamenti del diritto nella ChiesaC.J. Errázuriz M. P. Popovic53Q273Diritto RomanoF. Marti T. Sol53LT11Latino IM.C. Formai53LT12Latino IIM.C. Formai53		Primo Anno		ECTS	ORE
Q047Diritto dell'Organizzazione EcclesiasticaF. Puig64Q063Filosofia del DirittoC.J. Errázuriz M. P. Popovic53Q087Storia del Diritto Canonico IF. Marti T. Sol53Q088Storia del Diritto Canonico IIF. Marti T. Sol53Q103Fondamenti del diritto nella ChiesaC.J. Errázuriz M. P. Popovic53Q273Diritto RomanoF. Marti T. Sol53LT11Latino IM.C. Formai53	Q014	Parte Generale	E. Baura	6	4
Q063Filosofia del DirittoC.J. Errázuriz M. P. Popovic53Q087Storia del Diritto Canonico IF. Marti T. Sol53Q088Storia del Diritto Canonico IIF. Marti T. Sol53Q103Fondamenti del diritto nella ChiesaC.J. Errázuriz M. P. Popovic53Q273Diritto RomanoF. Marti T. Sol53LT11Latino IM.C. Formai53	Q034	Diritto Costituzionale Canonico	M. del Pozzo	6	4
P. Popovic  Q087 Storia del Diritto Canonico I F. Marti T. Sol  Q088 Storia del Diritto Canonico II F. Marti T. Sol  Q103 Fondamenti del diritto nella Chiesa C.J. Errázuriz M. P. Popovic  Q273 Diritto Romano F. Marti 5 3  LT11 Latino I M.C. Formai 5 3	Q047	Diritto dell'Organizzazione Ecclesiastica	F. Puig	6	4
T. Sol  Q088 Storia del Diritto Canonico II F. Marti T. Sol  Q103 Fondamenti del diritto nella Chiesa C.J. Errázuriz M. 5 3 P. Popovic  Q273 Diritto Romano F. Marti 5 3  LT11 Latino I M.C. Formai 5 3	Q063	Filosofia del Diritto		5	3
T. Sol  Q103 Fondamenti del diritto nella Chiesa C.J. Errázuriz M. 5 3 P. Popovic  Q273 Diritto Romano F. Marti 5 3  LT11 Latino I M.C. Formai 5 3	Q087	Storia del Diritto Canonico I		5	3
P. Popovic  Q273 Diritto Romano F. Marti 5 3  LT11 Latino I M.C. Formai 5 3	Q088	Storia del Diritto Canonico II		5	3
LT11 Latino I M.C. Formai 5 3	Q103	Fondamenti del diritto nella Chiesa	0.0	5	3
	Q273	Diritto Romano	F. Marti	5	3
IT12 Latino II M.C. Formai 5 3	LT11	Latino I	M.C. Formai	5	3
Li 12 Latilio II IVI.O. I Official 5 3	LT12	Latino II	M.C. Formai	5	3

	Secondo Anno		ECTS	ORE
Q024	Diritto della Persona	L. Navarro	6	4
Q054	Diritto Amministrativo Canonico	J. Canosa	6	4
Q283	Diritto del <i>Munus docendi</i>	S. Mückl	5	3
Q118	Diritto Matrimoniale Canonico I	H. Franceschi M.A. Ortiz	5	3
Q119	Diritto Matrimoniale Canonico II	H. Franceschi M.A. Ortiz	6	4
Q128	Diritto Processuale Canonico I	J. Llobell M. del Pozzo	5	3
Q129	Diritto Processuale Canonico II	J. Llobell M. del Pozzo	6	4
Q144	Diritto Patrimoniale Canonico	J. Miñambres	6	4
LT21	Latino III	M.C. Formai	3	2
LT22	Latino IV	M.C. Formai	3	2
	Terzo Anno		ECTS	ORE
Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica	J.A. Araña	5	3
Q154	Diritto Penale Canonico	D. Cito	6	4
Q165	Diritto Ecclesiastico dello Stato	S. Mückl	8	5
Q193	Diritto Canonico Orientale	P. Gefaell	5	3
Q294	Diritto del Munus sanctificandi	A. S. Sánchez-Gil	6	4
Q201	Seminario di ricerca	F. Puig T. Sol	3	1

# 2.2.1. Corsi opzionali e seminario di ricerca

Durante il secondo e il terzo anno di Licenza, gli studenti devono seguire alcuni corsi opzionali, fino a raggiungere un minimo di 25 ECTS.

Alcuni di questi corsi sono di natura teorica, altri di natura pratica; sono svolti da docenti della Facoltà, da giudici della Rota Romana, da giudici di tribunali diocesani, da ufficiali della Curia Romana, da avvocati rotali e da altri esperti, e mirano a consentire agli studenti di acquisire la formazione più idonea per i futuri compiti pastorali che possano essere loro affidati (giudici, cancellieri di curia, avvocati e difensori del vincolo, ecc.).

All'inizio dell'anno accademico verrà reso noto l'elenco aggiornato dei corsi opzionali che saranno attivati nei due semestri, nonché l'eventuale *numerus clausus* stabilito per alcuni di questi corsi.

# Sono previsti i seguenti corsi opzionali:

		ECTS
Q311	Diritto del procedimento amministrativo	3
Q322	I diritti umani: fondamento, formulazione e tutela	3
Q331	Gli statuti delle associazioni di fedeli. Criteri per la loro stesura e approvazione	3
Q341	Ordinamento e prassi della Curia Romana	2
Q361	Procedure e prassi relative allo statuto del chierico	3
Q371	La perizia psichiatrica nelle cause di nullità matrimoniale	2
Q391	Questioni giuridico-canoniche della cura pastorale parrocchiale	3
Q401	Il consenso matrimoniale	2
Q421	La responsabilità giuridica dell'Amministrazione ecclesiastica	2
Q432	Giurisprudenza della Rota Romana	3
Q442	Prassi matrimoniale I	4
Q452	Prassi matrimoniale II	4
Q463	Prassi sulla procedura matrimoniale	5
Q471	Procedura penale	4
Q521	Diritto naturale e cultura giuridica europea	2
Q561	<i>Utrumque lus</i> : fondamenti teorici ed espressioni storiche del dualismo cristiano	2
Q581	Deontologia canonica	3
Q602	Sistematizzazione del diritto canonico e codificazione contemporanea	3
Q611	Diritto di famiglia nella Chiesa Cattolica	2
Q622	Movimenti ecclesiali nella Chiesa	4
Q631	Governo collegiale. Diritto e prassi	2
Q642	Diritto Vaticano	3

Su richiesta degli interessati, potranno anche essere riconosciuti come corsi opzionali i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana e da altre Facoltà romane di Diritto Canonico, di cui verrà data opportuna notizia, nonché i corsi delle altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.

Inoltre, durante il terzo anno di Licenza, lo studente dovrà frequentare il Seminario di Ricerca e presentare un elaborato.

#### 2.3. PROVE PER IL CONSEGUIMENTO DEL GRADO DI LICENZA

- a. Superati gli esami dei corsi del secondo ciclo e dimostrata la partecipazione a tutti i Convegni annuali della Facoltà svoltisi durante il secondo ciclo di studi, lo studente sostiene la prova per il conseguimento del grado di Licenza.
- b. Il termine per iscriversi a questa prova scade l'11 settembre 2020 e il 3 febbraio 2021, per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2019-20, il 1º giugno 2021 per la sessione ordinaria (estiva) e il 10 settembre 2021 per la sessione autunnale del corrente anno accademico. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
- c. Le prove di grado sono previste nelle seguenti date: 25 settembre 2020
  e 19 febbraio 2021, per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale)
  dell'a.a. 2019-20, il 24 giugno 2021 per la sessione ordinaria (estiva) e il
  24 settembre 2021 per la sessione autunnale del corrente anno accademico.
- d. La prova consiste nell'esposizione di un tema che verrà sorteggiato al momento dell'esame da un elenco di argomenti inerenti l'intero piano di studi della Licenza.

#### 2.4. DESCRIZIONE DEI CORSI DELLA LICENZA

# Corsi obbligatori

#### PRIMO ANNO

#### 0014 PARTE GENERALE

Partendo da una costruzione sistematica della scienza del diritto nella Chiesa, emerge la presenza di una Parte Generale quale disciplina avente il compito di approfondire alcune nozioni che stanno alla base di ogni materia canonica. In particolare, è compito della Parte Generale occuparsi, dalla prospettiva propria della scienza giuridica, dell'analisi della realtà primaria con cui ha a che fare il canonista, vale a dire del diritto stesso, del rapporto

di giustizia e dei fattori che costituiscono, modificano o estinguono il diritto: i fatti giuridici, il tempo e, soprattutto, l'agire umano avente rilevanza giuridica. Lo sviluppo successivo della Parte Generale porta allo studio della norma giuridica e del sistema delle fonti normative e, più specificamente, all'analisi della legge canonica (l'esistenza ed efficacia, il problema interpretativo, la cessazione della legge, ecc.) e della consuetudine.

prof. E. Baura

#### Q034 DIRITTO COSTITUZIONALE CANONICO

Questa disciplina studia, con particolare riferimento ai contenuti dell'ultimo Concilio, la struttura e l'organizzazione giuridica fondamentale del Popolo di Dio, i principi e le norme giuridiche che danno senso e coerenza all'intera disciplina canonica. Tali norme fondamentali – alcune di istituzione divina, altre derivanti da opzioni storiche del legislatore – sono diffuse in tutto l'ordinamento canonico. In questa luce vengono esaminati, fra gli altri, i seguenti temi: lo statuto giuridico fondamentale del fedele, la potestà ecclesiastica, gli organi costituzionali di governo, la dimensione universale e particolare della Chiesa.

prof. M. del Pozzo

#### Q047 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

L'oggetto di questa materia è l'organizzazione della Chiesa e del suo governo ai diversi livelli. La prima parte della materia approfondisce i principali sistemi di attribuzione di funzioni pubbliche nella Chiesa, in specie l'ufficio ecclesiastico, nonché l'esercizio di funzioni ecclesiastiche in modo collegiale. La seconda parte della materia percorre i livelli di governo ecclesiale soffermandosi sulle istituzioni di livello universale vincolate al Romano Pontefice (Sinodo dei Vescovi, Curia romana, Legati pontifici), le istituzioni del governo diocesano attorno al Vescovo, le conferenze episcopali e altre istituzioni nelle quali si incardinano funzioni pubbliche.

prof. F. Puig

#### Q063 FILOSOFIA DEL DIRITTO

In questo corso si affrontano, in una prospettiva sia storica che sistematica, i principali temi della Filosofia del Diritto: il suo statuto epistemologico e il suo rapporto con la scienza giuridica; la nozione di diritto; l'esistenza del diritto naturale e le sue relazioni con il diritto positivo; la distinzione fra diritto e morale; le principali correnti del pensiero giuridico, ecc. Attraverso questa introduzione alla problematica giusfilosofica s'intende soprattutto offrire una visione del mondo del diritto che sia il più rispondente possibile

all'intera esperienza giuridica di ogni tempo e che ne colga tutto lo spessore umano e trascendente. Si evidenziano così in modo particolare le virtualità di una concezione realista del diritto, inteso quale bene giuridico, oggetto della virtù della giustizia e dell'operato del giurista.

proff. C.J. Errázuriz M., P. Popovic

### Q087 STORIA DEL DIRITTO CANONICO I

"Ed ecco innanzitutto la questione principale: La Chiesa, come sì è definita e quali relazioni ha intessuto con i poteri secolari? Avendo definito la comunità e avendola situata nel contesto sociale, sarà necessario rivendicarne il diritto: perché questo diritto? Quali ne sono l'oggetto e il fine? Come si è formato? Come ha risentito dei cambiamenti dei tempi? Sarà necessario rievocare la costituzione terrestre di questa Chiesa, cioè gli organi che la compongono, la loro missione, le relazioni che intrattengono tra loro nella duplice prospettiva gerarchica e comunitaria. E, poiché si tratta di una comunità religiosa, inserita nel mondo, noi dovremo descrivere le caratteristiche principali della sua vita religiosa e dei suoi interventi nella vita sociale": Queste riflessioni di Jean Gaudemet mostrano che le istituzioni e le fonti normative vengono sempre inserite in un contesto di rapporti giuridici, e che la storia del diritto canonico è prima di tutto una storia delle problematiche giuridiche sviluppate nel tempo, secondo una triplice angolazione che attiene alla Chiesa e alla sua organizzazione, alle strutture della società nella quale si inserisce, ai rapporti soprannaturali. Il programma del primo corso di Storia del diritto canonico tratta i fatti accaduti nel primo millennio fino al XII secolo.

proff. F. Marti, T. Sol

#### Q088 STORIA DEL DIRITTO CANONICO II

La conoscenza storica delle istituzioni della Chiesa e delle sue fonti canoniche rappresenta per il canonista uno strumento indispensabile per muoversi e operare all'interno dell'odierna dimensione giuridica della Chiesa. Solo grazie ad esso, infatti, il canonista è in grado distinguere quello che costituisce la parte strutturale e immutabile dell'ordinamento canonico da ciò che invece è soltanto contingente, e dunque legato ai tempi e alle diverse culture in cui la Chiesa svolge la sua missione. Per questo, nel ripercorrere la storia bimillenaria della Chiesa, si tenterà in particolare di evidenziare gli elementi costanti nei problemi e nelle questioni che hanno interessato il diritto canonico e le varie soluzioni che nel tempo sono state elaborate. Parimenti, sarà posto in risalto come a questa sostanziale omogeneità della struttura ordinatrice fondamentale del Popolo di Dio, si è accompagnata una significativa elasticità che, nei vari periodi storici, ha favorito una svariata

gamma di possibilità esistenziali particolari della Chiesa rispetto all'ordine divino originariamente stabilito.

Il corso di Storia del Diritto Canonico II, partendo dalla nascita dello *ius novum* agli albori del secondo millennio in concomitanza con la riforma gregoriana, affronta l'evoluzione delle fonti normative canoniche il cui approdo è il modello codificatorio attualmente in uso. In parallelo, sempre in rapporto alla crescente comprensione del ruolo primaziale, si tratta dei cambiamenti occorsi alle strutture ecclesiastiche tanto a livello universale che locale.

proff. F. Marti, T. Sol

#### Q103 FONDAMENTI DEL DIRITTO NELLA CHIESA

In accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Optatam totius*, l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il Mysterium Ecclesiae e la sua dipendenza da esso. In linea con il suddetto Decreto, questo corso ha per oggetto primario la spiegazione della relazione tra il mistero della Chiesa e l'essenza del diritto, per esporre i fondamenti del diritto nella Chiesa. Allo stesso tempo si studiano le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica. A tale fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra la Chiesa e l'essenza del diritto nella prospettiva storica, seguita da una presentazione sistematica dei temi dottrinali centrali. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunionale che è la Chiesa (*communio fidelium* e *communio hierarchica*), e, dall'altro, evidenzia la sua vera giuridicità, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giustizia intraecclesiale, attinente cioè i beni giuridici salvifici (la parola, i sacramenti, la libertà e la potestà).

proff. C.J. Errázuriz M., P. Popovic

#### Q273 DIRITTO ROMANO

Lo studio del sistema giuridico del periodo classico romano, ricostruito partendo dalle fonti, fornisce le basi per comprendere le istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico. Oltre ad evidenziare la coerenza interna di un ordinamento giuridico tuttora operante e dei suoi diversi elementi – processo giudiziale, diritto di famiglia, proprietà, obbligazioni, ecc. –, lo studio del Diritto Romano agevola l'assimilazione dei criteri e dei valori giuridici con cui si evolve il diritto stesso.

prof. F. Marti

# LT11 LATINO I LT12 LATINO II

Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo, del pronome. *Cum* + congiuntivo, proposizione finale, proposizione infinitiva, ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, perifrastica passiva. Esercitazioni: traduzione e commento delle parti più semplici della *species facti* delle sentenze. Traduzione e commento di alcuni canoni.

prof.ssa M.C. Formai

### SECONDO ANNO

#### Q024 DIRITTO DELLA PERSONA

Il Diritto della persona esamina i soggetti di diritto nella Chiesa. In particolare si studia la situazione giuridica della persona fisica e l'efficacia del suo agire nell'ordinamento canonico, considerando anche i diversi statuti giuridici personali dentro la Chiesa. Comprende inoltre la trattazione della disciplina canonica sulle persone giuridiche e le associazioni dei fedeli.

prof. L. Navarro

#### Q054 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

Il Diritto Amministrativo canonico studia i principi ordinatori e la prassi dell'esercizio della potestà esecutiva, attraverso gli organi di governo a livello universale e a livello particolare. Si propone l'analisi tematica delle circostanze giuridiche che, secondo la legge, condizionano la realizzazione pratica degli atti amministrativi di governo – decreti, precetti, rescritti... –, i caratteri dell'attività giuridica degli organi amministrativi e i loro limiti. Inoltre studia i principi generali e la prassi che regolano la revisione amministrativa o giudiziale degli atti dell'amministrazione della struttura ufficiale della Chiesa.

prof. J. Canosa

### Q283 DIRITTO DEL MUNUS DOCENDI

Nella prima parte del corso si studiano in modo organico i profili giuridici dell'esercizio del *Munus docendi* nella Chiesa. Viene esaminata la posizione giuridica dei soggetti ecclesiali, soprattutto del fedele e della gerarchia, riguardo alla ricezione, conservazione, approfondimento e diffusione della Parola di Dio, evidenziando sia la comune partecipazione di tutti i battezzati al *Munus propheticum* sia la specifica funzione autoritativa del Magistero ecclesiastico. Nella seconda parte del corso, tramite lo studio e la risoluzione di casi pratici, vengono trattate le principali questioni regolate dal libro III del Codice di Diritto Canonico e dalle norme canoniche connesse, così come

i profili giuridici – canonici e civili – degli ambiti sociali nei quali si trasmette la Parola di Dio e questa agisce come ispiratrice dell'ordine temporale (educazione, mezzi di comunicazione, servizi sociali, ecc.).

prof. S. Mückl

#### Q118 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO I

Il programma di Diritto matrimoniale canonico I si suddivide in due grandi parti. Dalla prospettiva dell'antropologia giuridica del matrimonio e della famiglia, vengono studiate le nozioni fondamentali: quella di famiglia e di matrimonio, con una speciale attenzione alle diverse relazioni familiari e alla loro dimensione giuridica intrinseca. Oggetti di guesta prima parte del corso sono anche la genesi del patto conjugale e la natura e l'oggetto del consenso matrimoniale, l'essenza e la struttura del vincolo conjugale, la sacramentalità di questa istituzione. Nella seconda parte, che in qualche modo serve come nesso tra la realtà del matrimonio e il sistema matrimoniale canonico. vengono studiati il favor matrimonii, lo ius connubii, la preparazione al matrimonio e, infine, la dimensione formale della celebrazione delle nozze, con particolare riferimento ai matrimoni misti. La scopo principale della materia è quello di far conoscere le basi antropologiche e giuridiche del plurisecolare sistema matrimoniale canonico, in modo tale da rendere più facile la comprensione della realtà matrimoniale, in modo che possa servire anche come premessa per lo studio delle diverse cause di nullità, che verranno studiate nel corso di Diritto Matrimoniale Canonico II.

proff. H. Franceschi, M.A. Ortiz

#### Q119 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO II

In questo corso vengo studiate, in primo luogo, le diverse cause di nullità del matrimonio, sulla base della regolamentazione contenuta nel Codice, dell'esame del Magistero, della giurisprudenza della Rota Romana e della dottrina canonica. La prospettiva dello studio poggia sull'ottica del realismo giuridico, che esige di tenere sempre presente il fondamento antropologico-giuridico di ogni capo di nullità. Vengono dunque trattati i difetti e i vizi del consenso quale causa efficiente del matrimonio, che nessuna autorità umana può supplire. L'insegnamento teorico verrà completato dalla partecipazione degli studenti alle sessioni in cui si studiano e si risolvono alcuni casi pratici. Nella parte successiva del programma vengono studiati gli impedimenti al matrimonio: la loro origine e ragion d'essere, nonché la possibilità, in alcuni casi, della loro dispensa. Infine, il programma contempla anche gli aspetti giuridici della pastorale familiare, sia di quella ordinaria rivolta alle famiglie cristiane, sia di quella specializzata, per offrire una giusta soluzione alla varietà di situazioni matrimoniali, in particolare a quelle in

cui ci sono delle ferite che portano la Chiesa a cercare di accompagnare, discernere e integrare la fragilità.

proff. H. Franceschi, M.A. Ortiz

# Q128 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO I Q129 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO II

Queste due materie abbracciano tutto il sistema processuale canonico, contenuto nel Libro VII del Codice, e comprendono gli elementi – organizzazione giudiziaria, ordine delle istanze, competenza, fasi del processo, diritti e facoltà delle parti, ecc. – il cui insieme rende possibile garantire giuridicamente sia l'interesse ecclesiastico pubblico sia quello delle parti. Comunque, giacché la quasi totale attività dei tribunali della Chiesa è rivolta alle cause di nullità del matrimonio, una particolare attenzione è prestata allo studio delle cause di nullità del matrimonio secondo l'impianto normativo avviato da Papa Francesco con i motupropri *Mitis ludex*, per la Chiesa latina, e *Mitis et Misericors*, per le Chiese orientali. L'insegnamento delle nuove procedure penali è affidato al diritto penale. Queste analisi dei principi e delle strutture processuali vengono completate mediante la realizzazione di casi pratici nei corsi sui processi matrimoniali, che intendono facilitare il lavoro degli studenti come operatori giuridici presso le curie ecclesiastiche di giustizia.

Diritto Processuale Canonico I affronterà prevalentemente la parte statica del processo, Diritto Processuale Canonico II considererà invece la parte dinamica del processo.

proff. J. Llobell, M. del Pozzo

#### Q144 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

Nel compiere la missione spirituale affidatale da Cristo, la Chiesa si trova nella necessità di usare beni temporali, secondo criteri e con modi di gestione strettamente legati ai propri fini. L'analisi di detti criteri e finalità, che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro peculiare regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli sono argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di Diritto Canonico.

prof. J. Miñambres

LT21 LATINO III LT22 LATINO IV

Sintassi dei casi e del verbo. Sintassi del periodo. Esercitazioni: traduzione e commento di una sentenza. Traduzione e commento di canoni del CIC.

prof.ssa M.C. Formai

### TFR70 ANNO

# Q133 REGIME GIURIDICO DEGLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E DELLE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Alla luce degli sviluppi storici delle distinte forme di assumere nella Chiesa i consigli evangelici mediante professione pubblica, si considerano i profili giuridici comuni degli attuali istituti di vita consacrata e si analizzano le caratteristiche specifiche degli istituti religiosi e di quelli secolari. In particolare, questa materia studia la costituzione degli istituti di vita consacrata, la loro attività, le modalità di governo, ecc., nonché i rapporti giuridici degli istituti con i loro membri. La disciplina include inoltre la trattazione del regime giuridico delle società di vita apostolica.

prof. J.A. Araña

#### Q154 DIRITTO PENALE CANONICO

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme giuridiche connesse. La materia del corso si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici – oggettivi e soggettivi – che concorrono alla realizzazione del delitto e alla definizione e imposizione della pena; la terza studia particolareggiatamente i singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

prof. D. Cito

#### Q165 DIRITTO ECCLESIASTICO DELLO STATO

Il corso si occupa, in una prospettiva di diritto comparato, della posizione dei diversi sistemi e ordinamenti civili nei confronti del fatto religioso, dei principi che ispirano quegli ordinamenti, particolarmente in rapporto alla religione cattolica. Si esaminano sotto il profilo formale le fonti, di origine statale o pattizia (trattati, concordati, intese, ecc.) e il valore degli ordinamenti confessionali (specie il canonico) in ambito civile. Con particolare ampiezza viene studiato il diritto di libertà religiosa nei singoli ordinamenti e in ambito internazionale, nonché l'obiezione di coscienza come sua espressione di confine. Si affrontano poi argomenti particolari: la posizione giuridica delle confessioni, personalità degli enti religiosi, lo statuto dei ministri di culto, il matrimonio religioso, la libertà d'insegnamento e la formazione religiosa, la cooperazione assistenziale, economica e sociale fra Stato e confessioni, ecc.

#### Q193 DIRITTO CANONICO ORIENTALE

Questa materia di carattere generale studia le peculiarità salienti del Diritto canonico orientale alla luce del *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*. Benché in altre materie del piano degli studi vengano fatti precisi richiami alla disciplina orientale, questo corso ha come oggetto lo studio complessivo della tradizione e dei principi dottrinali di tale ordinamento. Esamina, inoltre, i principali istituti giuridici riguardanti la struttura gerarchica e la disciplina dei sacramenti, nonché gli aspetti canonici dell'Ecumenismo con gli orientali non cattolici.

prof. P. Gefaell

#### Q294 DIRITTO DEL MUNUS SANCTIFICANDI

Obiettivo centrale di questo corso è l'analisi giuridica dell'intera attività della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti – escluso il matrimonio – e lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse. Sono contemplate le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli a motivo della celebrazione dei sacramenti. Oltre allo studio delle norme giuridiche che determinano la liturgia dei sacramenti, vengono trattati altri argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa: i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie, il giuramento e il voto, così come la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri.

prof. A. S. Sánchez-Gil

#### Q201 SEMINARIO DI RICERCA

Il corso ripercorre le principali questioni preliminari riguardo alla metodologia della ricerca canonica: l'approccio scientifico ed etico alle fonti (storiche e non); la presentazione degli argomenti all'interno di un discorso scritto; una introduzione alla redazione e all'uso di tecnologie informatiche (editori di testo, programmi di citazione, ecc.); una panoramica delle specificità di alcuni settori del diritto, con particolare attenzione a quelli di cui si occupa la giurisprudenza. Questo corso è preliminare all'elaborato di ricerca che ogni studente svolgerà sotto la direzione di un docente della Facoltà.

proff. F. Puig, T. Sol

# Corso che, a causa del cambiamento del piano degli studi, non sarà impartito nell'anno 2020-2021, ma che fa parte del curriculum

## Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Alla luce del più recente magistero conciliare, si presenta l'esposizione sistematica dei fondamenti ecclesiologici e dei principi di dottrina sociale sui rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, tenendo conto delle vicende storiche in materia. La conseguente visione canonica della missione della Chiesa nel mondo, della partecipazione dei fedeli – specie dei laici – a tale missione, la libertà religiosa, l'autonomia dei fedeli nel temporale, i rapporti istituzionali tra Chiesa e altre comunità al servizio della persona, costituiscono altrettanti temi di questa materia.

prof. J.-P. Schouppe

# Corsi opzionali

#### Q311 DIRITTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Studio teorico e pratico del procedimento amministrativo in quanto garanzia giuridica per l'adeguato svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione ecclesiastica. L'utilizzo appropriato del procedimento amministrativo è il presupposto per l'attuazione degli atti amministrativi giusti, prudenti e di buon governo.

prof. J. Canosa

## Q322 I DIRITTI UMANI: FONDAMENTO, FORMULAZIONE E TUTELA

La cultura giuridica dei diritti umani e ormai diventata necessaria non soltanto per il canonista ma anche per qualsiasi universitario che vuole affrontare le questioni fondamentali della società odierna. Il corso intende proporre un'introduzione critica al sistema dei diritti umani sia dal punto di vista dei loro fondamenti e della loro storia, sia da quello dei profili tecnico-giuridici della loro enunciazione, della loro effettiva attuazione e tutela giuridica, a livello universale e regionale. Si studierà con particolare attenzione la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo in materia di libertà religiosa.

prof. J-P. Schouppe

# Q331 GLI STATUTI DELLE ASSOCIAZIONI DI FEDELI. CRITERI PER LA LORO STESURA E APPROVAZIONE

Il canonista è spesso chiamato a svolgere un ruolo di consulenza nell'elaborazione degli statuti delle associazioni di fedeli. Non si tratta solo di dare un parere sul relativo intervento da parte dell'autorità, ma anche di contribuire a esprimere la realtà giuridica sostanziale dell'associazione di fedeli sia nella stesura di nuovi statuti, che in eventuali loro modifiche. Il corso intende facilitare lo svolgimento di questo ruolo ecclesiale dell'operatore del Diritto Canonico.

prof. L. Navarro, dott. Ph. Milligan

#### Q341 ORDINAMENTO E PRASSI DELLA CURIA ROMANA

Cenni sulla storia della Curia romana. La vigente Costituzione Apostolica *Pastor bonus* di Giovanni Paolo II (1988). I dicasteri della Curia romana: storia e rispettive competenze. La riforma della Curia: i nuovi organismi istituiti da Papa Francesco; i dicasteri economici; la Segreteria per la Comunicazione; le nuove Congregazioni.

prof. S. Aumenta

#### Q361 PROCEDURE E PRASSI RELATIVE ALLO STATUTO DEL CHIERICO

L'obiettivo principale del corso è imparare a predisporre la documentazione necessaria per le procedure di escardinazione e di incardinazione dei chierici, per quelle riguardanti la dispensa dal celibato e dagli obblighi derivanti dall'ordinazione. Un ulteriore obiettivo del corso è imparare ad esprimere una valutazione riguardo ai problemi sostanziali.

prof. L. Navarro, dott. A. Ganci

# Q371 LA PERIZIA PSICHIATRICA NELLE CAUSE DI NULLITÀ MATRIMONIAI F

Il ruolo del perito nelle cause di incapacità consensuale per cause di natura psichica. Linguaggio giuridico e linguaggio medico-psichiatrico. Fondamenti antropologici del sapere psichiatrico. Ripercussioni sulla perizia delle correnti scientifiche seguite dal perito. I sistemi di classificazione delle malattie mentali e il metodo per utilizzarle nei processi per nullità matrimoniale. Criteri di conduzione da affidare al perito e linee guida per il giurista, giudice o avvocato.

prof. C. Barbieri

# Q391 QUESTIONI GIURIDICO-CANONICHE DELLA CURA PASTORALE PARROCCHIALE

Nozione di cura pastorale: la cura pastorale parrocchiale e la cura pastorale episcopale. Il parroco, pastore della comunità parrocchiale. La cooperazione organica dei fedeli laici alla pastorale parrocchiale: principi teologici e disposizioni pratiche. Questioni teoriche e pratiche riguardanti la funzione di insegnare e la funzione di santificare nella comunità parrocchiale. La pastorale parrocchiale delle situazioni familiari irregolari. Struttura economico-amministrativa della parrocchia: il parroco, il consiglio per gli affari economici. L'inizio dell'amministrazione parrocchiale: l'inventario. I flussi finanziari: la cassa parrocchiale; l'intestazione di titoli, obbligazioni, conti correnti, ecc. I libri riguardanti l'amministrazione economica della parrocchia. Il rendiconto amministrativo. La gestione degli immobili. I lavoratori parrocchiali: assunzione, assicurazioni, ecc.

proff. J. Miñambres, A. S. Sánchez-Gil

#### Q401 IL CONSENSO MATRIMONIALE

Il can. 1057 § 2 CIC segnala che «il consenso matrimoniale è l'atto della volontà con cui l'uomo e la donna, con patto irrevocabile, danno e accettano reciprocamente se stessi per costituire il matrimonio». Alla luce di questo principio, si studiano i presupposti della capacità della persona di realizzare questo dono di sé, nonché il modo di accertare la corrispondenza tra la manifestazione del segno nuziale e l'esistenza di una vera volontà matrimoniale.

prof. P.J. Viladrich

# Q421 LA RESPONSABILITÀ GIURIDICA DELL'AMMINISTRAZIONE ECCLESIASTICA

Si studiano dapprima il concetto, i tipi e i requisiti della responsabilità giuridica. In un secondo momento si tratta della responsabilità giuridica derivata dagli atti posti dall'Amministrazione ecclesiastica. Infine, viene studiato il regime giuridico della riparazione e del risarcimento del danno derivato dagli atti dell'Amministrazione. Il corso è basato su lezioni teoriche ma anche su commenti alla prassi amministrativa e alla giurisprudenza della Segnatura Apostolica.

Proff. E. Baura, G.P. Montini

#### Q432 GIURISPRUDENZA DELLA ROTA ROMANA

Alla luce di quanto affermato dall'art. 126 della cost. ap. *Pastor Bonus*, secondo il quale la Rota Romana «provvede all'unità della giurisprudenza e, attraverso le proprie sentenze, è di aiuto ai tribunali di grado inferiore».

lo scopo di questo corso, nel quale collaborano diversi giudici del Tribunale Apostolico della Rota Romana, è proporre agli studenti un approfondimento sulle più recenti linee giurisprudenziali sui principali capi di nullità del matrimonio.

proff. F. Heredia, D. Salvatori

# Q442 PRASSI MATRIMONIALE I Q452 PRASSI MATRIMONIALE II

Il confronto dello studio delle diverse fattispecie riguardanti la nullità del matrimonio con la realtà dei casi particolari permette una migliore comprensione e applicazione dei diversi capi di nullità. Lo scopo di questo corso è di studiare e discutere, seguendo il metodo del caso e sotto la guida dei diversi docenti – professori dell'Università, uditori della Rota Romana, giudici dei tribunali italiani – casi pratici sui più frequenti capi di nullità che vengono discussi presso i tribunali ecclesiastici. Ciascun caso viene inizialmente illustrato dal docente, in seguito viene affrontato dagli studenti e, infine, è nuovamente riesaminato con la partecipazione del docente che l'ha proposto. I principali capi di nullità studiati sono l'incapacità psichica nei suoi tre commi, le diverse fattispecie di esclusione, l'*error iuris* e l'*error facti*, il *metus*, il dolo e la condizione.

proff. H. Franceschi, M.A. Ortiz (coord.)

#### Q463 PRASSI SULLA PROCEDURA MATRIMONIALE

Con una cadenza settimanale, gli studenti preparano e in seguito discutono con il docente tutti gli atti processuali necessari per la prima e la seconda istanza di una causa di nullità del matrimonio, secondo la normativa vigente. dott. F. Pappadia

#### Q471 PROCEDURA PENALE

Il corso si propone di esaminare, sulla base della normativa codiciale e delle normative speciali pubblicate successivamente, le procedure (giudiziaria e amministrativa) dirette all'irrogazione o alla dichiarazione della pena canonica.

prof. D. Cito

#### Q521 DIRITTO NATURALE E CULTURA GIURIDICA EUROPEA

La cultura giuridica europea non è comprensibile senza la realtà del diritto naturale. Il corso cerca di illustrare l'influenza del diritto naturale nella storia e nello sviluppo della cultura giuridica europea, offrendo così elemen-

ti, ai canonisti e ad altri giuristi, per una rinnovata comprensione dell'importanza del diritto naturale per l'attuale cultura giuridica.

prof.ssa G. Eisenring

# Q561 UTRUMQUE IUS: FONDAMENTI TEORICI ED ESPRESSIONI STORICHE DEL DUALISMO CRISTIANO

Dal secolo XII l'espressione «utrumque ius» identifica quel connubio tra diritto comune civile (Corpus iuris civilis) e diritto comune canonico (Corpus iuris canonici) che ha costituito il tronco del sistema giuridico che ha retto la vita delle nazioni dell'Europa continentale e dell'America Latina fino alle soglie delle codificazioni (sec. XVIII-XIX): un diritto veramente comune perché – superando i confini nazionali – era posto alla base della formazione dei giuristi. L'«utrumque ius» è espressione della concezione dualistica, tipica del Cristianesimo, che distingue (ma non separa) la sfera temporale da quella spirituale. Attraverso la connessione e la concorrenza dei due diritti è stato edificato un patrimonio giuridico che possiamo dire essere comune alla civiltà occidentale. Il corso intende ripercorrere alcune tappe di questa storia e rintracciare – in un passato spesso dimenticato o, peggio, volutamente trascurato – alcune incancellabili radici del nostro presente.

prof. O. Condorelli

#### Q581 DEONTOLOGIA CANONICA

Il corso, riservato agli studenti del 3º anno, intende presentare, nelle linee fondamentali, i contenuti dell'etica professionale giuridico canonica, in riferimento alla triplice potestà legislativa, esecutiva e giudiziaria (deontologia del vescovo/superiore, dell'economo/amministratore, del giudice e dell'avvocato).

prof. P. Popovic

# Q602 SISTEMATIZZAZIONE DEL DIRITTO CANONICO E CODIFICAZIONE CONTEMPORANEA

Il corso esamina il processo di sistematizzazione del diritto nell'ambito canonico, dalle prime compilazioni canoniche fino alle codificazioni del XX secolo. Si cercherà di caratterizzare la natura di tali sforzi di sistematizzazione (compilazione, unificazione, creazione di un nuovo diritto?) alla luce delle circostanze storiche, e di inquadrare le codificazioni del 1917 e 1983 in una prospettiva più ampia d'evoluzione del diritto e dello statuto epistemologico della scienza canonica.

#### Q611 DIRITTO DI FAMIGLIA NELLA CHIESA CATTOLICA

Esiste un diritto di famiglia nell'ordinamento canonico? Benché non esista attualmente un diritto di famiglia sistematizzato e le norme si trovino disperse nell'ordinamento canonico, è possibile far emergere un sistema organico di diritto sulla base delle norme vigenti del Codice, dell'insegnamento del Magistero e di altri documenti ricognitivi dell'antropologia giuridica cristiana sulla famiglia. Il corso studia questi rapporti sulla base del can. 226 del CIC che riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nella Chiesa cattolica.

prof.ssa G. Eisenring

#### Q622 MOVIMENTI ECCLESIALI NELLA CHIESA

Nel secolo scorso si è registrata una grande fioritura di nuovi movimenti ecclesiali, sotto l'impulso dello Spirito Santo. Queste nuove forme di apostolato sono state spesso oggetto di resistenza e hanno originato non poche tensioni. In questo corso studieremo il fenomeno, analizzando il concetto di "nuovo movimento ecclesiale", l'origine di tali movimenti, le loro caratteristiche principali, il loro rapporto con l'autorità della Chiesa, la loro presenza nella chiesa particolare e la loro configurazione giuridica.

proff. L. Navarro, Ph. Goyret, M.P. Río

#### Q631 GOVERNO COLLEGIALE. DIRITTO E PRASSI

La Chiesa non è immune dalla crescente complessità delle nostre società, che comporta nuove esigenze di governo, da affrontare in un solido e versatile contesto di collaborazione non burocratico. La tradizione ed il diritto della Chiesa hanno dato luogo a espressioni di governo collegiale (al di là della "collegialità episcopale") che sono quanto mai necessari oggi per svolgere un governo responsabile.

Nel corso si analizzano le istituzioni giuridiche del governo collegiale nella Chiesa, destinate sia alla presentazione dei profili tecnici e specializzati dei problemi, sia alla partecipazione dei fedeli in chiave sinodale, ma funzionali soprattutto alla sintesi serena delle questioni da risolvere, riconducendo i problemi all'unità, attraverso una visione fondata sulla responsabilità di governo.

Nel corso sono previsti approfondimenti di taglio seminariale, presentazione di casi reali e la partecipazione degli studenti alla soluzione di problemi che richiedono una risposta collegiale.

prof. F. Puig

#### Q642 DIRITTO VATICANO

La creazione della Città del Vaticano come Stato sovrano funzionale all'indipendenza e autonomia di governo del Romano Pontefice, ha dato origine ad un singolare ordinamento giuridico che integra quattro tipi di norme: le norme di diritto canonico, che sono la fonte primaria e primo criterio interpretativo, le norme date dal legislatore Vaticano, quelle altre di carattere internazionale adottate dalla Santa Sede e, come fonte suppletiva, la legge italiana recepita dal legislatore Vaticano. Oggetto del corso è lo studio di come le componenti di questo sistema di fonti eterogenee interagiscono fra di loro e come il diritto canonico orienta e guida l'interpretazione delle altre norme nella soluzione delle questioni concrete. Il sistema vaticano mostra al canonista formule e modalità per rendere vitale la disciplina canonica in ambiti non ecclesiali mediante soluzioni tecniche ispirate e coerenti con la tradizione canonica.

In questo corso si studieranno i seguenti argomenti: 1.- Configurazione storica dello Stato, la "Questione romana" e i Patti Lateranensi e le previsioni del Trattato. 2.- Elementi strutturali dello Stato: giurisdizione, territorio, popolazione e sviluppo bilaterale del Trattato. 3.– La struttura del governo dello Stato della Città del Vaticano, la Legge Fondamentale, Legge sul governo dello Stato e l'esercizio del potere giudiziale. 4.– Il sistema delle fonti nell'ordinamento giuridico vaticano: il diritto canonico, fonte primaria e primo criterio interpretativo. Sviluppo della legislazione vaticana, fonti suppletive del diritto italiano e i poteri dei giudici. 5.– Il sistema vaticano del diritto privato: le fonti normative e la titolarità dei diritti. Considerazione speciale delle persone giuridiche. 6.– Il sistema vaticano del diritto penale: il codice penale vaticano e norme penali vaticane non codificate. 7.– Il sistema del diritto del lavoro: caratteristiche del servizio svolto nell'ambito della Santa Sede. Statuto giuridico e regime assistenziale e previdenziale. L'Ufficio del lavoro della Sede Apostolica (ULSA). 8.– Il sistema finanziario dello Stato della Città del Vaticano. La Convenzione Monetaria e le successive trasformazioni e istituzionali. La Convenzione fiscale tra la Santa Sede e l'Italia. Posizione dell'Istituto per le Opere di Religione.

prof. J.I. Arrieta

## 3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente frequenta i corsi che gli vengono indicati e, sotto la direzione di un docente, per un periodo di tempo congruo, prepara la tesi dottorale che deve costituire un apporto originale di carattere scientifico. Il tema viene scelto dallo studente in accordo con uno dei docenti della Facoltà.

#### 3.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DI DOTTORATO

- a. Per essere ammesso al terzo ciclo lo studente deve essere in possesso del grado di Licenza in Diritto Canonico, conseguito con il voto minimo di Magna cum laude.
- b. Lo studente deve risiedere a Roma, almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato, ed è tenuto a frequentare le attività che gli verranno indicate mediante avvisi in bacheca.
- c. Qualora non l'abbiano fatto in precedenza, i candidati di madre lingua non italiana devono dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano (cfr. *Norme generali* § 1.4.d).

#### 3.2. NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI DOTTORATO

- a. Per l'approvazione del tema della tesi, lo studente è tenuto a presentare entro il 3 dicembre una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, indicante il tema proposto e il relatore scelto, nonché a versare contemporaneamente la tassa accademica prevista. Deve inoltre allegare lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema ha una validità di cinque anni; trascorso tale periodo bisogna chiederne il rinnovo annuale.
- b. Redatta la tesi, lo studente ne consegna in Segreteria Accademica una copia recante il visto del relatore. Questa viene trasmessa a un correlatore nominato dalla Facoltà, che entro 15 giorni lavorativi farà conoscere le sue osservazioni.
- c. Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deposita in Segreteria Accademica sette copie dattiloscritte e rilegate della tesi, con la firma del relatore sul frontespizio, insieme alla ricevuta del versamento della tassa prevista. La Segreteria Accademica, dopo aver apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina dei volumi, ne restituisce uno allo studente.

- d. Lo studente discute la tesi in sessione pubblica davanti a una commissione di docenti. Il periodo per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Per poter discutere la tesi nel mese di giugno bisogna presentarla entro il 10 maggio. La Segreteria Accademica comunica la data e l'ora della seduta, che avrà luogo non prima di 20 giorni e non oltre il quarantesimo dalla consegna della tesi, a meno che lo studente chieda e ottenga dalla Facoltà un termine diverso.
- e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali § 3.4.

#### 3.3. CORSI MONOGRAFICI

- A. Gli studenti devono frequentare i corsi stabiliti dalla Facoltà in base ai rispettivi *curricula*.
- Gli studenti iscritti regolarmente al secondo anno dello Studio Rotale non sono tenuti a frequentare i corsi monografici di Dottorato di cui al punto precedente.
- c. Per gli studenti provenienti da altre Facoltà sono previsti corsi integrativi.

Coloro che desiderassero seguire come corsi monografici di Dottorato anche corsi o seminari del ciclo di Licenza precedentemente non frequentati, o corsi di Dottorato di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, devono indirizzare una domanda motivata al Decano della Facoltà entro il 31 ottobre.

## 4. CENTRO DI STUDI GIURIDICI SULLA FAMIGLIA (CSGF)

#### Comitato direttivo:

Direttore: Rev. Prof. Héctor Franceschi Vice-Direttore: Rev. Prof. Miguel Ángel Ortiz Segretario accademico: Rev. Dott. Jaime Abascal Coordinatore esecutivo: Dott. Sergio Destito

#### Comitato Scientifico Locale:

Rev. Prof. Carlos José Errázuriz

Rev. Prof. Pablo Gefaell

Rev. Prof. Massimo del Pozzo

Prof.ssa Marta Brancatisano

Rev. Prof. Antonio Malo

Rev. Prof. Rafael Díaz Dorronsoro

Prof.ssa Carla Rossi Espagnet

Prof.ssa Maria Aparecida Ferrari

Avv. Adriana Neri

Prof. Giacomo Bertolini

Comitato Scientifico Internazionale (vid. csgf.pusc.it)

Il Centro di Studi Giuridici sulla Famiglia è nato all'interno della Facoltà di Diritto Canonico sulla spinta dell'esortazione *Amoris laetitia* di Papa Francesco, che ha incoraggiato tutti i cristiani e le persone di buona volontà ad «allargare il nostro sguardo e ravvivare la nostra consapevolezza sull'importanza del matrimonio e della famiglia».

Il CSGF sorge nell'ambito della Facoltà di Diritto Canonico, che da anni approfondisce la realtà del matrimonio e della famiglia con studi e scritti sul diritto matrimoniale. Il primo obiettivo del Centro è quello di mettere insieme l'esperienza maturata sotto una stessa struttura capace di accomunare i diversi sforzi e impegni accademici e poter promuovere così una ricerca scientifica al servizio del matrimonio e della famiglia.

Questo Centro si assume quindi un impegno concreto con la società e – fedele ai valori che lo ispirano – intraprende una vera sfida per aiutare l'istituzione del matrimonio attraverso un solido contributo scientifico.

## Attività programmate per l'anno 2020-2021

4.1. Percorsi formativi su Diritto matrimoniale e processuale canonico alla luce del recente magistero della Chiesa e dei m.p. Mitis ludex Dominus Iesus e Mitis et Misericors Iesus

La recente riforma del processo di nullità matrimoniale ha previsto una serie di figure che si affiancano ai ruoli tradizionali e risultano indispensabili per la funzionalità del sistema giudiziario e della pastorale familiare.

Il ruolo di assessori, istruttori, consulenti familiari (oltre ai notai) non richiedono una specifica abilitazione o il necessario espletamento di un percorso accademico, sebbene implichino, per il conveniente svolgimento dei compiti loro affidati, un'adeguata p+reparazione canonistica e matrimonialistica.

Il CSGF ha quindi predisposto alcuni percorsi formativi specifici e mirati che, nell'ambito dei programmi universitari della Facoltà di Diritto Canonico, integrino la specifica conoscenza del diritto matrimoniale e processuale canonico, con competenze canonistiche più generali e con elementi antropologici, psicologici e teologici di base.

 Percorsi annuali. Si studiano le materie della licenza in diritto canonico che fanno riferimento in particolare al matrimonio, alla famiglia e al diritto processuale. Alla fine sarà completato un totale di 60 crediti ECTS e sarà conseguito un Diploma, come titolo proprio dell'Università. Le materie svolte verrebbero convalidate in caso di prosecuzione degli studi nella Licenza. Sede: Pontificia Università della Santa Croce. Lingua: italiano.

Per maggiori informazioni: www.pusc.it/can/diplomi

Percorso di una settimana. Si offre la possibilità di organizzare corsi intensivi di una settimana in luoghi fuori Roma, rivolti alle persone coinvolte nella fase preliminare: consulenti e parroci che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia di diritto matrimoniale e processuale, avvocati non canonisti, ecc. Sede: Centro o Istituzione che lo richieda. Lingua: italiano, inglese o spagnolo.

# 4.2. Giornata interdisciplinare sull'antropologia giuridica del matrimonio e della famiglia

Le giornate annuali su temi legati al fondamento antropologico del matrimonio e della famiglia canalizzano l'esperienza dei diversi docenti, rafforzano e mettono il loro impegno scientifico al servizio del vincolo coniugale e familiare nel mondo di oggi, affrontando queste realtà da un punto di vista giuridico e trasversale.

La metodologia interdisciplinare adottata muove dalla convinzione che la comprensione della dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia, intesa quale dimensione di giustizia nei rapporti interpersonali, si illumina mediante il contributo delle altre discipline che studiano la stessa realtà, e che a loro volta queste altre discipline si arricchiscono confrontandosi con le questioni di giustizia che sorgono in quest'ambito.

L'anno 2021 questa giornata sarà sostituita dall'organizzazione del XXV Convegno della Facoltà di Diritto Canonico, sul tema: *I fondamenti relazionali del diritto di famiglia. Un approccio interdisciplinare*, che si terrà il 19-20 aprile 2021.

#### 4.3. Pubblicazioni

Il CSGF cura la pubblicazione di libri e contributi dedicati alla famiglia e al matrimonio.

## 5. CASE CORRESPONSABILITÀ, AMMINISTRAZIONE E SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA

Un gruppo internazionale di ricerca interdisciplinare sulle questioni relative al sostentamento e alla gestione delle risorse della Chiesa cattolica. Il gruppo (una sorta di *think tank*) incoraggia e, per quanto possibile, coordina gli sforzi di ricerca riguardanti i concetti di Stewardship, amministrazione e comunione nella gestione (acquisti, gestione, alienazioni, ecc.) dei beni temporali della Chiesa. Affronta la questione da una prospettiva teologica e canonica, senza dimenticare gli aspetti economici e finanziari, nonché sociologici e comunicativi, e dunque, pastorali. Il gruppo è composto da professori universitari ed esperti del settore sia sul piano scientifico che su quello pratico, e promuove giornate di studio e di approfondimento sui temi citati.

Per maggiori informazioni: www.pusc.it/can/case2020

## 6. RIVISTA DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

www.iusecclesiae.it

*lus Ecclesiae* è una rivista "double blind peer review" nata trent'anni fa dalla Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce. Pubblicata fino al 2006 da Giuffrè Editore (Milano), e dal 2007 da Fabrizio Serra Editore (Pisa – Roma). Nel 2021 la rivista diverrà una pubblicazione *on line* con accesso aperto e possibilità di *print on demand*.

Mediante la ricerca dottrinale, lo studio dell'attività giurisprudenziale e della prassi amministrativa, la presentazione e l'esame dei dati normativi, sia di diritto universa le sia di diritto particolare, la rivista si propone di contribuire, nel rispetto della pluralità degli orientamenti scientifici, ad una più

efficace conoscenza del diritto nella Chiesa. Con la collaborazione di canonisti di svariati paesi del mondo, lus Ecclesiae intende offrire un panorama internazionale dell'esperienza giuridica ecclesiale.

Redazione:

Direttore: Eduardo Baura

*Comitato editoriale*: Carlos J. Errázuriz M., Davide Cito, Joaquin Llobell, Geraldina Boni, Jorge Otaduy, Thierry Sol (Segretario).

Website della rivista: www.iusecclesiae.it

*Indirizzo*: Via dei Farnesi, 83 - 00186 ROMA.

E-mail: iusecc@pusc.it

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA





## **AUTORITÀ ACCADEMICHE**

Decano Rev. Prof. Ignacio Yarza

Vicedecano Rev. Prof. Francisco Fernández Labastida

Coordinatore degli studi Prof.ssa Maria Aparecida Ferrari

Segretario Dott. Sergio Destito

#### DOCENTI

#### Fmeriti

CLAVELL Lluís SANGUINETI Juan José

#### Ordinari

BROCK Stephen L.\*
MALO Antonio
MARTÍNEZ Rafael
MERCADO Juan Andrés
ROMERA Luis
RUSSO Francesco
YARZA Ignacio

#### Straordinari

LOMBO José Angel PETAGINE Antonio

#### Associati

ACERBI Ariberto
AIELLO Andrea
D'AVENIA Marco\*
FARO Giorgio
FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco
FERRARI Maria Aparecida
GAHL, JR. Robert A.
REYES Cristina
VITORIA María Ángeles

#### Incaricati

ASCHERI Valeria DALLEUR Philippe IPPOLITO Benedetto LUISE Gennaro

#### Visitanti

ALLODI Leonardo GIMÉNEZ AMAYA José Manuel RHONHEIMER Martin

#### Ricercatori

ARBOREA Vincenzo

<sup>\*</sup> In aspettativa (senza incarichi di docenza).

La Facoltà di Filosofia promuove lo studio, la ricerca e l'insegnamento dei principali argomenti della tradizione filosofica e delle rispettive implicazioni nel dibattito contemporaneo; promuove inoltre la riflessione sui problemi fondamentali della cultura contemporanea, in particolare sui problemi posti dallo sviluppo delle scienze sperimentali e umane.

Uno dei suoi testi di riferimento è la Lettera enciclica *Fides et ratio* di san Giovanni Paolo II (1998). Consapevole dell'importanza della questione antropologica, la Facoltà di Filosofia vuole contribuire a un approfondimento speculativo di questo tema e al dialogo culturale, quali condizioni indispensabili per l'unità del sapere e per un'etica adeguata alle sfide attuali. In questo costante lavoro di ricerca si riconosce alla metafisica un ruolo fondamentale: da una parte, si incoraggia la ricerca e l'insegnamento della metafisica come indagine che ha ad oggetto le questioni ultime sull'essere e che conduce l'intelligenza umana verso Dio; dall'altra, si punta a mettere in luce la dimensione ontologica delle diverse discipline filosofiche e delle scienze. La Facoltà di Filosofia intende così attuare quell'apertura della ragione sollecitata più volte da Benedetto XVI, grazie alla quale la ricerca della verità è riproposta in tutta la sua portata scientifica, esistenziale e civile.

Nel progetto ispiratore della Facoltà, che orienta lo studio, la ricerca e l'insegnamento verso un dialogo proficuo con le scienze, in armonia con la fede cristiana, spiccano tre linee guida: 1) l'approfondimento nel contesto contemporaneo delle grandi intuizioni del pensiero classico; 2) la penetrazione delle nozioni fondamentali della filosofia di san Tommaso d'Aquino; 3) il discernimento e la valorizzazione del contributo apportato dalle proposte filosofiche moderne e contemporanee.

L'attività docente è orientata a favorire e a perfezionare la capacità di riflessione, di analisi e di sintesi; l'attitudine al giudizio, equilibrato e in grado di essere giustificato di fronte alle correnti filosofiche e culturali della nostra società; lo spirito di iniziativa e la creatività intellettuale; il senso di responsabilità civica e la sintonia del pensiero con la fede. I corsi di natura sistematica, imprescindibili per una visione complessiva e fondata della filosofia, si integrano con quelli in cui si analizzano direttamente le principali opere filosofiche, attraverso un lavoro rigoroso sulle fonti. La complementarietà di vedute che contraddistingue la Facoltà non va a discapito della sintesi che gli studenti sono chiamati a compiere, ma favorisce la loro maturazione intellettuale in vista dei compiti a cui essi saranno chiamati.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Baccellierato), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

# 1. PRIMO CICLO (BACCELLIERATO)

Il Primo Ciclo, della durata di tre anni, porta al conseguimento del *Baccellierato in Filosofia* (Diploma o Laurea di primo livello). Esso offre un programma di studio organico e strutturato sui diversi campi del pensiero filosofico e della sua storia, al fine di sviluppare nello studente la capacità di affrontare con rigore e profondità i diversi aspetti del sapere umano. Attraverso le letture filosofiche, la ricerca personale e il corso di metodologia, gli studenti assimilano il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del Primo Ciclo hanno un carattere sistematico. Il fondamento di tali corsi è costituito dalla Metafisica che, per il suo stretto rapporto con l'Etica e l'Antropologia, illumina lo studio delle principali tematiche filosofiche. Particolare rilievo è dato all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e la fede, per acquisire una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la dottrina e la morale cristiana.

Grande importanza è inoltre attribuita allo studio del latino, del greco e delle lingue moderne, necessarie per accedere direttamente alle fonti della filosofia e per proseguire negli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

Il superamento dei primi due anni del Primo Ciclo dà la possibilità di proseguire gli studi del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia. Completando il terzo anno e superando la relativa prova di grado si ottiene il Diploma di Baccellierato in Filosofia, ed è possibile essere ammessi agli studi del Secondo Ciclo (Licenza specializzata). Il Diploma segue le direttive del Protocollo di Bologna, e dà quindi accesso agli studi di Secondo livello in altre Università civili o ecclesiastiche, previo riconoscimento del *curriculum* degli studi.

#### 1.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL PRIMO CICLO

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, tutti gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare, attraverso un apposito esame, una padronanza della lingua italiana sufficiente per poter frequentare con profitto i corsi. Qualora la padronanza dell'italiano dovesse risultare insoddisfacente, lo studente dovrà frequentare un corso di italiano e superare il relativo esame. In ogni caso, prima degli esami della sessione invernale ed estiva e come condizione indispensabile per presentarsi agli stessi, lo studente dovrà aver già superato il livello di lingua italiana richiesto.

## 1.2. PIANO DI STUDI

#### Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

## ANNO ACCADEMICO 2020-21

## PRIMO ANNO

1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI/30 ECTS )			ECTS	ORE
1IF2	Introduzione alla filosofia	G. Faro	3	2
1AN4	Storia della filosofia antica	I. Yarza	6	4
1L02	Logica I	A. Acerbi	3	2
1FN3	Filosofia della natura I	R. Martínez	4,5	3
1IS2	Introduzione alle scienze fisico-matematiche e biologiche	R. Martínez	3	2
1PS2	Fondamenti di psicologia	A. Malo	3	2
1103	Introduzione al mistero cristiano	M. Vanzini	4,5	3
1LA2	Latino I		3	2

2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI/30 ECTS )			ECTS	ORE
2MD4	Storia della filosofia medievale	A. Aiello	6	4
2L02	Logica II	R. Martínez R. Jiménez	3	2
2FN2	Filosofia della natura II	M.A. Vitoria	3	2
2FU3	Filosofia dell'uomo I	A. Malo	4,5	3
2ME3	Metafisica I	C. Reyes	4,5	3
2SO2	Introduzione alle scienze sociali	J.A. Mercado	3	2
2TF2	Lettura di testi filosofici I	J.A. Lombo R.A. Gahl, Jr.	3	2
2LA2	Latino II		3	2

#### SECONDO ANNO

	1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI/30 ECTS )		ECTS	ORE
3M04	Storia della filosofia moderna	G. Luise	6	4
3FU3	Filosofia dell'uomo II	F. Russo	4,5	3
3ME3	Metafisica II	C. Reyes	4,5	3
3EF4	Etica fondamentale	J.A. Lombo	6	4
3FR2	Filosofia della religione	L. Romera	3	2
3LA2	Latino III		3	2
3GR2	Greco		3	2

2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI/30 ECTS )		ECTS	ORE	
4004	Storia della filosofia contemporanea	F. Fernández Labastida	6	4
4FC3	Filosofia della conoscenza	A. Acerbi V. Ascheri	4,5	3
4TN3	Teologia naturale	G. Luise	4,5	3
4EA4	Etica applicata	G. Faro	6	4
4ES2	Estetica	I. Yarza	3	2
4TF2	Lettura di testi filosofici II	M.A. Ferrari	3	2
4LA2	Latino IV		3	2

#### TFR70 ANNO

Allo scopo di arricchire il curriculum degli studi con materie umanistiche non strettamente filosofiche, in ciascun semestre si potrà sostituire una delle materie contrassegnate con *un asterisco* \* – corsi opzionali – con una delle seguenti materie di altre Facoltà: **Comunicazione Sociale**: iAL2 Antropologia e Letteratura II (1° semestre); iAC2 Arte cristiana e architettura cristiana come mezzi di comunicazione (1° semestre); iSM2 Chiesa e società medievale (1° semestre); iAV2 Apologeti del ventesimo secolo (1° semestre); iAL1 Antropologia e Letteratura I (2° semestre); iSG2 Sociologia generale della comunicazione (2° semestre); iST2 Storia delle idee contemporanee (2° semestre). **Teologia**: N432 Storia dell'arte liturgica (1° semestre); N662 Grandi evangelizzatori dell'epoca moderna (1° semestre); D642 Questioni di Teologia della

religione (2º semestre); N132 Pedagogia e didattica delle scienze storiche (2º semestre). **Diritto Canonico**: Q063 Filosofia del Diritto (1º semestre); Q322 I diritti umani: fondamento, formulazione e tutela (2º semestre).

1° SEMESTRE (15 ORE SETTIMANALI/26 ECTS)			ECTS	ORE	
5FS2	Filosofia sociale e politica	M.A. Ferrari	3	2	*
5SC2	Filosofia della scienza	M.A. Vitoria	3	2	*
5IB2	Introduzione alla bioetica	R.A. Gahl Jr.	3	2	*
5FV2	La Filosofia nel XX secolo: Personalismo, ermeneutica, post-modernità	F. Fernández Labastida	3	2	
5LA2	Lettura dei Filosofi antichi	I. Yarza G. Faro	5	2	
5LM2	Lettura dei Filosofi medievali	A. Aiello A. Petagine	5	2	
5MR1	Introduzione alla metodologia della ricerca	F. Fernández Labastida	1	1	
5LG2	Lingua moderna I		3	2	

2° SEMESTRE (12 ORE SETTIMANALI/22 ECTS )			ECTS	ORE	
6FL2	Filosofia e spiritualità del lavoro	G. Faro	3	2	*
6TA2	Introduzione alla metafisica di S. Tommaso d'Aquino	G. Luise A. Petagine	3	2	*
6FV2	La Filosofia nel XX secolo: Logica e ontologia analitica	G. Luise	3	2	
6LM2	Lettura dei Filosofi moderni	J.A. Mercado B. Ippolito	5	2	
6LC2	Lettura dei Filosofi contemporanei	F. Fernández Labastida M.A. Ferrari	5	2	
6LG2	Lingua moderna II		3	2	

Lo studente che abbia svolto gli studi del Primo Ciclo triennale interamente nella Facoltà, nel terzo anno potrà includere nel proprio piano di studi una tesi di grado (6 ECTS) che dimostri la sua capacità di affrontare in modo rigoroso un tema filosofico, di analizzare i suoi aspetti e approdare a una sintesi iniziale. In questo caso sarà possibile chiedere l'esonero di alcuni corsi, per un numero equivalente di crediti. Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà e deve essere

sottoposto all'approvazione della Facoltà entro la fine del primo semestre del terzo anno. La tesi dovrà avere una lunghezza compresa tra 75.000 e 100.000 caratteri (inclusi gli spazi e tutte le parti della tesi: corrisponde a circa 30-40 pagine formato A4, 12pt, interlinea 1,5). La tesi dev'essere consegnata in Segreteria entro l'inizio della sessione di esami di giugno. La tesi sarà valutata dal relatore e da un altro professore nominato dal Decano.

#### 1.3. CORSI DI LINGUE

Per ottenere il grado di Baccellierato è necessario dimostrare, entro la fine del terzo anno, la conoscenza della Lingua inglese (oppure di un'altra lingua approvata dalla Facoltà), a cui vengono attribuiti 6 ects. Il livello richiesto è quello sufficiente per leggere con profitto la letteratura filosofica in questa lingua. A tal fine è possibile a scelta:

- a) presentare regolare certificazione dei corsi di livello universitario precedentemente svolti;
  - b) sostenere una prova di accertamento:
- c) frequentare uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue e superare la relativa prova (il costo dell'iscrizione è a carico dello studente).

Gli studenti che si iscrivono al terzo anno provenienti da altre istituzioni, la cui conoscenza del Latino non risulti sufficiente, devono inoltre frequentare e superare uno o più corsi di Latino tra quelli offerti dal Dipartimento di Lingue, a giudizio della Facoltà.

#### 1.4. PROVA FINALE PER IL GRADO DI BACCELLIERATO

- a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo (9 ECTS), con il quale si concludono gli studi del Primo Ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
- b. L'esame, costituito da una prova orale in lingua italiana, verte su un elenco di temi che rappresentano una sintesi degli studi compiuti nel Primo Ciclo.
- c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato entro la data indicata nel calendario accademico.
- d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è il risultato di una media ponderata: il voto di ogni esame sostenuto, inclusa la prova di grado, viene moltiplicato per il numero di crediti corrispondenti; la somma dei valori così ottenuti viene divisa per il numero complessivo di crediti.

#### 1.5. DESCRIZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO

## PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE

#### 1IF2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana". Magistero della Chiesa e filosofia.

Bibliografia: J.J. Sanguineti, *Introduzione alla Filosofia*, UUP, Roma 2002; dispense del prof. Faro; T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo*, EDUSC. Roma 2001.

Lun 3a-4a

prof. G. Faro

#### 1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

L'origine e la natura della filosofia antica. Lo scopo dello studio storico. Il pensiero presocratico. *Il Poema della Natura* di Parmenide e la scuola di Elea. L'umanismo greco: i sofisti e Socrate. La filosofia di Platone. Il pensiero aristotelico. La filosofia ellenistica: epicurei, stoici e scettici. La filosofia dell'età imperiale, da Filone d'Alessandria al neoplatonismo. Plotino e le scuole neoplatoniche, Porfirio e Proclo. Cultura greca e fede cristiana.

Bibliografia: I. Yarza, *Filosofia Antica*, Edusc, 3ª ed., Roma 2016 (tit. or. *Historia de la Filosofía Antigua*, 6ª ed., Eunsa, Pamplona 2010); G. Reale, *Storia della Filosofia Greca e Romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

prof. I. Yarza

#### 1L02 LOGICA I

Il corso mira a illustrare gli elementi della semantica e della logica classica, con speciale riferimento alle proprietà logico-grammaticali dei termini e delle proposizioni.

I. Argomenti principali. 1. L'ambito della logica: discorso, deduzione e argomentazione. 2. Il linguaggio e i concetti: dimensioni e usi del linguaggio, fallacie di ambiguità, proprietà generali dei concetti, predicabili, definizioni, opposizioni tra concetti. 3. La proposizione: giudizio e verità, primi principi logici, struttura generale e tipologia delle proposizioni categoriche, inferenze immediate.

II. Materiali obbligatori per l'esame. (i) Gli appunti delle lezioni, che saranno progressivamente caricati sulla Piattaforma didattica e (ii) un manuale a scelta tra quelli indicati nella Bibliografia (NB. i testi citati sono disponibili sulla Biblioteca digitale dell'Università).

Bibliografia: Manuali. (A. D'indirizzo aristotelico-tomista). 1) J.J. Sanguineti, *Logica filosofica* (1985) (disponibile in varie lingue ed edizioni, e in una versione ridotta del testo, corredata da un'antologia, a cura di P. Larrey: "Manuale di logica filosofica", Lateran University Press, Roma 2009). 2) L. Tuninetti, *La ragione nei discorsi. Linguaggio, logica, argomentazione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2010. 3) A. Strumia, *Percorsi interdisciplinari della logica*, Edusc, Roma 2017. (B. Altri manuali). I. Copi - C. Cohen, *Introduzione alla logica* (1953), il Mulino, Bologna 1999; G. Boniolo - P. Vidali, *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione*, Mondadori, Milano 2011.

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. A. Acerbi

#### 1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Lo studio filosofico della natura. Filosofia e scienze della natura. Evoluzione storica dello studio della natura. L'immagine della natura nel mondo antico e medievale. La nascita della scienza moderna. La riflessione sulla natura nel mondo attuale. Il concetto di natura. Processi e dinamismo naturale. La comprensione filosofica dei processi naturali: il problema filosofico del divenire. I principi del divenire. Atto, Potenza e Movimento. I sistemi naturali. Interpretazioni filosofiche dei sistemi naturali. La sostanza, sistema naturale primario. Contenuto analogico della nozione di sostanza. Le categorie accidentali. Il problema della determinazione delle sostanze naturali. Criteri di sostanzialità. Livelli di sostanzialità nel mondo naturale. Ordine e complessità della natura. La composizione elementare dei corpi materiali. L'intelligibilità della natura. Composizione metafisica della sostanza naturale. Significato metafisico della composizione ilemorfica. Dimensioni materiali e formali dei sistemi naturali. La sintesi sostanziale.

Bibliografia: Dispense del docente; M. Artigas – J. J. Sanguineti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica, 2 ed., PUG, Roma 1993; L. Elders, *La filosofia della natura di san Tommaso d'Aquino*, LEV, Città del Vaticano 1996; *Aristotele, Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Rusconi, Milano 1995.

Mar 2ª/Mer 1ª-2ª

prof. R. Martínez

1IS2 INTRODUZIONE ALLE SCIENZE FISICO-MATEMATICHE E BIOLOGICHE Questo corso intende presentare una sintesi accurata dei principali elementi della conoscenza scientifica odierna, che possa servire come punto di riferimento per lo studio dei problemi filosofici legati con il mondo fisico, la natura umana, i processi conoscitivi e le caratteristiche generali della realtà naturale, guidando verso una riflessione sullo stato attuale della conoscenza empirica, sul suo valore, e sulle principali questioni filosofiche che essa presenta.

La geometria euclidea. Algebra e Analisi matematica. Geometria non euclidea. Meccanica classica. Elettromagnetismo, onde e campi. Teoria della relatività. La struttura della materia. I fondamenti biochimici della vita. La cellula. Genetica ed eredità. Teoria dell'evoluzione.

Bibliografia: Dispense del docente; C. B. Boyer, *Storia della matematica*, Mondadori, Milano 1990; P. Davies (a cura di), *La nuova fisica*, Bollati Boringhhieri, Milano 1992; F. Facchini, *Le sfide dell'evoluzione. In armonia tra scienza e fede*, Jaca Book, Milano 2008; V. Scarani, *Quantum Physics. A First Encounter*, Oxford University Press, Oxford 2006; *Initiation à la physique quantique. La matière et ses phénomenes*, Vuibert, Paris 2003; S. Weinberg, *La scoperta delle particelle subatomiche*, Zanichelli, Bologna 1990.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. R. Martínez

#### 1PS2 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Bibliografia: A. Malo, Introduzione alla psicologia, Le Monnier, Firenze 2002; altri libri di riferimento: V.E. Frank, Logotherapie und Existenzanalyse: Texte aus sechs Jahrzehnten, Quintessenz, München 1994; M. Lewis, J.M Haviland, Handbook of Emotions, Guilford, New York 1993; R. Luccio, La psicologia: un profilo storico, Laterza, Roma-Bari 2000; D. Mainardi, L'animale irrazionale, Mondadori, Milano 2001; L. Mecacci, Storia della psicologia del Novecento, Laterza, Bari 1992; A. Mercatali, La persona umana. Conoscenza e formazione, 2ª ed, Pontificia Università Urbaniana, Roma 1990; J.L. Pinillos, Principios de psicología, Alianza Editorial, Madrid 1988; R. Sicurelli, La felicità. Argomenti di psicologia umanistica, Giuffrè editore, Milano 1992; M.P. Viggiano, Introduzione alla psicologia cognitiva. Modelli e metodi, Laterza, Bari 1995; P. Wallace, The Psychology of the Internet, Cambridge University Press, Cambridge 1999.

Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. A. Malo

#### 1IC3 INTRODUZIONE AL MISTERO CRISTIANO

Il Corso si pone come raccordo tra gli studi filosofici e quelli teologici e ha come principali finalità:

1) cogliere la singolarità del mistero cristiano sullo sfondo dell'esperienza religiosa e del pensiero filosofico; 2) mostrare il raccordo tra il cammino religioso (come preparazione evangelica) e quello filosofico, da una parte, e la teologia che sorge come riflessione sulla Rivelazione, dall'altra; 3) mettere in luce altresì l'eccedenza del mistero rivelato rispetto alle acquisizioni della sola ragione o del solo senso religioso; 4) riconoscere la significatività e la ragionevolezza dell'annuncio salvifico cristiano per l'uomo di ogni tempo, ripercorrendo in modo critico le principali obiezioni rivolte al cristianesimo nella storia e individuando le istanze con cui esso è chiamato a confrontarsi nell'attuale contesto secolarizzato; 5) mostrare la possibilità e la convenienza del dialogo fra teologia e scienza su alcuni temi di particolare rilievo. Chiude il Corso una riflessione sul mistero cristiano come luce capace di illuminare l'enigma della condizione umana.

Bibliografia: Manuale del corso: M. Vanzini, *II Dio di ogni uomo. Una introduzione al mistero cristiano*, Edusc, Roma 2018. Bibliografia di riferimento: Concilio Vaticano II, Cost. Dogm. *Gaudium et spes*; Giovanni Paolo II, Enciclica *Fides et ratio*; Idem, Enciclica *Redemptoris missio*; J. Daniélou, *Dio e noi*, BUR, Milano 2009; E. Gilson, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; L. Giussani, *II senso religioso*, Jaca Book, Milano 1986; R. Guardini, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1993; J. Ratzinger, *Fede, verità, tolleranza. II cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003; L. Romera, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di teologia filosofica*, Edusc 2008; J. Alfaro, *Dal problema dell'uomo al problema di Dio*, Queriniana, Brescia 1991; G. Tanzella-Nitti, *Filosofia e Rivelazione. Attese della ragione, sorprese dell'annuncio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008; G. Timossi, *Nel segno del nulla. Critica dell'ateismo moderno*, Lindau, Torino 2015.

Mar 1<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

prof. M. Vanzini

#### 1LA2 LATINO I

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Mar 3a-4a

## PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

#### 2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Introduzione. Il significato del termine "Medioevo" e la periodizzazione dell'età medievale. Rivelazione giudaico-cristiana e filosofia greca a confronto. La filosofia nell'epoca patristica. Neo-platonismo e cristianesimo: Clemente di Alessandria, Agostino, Boezio, lo ps.-Dionigi Areopagita. La prescolastica: il rinascimento carolingio, la dialettica nell'undicesimo secolo, Pier Damiani, Anselmo, Pietro Abelardo. La filosofia araba. La Scolastica: la nascita delle Università e la ricezione del "nuovo" Aristotele. Alberto Magno, Bonaventura, Tommaso d'Aquino. Maestri della Facoltà delle Arti: Sigeri di Brabante e Boezio di Dacia. La censura del 1277 e l'evoluzione della Scolastica: Giovanni Duns Scoto, Guglielmo Ockham.

Bibliografia: F. Copleston, *Storia della filosofia*, voll. II e III (cc. 1-12), Brescia 1971; E. Gilson, *La philosophie au moyen âge*, Paris 1952 (trad. italiana: *La filosofia nel Medioevo*, Firenze 1997); A. Maurer, *Medieval Philosophy*, Toronto 1982 (trad. spagnola: *Filosofia medieval*, Buenos Aires 1967); B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Roma 1991; J.I. Saranyana, *La filosofía medieval*, Pamplona 2003.

Mar 3a-4a/Ven 3a-4a

prof. A. Aiello

#### 2LO2 LOGICA II

Il corso mira a fornire gli elementi della logica classica, con speciale riferimento alla teoria della deduzione e dell'argomentazione. Per la deduzione, sarà illustrata la logica proposizionale e dei predicati, col relativo apparato di simboli, regole e metodi; per l'argomentazione, saranno illustrati gli elementi del ragionamento induttivo e gli schemi, le regole e le fallacie del dialogo argomentativo. In particolare: I. Elementi di logica simbolica (prof. R. Martínez): 1. Cenni sulla storia della Logica simbolica. 2. Logica proposizionale. Linguaggi. Principali connettivi. 3. Equivalenza e riduzione tra forme proposizionali. 4. Assiomatizzazione della logica formale. 5. Metodi di derivazione logica. 6. Logica dei predicati. Quantificatori logici. 7. Derivazione nella logica dei predicati di primo ordine. 8. Logiche alternative. Logica modale. Logiche polivalenti. II. Teoria dell'argomentazione (prof. R. Jiménez): 1. Inferenze naturali: analogia, induzione, abduzione. 2. Tipologia degli schemi argomentativi. 3. Fasi, regole e fallacie del dialogo argomentativo.

I materiali obbligatori del corso sono: 1) la dispensa di logica simbolica a cura del prof. R. Martínez, disponibile sulla Piattaforma didattica; 2) i materiali caricati dal prof. Jiménez Cataño sulla Piattaforma didattica.

Bibliografia: I. Copi - C. Cohen, *Introduzione alla logica* (1953), il Mulino, Bologna 1999; G. Boniolo - P. Vidali, *Strumenti per ragionare. Logica e teoria dell'argomentazione*, Mondadori, Milano 2011; F. D'Agostini, *Le ali del pensiero. Introduzione alla logica*, Carocci, Roma 2015; Van Eemeren - R. Grootendorst, *Una teoria sistematica dell'argomentazione* (2004), Mimesis, Udine 2008; A. Iacona, *L'argomentazione*, Einaudi, Torino 2010.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> proff. R. Martínez, R. Jiménez Cataño

## 2FN2 FILOSOFIA DELLA NATURA II

Il corso si articola come risposta al desiderio di conoscere la natura, in particolare, le proprietà dei sistemi naturali. Dimensioni quantitative e qualitative. Aspetti della dimensione quantitativa. Quantità dimensiva. La nozione di quantità dimensiva. Quantità e continuità. La quantità numerica. Unità e molteplicità. Il numero. Il problema dell'infinito quantitativo. Luogo e spazio. La presenza locale. Lo spazio. Il movimento locale. Il tempo. Tempo e durata. L'unità di spazio e tempo nella Teoria della relatività. Le qualità corporee. Le dimensioni qualitative della realtà corporea. L'oggettività delle qualità sensibili. Quantità e qualità nella conoscenza delle realtà naturali. Lo studio delle qualità nella scienza. Attività e causalità nel mondo fisico. Dinamismo naturale e trasformazioni fisiche. Causalità e azione fisica. La causalità efficiente. La contingenza della natura. Si cerca di offrire una visione filosofica delle realtà naturali che prende in considerazione la cosmovisione della natura che emerge dalla scienza moderna. Le soluzioni filosofiche presentate sono ispirate alla filosofia naturale aristotelico-tomista, come via efficace per l'introduzione allo studio delle questioni metafisiche.

Bibliografia: Dispensa del prof. R. Martínez; M. Artigas – J.J. Sanguineti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, 2ª ed., PUG, Roma 1993; L. Elders, *La filosofia della natura di san Tommaso d'Aquino*, LEV, Città del Vaticano 1996; *Aristotele, Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Rusconi, Milano 1995.

Gio 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof.ssa M.A. Vitoria

#### 2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Importanza, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. Il corpo materiale, organico, senziente e spiritualizzato. La nozione di anima o principio dell'unità della persona. La vita e i suoi gradi. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La dinamica desiderativa. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. La volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. Condizione sessuata. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Bibliografia: Antonio Malo, Essere persona. Un'antropologia dell'identità, Armando, Roma 2013; Altri testi di consultazione o di approfondimento; Stephen L. Brock, Tommaso d'Aquino e lo statuto fisico dell'anima spirituale, in Aa.Vv., L'anima, Mondadori, Milano 2004, pp. 67-88; C. Fabro, L'Anima. Introduzione al problema dell'uomo, 2ª ed., EDIVI, Roma 2005.; D. Le Breton, Il sapore del mondo. Un'antropologia dei sensi, Raffaello Cortina, Milano 2007; M. Ivaldo, Persona umana e natura umana, in Natura umana, evoluzione ed etica, V. Possenti (a cura di), Guerini Studi, Milano 2007.; José Ángel Lombo, Francesco Russo, Antropologia filosofica. Una introduzione, Edusc, Roma 2007, 2ª ed.; Francesco Russo, Javier Villanueva (a cura di), Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico, Armando, Roma 1995.; Massimo Reichlin, La sofferenza e la buona morte, «Acta Philosophica», fascicolo II, vol. 15 (2006), pp. 247-270.

Mar 1<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. A. Malo

#### 2ME3 METAFISICA I

L'inevitabile metafisica. La "scienza dell'ente in quanto ente": l'oggetto della metafisica. Tentativi di superare la metafisica: l'empirismo di Hume; La grande crociata neopositivista contro la metafisica; la metafisica presupposta dall'antimetafisica. Rilevanza della metafisica: difficoltà dell'impresa; l'importanza della riflessione metafisica; a che cosa serve la metafisica in teologia. Il metodo della metafisica: spiegare l'esperienza; dimensione aporetica; la risoluzione nei principi; la metafisica come filosofia prima. L'essenza della realtà fisica. La molteplicità delle realtà: le categorie; la sostanza; gli accidenti. L'essenza delle cose. L'ilemorfismo. L'attività delle sostanze: atto e potenza; i diversi tipi di attività; i principi dell'attività. Essere ed essenza; la distinzione reale; la partecipazione dell'essere; essere personale.

Bibliografia: LI. Clavell – M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; E. Berti, *Introduzione alla Metafisica*, UTET, Torino 1993; *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele*, 2 ed., Edusc, Roma 2008; W. N. Clarke, *The one and the many: a contemporary Thomistic metaphysics*, University of Notre Dame Press, Notre Dame 2001; E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; *Costanti filosofiche dell'essere*, trad. R. Diodato, Massimo, Milano 1993; R. Kalinowski, *L'impossibile metafisica*, Marietti, Genova 1991; J. Owens, *The Doctrine of Being in the Aristotelian Metaphysics*, 3 ed., Pontifical Institute of Mediaeval Studies, Toronto 1978; G. Reale, *Il concetto di filosofia prima e l'unità della Metafisica di Aristotele*, 6 ed., Vita e Pensiero, Milano 1994; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Mar 2ª/Ven 1ª-2ª

#### 2SO2 INTRODUZIONE ALLE SCIENZE SOCIALI

1. La nozione di scienza e la nascita delle scienze sociali. Scienze sociali o scienze umane? 2. La storia contro i concetti universali (la Methodenstreit). Von Savigny (1779-1861) e la Scuola Storica. W. Dilthey (1833-1911). La reazione di Carl Menger (1840-1921). Il neokantismo. E. Durkheim (1858-1917), V. Pareto (1848-1923) e Max Weber (1865-1920). 3. I metodi quantitativi. È possibile una conoscenza descrittiva e avalutativa della società? 4. Sviluppo della politica e dell'economia. Teorie politiche e teorie economiche. 5. Società e cultura nel novecento: a) Psicologia e interpretazione sociale della psicoanalisi. La nascita della psicologia sperimentale. Psicologia della forma. Comportamentismo. S. Freud (1856-1939), C.G. Jung (1875-1961) ed E. Fromm (1900-1980). G. Allport (1897-1967) e la psicologia sociale; b) Antropologia filosofica e biologia. H. Plessner (1892-1985), A. Gehlen (1904-1976), N. Ellias (1897-1990); c) Società, sistema e sistemi. T. Parsons (1902-1979) e N. Luhmann (1927-1998). 6. Sviluppo dei popoli e demografia: a) Etnologia e antropologia culturale; b) Demografia ed economia politica. 7. Società e linguaggio. La linguistica. Lo strutturalismo e i suoi sviluppi.

Bibliografia: AA.VV., *Enciclopedia delle Scienze sociali*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1997, 9 vv.; AA.VV., *Enciclopedia filosofica Bompiani*, RCS Libri, Milano 2006, 12 vv. Appunti del docente.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. J.A. Mercado

#### 2TF2 LETTURA DI TESTI FILOSOFICI I

Questo corso si propone di orientare lo studente nella lettura personale di alcuni testi, di carattere introduttivo, di particolare spessore filosofico. Vuole essere un aiuto per porsi delle domande filosofiche essenziali e per approfondire le risposte muovendo dai fenomeni ai principi, facilitando così una visione integrale del sapere.

I testi fondamentali di lettura saranno presi da: Platone, L'apologia di Socrate, Eutifrone, Fedone. Aristotele, Etica Nicomachea; De anima. Epitteto, Manuale. Tommaso d'Aquino, Summa Theologiae, I-II, qq. 1-5. Bibliografia: Le opere di lettura si trovano nelle seguenti fonti: Platone, *Tutti gli scritti*, Rusconi, 1991; Aristotele, *Etica Nicomachea*, Laterza, 2009; Aristotele, *De anima*, Bompiani, 2008; Epitteto, *Manuale*, Rizzoli, 1996; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Salani / Studio Domenicano, 1949. Per approfondire lo studio si raccomanda la lettura di: A. MacIntyre, *Dopo la virtù*, Armando, 2007; J. Pieper, *Sull'amore*, Morcelliana, 1974; J. Pieper, *Enthusiasm and divine madness*, St. Augustine's Press, 2000; C.S. Lewis, *L'abolizione dell'uomo*, Jaca Book, 1979.

Lun 3a-4a

proff. J.A. Lombo, R.A. Gahl, Jr.

#### 2LA2 LATINO II

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Gio 3a-4a

### Secondo anno. 1º semestre

#### 3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Il corso si propone di delineare le problematiche filosofiche dell'età moderna attraverso percorsi storici e sistematico-teoretici che illustrano il pensiero dei maggiori autori della modernità. Programma. Elementi di filosofia del Rinascimento. Lo Scetticismo del Cinquecento. La rivoluzione scientifica. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. B. Pascal. La ricezione della filosofia cartesiana. Il Razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la Scienza Nuova. L'empirismo: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei Lumi. Kant e la filosofia trascendentale.

Bibliografia: S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia moderna*, La Scuola, Brescia 1976; E. Berti, *Storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1991, vol. II: *Dal Quattrocento al Settecento*; E. Colomer, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, vol. I: *La filosofía transcendental: Kant*; F. Copleston, *A History of Philosophy*, Doubleday, New York 1994, voll. IV-VII; M. Fazio - D. Gamarra, *A History of Modern Philosophy*, Scepter, New York 2015; R. Scruton, *A Short History of Modern Philosophy*, Routledge, London-New York 1995; G. Belgioioso (a cura di), Storia della filosofia moderna, Mondadori Education, Milano 2018.

Lun 3a-4a/Gio 3a-4a

prof. G. Luise

#### 3FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La nozione di persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male e il ruolo del dolore; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Relazionalità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e

valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Bibliografia: J.A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007<sup>2</sup> (trad. inglese: *Philosophical Anthropology: An Introduction*, Midwest Theological Forum, Downers Grove, Illinois 2017, third printing); F. Russo (a cura di), *La libertà in discussione. Tra cambiamenti culturali e progresso scientifico*, Edusc, Roma 2016; A. Vaccaro, F. Russo, *Lo sviluppo umano integrale e le organizzazioni lavorative*, Cantagalli, Siena 2013.

Lun 1a-2a/Mar 2a

prof. F. Russo

#### 3ME3 METAFISICA II

Le cause: la scienza come conoscenza delle cause; la natura della causa; i diversi tipi di causa. La causalità efficiente. La finalità: gli eventi; la nozione di fine; l'ordine e complessità dell'universo. I primi principi della Metafisica: la loro evidenza e la necessità di difenderli. Predicazione ed esistenza: "essere" come predicato di primo e di secondo livello. L'essere come atto: distinzione reale di essenza ed essere; essere come atto e perfezione; partecipazione dell'essere. L'essere personale. La Teoria dei trascendentali: origine della teoria e distinzione dei trascendentali. L'intelligibilità delle cose. Bontà e valore delle cose. Il problema del male. La bellezza. Aspetti integranti della bellezza. La percezione umana del bello.

Bibliografia: LI. Clavell - M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; J.A. Aertsen, *The medieval philosophy and the transcendentals: the case of Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden 1996 (trad. spagnola: *La filosofía medieval y los trascendentales. Un estudio sobre Tomás de Aquino*, Eunsa, Pamplona 2003); E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; *Costanti filosofiche dell'essere*, trad. R. Diodato, Massimo, Milano 1993; L. Elders, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d'Aquino in prospettiva storica. I. L'essere comune*, LEV 1995; J. Pieper, *Verità delle cose. Un'indagine sull'antropologia del Medio Evo*, 2 ed., Massimo, Milano 1991; J. Owens, *The Doctrine of Being in the Aristotelian Metaphysics*, 3 ed., Pontifical Institute of Mediaeval Studies, Toronto 1978; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Mar 1<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

prof.ssa C. Reves

#### 3EF4 ETICA FONDAMENTALE

Introduzione: l'etica come sapere pratico e normativo. La vita felice come contenuto del volere umano. La vita felice come vita virtuosa. La persona come soggetto dell'attività morale. L'azione volontaria e la specificazione morale. Integrazione dell'affettività nella vita morale. La virtù come abito elettivo. Essenza e dimensioni della libertà. La retta ragione come regola morale. La legge morale naturale. La legge civile. La coscienza morale.

Bibliografia: A. Rodríguez Luño, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992; J. de Finance, *Etica generale*, Tipografica meridionale, Cassano Murge (BA) 1975; A. Vendemiati, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2004; M. Konrad, *Dalla felicità all'amicizia: percorso di etica filosofica*, Pontificia Università Lateranense, Roma 2007; A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003 (per una panoramica storica generale); R. Spaemann, *Concetti morali fondamentali*, Piemme, Casale Monferrato 1993.

Mer 1a-2a/Gio 1a-2a

prof. J.A. Lombo

#### 3FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche. Religione e filosofia. La filosofia della religione: nascita, sviluppo, oggetto, metodo. Filosofia e scienze della religione. L'essenza della religione. La religione nello sviluppo del pensiero filosofico. Il rapporto dell'uomo con il sacro. I fondamenti antropologici della religione. Realtà e trascendenza del sacro. L'esperienza religiosa. Simboli, miti, riti. Le tipologie e le costanti religiose. Breve presentazione e analisi filosofica delle principali religioni: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo, Giudaismo, Cristianesimo, Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Bibliografia: A. Alessi, *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, Las, Roma 1998; [in alternativa: C. Greco, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; J. Morales, *Filosofía de la Religión*, EUNSA, Pamplona 2007]; P. Poupard (a cura di), *Grande dizionario delle religioni*, Piemme, Casale Monferrato 1990 (orig. francese: *Dictionnaire des religions*, PUF, Paris 1984).

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. L. Romera

#### 3LA2 LATINO III

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Mar 3a-4a

#### 3GR2 GRECO

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Mer 3a-4a

### SECONDO ANNO, 2º SEMESTRE

#### 4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

L'idealismo tedesco: Caratteristiche generali dell'idealismo tedesco; Johann G. Fichte; Friedrich W. J. Schelling e Georg W. F. Hegel. La reazione antihegeliana: Destra e sinistra hegeliane (I discepoli di Hegel, Ludwig Feuerbach e Karl Marx); Søren Kierkegaard; Arthur Schopenhauer e Friedrich Nietzsche. Positivismo, utilitarismo, pragmatismo e fondazione del pensiero scientifico: Lo scientismo-positivista (Auguste Comte); l'utilitarismo e il pragmatismo (Jeremy Bentham, John S. Mill, Charles S. Peirce, William James e John Dewey); e il neokantismo e lo storicismo (Wilhelm Windelband, Heinrich Rickert, Ernst Cassirer, Hermann Cohen, Paul Natorp, Wilhelm Dilthey). Filosofie della trascendenza: Lo spiritualismo francese (Henri Bergson, Maurice Blondel e Gabriel Marcel) e il tomismo nel XIX e nel XX secoli (Leone XIII e l'enciclica Aeterni Patris, Jacques Maritain). La fenomenologia e l'esistenzialismo: La fenomenologia (Il movimento fenomenologico, Edmund Husserl, Max Scheler e Martin Heidegger) e l'esistenzialismo (Considerazioni generali, Karl Jaspers e Jean-Paul Sartre).

Bibliografia: E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. III: *Ottocento e novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; E. Colomer, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, vol. II: *El idealismo: Fichte, Schelling y Hegel*; vol. III: *El postidealismo: Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche, Dilthey Husserl, Scheler, Heidegger*, F. Copleston, *Storia della filosofia*, voll. VII, VIII e IX, Paideia, Brescia 1982 (originale inglese, c'è anche traduzione spagnola); M. Fazio - F. Fernández Labastida, *Historia de la filosofía* IV. *Filosofía contemporánea*, Palabra, Madrid 2009 (c'è traduzione inglese); R. Scruton, *A Short History of Modern Philosophy*, Routledge, London-New York 1995.

Lun 3a-4a/Gio 1a-2a

prof. F. Fernández Labastida

#### 4FC3 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

1. *Metodologia*. Il corso è distribuito in tre ore: due ore per un'esposizione tematica, un'ora ad un itinerario storico e testuale. Un'antologia sarà resa

disponibile sulla piattaforma didattica all'inizio del corso. 2. *Argomenti principali*. Accezioni e forme della conoscenza. Conoscenza e verità. Opinione e sapere. Esperienza e concetto. Memoria, percezione e immaginazione.

Bibliografia: 1. Manuale: J.J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003. 2. Altri libri consigliati: (A. Manuali). L. Zagzebski, *On Epistemology, Cengage Learning*, Belmont (Australia) 2009; R. Audi, *Epistemology*, Routledge, New York - London 2011 (trad. it. *Epistemologia*, Quodlibet, Macerata 2016); A. Llano, *Teoría del Conocimiento*, BAC, Madrid 2015; L.F. Tuninetti, *Persone che giudicano. Lineamenti di epistemologia*, Urbaniana University Press, Roma 2016; D. O'Brien, *An Introduction to the Theory of Knowledge*, Polity, Cambridge 2017. (B. Itinerari storico-testuali). S. Vanni Rovighi, *Filosofia della conoscenza* (1979), EDS, Bologna 2007; C. Calabi (a cura di), *Teorie della conoscenza. Il dibattito contemporaneo*, Cortina, Milano 2015; T. Piazza, *Che cos'è la conoscenza?*, Carocci, Roma 2017.

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Mar 3<sup>a</sup> proff. A. Acerbi, V. Ascheri

#### 4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La teologia naturale, oppure la teologia filosofica, è la parte culminante della scienza metafisica e, pertanto, di tutta la filosofia. Costituisce, infatti, la conoscenza più completa e rigorosa della realtà divina che la ragione umana può raggiungere con la sua sola luce naturale.

1. Introduzione: nozione di teologia naturale; i suoi rapporti con quella rivelata; il dibattito sulla sua validità; riferimenti nei libri sacri. 2. Sfondo storico: Platone e Aristotele. 3. Sfondo storico: Agostino e Anselmo. 4. La conoscenza comune di Dio. L'esistenza di Dio: nota per sé, nota per fede, dimostrabile? 5. Prima via. Il regresso all'infinito; l'inerzia. 6. Quinta via. Disegno intelligente; il male. 7. La semplicità e la perfezione di Dio. 8. Infinità, immutabilità, unità. 9. Il Dio personale: intelletto e volontà. 10. La creazione e il governo; gli angeli. 11. La nostra conoscenza di Dio; i nomi divini. 12. La teologia naturale oggi. Conclusioni.

Bibliografia: Sacra Scrittura: *Sapienza*, 13, 1-10; *Atti degli Apostoli*, 17, 16-34; *Romani*, 1, 18-25. Platone, *Timeo*, 28c-30b, 37c-38a. Aristotele, *Metafisica*, Lib. 1, cap. 2, 982a4-983a23; Lib. 12, cap. 6-10, 1071b3-1076a4 (estratti). S. Agostino, *De libero arbitrio*, Lib. 2 (estratti). S. Anselmo, *Proslogion*, cap. 2. S. Tommaso d'Aquino, *Commento al "de Trinitate" di Boezio*, q. 5, a. 4, corp. & ad 3; *Summa contra gentiles*, Lib. III, cap. 38.; *Summa Theologiae*, I, qq. 2, 3, 4, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 19, 44, 50, 103 (estratti). Concilio Vaticano I, Sessione 3: *Costituzione dogmatica sulla fede cattolica* (estratti). J. Ratzinger, *II Dio della fede e il Dio dei filosofi. Un contributo al problema della theologia naturalis*, pubblicato da H. Sonnemans, Venezia, Marcianum Press, 2007. E. Berti, *II "Dio dei filosofi"*, in A. Molinaro (a cura

di), *Chi è Dio?*, Roma, Herder, 1988, pp. 327-352. S.L. Brock, *La sapienza naturale di Tommaso d'Aquino*, pro manuscripto, 2015.

Mar 4<sup>a</sup>/Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. G. Luise

#### 4EA4 ETICA APPLICATA

L'Etica tra bene e dovere, edonismo e stoicismo, regole e libertà. La felicità come orizzonte esistenziale dell'etica: vera e falsa felicità. Etica di prima persona: l'io, la ricerca di Dio, gli altri. La prospettiva relazionale del principio personalista, a partire dalla legge aurea. Dimensione verticale e orizzontale del rispetto e promozione del bene: proprio e altrui. I mezzi: le virtù e l'educazione etica. La formulazione generale e tecnica del principio personalista: dignità della persona e diritti umani. Il principio personalista contestualizzato e la sua capacità di evitare il relativismo. Etica relazionale applicata: comunità amicale e famiglia. Etica relazionale applicata: il mondo del lavoro. Etica relazionale applicata: la comunità politica. Un confronto tra personalismo e teorie vigenti non personaliste. Sussidiarietà, solidarietà, partecipazione. Plausibilità e ragionevolezza del personalismo. Problemi etici per il personalista che viva in comunità politiche non personaliste.

Bibliografia: G. Chalmeta, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*, Le Monnier, Firenze 1997; G. Chalmeta, *Introduzione al personalismo etico*, Edusc, Roma 2003; S. Belardinelli, *Il gioco delle parti*, AVE, Roma 1996; A. Da Re, *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Roma 2010.

Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. G. Faro

#### **4ES2 ESTETICA**

Il corso inizierà con un'introduzione sul concetto di arte e la possibilità di offrire una sua definizione. Successivamente, proprio a causa delle difficoltà di stabilire cosa sia l'arte, studieremo alcune delle principali prospettive dalle quali l'arte è stata storicamente intesa: la prospettiva mimetica, quella trascendentale, la prospettiva funzionale e quella simbolica. Nello studio di ognuna di queste prospettive ci troveremo con le principali proposte della estetica filosofica.

Programma: Introduzione: cosa è l'arte? 1. L'arte come mimesis: Platone. Aristotele. Lettura post-aristotelica della mimesis. Qualche commento sull'arte greca. Ripresa romantica della mimesis. 2. Prospettiva trascendentale: L'arte paleocristiana e medioevale. 3. Prospettiva funzionalista: Kant. Estetica post-strutturalista. Breve cronologia delle correnti pittoriche del sec. XX. 4. Prospettiva simbolica: Heidegger. Hegel. Nietzsche. 5. Considerazioni conclusive.

Bibliografia: S.J. Castro, En teoría, es arte. Una introducción a la estética, Edibesa, Salamanca 2005. R. Scruton, Beauty, Oxford University Press, Oxford 2009. G. Steiner, Vere presenze, Garzanti, Milano 1992. I. Yarza, Un'introduzione all'estetica, Ares, Milano 2004 (trad. spagnola, Introducción a la Estética, Eunsa, Pamplona 2013, 2ª ed.). I. Yarza, Estética, en Fernández Labastida, Francisco - Mercado, Juan Andrés (editores), Philosophica: Enciclopedia filosófica on line, www.philosophica.info/archivo/2013/voces/estetica/Estetica.html. I. Yarza, Considerazioni sull'arte, Forum, Volume 5/1 (2019), pp. 49-62.

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. I. Yarza

#### 4TF2 LETTURA DI TESTI FILOSOFICI II

Obiettivo del corso: Orientare lo studente nella lettura personale, di carattere analitico-critico, di alcuni testi di particolare spessore filosofico. Facilitare una visione integrale e approfondita delle questioni filosofiche fondamentali e una certa sintesi alla fine dei primi due anni, tenendo anche presente che alcuni studenti passeranno alla Facoltà di Teologia.

*Metodologia*: Lettura e studio dei testi che verranno indicati dai docenti, seguito da esposizione e discussione in gruppo su determinate tematiche.

Bibliografia: S. Agostino, *Le confessioni*; E. Gilson, *Lo spirito della filosofia medievale*; R. Guardini, *La fine dell'epoca moderna*; A. MacIntyre, *Dopo la virtù*; J. Pieper, *Le virtù*; J. Pieper, *Felicità e contemplazione*; J. Ratzinger-J. Habermas, *Etica, religione e Stato liberale*; R. Spaemann, *Fini naturali*; E. Stein, *II problema dell'empatia*; C. Taylor, *II disagio della modernità*, Laterza, Bari 1994.

Valutazione: si baserà sull'esposizione e sulla consegna degli elaborati, oltre che sulla partecipazione attiva dello studente alle discussioni.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof.ssa M.A. Ferrari

#### 4LA2 LATINO IV

Lo studente dovrà partecipare a uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

Gio 3a-4a

## TERZO ANNO. 1° SEMESTRE

#### 5FS2 FILOSOFIA SOCIALE E POLITICA

Razionalità etica delle relazioni sociali. Società civile e bene comune politico. Ideologie contemporanee e relativismo. Sussidiarietà e Stato democratico. Il principio di sussidiarietà come presupposto per il rispetto della dignità della persona e della società civile. Necessità e limiti delle leggi civili nell'attuazione del bene comune politico. Gli agenti dell'educazione etico-politica. Società politica e religione. Principio di tolleranza. Secolarizzazione e principio di laicità.

Bibliografia: G. Chalmeta. Etica sociale. Famiglia. lavoro e società. Edusc. Roma 2015; G. Chalmeta, La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico, Armando, Roma 2000; P. Donati - I. Colozzi, Religione, società civile e stato: quale progetto?, EDB, Bologna 2001; P. Donati, La matrice teologica della società, Rubbettino, Soveria Manelli 2010: M. A. Ferrari. Polis. Relazionalità, bene comune. secolarizzazione, Edusc, Roma 2017; R. A. Gahl Jr. (a cura di), Etica politica nella società del duemila. Armando. Roma 1998: H. Lübbe. Politik nach der Aufklärung. Philosophische Aufsätze, Wilhelm Fink Verlag, München 2001 (trad. italiana: *La politica dopo l'Illuminismo*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2007): A. MacIntvre. After virtue, a study in moral theory. 1981: M. Rhonheimer. Fundamental Rights. Moral Law. and the Legal Defense of Life in a Constitutional Democracy. A Constitutionalist Approach to the Encyclical Evangelium vitae. «American Journal of Jurisprudence». 43 (1998), 135-183 (trad. spagnola: Derecho a la vida y Estado moderno. A propósito de la Evangelium vitae, Rialp, Madrid 1998); R. Spaemann, Zur Kritik der Politishen Utopie. Klett-Cotta. Stuttgart 1977 (trad. italiana: Per la critica dell'utopia politica. Franco Angeli. Milano 1994).

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof.ssa M.A. Ferrari

#### 5SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e sviluppo della scienza lungo storia, con particolare riferimento alla fisica e alle scienze della vita. Il modello scientifico del mondo antico. Sviluppo e struttura della scienza nel mondo medievale. La nascita della scienza moderna e la sua natura. La crisi della scienza moderna e la nuova epistemologia. Le origini della filosofia della scienza nel positivismo logico. La filosofia della scienza di Karl Popper. La filosofia della scienza post-popperiana.

Natura, metodo e valore della scienza. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il valore della scienza. Oggettività e verità; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. Scienza e verità. Le diverse concezioni della verità; verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà.

Bibliografia: Dispense del prof. R. Martínez; E. Agazzi (a cura di), Storia delle scienze, 2 voll., Città Nuova, Roma 1984; J. Losee, Filosofia della scienza. Un'introduzione, Il Saggiatore, Milano 2001; D. Oldroyd, Storia della filosofia della scienza, Il Saggiatore, Milano 1998; P. Rossi, La nascita della scienza moderna in Europa, Laterza, Bari 1989³; A. Strumia, Introduzione alla filosofia delle scienze, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1992.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof.ssa M.A. Vitoria

#### 5IB2 INTRODUZIONE ALLA BIOETICA

Prima parte. Fondazione dialettica: correnti attuali di bioetica. Deontologismo, teleologismo, esistenzialismo e eudaimonia: criteri per orientarsi tra le correnti attuali di bioetica. Determinismo, libertà e le virtù morali: la ricerca per la felicità secondo la dignità umana.

Seconda parte. Applicazione alle questioni bioetiche e non. Differenza sessuale: uguaglianza e complementarietà. Genitorialità, filiazione e identità umana. Matrimonio, natura, bene comune e legge civile. Fini, significati e beni della sessualità. Corteggiamento e altre forme di preparazione al matrimonio. Procreazione assistita, fertilità consapevole e contraccezione. Cellule staminali e clonazione. FIVET, embrioni soprannumerari e donazione di gameti. Sperimentazione e dignità umana. Cure, terapie e fine della vita. Cure palliative.

Bibliografia: Benedetto XVI, Lettera enciclica Deus caritas est, 25 dicembre 2005; C. Caffarra, Etica generale della sessualità, Ares, Milano 1992; Congregazione per la Dottrina della Fede, Istruzione *Donum vitae*, 22 febbraio 1987; Istruzione *Dignitas personae*, 8 settembre 2008; F. D'Agostino, La sterilizzazione come problema biogiuridico, G. Giappichelli, Torino 2002; F. D'Agostino, Eutanasia: sofferenza e dignità al crepuscolo della vita, Ares, Milano 2005; F. D'Agostino - L. Palazzani, Bioetica: Nozioni fondamentali, La scuola, Brescia 2007; F. D'Agostino, Bioetica e biopolitica: Ventuno voci fondamentali, G. Giappichelli, Torino 2011; Giovanni Paolo II. Lettera enciclica Veritatis Splendor, 6 agosto 1993; L. Palazzani, Sex/ gender: Gli equivoci dell'uguaglianza, G. Giappichelli, Torino 2011; A. Pessina - M. Picozzi (a cura di), *Percorsi di bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 2002; G. Piana, Bioetica. Alla ricerca di nuovi modelli, Garzanti, Milano 2002; E. Sgreccia - A. Pessina, *La bioetica nel guotidiano*, Vita e Pensiero, Milano 2006; E. Sgreccia, *Manuale di Bioetica*, Vita e pensiero, Milano 2007; K. Wojtłya, Amore e responsabilità: Morale sessuale e vita interpersonale, Marietti. Torino 1992.

Mer 1a-2a

## 5FV2 LA FILOSOFIA NEL XX SECOLO: PERSONALISMO, ERMENEUTICA, POST-MODERNITÀ

Il personalismo: caratteristiche generali del personalismo; Emmanuel Mounier; Martin Buber; Emmanuel Lévinas; Karol Wojtyła. L'antropologia filosofica: Helmut Plessner e Arnold Gehlen. Ermeneutica filosofica: Hans-Georg Gadamer e Paul Ricoeur. Teoria critica della società: il rapporto fra il marxismo e la scuola di Francoforte; Max Horkheimer, Theodor Adorno e Herbert Marcuse; Jürgen Habermas. Il Pensiero postmoderno: caratteristiche generali della postmodernità; l'archeologia e la genealogia del sapere di Michel Foucault; il decostruzionismo di Jacques Derrida; il pensiero ironico di Richard Rorty; il pensiero debole di Gianni Vattimo.

Bibliografia: D. Antiseri - G. Reale, *II pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III: *Dal Romanticismo ai giorni nostri*, La Scuola, Brescia 1994; E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. III: *Ottocento e Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; M. Fazio - F. Fernández Labastida, *Historia de la filosofía* IV. *Filosofía contemporánea*, Palabra, Madrid 2009 (c'è traduzione inglese); A. Quevedo, *De Foucault a Derrida. Pasando fugazmente por Deleuze y Guattari*, Lyotard, Baudrillard, EUNSA, Pamplona 2001.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. F. Fernández Labastida

#### 5LA2 LETTURA DEI FILOSOFI ANTICHI

Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla lettura ragionata dei filosofi più importanti della antichità classica. Lo studente dovrà leggere individualmente le opere indicate dal docente, seguendo gli orientamenti forniti per la preparazione di tracce per la discussione dei testi e di schemi che riflettano la propria comprensione critica dei contenuti.

- 1) La questione dell'essere: Parmenide: *II Poema della Natura*; Platone: *Parmenide* [introduzione]; Platone: *Repubblica* VI, 502 c 511 e; VII, 514 a 520 a; Aristotele: *Metafisica* IV, 1-2 (1003 a 20-1005 a 18); Plotino: *Enneadi* V, 2, 1; V, 3, 13-17; V, 4, 1-2
- 2) Questioni etiche: Platone: *Repubblica* IX, 580 d-592 b; Aristotele: *Etica Nicomachea* I, 1-8 (1094 a 1-1098 b 22); Seneca, *Lettere a Lucilio*, Libro IV (Lettere 30-41); Porfirio, *Lettera a Marcella*.

Bibliografia: Plotino, *Enneadi*, a cura di G. Faggin, Rusconi, Milano 1992; Parmenide, *Poema sulla natura. I frammenti e le testimonianze indirette*, a cura di G. Reale e L. Ruggiu, Rusconi, Milano 1991; Platone, *Tutti gli scritti*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1991; Aristotele, *Metafisica*, a cura di G. Reale, 3 voll., Vita e Pensiero, Milano 1993 (in un volume, Bompiani, Milano 2004); Porfirio, *Vangelo di un pagano*, a cura di A.R. Sodano, Bompiani, Milano 2006; Aristotele, *Le categorie*, a cura di M. Zanatta, BUR, Milano 1989. Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> proff. I. Yarza, G. Faro

#### 5LM2 LETTURA DEI FILOSOFI MEDIEVALI

Questo Seminario vuole introdurre lo studente alla lettura ragionata di alcuni dei pensatori più importanti del Medioevo. Ogni studente dovrà leggere individualmente, ogni settimana, le opere proposte dal docente, elaborando tracce di discussione, i questionari o gli schemi richiesti, e parteciperà alla discussione in gruppo. Gli incontri settimanali offriranno un orientamento alla lettura dei testi scelti e uno spazio di discussione guidata sui testi. I testi principali oggetto di studio saranno: Agostino, *Confessiones* (lib. VIII e XI); *De civitate Dei* (lib. XIX); Boezio, *De consolatione philosophiae* (lib. III, V); Anselmo, *Proslogion*, cc. 2-3; Tommaso d'Aquino, *Summa contra* gentiles, II, cc. 79-81; III, Prologo e cc. 1-7.

Bibliografia: Sant'Agostino, *Confessioni. Libri VII-IX.* Commento di Goulven Madec, Luigi F. Pizzolato, Mondadori, Roma-Milano 1994; Sant'Agostino, *Confessioni. Libri X-XI.* Testo criticamente riveduto e apparati scritturistici a cura di M. Simonetti. Traduzione di G. Chiarini. Commento a cura di M. Cristiani, A. Solignac, Mondadori, Roma-Milano 1996; Sant'Agostino, *La città di Dio*, traduzione di D. Gentili, Città Nuova, Roma 1997; Boezio, *Consolazione della filosofia.* Introduzione, traduzione, note, apparati di L. Obertello, Rusconi, Milano 1996; Anselmo d'Aosta, *Monologio e Proslogio.* Testo latino a fronte. Introduzione, traduzione, note e apparati di I. Sciuto, 3 ed., Bompiani, Milano 2009; Tommaso d'Aquino, *Somma contro i gentili*, a cura di Tito S. Centi, Unione Tipografico Editrice Torinese, Torino 1975. – Eventuali altri testi saranno indicati dai docenti al principio del corso.

Ven 1a-2a

proff. A. Aiello, A. Petagine

#### 5MR1 INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA

Ricerca e mentalità scientifica. Impostazione di un progetto di ricerca. Biblioteca e bibliografia. La metodologia nella filosofia. Le fonti della filosofia. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Gio 2<sup>a</sup>

prof. F. Fernández Labastida

#### 5LG2 LINGUA MODERNA I

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. *supra* Corsi di Lingue), lo studente potrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

# Terzo anno. 2º semestre

#### 6FL2 FILOSOFIA E SPIRITUALITÀ DEL LAVORO

Il corso, tenendo presente che il tema del lavoro è multidisciplinare (può essere trattato dall'economia, dalla politica, dalla sociologia, dalla medicina...), viene polarizzato sulle due dimensioni della filosofia e della teologia. È quindi diretto principalmente a partecipanti delle due Facoltà. Il profilo del corso analizzerà il lavoro nella sua evoluzione storica, sottolineando la prospettiva antropologica, sia da un punto di vista filosofico che teologico.

Si toccheranno la concezione ebraica del lavoro, l'analisi dei primi filosofi greci, il lavoro nel cristianesimo nascente e la cattiva ricezione del neoplatonismo, che finirà per inserire dottrine a lungo estranee alla nostra fede. Aristotele, Agostino e Tommaso D'Aquino avranno un focus speciale. Poi si passerà all'epoca della rivoluzione scientifica, alla teologia del lavoro nata dalla Riforma (su cui scriverà il sociologo Max Weber), e la volontà di potenza, che apre all'esaltazione luciferina del lavoro, il lavorismo, con opposte tendenze: la creazione di una nuova schiavitù economica (Mandeville) e il suo ribaltamento rivoluzionario, nel marxismo, vittima del positivismo scientifico. Si analizzeranno l'anelito a un'etica economica in J. M. Keynes e il pensiero neo-aristotelico sul lavoro di Max Scheler e di H. Arendt, con rispettive luci ed ombre. Infine, la prima sistematica teologia cattolica del lavoro, con Giovanni Paolo II (già docente di Etica, scuola di Lublino), e le feconde intuizioni di J. Escrivá de Balaguer.

Bibliografia: 1. Testo base: G. Faro *La filosofia del lavoro e i suoi sentieri*, EDUSC, Roma 2014. 2. Estratti da *"Pensando il lavoro, contributi a carattere filosofico"*, (*Atti del convegno sul lavoro* - PUSC, ottobre 2017), volume III/5 (a cura di G. Faro) EDUSC, 2018. 3. J. López Díaz, *Lavorare bene lavorare con amore*, EDUSC, Roma 2017. 4. M. Belda Plans, Marta y Maria en el hogar de Betania, Monte Carmelo, 2018

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. G. Faro

# 6TA2 INTRODUZIONE ALLA METAFISICA DI S. TOMMASO D'AQUINO

Il corso offre un ingresso ad alcuni dei capisaldi del pensiero metafisico dell'Aquinate, tramite la lettura con metodo seminariale e commento di testi, presi soprattutto dalla *Summa Theologiae*.

Temi: Filosofia e teologia in Tommaso. L'oggetto della metafisica, rapporto tra metafisica e le altre scienze filosofiche. L'analogia dell'ente. L'ente, l'essere e il bene. Ilemorfismo, forma sostanziale, le causalità della forma. La realtà immateriale. L'incorruttibilità delle sostanze spirituali. Rapporto forma-essere. Le cinque vie. La creazione e la controversia sull'eternità

del mondo. Platonismo e aristotelismo nella metafisica di Tommaso. La trascendenza di Dio quale causa universale dell'ente in quanto ente.

Bibliografia: S.L. Brock, *La sapienza filosofica di san Tommaso d'Aquino* (pro ms.); L. Dewan, O.P., *Form and Being. Studies in Thomistic Metaphysics*, Catholic University of America Press, Washington 2006; J.-P. Torrell, *Amico della verità: vita e opere di Tommaso d'Aquino*, Edizioni Studio Domenicano: Bologna 2006; R. te Velde, *Participation and Substantiality in Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden-New York-Köln, 1995; J. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas*, Catholic University of America Press, Washington 2000.

Gio 1a-2a

Alvin Plantinga.

proff. G. Luise, A. Petagine

6FV2 LA FILOSOFIA NEL XX SECOLO: LOGICA E ONTOLOGIA ANALITICA L'analisi logica del linguaggio. Gottlob Frege. Bertrand Russell. II "primo" Wittgenstein. Fra idealismo e naturalismo. Contro lo psicologismo, per il realismo, contro la metafisica. Elementi di Filosofia Analitica (I). Il positivismo logico e i suoi critici. Presentazione generale del Circolo di Vienna. Moritz Schlick. Rudolf Carnap. Willard Van Orman Quine. Il criterio empirico di significato. Filosofia del linguaggio e analitica. Diversi paradigmi: storia e teoria. La svolta linguistica. Pragmatica. Elementi di Filosofia Analitica (II). La teoria delle descrizioni definite: logica e ontologia. L'analisi del linguaggio ordinario: II "secondo" Wittgenstein; John L. Austin; Peter F. Strawson; John R. Searle. La riscoperta della metafisica: Hilary Putnam; Saul Kripke;

Bibliografia: M. Pérez de Laborda, Introduzione alla filosofia analitica, Edusc Roma 2007; F. D'Agostini - N. Vassallo (edd.), Storia della filosofia analitica, Einaudi, Torino 2002; A. Bonomi (ed.), La struttura logica del linguaggio, Bompiani, Milano 2011; A. Newen, Filosofia analitica. Un'introduzione, Einaudi, Torino 2010; J.O. Urmson, L'analisi filosofica: origini e sviluppo della filosofia analitica, Mursia, Milano 1974; E. Tugendhat, Introduzione alla filosofia analitica, Marietti, Genova 1989; A.P. Martinich - D. Sosa (edd.), A Companion To Analytic Philosophy, Blackwell, 2005; S. Vanni Rovighi, Storia della filosofia contemporanea, La Scuola, Brescia 1980; D. Antiseri - G. Reale, Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi, vol. III: Dal Romanticismo ai giorni nostri, La Scuola, Brescia 1994; E. Berti - F. Volpi, Storia della filosofia, vol. III, Laterza, Roma-Bari 1991; M. Fazio - F. Fernández Labastida, Historia de la filosofía. IV. Filosofía contemporánea, Palabra, Madrid 2009.

Ven 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. G. Luise

#### 6LM2 LETTURA DEI FILOSOFI MODERNI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche dell'epoca moderna. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Inizio della Modernità: Il discorso del metodo di René Descartes. Hobbes e la ricerca della società stabile: Leviathan. Le basi del liberalismo politico: Il secondo trattato sul governo civile di John Locke. I sistemi del razionalismo: Discorso di metafisica di Gottfried Wilhelm Leibniz. Il riformismo sociopolitico del Secolo dei Lumi: Il contratto sociale di Jean-Jacques Rousseau. La filosofia trascendentale: I Prolegomeni ad ogni futura metafisica di Immanuel Kant.

Bibliografia: R. Descartes, *Discorso sul metodo, commentato da Étienne Gilson*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; I. Kant, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*, Laterza, Bari 2009; G.W. Leibniz, *Discorso di metafisica*, Bibliosofica, Roma 2003 (oppure in Scritti filosofici di Gottfried Wilhelm Leibniz, vol. 1, UTET, Torino 2000, pp. 262-302); T. Hobbes, *Leviatano*, R. Santi (a cura di), Bompiani, Milano 2012; J. Locke, *Secondo trattato sul governo civile*. *Saggio concernente la vera origine, l'estensione e il fine del governo civile*. Testo inglese a fronte, Rizzoli, Milano 2001; J.-J. Rousseau, *Il contratto sociale*, Feltrinelli, Milano 2008.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> proff. J.A. Mercado, B. Ippolito

#### 6LC2 LETTURA DEI FILOSOFI CONTEMPORANEI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche di autori contemporanei. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

1. La rivolta anti-hegeliana: La verità soggettiva, l'interiorità; la verità è la soggettività: Sez. II, Cap. II della Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia di Søren Kierkegaard. 2. Consolidamento del liberalismo: Saggio sulla libertà di John Stuart Mill. 3. La rinascita della filosofia moderna: L'idea della fenomenologia di Edmund Husserl. 4. Pensare l'essere dopo la metafisica: Dell'essenza della verità di Martin Heidegger. 5. Il positivismo logico: Il superamento della metafisica attraverso l'analisi del linguaggio di Rudolf Carnap. 6. La centralità della persona: Il personalismo di Emmanuel Mounier. 7. Il disincanto filosofico del dopoguerra: L'esistenzialismo è un umanismo di Jean-Paul Sartre. 8. L'ermeneutica filosofica: Che cos'è la verità? di Hans-Georg Gadamer.

Bibliografia: R. Carnap, *Il superamento della metafisica mediante l'analisi logica del linguaggio*, in A. Pasquinelli (a cura di), *Il neoempirismo*, UTET, Torino 1978, pp. 504-532; H.-G. Gadamer, *Che cos'è la verità?*, «Rivista di Filosofia» 47/3 (1956), pp. 251-266; M. Heidegger, *Dell'essenza della verità*, in F. Volpi - F.-W. Hermann (a cura di), Segnavia, Adelphi, Milano 1987, pp. 133-157.; E. Husserl, *L'idea della fenomenologia*, Laterza, Roma-Bari 2010; S. Kierkegaard, *La verità soggettiva, l'interiorità; la verità è la soggettività* (Sez. II, Cap. II della *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia*), in *Opere*, C. Fabro (trad.), Sansoni, Firenze 1972, pp. 360-395.; J.S. Mill, *Saggio sulla libertà*, Il Saggiatore, Milano 1993; E. Mounier, *Il personalismo*, AVE, Roma 1974; J.-P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Mursia, Milano 2007.

Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> proff. F. Fernández Labastida, M.A. Ferrari

#### 6LG2 LINGUA MODERNA II

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. supra Corsi di Lingue), lo studente potrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

# 2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

La Licenza specializzata (Laurea di secondo livello o specialistica), della durata di due anni, è aperta a coloro che hanno ottenuto il Baccellierato in Filosofia (Laurea di primo livello) in una facoltà ecclesiastica, con la votazione minima di *Cum laude* 8,0 (cfr. *infra* 2.2), o che hanno svolto studi equivalenti. Con essa si completa il percorso filosofico intrapreso nel primo ciclo, approfondendo un'area specifica della filosofia. Lungo i due anni della Licenza specializzata viene portata a maturazione la capacità personale di riflessione e di sintesi in ambito filosofico, necessaria per affrontare in modo rigoroso e personale le questioni relative alle dimensioni razionali, personali e culturali dell'essere umano, alla comprensione del mondo e alla ricerca di Dio come fondamento ultimo della realtà. Vengono inoltre acquisite le competenze occorrenti per l'insegnamento del sapere filosofico, e sviluppata la capacità di ricerca filosofica.

#### 2.1. SPECIALIZZAZIONI

La Facoltà offre due specializzazioni: a) *Etica e Antropologia*; b) *Metafisica e Scienza*. Alla fine del Secondo Ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza specializzata in Filosofia.

# 2.1.1. Specializzazione in Etica e Antropologia

La Licenza specializzata in *Etica e Antropologia* è indirizzata alla preparazione di professori e studiosi in grado di affrontare, nell'insegnamento e nei più diversi ambiti della cultura, i problemi dell'antropologia e del dibattito etico, dell'interazione tra azione umana e mondo della professione, della cultura e della formazione della persona, sempre all'interno della visione completa e aperta propria della filosofia.

La specializzazione in *Etica e Antropologia* si articola attorno alla riflessione filosofica sull'essere umano: *che cosa significa essere persona e vivere da persona*. Lo studio è incentrato sull'unità della persona umana, nelle sue dimensioni biologiche, razionali e affettive, nonché relazionali, per affrontare a partire da questa base il dinamismo dell'azione umana nella ricerca di una vita piena a livello personale, etico e sociale. Comprendere i dinamismi che consentono lo sviluppo adeguato e coerente della persona, nella ricerca del suo essere compiuto, comporta l'esigenza di affrontare i diversi modelli dell'azione e dell'etica, per valutare come questi possano giustificare l'oggettività del valore morale e l'apertura dell'agente libero alla determinazione del proprio essere. La riflessione etica tiene conto della

tradizione del pensiero classico antico e medievale, in particolare di san Tommaso d'Aquino, ma anche dei contributi del pensiero moderno, della scienza e della cultura contemporanea.

## 2.1.2. Specializzazione in Metafisica e Scienza

La Licenza specializzata in *Metafisica e Scienza* è indirizzata alla preparazione di professori e studiosi in grado di affrontare, nell'insegnamento e nei più diversi ambiti della cultura, i problemi tradizionali della filosofia teoretica, in particolare della metafisica e dell'epistemologia, della filosofia della religione, dell'interazione tra scienza e sapere filosofico, e della relazione tra fede e ragione.

La specializzazione in *Metafisica e Scienza* offre una riflessione profonda e integrale sulla *questione di Dio in relazione alle diverse forme di razionalità*. Il problema radicale del pensiero umano, vale a dire il fondamento ultimo della realtà, viene affrontato attraverso la ricerca di un'intelligibilità metafisica che trova in Dio la risposta definitiva. Questa ricerca, lungi dal chiudersi in un sistema isolato, deve necessariamente affrontare le diverse forme di razionalità scientifica, filosofica, ermeneutica e sapienziale. Si propone così di esplorare e soddisfare l'esigenza di "allargare gli orizzonti della razionalità". Lo studio del pensiero filosofico classico, a partire da Aristotele e Tommaso d'Aquino, si integra con l'analisi dei grandi autori contemporanei e delle correnti che con maggiore rigore hanno affrontato la ricerca della verità.

#### 2.2. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL SECONDO CICLO

I candidati al Secondo Ciclo di Filosofia, se hanno completato il Primo Ciclo triennale e ottenuto il grado di Baccellierato ecclesiastico in Filosofia con il voto minimo di *Cum laude* 8,0, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno ottenuto il grado di Baccellierato, oppure se hanno compiuto gli studi istituzionali biennali o gli studi filosoficoteologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.) con la votazione media minima di *Cum laude* (8,0) nelle discipline filosofiche, dovranno iscriversi al Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia per completare il terzo anno e ottenere il Baccellierato triennale. Nel loro programma di studi si terrà conto dei corsi superati e di altri eventuali studi in ambito filosofico che possano essere riconosciuti.

Gli studenti in possesso di una Laurea triennale ottenuta in un'istituzione non ecclesiastica potranno chiedere l'ammissione al Secondo Ciclo, presentando i certificati di studio corredati dal *Diploma supplement* (DS). A seconda della corrispondenza tra gli studi compiuti e l'ordinamento degli studi della Facoltà, si deciderà se prima dell'iscrizione alla Licenza sarà necessario integrare la formazione acquisita con alcuni corsi del Primo Ciclo.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, tutti gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare, attraverso un apposito esame, una padronanza della lingua italiana sufficiente per frequentare con profitto i corsi. Qualora la padronanza dell'italiano dovesse risultare insoddisfacente, lo studente dovrà frequentare un corso di italiano e superare il relativo esame. In ogni caso, prima degli esami della sessione invernale ed estiva e come condizione indispensabile per presentarsi agli stessi, lo studente dovrà aver già superato il livello di lingua italiana richiesto.

#### 2.3. PIANO DI STUDI

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Per completare la Licenza dovrà ottenere un totale di 120 ECTS, distribuiti nel modo sequente:

_	8 Corsi di specializzazione	36
_	4 Corsi opzionali	18
_	4 Seminari di lettura	24
_	4 Corsi complementari	12
_	Lingua greca	6
_	Lingua moderna	6
_	Tesi di Licenza	14
_	Esame di grado	4

# a) Corsi e seminari filosofici

I corsi di specializzazione comprendono le aree tematiche fondamentali di ogni specializzazione, e sono obbligatori per gli studenti iscritti a ciascuna di esse. Ogni semestre lo studente avrà due corsi di specializzazione di 4,5 ECTS l'uno.

I corsi di specializzazione in *Etica e Antropologia* sono articolati attorno a otto aree tematiche fondamentali: 1) La natura della persona umana; 2) Ragione, volontà e affettività; 3) L'azione umana; 4) Cultura e relazionalità; 5) La vita riuscita; 6) Virtù, abiti ed educazione; 7) La legge naturale; 8) Società e comunità.

I corsi di specializzazione in *Metafisica e Scienza* sono articolati attorno a otto aree tematiche fondamentali: 1) La metafisica dell'essere; 2) Metafisica

e pensiero contemporaneo; 3) Filosofia di Dio; 4) Religione, secolarizzazione e ateismo; 5) Conoscenza e pensiero; 6) Le forme della razionalità; 7) La conoscenza scientifica; 8) Il mondo fisico e la vita.

I corsi opzionali vengono scelti tra i corsi dell'altra specializzazione, e hanno lo scopo di completare la visione integrale della filosofia di ogni studente, con lo studio approfondito di alcuni temi centrali non appartenenti alla propria area specialistica. Ogni semestre lo studente deve scegliere un corso opzionale di 4,5 ECTS.

I seminari di lettura offrono a tutti gli studenti di licenza un percorso per approfondire le opere fondamentali delle principali aree della filosofia: Epistemologia, Antropologia, Metafisica ed Etica, attraverso la lettura personale, lo studio dei testi e la discussione. Ogni settimana una sessione tenuta in gruppi ridotti, sotto la guida del docente, consente la verifica del lavoro compiuto e la discussione dei testi studiati. Il lavoro principale del seminario consiste nella lettura e nel lavoro personale: a ogni seminario vengono assegnati 6 ECTS, il che significa che si prevede un impegno personale di circa 6/8 ore settimanali, escluse le sessioni in aula.

Ogni anno vengono offerti dalla Facoltà alcuni *corsi complementari*, ordinariamente di 3 ECTS. Ogni studente è tenuto a completare il proprio piano di studi con 12 ECTS (un corso ogni semestre) scelti fra tali corsi o tra quelli offerti da altre Facoltà, previa approvazione dalla Facoltà di Filosofia.

# b) Corsi di lingue

La conoscenza delle lingue classiche e moderne è un requisito imprescindibile per lo studio del pensiero filosofico.

Per ottenere la Licenza è necessario dimostrare una conoscenza adeguata della lingua latina, della lingua greca, della lingua inglese e di un'altra lingua moderna (francese, tedesco, spagnolo, o un'altra lingua approvata dalla Facoltà).

Per quanto riguarda le lingue moderne è possibile a scelta:

- a) presentare regolare certificazione di studi di lingue precedentemente svolti a livello universitario;
  - b) sostenere una prova di accertamento;
- c) frequentare uno dei corsi offerti dal Dipartimento di Lingue e superare la relativa prova (il costo dell'iscrizione è a carico dello studente).

Il grado di conoscenza minima richiesto è quello sufficiente a leggere con profitto la letteratura filosofica in queste lingue.

Nel primo anno si dovrà completare la conoscenza del Greco, seguendo i corsi previsti (6 ECTS). Se la conoscenza del Latino non risultasse sufficiente, la Facoltà potrà stabilire che vengano frequentati uno o più corsi di Latino durante il biennio.

Per completare queste conoscenze, sarà anche possibile, d'accordo con la Facoltà, seguire i corsi estivi organizzati dal Dipartimento di Lingue, nei mesi di luglio (Latino, Greco) e settembre (Latino, Lingue moderne). Il costo dell'iscrizione è a carico dello studente.

## c) Prove finali

La Licenza specializzata si completa con la redazione di una tesi, a cui vengono assegnati 14 ECTS, e il superamento dell'esame di grado di Licenza (4 ECTS). Per le norme che regolano tali prove, si vedano le sezioni 2.5. Norme per la stesura della tesi di Licenza e 2.6. Esame di grado di Licenza specializzata.

#### ANNO ACCADEMICO 2020-2021

# Legenda ECTS Crediti ECTS (European Credit Transfer System). Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione. ORE Ore di lezione settimanali.

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE
Corsi d	li specializzazione in Etica e Antropologia			
W693	Teoria antropologica dell'affettività	A. Malo	4,5	3
W763	Antropologia della speranza (J.A. Mercado)	J.A. Mercado	4,5	3
Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza				
X823	Sostanza e individuo: interpretazioni, critiche e riprese contemporanee della prospettiva aristotelica	I. Yarza A. Petagine	4,5	3
X853	Questioni di Epistemologia II: Esperienza e concetto	A. Acerbi	4,5	3
Seminari di Lettura				
SLE2	Seminario di Lettura in Etica	R.A. Gahl J.A. Mercado	6	2
Corsi complementari *				
Y692	Tra l'essere e l'esistente. Un approccio alla ricerca ontologica del primo Heidegger	C. Reyes	3	2
Y762	La politica classica e le sfide filosofiche contemporanee (B. Ippolito)	B. Ippolito	3	2

Y562	Narrative Ethics: A Contemporary Approach to Aristotle, Augustine, and Aquinas			2
Corsi d	li Lingue			
LGR1	Lingua Greca I [Anno I]	A. Aiello	3	2
LM01	Lingua Moderna I		3	2
	2° SEMESTRE		ECTS	ORE
Corsi d	li specializzazione in Etica e Antropologia			
W703	La legge naturale e l'agire morale nella storia e nel pensiero di san Tommaso	R.A. Gahl Jr.	4,5	3
W713	Le virtù sociali tra natura e cultura	F. Russo	4,5	3
Corsi d	li specializzazione in Metafisica e scienza			
X783	La comprensione della natura fisica e biologica	R. Martínez	4,5	3
X863	Essere e pensiero: metafisica e teologia naturale nella prospettiva classica e nel pensiero moderno e contemporaneo	G. Luise	4,5	3
Semin	ari di Lettura			
SLP2	Seminario di Lettura in Epistemologia	A. Acerbi V.Ascheri	6	2
Corsi complementari *				
Y772	Percorsi di metafisica: senso e portata della domanda sapienziale	L. Romera	3	2
Y582	Gli abiti e l'unità del comportamento umano: dalla filosofia alla neuroscienza	J.A. Lombo	3	2
Y592	The Galileo Affair: Science, Philosophy and Religion	R. Martínez	4,5	3
Corsi d	i Lingue			
LGR2	Lingua Greca II [Anno I]	A. Aiello	3	2
LM02	Lingua Moderna II		3	2

<sup>\*</sup> Gli studenti che abbiano completato l'intero *Program of Church Managment* (MCE) potranno richiedere il riconoscimento dei 12 ECTS corrispondenti ai 4 Corsi Complementari previsti nel piano di studi della Licenza specializzata in Filosofia.

# ANNO ACCADEMICO 2021-2022

1° SEMESTRE		ECTS	ORE	
Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia				
Esplorando i beni umani: aspirazioni, natura umana e diritti a partire dalla prospettiva neoclassica	A. Petagine	4,5	3	
Antropologia dell'azione. Paradigmi e prospettive	A. Malo	4,5	3	
Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza				
L'evoluzione del triangolo semantico nella storia – linguaggio, pensiero, realtà	F. Fernández Labastida	4,5	3	
Conoscenza e verità: Elementi e questioni di gnoseologia l	A. Acerbi V. Ascheri	4,5	3	
Seminari di Lettura				
Seminario di Lettura in Metafisica	C. Reyes A. Petagine	6	2	
Corsi complementari				
Attività e perfezione umana: fra Aristotele e la psicologia delle organizzazioni	J.A. Mercado	3	2	
La dottrina della creatio ex nihilo nei filosofi e teologi medievali	A. Aiello	3	2	
Action, Intention and Promising. Remembering central ideas of Elizabeth Anscombe in the 100 <sup>th</sup> Anniversary of her birth	J.A. Mercado	3	2	
Seminario – Laboratorio: Il metodo del caso e le motivazioni nel lavoro	J.A. Mercado	1		
Corsi di Lingue				
Lingua Greca I [Anno 1 - Anno 2]	A. Aiello	3	2	
Lingua Moderna I		3	2	
2° SEMESTRE		ECTS	ORE	
Corsi di specializzazione in Etica e Antropologia				
L'etica della virtù	I. Yarza	4,5	3	
Biologia e razionalità. L'unità della persona nel pensiero antropologico di Tommaso d'Aquino	J. A. Lombo	4,5	3	
Corsi di specializzazione in Metafisica e scienza				
Religione e cultura contemporanea	L. Romera	4,5	3	
L'attività scientifica: dimensioni umanistiche e apertura alla trascendenza	M.A. Vitoria	4,5	3	

Seminari di Lettura					
Seminario di Lettura in Antropologia	A. Malo F. Russo	6	2		
Corsi complementari					
Struttura antropologica e giuridica della far	miglia M.A. Ferrari	3	2		
Filosofia della vita: problemi scientifici e filo della biologia	osofici Ph. Dalleur	3	2		
Reasonable affections. Passions and virtue in St. Thomas Aquinas	es J.A. Lombo	3	2		
Corsi di Lingue					
Lingua Greca II [Anno 1]	A. Aiello	3	2		
Lingua Moderna II		3	2		

#### 2.5 NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI LICENZA

Ogni studente del Secondo Ciclo deve preparare una tesi di Licenza che dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.

Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema, entro la fine del secondo semestre del primo anno, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà un'apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore; per gli studenti che abbiano effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 novembre.

La tesi dovrà avere una lunghezza compresa tra 100.000 e 150.000 caratteri (compresi gli spazi e tutte le parti della tesi: corrisponde a circa 40-60 pagine in formato A4, carattere 12 pt, interlinea 1.5).

Entro le date indicate nel calendario accademico, lo studente dovrà far pervenire la tesi alla Segreteria Accademica secondo le seguenti modalità:

- a) una copia digitale in formato PDF;
- b) due copie cartacee rilegate secondo le norme vigenti, firmate dal relatore sulla prima pagina.

La tesi di Licenza sarà valutata da due professori, uno dei quali sarà lo stesso relatore.

#### 2.6 ESAME DI GRADO DI LICENZA SPECIALIZZATA

Dopo la valutazione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del Secondo Ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.

L'esame, costituito da una prova orale in lingua italiana, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della propria specializzazione filosofica.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza all'atto della consegna in Segreteria Accademica delle quattro copie della tesi di Licenza.

La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla media ponderata degli esami sostenuti, inclusa la tesi di Licenza e l'esame di grado.

#### 2.7 DESCRIZIONE DEI CORSI

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE

#### W693 TEORIA ANTROPOLOGICA DELL'AFFETTIVITÀ

Due opposte teorie dell'affettività: cartesianismo e comportamentismo a confronto. La teoria cartesiana delle passioni. La teoria comportamentista dell'emozione. Due antropologie a confronto: dualismo cartesiano e monismo fisicalista. Il problema del metodo nello studio dei sentimenti. Possibilità o impossibilità dell'esperienza esterna come metodo. Il rapporto tra esperienza interna ed esterna nella costituzione dell'affettività. La riflessione sull'esperienza interna: la tendenzialità. La nozione tomista di appetito. Il concetto platonico di desiderio. Il concetto aristotelico di orexis. La teoria tomista degli appetiti. La tendenza umana. Gli istinti; le tendenze; i fenomeni affettivi. L'affettività umana come fondo somatico-psichicospirituale. Ragione e volontà nel loro rapporto con l'affettività. Le funzioni del giudizio razionale: interpretazione, valutazione e rettifica. La volontà: tendenzialità e libertà. L'intenzionalità dell'atto umano. L'integrazione dell'affettività e la donazione della persona. La riflessione dell'atto sulla tendenzialità umana. La riflessione dell'atto sulla persona: la felicità. L'abito come riflesso dell'atto: virtù versus tecnica. La donazione come fondamento della verità della persona.

Bibliografia: A. Malo, *Antropologia dell'Affettività*, Armando, Roma 1999; *lo e gli altri. Dall'identità alla relazione*, EDUSC, Roma 2016; altri libri di

riferimento: T. Alvira, *Naturaleza y libertad*, EUNSA, Pamplona 1985; A. *Damasio, Descartes'Error. Emotion, Reason, and the Human Brain*, Grosset-Putnam, New York 1994; C. Fabro, *Riflessioni sulla libertà*, Maggioli, Rimini 1983; A. Lobato, *El cuerpo humano*, in AA.VV., *El pensamiento de santo Tomás de Aquino para el hombre de hoy*, Edicep, Valencia 1995; M.C. Nussbaum, *The therapy of desire. Theory and Practice in Hellenistic Ethics*, Princeton University Press, New Jersey 1994; P. Ricoeur, *Philosophie de la volonté, II: Finitude e culpabilité*, Aubier, Paris 1960; R.C. Solomon, *The passions*, Anchor Press-Doubleday, Garden City, New York 1976; S. Strasser, *Phenomenology of feeling*, Duquesne University Press, Pittsburg 1977; K. Wojtyla, *Persona e atto*, LEV, Città del Vaticano 1980; X. Zubiri, *Sobre el sentimiento y la volición*, Alianza, Madrid 1992

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Mer 3<sup>a</sup> prof. A. Malo

#### W763 ANTROPOLOGIA DELLA SPERANZA

La speranza è un argomento trasversale dell'antropologia, in quanto essa si trova al centro delle facoltà umane per strutturarle e quidare lo sviluppo della persona e il suo ruolo come agente sociale proattivo. Gli argomenti da sviluppare sono: 1. Aristotele: le passioni nella dinamica delle facoltà. La valutazione del futuro nello sviluppo del rapporto fra le tendenze e le scelte. 2. Tommaso d'Aquino: la speranza-passione e la speranza-virtù teologale. 3. La speranza come punto di forza della personalità nella psicologia contemporanea. 4. Chiarimenti sulla nozione classica di passione e l'approccio psicologico alle emozioni. Il riconoscimento del valore conoscitivo delle emozioni: Magda Arnold e il passaggio dall'antropologia alla psicologia esperimentale. 5. Emozioni e motivazioni nella costruzione della speranza. Desideri, deliberazione e scelte. 6. Sviluppi recenti sulla considerazione del futuro come elemento antropologico: W. Mischel e la gratificazione rimandata. Leonardo Polo e la non-defuturizzazione del futuro. R. Baumeister e la pragmatic prospection. 7. Speranza e compito. Elementi antropologici della narrativa sulla speranza secondo Leonardo Polo. 8. Speranza e responsabilità. La speranza nelle organizzazioni umane. Informazione, comando e collaborazione. 9. Speranza e società. Le utopie e la faticosa strutturazione della speranza. Strutture sociali e partecipazione cittadina.

Obiettivo: Il corso è finalizzato alla comprensione della speranza come asse portante della crescita umana tramite l'armonizzazione delle facoltà desiderative e conoscitive. Si stabilisce così un percorso antropologico che integra gli aspetti umani della speranza con quelli teologici e rende evidente l'importanza della dimensione sociale di questo fenomeno antropologico, a metà strada fra la passione, la virtù personale e l'impatto sociale.

Bibliografia: Aristotele, *Eticha nicomachea*, lib. 3. M. B. Arnold, *Emotion* and personality, Univ. of Columbia Press, N. Y. 1960. R. Baumeister et al., Pragmatic Prospection: how and why People Think about the Future, «Review of General Psychology» 20/1, pp. 3-16. Benedetto XVI, Spe salvi. D'Aguino Tommaso, Summa Theologiae, I-II, g. 40; II-II, gg. 17-18. P. Ekman, Emotions revealed, H. Holt & Co., N. Y. 2007. J. A. Mercado, D. Ortiz e B. Scotti, Business for good, EDUSC 2015, W. Mischel, The marshmallow test. Understanding Self-control and how to Master it, Random House, N. Y. 2014. A. Palumbo, L'antropologia della speranza in Leonardo Polo, tesi di Laurea, ISSRA, Pontificia Università della Santa Croce 2020. C. Peterson & M.E.P. Seligman, Character strengths and virtues: a handbook and classification, APA-Oxford University Press, Washington DC, 2004. J.B. Peterson, 12 rules for life, Random House Canada, Toronto 2018, Rule 4. L. Polo, Chi è l'uomo, Vita e Pensiero, Milano 1992. Persona y libertad, in Obras Completas EUNSA, Pamplona, v. XIX I.3.6, pp. 158-71, "La esperanza", in Obras Completas, v. XXVII, pp. 111-19.

Mer 1a/Gio 3a-4a

prof. J.A. Mercado

# X823 SOSTANZA E INDIVIDUO: INTERPRETAZIONI, CRITICHE E RIPRESE CONTEMPORANEE DELLA PROSPETTIVA ARISTOTELICA

Il corso si prefigge l'obiettivo di mettere a fuoco la nozione aristotelica di sostanza e il modo in cui essa è stata utilizzata per determinare lo statuto ontologico dell'individuo, nel corso della storia della filosofia occidentale. Per raggiungere tale scopo, verrà sviluppato un percorso storico-dottrinale, che si articola secondo quattro fasi: I. La determinazione della nozione di sostanza nelle Categorie e nei libri VII-IX della Metafisica; II. Lo sviluppo della relazione tra sostanza e individuo nel Medioevo, con particolare attenzione al pensiero di Tommaso d'Aquino e di Duns Scoto; III. La critica di John Locke e David Hume alla nozione di sostanza; IV. La messa a fuoco di alcune riprese contemporanee delle nozioni di sostanza e di individuo in ambiente anglosassone (Peter F. Strawson, E. Jonathan Lowe).

Bibliografia: Aristotele, *Le Categorie*, BUR, a cura di M. Zanatta, Milano 1989; Id., *Metafisica*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2000 (libri VII-IX); J. Locke, *Saggio sull'intelletto umano*, Bompiani, Milano 2007 (estratti); D. Hume, *Trattato sulla natura umana*, Bompiani, Milano 2001 (estratti); P.F. Strawson, *Individui*, Mimesis, Milano 2013; E.J. Lowe, *La possibilità della metafisica: sostanza, identità, tempo*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009 (estratti). In riferimento a Tommaso d'Aquino e a Duns Scoto, il docente fornirà un'antologia di testi durante il corso.

Mar 4ª/Gio 1ª-2ª

proff. I. Yarza e A. Petagine

#### X853 QUESTIONI DI EPISTEMOLOGIA II: ESPERIENZA E CONCETTO

Il corso sarà dedicato principalmente all'esposizione della teoria fenomenologica della percezione, con speciale riferimento a E. Husserl e a M. Merleau-Ponty. Il corso di tre ore è distribuito in due ore contigue, nelle quali sarà affrontato il tema monografico, e un'ora a parte per la presentazione del dibattito epistemologico contemporaneo sulla percezione.

Bibliografia: La bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

Mar 3ª/Ven 3ª-4ª

prof. A. Acerbi

# Y692 TRA L'ESSERE E L'ESISTENTE. UN APPROCCIO ALLA RICERCA ONTOLOGICA DEL PRIMO HEIDEGGER

1. L'itinerario speculativo di Martin Heidegger. 2. Il ciclo di Sein und Zeit. 3. Immanenza e trascendenza nel primo Heidegger. 4. La libertà nel primo Heidegger. 5. L'orizonte metafisico dell'actus essendi 6. Immanenza e trascendenza nel contesto dell'essere personale. 7. La riduzione al fondamento divino come riduzione all'Amore. 8. È originaria la libertà personale? 9. Tra la libertà esistenziale e la libertà personale.

Bibliografia: A. Acerbi (a cura), *Crisi e destino della filosofia. Studi su Cornelio Fabro*, EDUSC, Roma 2012; C. Fabro, *Riflessioni sulla libertà*, Maggioli, Rimini 1983; M. Pérez de Laborda (a cura), *Studi di Metafisica*, Edusc, Roma 2005; M. Heidegger, *Sein und Zeit*, Klostermann, Frankfurt, a. M., 1977 (GA 2). Traduzione it. di Pietro Chiodi, *Essere e Tempo*, Longanesi, Milano 1976; A. Porras (a cura), *Fede e ragione. Le luci della verità. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et Ratio*, EDUSC, Roma 2012; C. Reyes, *Las dimensiones de la libertad en "Sein und Zeit" di Martin Heidegger*, Dissertationes – Series Philosophica-IX, EDUSC, Roma 2003; Id., *Esistenza e persona. Tra il primo Heidegger e la metafisica dell'essere*, EDUSC, Roma 2018; L. Romera, *Assimilare la finitezza: con Nietzsche e Heidegger a un bivio*, «Acta Philosophica», 4/2 (1995), 267-280; F. Volpi, *Guida a Heidegger*, Roma-Bari 1998².

Lun 1a-2a

prof.ssa C. Reyes

# Y762 LA POLITICA CLASSICA E LE SFIDE FILOSOFICHE CONTEMPORANEE

Il Corso intende analizzare i fondamenti filosofici della politica classica, in particolare il modello aristotelico-tomista, in relazione alle diverse proposte elaborate nel mondo moderno e contemporaneo.

Dopo una introduzione storica generale alle principali correnti filosofiche e politiche moderne, si procederà ad una lettura commentata e precisa di alcune opere di Tommaso e ad una discussione critica dei paradigmi

politici più influenti in ambito contemporaneo: Neo-contrattualismo, Comunitarismo, Liberalismo, Socialismo, eccetera.

Le Lezioni intenderanno presentare, infine, la rilevanza di una fondazione metafisica della politica, fondata sull'idea oggettiva di legge naturale, nel risolvere e superare le contraddizioni dei modelli giuridici decisionisti e normativisti oggi diffusi.

Bibliografia: M. Fazio, Storia delle idee contemporanee, EDUSC, 2014; Benedetto XVI, Lettera Enciclica "Caritas in Veritate", Ed. Vaticana, 2009; Tommaso d'Aquino, Opuscoli politici, ESD, 1997; A. MacIntyre, Dopo la virtù, Armando Editore, 2007; G. Aceti, San Tommaso d'Aquino e la politica, "Rivista di Filosofia Neo-Scolastica", V. 43, n. 4 (1951), PP. 305-329; C. Schmitt, La Dottrina della Costituzione, Giuffré, 1984.

Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. B. Ippolito

## Y562 NARRATIVE ETHICS: A CONTEMPORARY APPROACH TO ARISTOTLE. AUGUSTINE AND AQUINAS

To recover the richness of the Aristotelian-Thomistic tradition of moral philosophy, this course offers a contemporary reading of classical texts, especially Aristotle, Augustine, and Aquinas, with attention to temporality, choice, intention, and the unity of life. Alasdair MacIntyre's proposal for appreciating the role of a tradition of moral enquiry embodied by a community of life will be used to offer a contemporary viewpoint for the rediscovery of the tradition while highlighting the components of philosophical anthropology, moral psychology, and action theory that offer an account of the moral life such that the acting person is at once a character, protagonist, and (co)author of his or her own life story.

The course study begins with a series of ground breaking publications by MacIntyre in the late Twentieth Century and early Twenty-first Century that critique modern moral philosophy while proposing a rediscovery of classical ethics and the narrative structure of the moral life, pursued within the context of a full, flourishing human life worth living. After the contemporary introduction, with a critique of modern moral philosophy, the course turns to classical texts with a study of select passages from Aristotle's Nicomachean Ethics, Augustine's The Confessions, Evagrius' Practikos, and Aquinas' Prima Secundae and Secunda Secundae of his Summa Theologiae.

The course concludes with a study of recent psychological discoveries that confirm and complement Aristotelian-Thomistic virtue ethics while highlighting its implications for a narrative understanding of the moral life.

Bibliografia: Readings will include selections from Aristotle's *Nicomachean Ethics* and *Poetics*, St. Augustine's *Confessions*, St. Thomas Aquinas'

Summa Theologiae, Evagrius Ponticus' Practickos, Alasdair MacInyre's After Virtue and Epistemological Crises, and Ogunyemi, Omowumi, The Unity of Autobiographical Temporality of the Narrative Self in Contemporary Psychology and Neuroscience.

Mer 5a-6a

prof. R. Gahl, Jr.

#### SLE2 SEMINARIO DI LETTURA IN ETICA

Obiettivo del seminario è imparare a leggere i classici dell'etica, sapendo evidenziare – in modo critico – i temi principali, enucleandone i problemi risolti o insoluti.

- 1. Lo studente dovrà leggere individualmente le opere indicate dal docente, seguendo gli orientamenti forniti per la preparazione di tracce per la discussione dei testi e di schemi che riflettano la propria comprensione critica dei contenuti.
  - 2. Commento e discussione in aula dei testi previamente letti.

Bibliografia: Platone, *Repubblica*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2009. Aristotele, *Etica nicomachea*, a cura di C. Mazarelli, Bompiani, Milano 2000. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999. Hume D., *Ricerca sui principi della morale*, Laterza, Roma-Bari 2009. Kant I., *Fondazione della metafisica dei costumi*, Laterza, Roma-Bari 2005. Lun 3ª-4ª proff. J.A. Mercado, R. Gahl, Jr.

# LGR1 LINGUA GRECA I [ANNO 1]

Ripasso dei primi elementi di morfologia: declinazione degli articoli, dei sostantivi, di aggettivi e pronomi; coniugazione del verbo. Uso delle principali preposizioni. Prime nozioni sulla sintassi del periodo.

Bibliografia: Gli studenti riceveranno una dispensa con gli argomenti del corso. Tale sussidio proporrà principalmente il materiale contenuto nell'opera di M. Cerezo Magán, *Nuevo Didáscalos*. Método de iniciación al griego antiguo, Edicions de la Universitat de Lleida, Lleida 2004.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. A. Aiello

#### LMO1 LINGUA MODERNA I

Tenendo conto di quanto indicato sopra (cfr. § 2.3.b Corsi di Lingue), lo studente potrà prendere parte a uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

#### 2° SEMESTRE

# W703 LA LEGGE NATURALE E L'AGIRE MORALE NELLA STORIA E NEL PENSIERO DI SAN TOMMASO

Il corso si prefigge: 1) di situare il Trattato della legge dell'Aquinate nel contesto della storia delle teorie della legge naturale; 2) di offrire un'analisi critica di alcune delle interpretazioni contemporanee e 3) di proporre la narrativa come valido strumento ermeneutico per comprendere il concetto di legge naturale nell'insieme del pensiero dell'Aquinate.

In particolare, il corso propone un approfondimento dei seguenti aspetti essenziali della legge naturale: 1) la legge naturale è promulgata nel suo apprendimento attraverso l'autoscoperta; 2) la scelta morale è intelligibile soltanto quando interpretata come un momento della ricerca teleologica di tutta una vita; 3) la legge naturale è la possessione intenzionale di fini, ottenuta attraverso l'autoconoscenza in comunità; 4) la legge naturale e le virtù morali sono radicalmente interdipendenti; 5) la legge naturale è inevitabilmente teonomica; 6) la narrativa drammatica è uno strumento necessario per poter adeguatamente descrivere la legge naturale, ed è per questo motivo che san Tommaso integra la sua spiegazione della Legge Antica e la Legge Nuova – ambedue necessarie per il perfetto compimento della legge naturale – nella storia della salvezza.

Bibliografia: Sofocle, *Antigone*; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* I-II qq. 90-108; Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Veritatis Splendor*, 6 agosto 1993; Commissione Teologica Internazionale, *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*; A. Rodríguez Luño, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992, pp. 205-219.

Mer 2ª/Ven 1ª-2ª

prof. R. Gahl, Jr.

# W713 LE VIRTÙ SOCIALI TRA NATURA E CULTURA

1. La nozione di tendenza e la nozione di virtù. La plasticità delle tendenze umane e l'influsso della cultura e dell'educazione. La relazionalità della persona e le tendenze socializzanti come radici della società; il riduzionismo della prospettiva sociobiologista e la specificità della prospettiva dell'antropologia filosofica. 2. Alcuni contributi nella storia della filosofia alla riflessione sulle virtù sociali. 3. La tendenza che fonda la virtù della "pietas"; deviazioni e perfezionamento. 4. La tendenza che fonda la virtù della "observantia"; deviazioni e perfezionamento. 5. La tendenza che fonda la virtù della "dulia"; deviazioni e perfezionamento. 6. La tendenza che fonda la virtù della "oboedientia"; deviazioni e perfezionamento.

Bibliografia: Aristotele, *Etica nicomachea*; J.A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007, 2<sup>a</sup> ed; F. Russo, *Antropologia delle relazioni. Tendenze e virtù relazionali*, Armando, Roma 2019; Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, II-II, qq. 101-117.

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup> prof. F. Russo

#### X783 LA COMPRENSIONE DELLA NATURA FISICA E BIOLOGICA

Il corso offrirà una riflessione filosofica sulla natura che abbia come punto di partenza la conoscenza scientifica del mondo e sia inoltre capace di riconoscere la sue dimensioni intelligibili e metafisiche. Dopo un'introduzione sul problema della conoscenza filosofica del mondo materiale, verranno approfondite le diverse dimensioni dell'esperienza del mondo naturale, in particolare quelle strutturali e dinamiche, per offrire una caratterizzazione dei sistemi e dei processi naturali valida per comprendere il significato e il valore dei diversi ordini naturali, appartenenti al mondo fisico, microfisico e cosmologico, e al mondo biologico. Si cercherà di dar risposta alle tendenze riduttivistiche e naturalistiche presenti nella riflessione contemporanea sul mondo naturale, e sarà affronterà la questione dell'identità, unità e autonomia dei sistemi naturali. Tra le questioni particolari esaminate, ci si soffermerà nel problema della struttura fondamentale della materia, nella relazione tra sistemi inorganici e materia vivente, nell'organizzazione e complessità dei sistemi organici e nella questione dell'origine ed evoluzione della vita.

Bibliografia: J. Arana, *Materia, universo, vida*, Tecnos, Madrid 2001; G. Auletta, M. Leclerc, R.A. Martínez (a cura di), Biological Evoution, Facts and Theories, GBPress, Roma 2011; P. Chalmel, Biologie actuelle et philosophie thomiste: Essai de philosophie, Téqui, Paris 1984; R.G. Collingwood, The Idea of Nature, Clarendon Press, Oxford 1945; R.J. Connell, Substance and modern science. Center for Thomistic Studies, Houston, 1988; E.J. Dijksterhuis, Il meccanicismo e l'idea del mondo, dai presocratici a Newton, Feltrinelli, Milano 1980; L.J. Elders, La filosofia della natura di san Tommaso d'Aquino: filosofia della natura in generale, cosmologia, filosofia della natura organica, antropologia filosofica, LEV, Città del Vaticano 1997; P. Hoenen, Filosofia della natura inorganica, La Scuola, Brescia 1949; J. Maritain, La philosophie de la nature: essai critique sur ses frontières et son objet, Tegui, Paris 1935; J. Reichholf, L'impulso creativo, Garzanti, Milano 1995; W.A. Wallace, From a realistic point of view: essays on the philosophy of science, University Press of America, Lanhan, Mar., 1983; W.A. Wallace, *The modeling of nature:* philosophy of science and philosophy of nature in synthesis. The Catholic University of America Press, Washington 1996; S. Weinberg, La scoperta delle particelle subatomiche, Zanichelli, Bologna 1990.

Lun 1a-2a/Gio 3a

# X863 ESSERE E PENSIERO: METAFISICA E TEOLOGIA NATURALE NELLA PROSPETTIVA CLASSICA E NEL PENSIERO MODERNO E CONTEMPORANEO

Il dibattito contemporaneo, e i suoi antecedenti moderni, circa la legittimità della metafisica e il suo rapporto con il tema dell'esistenza di Dio. Il sorgere della domanda su Dio: dimensioni esistenziali e metafisiche. La critica all'onto-teologia nel pensiero contemporaneo. Lineamenti di metodo e di struttura della scienza metafisica. Metafisica e conoscenza di Dio: la questione dell'esistenza di Dio. L'argomento ontologico: declinazioni nel pensiero moderno e nella filosofia analitica. La Terza e la Quarta Via di Tommaso d'Aquino: aspetti teoretici e interpretazioni contemporanee. Il pensiero metafisico di fronte alla domanda sulla natura di Dio.

Bibliografia: S. Brock (a cura di), Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica, Armando, Roma 2004; S. Brock, La sapienza naturale di Tommaso d'Aguino. Letture e ricapitolazioni della sua metafisica, Roma (in corso di stampa); D. Sacchi, *Lineamenti di una metafisica di trascendenza*, Studium, Roma 2007; G. Luise, Metafisica dell'Intelletto e Necessità, Armando, Roma 2020 (in corso di stampa); J. Maritain, Man's Approach to God (L'homme à l'approche de Dieu, edizione bilingue inglese e francese), in J. et R. Maritain, Œuvres complètes, vol. XVI, éditions Saint-Paul, Paris 1999, pp. 197-257; L. Romera, L'uomo e il mistero di Dio. Corso di teologia filosofica, Edusc, Roma 2008 (edizione spagnola: El hombre ante el misterio de Dios. Curso de teología filosófica, Palabra, Madrid 2008); G. Tanzella-Nitti e G. Maspero (a cura di), La verità della religione, Cantagalli, Siena 2007; J.F. Wippel, The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being. The Catholic University of America Press. Washington, D.C. 2000; R. Descartes, Meditazioni Metafisiche (Quinta Meditazione, Prime Obiezioni e Risposte), diverse edizioni; I. Kant, *Critica* della Ragion Pura (Dialettica Trascendentale), diverse edizioni; Barnes, J., 1972, The Ontological Argument, London: Macmillan; Malcolm, N., 1960, "Anselm's Ontological Arguments", Philosophical Review, 69: 41-62; Michon, C., 2001, «L'argument fantastique. La preuve ontologique reposet-elle sur une ambigüité?», in «Klesis», 17 (2010); Millican, P., 2004, "The One Fatal Flaw in Anselm's Argument", Mind, 113: 437–76; Oppy, G., 1995, Ontological Arguments and Belief in God, New York: Cambridge University Press; Plantinga, A., 1967, God and Other Minds, Ithaca: Cornell University Press. Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

Lun 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Gio 4<sup>a</sup> prof. G. Luise

# Y582 GLI ABITI E L'UNITÀ DEL COMPORTAMENTO UMANO: DALLA FILOSOFIA ALLA NEUROSCIENZA

Il corso studia l'unità e l'integrazione del comportamento umano in una prospettiva interdisciplinare, a partire dalla filosofia e dalle neuroscienze. Il tema centrale sarà la nozione di abito, nella quale si esaminerà la diversità di significati, dalla disposizione operativa verso il proprio perfezionamento, fino alle routines e gli automatismi inconsci. Il corso avrà una parte storica e una parte sistematica. Nella prima, saranno esaminati alcuni dei principali capisaldi della tradizione aristotelica, dell'empirismo e della fenomenologia. Seguirà la parte sistematica, con un'esposizione filosofica generale sulla nozione e la tipologia degli abiti nell'insieme dell'attività umana. Infine, si svolgerà un'indagine sugli automatismi e sui presupposti neurobiologici degli abiti.

Bibliografia: Thomas Aguinas, Summa Theologiae, Cambridge University Press, Blackfriars 1964; Aristotle, *The Complete Works of Aristotle*, edited by Jonathan Barnes., Princeton University Press, Princeton 1984; J. Bernacer, J.A. Lombo, J.I. Murillo (ed.). Habits: Plasticity, Learning and Freedom, Frontiers in Human Neuroscience 9 (2015): 468; V. Bourke, The Role of Habitus in the Thomistic Metaphysics of Potency and Act, in Robert E. Brennan (a c. di) Essays in Thomism, Sheed and Ward, New York 1942, pp. 103-109; Fuchs, T., The phenomenology of body memory, in S. C. Koch - T. Fuchs - M. Summa - C. Müller (ed.), Body Memory, Metaphor and *Movement*, John Benjamins Publishing Company, Amsterdam-Philadelphia 2012, pp. 84-9; Ann Graybiel, Habits, rituals, and the evaluative brain, in «Annual Review of Neuroscience» 31 (2008) 359-387; B. R. Inagaki, Habitus and natura in Aquinas, in J. F. Wippel (ed.), Aquinas Studies in Medieval Philosophy, The Catholic University of America Press, Washington 1987, 159-175; Bonnie Kent, *Habits and Virtues* (la Ilae, gg. 49-70), in S.J. Pope (ed.), The Ethics of Thomas Aguinas, Georgetown University Press, Washington, DC. 2002; J. A. Lombo, J. M. Giménez-Amaya, «The unity and the stability of human behavior. An interdisciplinary approach to habits between philosophy and neuroscience», Frontiers in Human Neuroscience, 8 (2014), 607; J.I. Murillo, Operación, hábito, reflexión: el conocimiento como clave antropológica en Tomás de Aguino, EUNSA, Pamplona 1998; L. Polo, Tener y dar, in F. Fernández Rodríguez (coord.), Estudios sobre la encíclica Laborem exercens, BAC, Madrid 1987, 201-230; J. Malikail, Moral character: hexis, habitus and 'habit', «Minerva - An Internet Journal of Philosophy» 7 (2003) 1-22.

Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>

# Y772 PERCORSI DI METAFISICA: SENSO E PORTATA DELLA DOMANDA SAPIENZIALE

La domanda filosofica per antonomasia riguarda – come indica il termine adoperato – la sapienza (filo-sofia): la comprensione dell'essere e dell'esistenza che soggiace in ogni esercizio della ragione (sia teoretica e scientifica che pratica) e della libertà. Una ragione responsabile e un'esistenza vissuta con autenticità non possono eluderla. È la domanda che concerne i presupposti delle nostre azioni in quanto umane, che ci permette di identificare il senso dell'esistenza e di orientarci in essa. È, per questo, la domanda più radicale, a cui rinvia costantemente il pensiero e su cui poggia la libertà. Una domanda che pareva ormai superata, ma che è tornata con forza nel XX secolo e si mantiene oggi, perché è una domanda che ogni essere umano affronta in modo consapevole o assume tacitamente, anche coloro che la ritengono superata. È la domanda, in fine, che ci conduce verso la questione di Dio.

Bibliografia: P. Aubenque, *Le problème de l'être chez Aristote*, PUF, Paris 1962; E. Berti, *Struttura e significato della metafisica di Aristotele*, Edusc, Roma 2008; S. Brock (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, Armando, Roma 2004; L.J. Elders, *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*. Vol. II *La teologia filosofica*, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1995 (ed. inglese: *The Philosophical Theology of St. Thomas Aquinas*, Brill, Leiden-New York); E. Gilson, *Being and Some Philosophers*, The Medieval Studies of Toronto, Toronto 1952; A. Llano, *Metafísica y lenguaje*, Eunsa, Pamplona 1984; L. Romera, *Introduzione alla domanda metafisica*, Armando, Roma 2003; L. Romera, *Itinerarios de metafisica*, Edusc, Roma 2016; J. F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington, D. C. 2000. Ven 3ª-4ª

# Y592 THE GALILEO AFFAIR: SCIENCE, PHILOSOPHY AND RELIGION

The Galileo affair has been carefully examined, especially after the work of the Commission appointed by John Paul II to review its historical, epistemological, exegetic and cultural significance. However, interpretations often disagree on some central points, such as the doctrinal value of condemnation, its scientific and cultural significance, or the responsibilities behind the decisions of Church authorities. The course will present an accurate reconstruction of the events, the scientific basis of the conflict and its theological and epistemological meaning, based mainly on the original writings of Galileo and other contemporary documents.

1. Science and Religion: the Galileo Affair and the "Conflict thesis". 2. Pre-Copernican Science: astronomy and cosmology. 3. The Copernican

Revolution and its cultural and religious reception. 4. Galileo: Life and Science. 5. Origin of the Copernican Controversy. 6. Science and Sacred Scripture: the Copernican Letters. 7. The condemnation of Copernicanism (1616): the role of the Holy Office and the Index. 8. Galileo's activity after 1616: his epistemological views. 9. The Dialogue of the Two Chief Systems of the World. 10. The process against Galileo (1633). 11. Galileo and the Church after the process. 12. Contemporary interpretations of the Galileo Affair.

Bibliografia: M. Artigas, M. Sánchez de Toca, Galileo e il Vaticano: storia della Pontificia commissione di studio sul caso Galileo, 1981-1992, Marcianum: Venezia 2009. F. Beretta (ed.), Galilée en procès, Galilée réhabilité?, Éditions Saint-Augustin: Saint Maurice 2005. S. Drake, Galileo at Work. His Scientific Biography, University of Chicago Press: Chicago-London 1978. A. Fantoli, *Galileo: For Copernicanism and for the Church*, University of Notre Dame Press, Notre Dame 1996. M.A. Finocchiaro, The Galileo Affair. A Documentary History, University of California Press, Berkeley 1989; Retrying Galileo, 1633-1992, University of California Press: Berkeley 2005. G. Galilei, Le Opere di Galileo Galilei, Edizione Nazionale a cura di A. Favaro, G. Barbèra: Firenze 1968. E. McMullin (ed.), The Church and Galileo, University of Notre Dame Press: Notre Dame 2005. S. Pagano (ed.), I documenti vaticani del processo di Galileo Galilei (1611-1741), Archivio Segreto Vaticano: Città del Vaticano 2009. W. R. Shea, M. Artigas, Galileo in Rome: the rise and fall of a troublesome genius, Oxford University Press: Oxford 2004; Galileo Observed. Science and the Politics of Belief, Science History Publications: Sagamore Beach 2006.

Gio 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup> prof. R. Martínez

#### SLP2 SEMINARIO DI LETTURA IN EPISTEMOLOGIA

Il corso prevedela lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche in campo epistemologico. Attraverso alcune sessioni introduttive e la lettura commentata dei testi, verrà fornita una guida per la lettura personale. In altre sessioni, saranno confrontati i risultati del lavoro svolto. Il seminario prevede la composizione di elaborati scritti.

Quest'anno, si propone un percorso di letture sulla percezione, a ritroso dalla filosofia contemporanea alla filosofia antica. L'intento è di mostrare la ricchezza di dimensioni ed aspetti racchiusi in essa, che la storia della filosofia ha potuto dipanare progressivamente, anche attraverso la meditazione delle sue fonti. Il seminario è diviso in due parti: Parte I. Testi di filosofia moderna e contemporanea. (prof.ssa V. Ascheri). Parte II) Testi di filosofia antica e medievale (prof. A. Acerbi).

Bibliografia: I testi e la restante bibliografia saranno indicati all'inizio del corso.

Gio 1a-2a

proff. A. Acerbi, V. Ascheri

# LGR2 LINGUA GRECA II [ANNO 1]

Il corso offre agli studenti che hanno superato il primo livello (LGR1) un ampliamento delle conoscenze di morfologia e di sintassi della lingua greca. Per raggiungere questo scopo, i partecipanti dovranno leggere, analizzare e tradurre testi filosofici (ma non solo) di diversi autori greci.

Bibliografia: Gli studenti riceveranno una dispensa con gli argomenti del corso. Tale sussidio proporrà principalmente il materiale contenuto nell'opera di M. Cerezo Magán, *Nuevo Didáscalos*. Método de iniciación al griego antiguo, Edicions de la Universitat de Lleida, Lleida 2004.

Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. A. Aiello

#### LMO2 LINGUA MODERNA II

Tenendo conto di quanto indicato sopra (cfr. § 2.3.b Corsi di Lingue), lo studente potrà prendere parte a uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, del livello corrispondente alle proprie conoscenze, verificate mediante una prova scritta e orale.

# 3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo, della durata minima di tre anni, porta a compimento la specializzazione filosofica. Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale, che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Inoltre, egli è tenuto a partecipare alle altre attività previste per i candidati al Dottorato. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. Norme generali § 3.4).

#### 3.1 CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DI DOTTORATO

Per essere ammessi al Dottorato, i candidati devono soddisfare questi due requisiti: a) essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia con il voto minimo di *Magna cum laude* (9,0); b) sottoporre alla Facoltà il proprio curriculum, che verrà esaminato tenendo conto in maniera particolare delle capacità di ricerca dimostrate durante la Licenza.

L'ammissione al dottorato è subordinata alle reali possibilità di condurre un lavoro scientifico nell'ambito delle linee di ricerca della Facoltà. Per questa ragione:

- 1. Il candidato dovrà presentare, oltre alla richiesta scritta di ammissione e alla documentazione prevista, una proposta sommaria dell'argomento su cui intende svolgere la propria ricerca, con l'indicazione del docente sotto la cui guida intende lavorare. L'accettazione preventiva da parte del docente sarà un fattore positivo in vista dell'ammissione al Programma dottorale. È quindi consigliato prendere contatto con il docente con cui si desidera lavorare.
- 2. La Facoltà potrà eventualmente stabilire delle condizioni da adempiere prima dell'ammissione, o determinare un percorso personale da seguire durante il primo anno di dottorato, che preveda, ad esempio, la frequentazione di alcuni corsi. A questo scopo il candidato avrà un colloquio personale con il Coordinatore degli studi o con un altro professore della Facoltà designato dal Decano prima dell'inizio del Programma.

## 3.2 NORME PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E LA STESURA DELLA TESI DI DOTTORATO

1. D'accordo con il relatore scelto, lo studente preparerà il Progetto di ricerca in vista della tesi di Dottorato. Esso dovrà illustrare in maniera dettagliata gli obiettivi e il contenuto della ricerca, giustificandone la validità, e dovrà fornire una bibliografia contenente i principali studi sull'argomento, e sarà preparato seguendo le caratteristiche formali indicate nel modulo per la richiesta di approvazione, disponibile in Segreteria e nella pagina web.

- 2. Il Progetto di ricerca, con il visto del relatore, dovrà essere sottoposto all'approvazione della Facoltà. In una delle date stabilite (una ogni semestre, ordinariamente nei mesi di aprile e di ottobre), lo studente presenterà in segreteria una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del Progetto, che verrà allegato, e indicando il relatore scelto. La risposta della Facoltà avverrà entro un mese a partire dalle date segnalate.
- 3. La Facoltà, se il progetto presentato dal candidato si adegua alle caratteristiche richieste, ne affiderà l'esame alla Commissione per il Programma Dottorale; in caso contrario esso verrà restituito al candidato con le osservazioni opportune. La Commissione per il Programma Dottorale esaminerà e valuterà collegialmente il progetto e convocherà il candidato ad un colloquio durante il quale gli sarà chiesto di illustrare il contenuto e il programma della ricerca da svolgere. La Commissione per il Programma Dottorale valuterà sia l'argomento sia il piano di lavoro; tenuto conto del curriculum del candidato e del parere del relatore, potrà stabilire ulteriori condizioni necessarie per l'approvazione del progetto, come ad esempio la partecipazione a qualche corso o convegno.
- 4. Una volta che il Decano, sentito il giudizio della Commissione per il Programma Dottorale, approverà il progetto, la Segreteria Accademica comunicherà al dottorando l'avvenuta approvazione e il nome del professore nominato come correlatore della tesi. L'approvazione del progetto di ricerca è valida per cinque anni a partire dall'anno accademico di iscrizione al terzo ciclo; trascorso un quinquennio, è necessario chiederne il rinnovo ogni anno, versando la tassa corrispondente.
- 5. Il relatore della tesi, dopo l'approvazione di ogni singolo capitolo, lo consegnerà al correlatore, che avrà a disposizione quindici giorni lavorativi per restituire il capitolo con le sue osservazioni.
- 6. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente ne dovrà consegnare in segreteria una copia cartacea non rilegata o in formato digitale (pdf) affinché riceva dal correlatore il nulla osta per la discussione, secondo la prassi vigente.
- 7. Ottenuto il nulla osta, lo studente dovrà consegnare in segreteria cinque copie rilegate della tesi, ciascuna con la firma del relatore sulla prima pagina, nonché una copia digitale in formato pdf, e versare la relativa tassa accademica. La segreteria apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina di ciascuna copia e ne restituirà una allo studente.
- 8. La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in una sessione pubblica davanti a una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.

Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali § 3.4.

## 3.3 ATTIVITÀ FORMATIVE COMUNI DEL PROGRAMMA DOTTORALE

Durante il Programma dottorale, oltre alla stesura della tesi, gli studenti dovranno completare la propria formazione filosofica mediante le seguenti attività:

- a) Seminario di metodologia: ogni dottorando dovrà partecipare durante il primo anno alle sessioni di metodologia che verranno organizzate.
- b) Seminario di ricerca: esso prevede la partecipazione ai Seminari di Facoltà, ai Convegni annuali di studi e alle altre attività scientifiche organizzate dalla Facoltà. Inoltre, esso potrà prevedere delle sessioni specialistiche, con periodicità variabile, rivolte specificamente ai dottorandi.
- c) Corsi di lingue: ogni dottorando dovrà studiare le lingue classiche e moderne che, secondo il parere del relatore, risultino indispensabili per fare ricerca nel particolare ambito scelto.

Commissione per il Programma dottorale:

Prof. Antonio Malo (Direttore)

Prof. Francisco Fernández Labastida

Prof.ssa Cristina Reyes

# 4. RIVISTE DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA

www.actaphilosophica.it/ forum-phil.pusc.it

«Acta Philosophica» è una rivista internazionale "double blind peer reviewed" nata nel 1992 all'interno della Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce, che ne detiene la linea editoriale. Grazie alla collaborazione di studiosi di tutto il mondo, Acta Philosophica è uno strumento di dialogo tra i vari ambiti della ricerca filosofica e pubblica articoli in italiano, inglese, spagnolo e francese, concernenti le principali questioni del dibattito filosofico, con un particolare riferimento al dialogo tra filosofia e scienza, i rapporti tra ragione e fede, e tra la filosofia classica e il pensiero contemporaneo. Inoltre, viene dato notevole spazio alla presentazione delle opere filosofiche recenti.

Per coloro che si dedicano allo studio e all'insegnamento della filosofia ogni fascicolo è un valido aiuto per l'aggiornamento e per l'approfondimento.

Acta Philosophica compare negli elenchi dei sistemi più importanti di indicizzazione e ha pubblicato articoli di più di 130 autori, di 30 nazionalità diverse, appartenenti a più di 140 Università o centri di ricerca.

Consiglio di redazione: Juan Andrés Mercado (Direttore), Ariberto Acerbi, Robert A. Gahl, Jr.

*Abbonamenti:* L'abbonamento ad «Acta Philosophica» si può effettuare seguendo le indicazioni del sito web di Fabrizio Serra Editore.

Gli studenti e tutti gli ex-studenti della Pontificia Università della Santa Croce possono abbonarsi ad «Acta Philosophica» con uno sconto vantaggioso: possono sottoscrivere l'abbonamento solo cartaceo oppure solo online. Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla casa editrice (fse@libraweb.net) oppure alla redazione della rivista (actaphil@pusc.it).

Forum. Supplement to Acta Philosophica è una Rivista on-line annuale, nata nel 2015 nell'ambito delle Pubblicazioni della Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce. Ha come primo obiettivo la pubblicazione di saggi provenienti dalle attività scientifiche e di ricerca svolte dalla Facoltà: seminari di Facoltà, *lectiones magistrales*, contributi presentati durante i Convegni e le Giornate di Studio. Inoltre, nella sezione *Itinerari*, pubblica saggi di introduzione, analisi e commento a testi classici e altre opere filosofiche di rilievo. Con quest'ultima sezione, la Rivista intende offrire agli studiosi e a chi si trova ancora in formazione, strumenti di lettura e interpretazione di testi fondamentali.

La Rivista, *peer reviewed* e indicizzata come rivista scientifica presso l'ANVUR, ospita testi redatti in diverse lingue. Sul suo sito web (forum-phil. pusc.it) è possibile consultare o scaricare liberamente tutti gli articoli, e chiedere la stampa *on demand* di ogni singolo volume.

Consiglio di Redazione: Rafael Martínez, Gennaro Luise, Antonio Petagine. Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla redazione della rivista (forum-phil@pusc.it)

# 5. ENCICLOPEDIA FILOSÓFICA ONLINE

www.philosophica.info

Philosophica. Enciclopedia filosófica online. ISSN 2035-8326

Promossa da docenti della Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce, *Philosophica* aspira ad essere una risorsa accademica *open access* di riferimento nel mondo di lingua spagnola, che offra online agli studenti di Filosofia e, in generale, a qualsiasi persona interessata, una fonte affidabile di informazioni sullo *status quaestionis* dei diversi argomenti di questo ampio ramo del sapere. Oltre ai nostri docenti, in essa collaborano studiosi di molte università del mondo, specialmente di Spagna e Latinoamerica. Le voci che la compongono hanno le caratteristiche delle tradizionali opere enciclopediche di qualità, vale a dire, esse riportano la informazione più completa, obiettiva, chiara e concisa possibili su un particolare argomento, ma senza diventare un'esposizione per eruditi.

Philosophica è una "Opera di riferimento dinamica" (*Dynamic Reference Work* [DRW]), vale a dire, un'enciclopedia o un dizionario che è pubblicata soltanto online, e le cui voci vengono regolarmente aggiornate, in modo che il contenuto, la documentazione e la bibliografia riflettano lo stato attuale della ricerca sugli argomenti trattati. Condividendo gli standard di qualità e rigore scientifico dei tradizionali dizionari ed enciclopedie, questa modalità di pubblicazione offre notevoli vantaggi rispetto a un'edizione cartacea, perché è accessibile a tutti grazie a internet. Inoltre, è molto più facile e meno costoso mantenerne aggiornate le voci, perché l'editing digitale elimina i limiti pratici di rinnovamento dei contenuti.

Consiglio di Redazione: Francisco Fernández Labastida, Juan Andrés Mercado, Pedro Cervio, Cristina Reyes.

# FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE





# **AUTORITÀ ACCADEMICHE**

Decano Prof. Daniel Arasa Vicedecano Prof. Enrique Fuster

Coordinatore degli studi Rev. Prof. Sergio Tapia-Velasco

Segretario Dott. Sergio Destito

#### DOCENTI

Emeriti

GARCÍA-NOBLEJAS Juan José

Ordinari

GONZÁLEZ GAITANO Norberto Jiménez Cataño Rafael

Straordinari
ARASA Daniel
CONTRERAS Diego
FUSTER Enrique
LA PORTE JOSÉ María
MILÁN JORGE

Associati
BERGAMINO Federica
BÜHREN Ralph van
CARROGGIO Marc
TAPIA-VELASCO Sergio

WAUCK John

Incaricati

DE LA CIERVA Santiago DOLZ Michele ESPOZ César

CÁRDENAS, Jaime

FRISINA Marco GRAZIANI Nicola NARBONA Juan PETRICONE, Francesco

PUJOL Jordi RUIZ Lucio Adrián RUSSO Mario SÁNCHEZ Manuel F. TRIDENTE GIOVANNI

VELÁSQUEZ César Mauricio

7A77FRINI Giovanni

Visitanti BANÚS Enrique

BRENES Carmen Sofía CANTONI Lorenzo FUMAGALLI Armando GAMALERI Gianpiero GIL Alberto GILI Guido

HERRERO Mónica LECARÓS María José MACCARINI Andrea MORA Juan Manuel

PÉREZ-LATRE Francisco Javier

Shaw Russell

Ricercatori Bellido Gema

O'BRIEN Bernadette

Assistenti

Díaz Dorronsoro José María

Istruttori

BUSCEMI Raffaele GAGLIARDI Francesco JIMÉNEZ Alfonso NORONHA Ashley Renée NORONHA John Peter PIANA Federico PILAVAKIS Michalakis

#### COORDINATORI DI CORSO

Ciclo I
 Prof. Ralf van Bühren
 Ciclo II. Anno I
 Prof.ssa Federica Bergamino

- Ciclo II, Anno II Prof. Jordi Pujol - Ciclo III Prof. Alberto Gil La Facoltà di Comunicazione Istituzionale si propone di formare professionisti in grado di operare nell'ambito della comunicazione presso le istituzioni ecclesiali. A questo scopo, il programma degli studi offre agli studenti una solida formazione articolata in quattro punti essenziali:

- 1. Approfondimento della comunicazione nella sua natura e nei suoi elementi fondanti. Le materie proposte in questo ambito trattano dei fondamenti teorici della comunicazione istituzionale, dei processi di formazione dell'opinione pubblica e dell'etica dell'informazione. Vengono anche approfondite le basi della linguistica testuale e della transculturalità per comprendere la comunicazione istituzionale nella sua universalità, ma anche nella sua identità culturale. A tale scopo, i corsi di questa area prestano particolare attenzione alla riflessione e alla metodologia scientifica. Le materie sugli elementi costitutivi della comunicazione introducono anche al linguaggio proprio dei vari media (radio, televisione, stampa e mezzi basati sulle nuove tecnologie) integrandosi con gli altri insegnamenti sulla gestione della comunicazione istituzionale.
- 2. Studio del tessuto culturale in cui la Chiesa propone il suo messaggio e incarna la fede, in un dialogo permanente con le donne e gli uomini di ogni secolo. Si indaga sul modo in cui la Chiesa ha sviluppato lungo i secoli il messaggio cristiano facendolo diventare lievito della cultura. Corsi come Storia delle idee contemporanee, Arte cristiana e comunicazione della fede, Letteratura universale e comunicazione della fede o Chiesa e società medievale, cercano di individuare modi di proporre una fede che si fa cultura nel mondo odierno.
- La conoscenza approfondita dei contenuti della fede e dell'identità della Chiesa come istituzione. In questo ambito si offrono materie di natura teologica, filosofica e canonistica.
- 4. Applicazione particolare delle teorie, pratiche e tecniche della comunicazione istituzionale alla Chiesa Cattolica, tenendo conto della sua peculiare identità. A tale scopo, i corsi di quest'area prestano particolare attenzione all'impostazione degli uffici di comunicazione, ai modi di comunicare con i diversi interlocutori della Chiesa e alla presentazione dei contenuti della fede nell'ambito dell'opinione pubblica.

Possono iscriversi alla Facoltà di Comunicazione Istituzionale sacerdoti, religiosi e laici, uomini e donne. Nella maggior parte dei casi gli studenti sono inviati da vescovi diocesani, oppure da superiori ecclesiastici, che av-

vertono la necessità di disporre in futuro della collaborazione di professionisti della comunicazione.

Il *curriculum* degli studi della Facoltà è diviso in tre cicli:

- a) Il primo ciclo, di carattere propedeutico istituzionale, si protrae per tre anni e permette l'accesso al secondo ciclo; non si conclude con un grado accademico. Gli studenti che hanno terminato gli studi istituzionali di filosofia e teologia possono chiedere la convalida delle materie sostenute;
- b) il secondo ciclo, di contenuto specialistico, ha una durata di due anni e si conclude con il grado accademico di Licenza, o Laurea Specialistica, in Comunicazione Sociale Istituzionale;
- c) il terzo è un ciclo di perfezionamento della formazione scientifica attraverso l'elaborazione della tesi dottorale, e si conclude con il grado di Dottore in Comunicazione Sociale Istituzionale.

I nuovi studenti della Facoltà di Comunicazione Istituzionale sono tenuti a frequentare il corso di lingua italiana che avrà luogo nel mese di settembre (sono esentati dal corso soltanto gli studenti di madrelingua italiana, o quelli in possesso di un attestato di conoscenza della lingua italiana). Oltre al corso di italiano, durante il mese di settembre, i nuovi ammessi alla Facoltà di Comunicazione dovranno sostenere un colloquio con il Coordinatore degli Studi della Facoltà per essere informati sugli orari e su altri aspetti accademici.

#### 1. PRIMO CICLO

I corsi del primo ciclo hanno la durata di tre anni e offrono le basi per comprendere la comunicazione istituzionale della Chiesa e il suo rapporto con i mezzi di comunicazione sociale, che propongono i temi da inserire nell'agenda dell'opinione pubblica e contribuiscono a creare e veicolare il dialogo sociale. Oltre alle nozioni fondamentali di comunicazione sociale, in questo ciclo si studiano i fondamenti teologici e filosofici dell'identità della Chiesa. Chi ha concluso gli studi istituzionali di filosofia e teologia può presentare la richiesta di convalida delle materie già sostenute. È possibile ridurre la durata del primo ciclo anche per gli altri studenti, a seconda del numero di materie che vengono convalidate (cfr. Norme generali § 1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti).

#### 1.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL PRIMO CICLO

Per essere ammesso come studente ordinario al primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza.

#### 1.2. LINGUA INGLESE

La conoscenza dell'inglese è necessaria per ottenere il grado di Licenza. Tutti coloro che non sono di madrelingua inglese, o che non abbiano ottenuto il livello *First Certificate*, o il B2 del *Common European Framework of Reference* o un titolo equivalente, devono sostenere un esame all'inizio del primo anno per determinare il proprio livello di conoscenza della lingua. L'Università organizza un corso a cui possono accedere, previa specifica iscrizione, gli studenti interessati.

La convalida della lingua inglese, o il superamento del livello richiesto, ha una validità di 8 crediti ECTS.

#### 1.3. STAGE

Prima di concludere gli studi del primo ciclo, gli studenti devono completare uno *stage* (20 crediti ECTS) presso un'istituzione informativa (ufficio stampa, giornale, ufficio di comunicazione diocesano, emittente radiotelevisiva, sito internet, ecc). È compito dello studente contattare un'istituzione di proprio interesse per fare lo *stage*, che dovrà avere una durata minima di quattro settimane lavorative. Dopo aver concluso lo *stage*, lo studente deve chiederne la convalida in Segreteria Accademica presentando l'attestato rilasciato dall'ente.

# 1.4. PIANO DI STUDI

# Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

# PRIMO ANNO

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE
5D24	Teologia fondamentale I	G. Tanzella-Nitti	6	4
iAC2	Arte cristiana e architettura cristiana come mezzi di comunicazione	R. van Bühren	3	2
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale)	D. Contreras	4	2
iE02	Economia della comunicazione istituzionale	C. Mendoza	3	2
iFC4	Fondamenti della comunicazione istituzionale I (annuale)	D. Arasa	4	1
iFM1	La comunicazione della fede attraverso la musica	M. Frisina	2	1
iIA1	Introduzione alla comunicazione audiovisiva	J. Milán	2	1
iMI1	Industrie e mercati dell'informazione	J. Narbona	2	1
iSM2	Chiesa e società medievale	C. Pioppi	3	2
iTI3	Tecnologia informatica	J. Noronha	3	3

	2° SEMESTRE		ECTS	ORE
2FU3	Filosofia dell'uomo I	A. Malo	4,5	3
6D32	Teologia fondamentale II	G. Tanzella-Nitti	3	2
6G13	Teologia morale fondamentale I	A. Rodríguez Luño A. Bellocq	4	3
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale)	D. Contreras	4	2
iCT5	Comunicazione televisiva	J. Milán C. Espoz A. Jiménez	8	5
iFC4	Fondamenti della comunicazione istituzionale I (annuale)	D. Arasa	4	2

# SECONDO ANNO

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE
7G23	Teologia morale fondamentale II	A. Rodríguez Luño A. Bellocq	4	3
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione	J.M. Galván	4	3
7K22	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo I	Ph. Goyret	3	2
iCO2	Comunicazione digitale I	L. A. Ruiz	3	2
iCR5	Comunicazione radiofonica (annuale)	J. Milán M. Russo F. Piana	5	3
iMS2	Marketing dei servizi	G. Zazzerini	3	2
iPS3	Public Speaking (annuale)	S. Tapia-Velasco	3	2
			1	
	2° SEMESTRE		ECTS	ORE
2S02	2° SEMESTRE Introduzione alle scienze sociali	J.A. Mercado	ECTS 3	ORE 2
2S02 8K12		J.A. Mercado M. de Salis Amaral		
	Introduzione alle scienze sociali Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed		3	2
8K12	Introduzione alle scienze sociali Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II Storia della Chiesa: Età moderna e	M. de Salis Amaral	3	2
8K12 8M23	Introduzione alle scienze sociali Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea	M. de Salis Amaral L. Martínez Ferrer	3 3 4	2 2 3
8K12 8M23 iBI1	Introduzione alle scienze sociali Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea Bioetica e questioni di inizio vita	M. de Salis Amaral L. Martínez Ferrer P. Agulles J. Milán. M. Russo	3 3 4 2	2 2 3
8K12 8M23 iBI1 iCR5	Introduzione alle scienze sociali  Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II  Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea  Bioetica e questioni di inizio vita  Comunicazione radiofonica (annuale)  Gestione e promozione del patrimonio	M. de Salis Amaral L. Martínez Ferrer P. Agulles J. Milán. M. Russo F. Piana E. Banús	3 3 4 2 3	2 2 3 1 2
8K12 8M23 iBI1 iCR5	Introduzione alle scienze sociali Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea Bioetica e questioni di inizio vita Comunicazione radiofonica (annuale)  Gestione e promozione del patrimonio culturale-religioso	M. de Salis Amaral L. Martínez Ferrer P. Agulles J. Milán. M. Russo F. Piana E. Banús S. Tapia-Velasco	3 3 4 2 3	2 2 3 1 2

### TFR70 ANNO

	1° SEMES	TRE	ECTS	ORE
1IC3	Introduzione al mistero cristiano	M. Vanzini	4,5	3
3FU3	Filosofia dell'uomo II	F. Russo	4,5	3
5FS2	Filosofia sociale e politica	M.A. Ferrari	3	2
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale)	R. Jiménez Cataño	2	1

	2° SEMESTRE		ECTS	ORE
iAL1	Antropologia e Letteratura I	F. Bergamino	3	1
iBV1	Bioetica e questioni di fine vita	P. Requena	2	1
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale)	R. Jiménez Cataño	3	2
iOP3	Opinione Pubblica	N. González Gaitano	5	3
iST2	Storia delle idee contemporanee	C. Pioppi	3	2
iTG2	Teoria generale della comunicazione	G. Gili	3	2

### 1.5. DESCRIZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO

PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE

### 5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medioevale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica Dei Verbum. La Rivelazione che Dio fa di se stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiosa del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo e il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa, custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione e i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero.

prof. G. Tanzella-Nitti

# IAC2 ARTE CRISTIANA E ARCHITETTURA CRISTIANA COME MEZZI DI COMUNICAZIONE

Introduzione: comunicare la fede con l'arte. La comunicazione organizzativa della Chiesa, come anche il giornalismo multimediale, hanno bisogno di esperti di arte e cultura. Linguaggio narrativo e simbolico dell'arte cristiana. Retorica dei gesti e della mimica nell'arte figurativa. Comunicazione nel turismo religioso.

Motivi per cui la Chiesa ha bisogno dell'arte cristiana: come espressione della fede, per la celebrazione liturgica, per motivi pastorali: come risposta alla sensibilità estetica dei fedeli, per la conoscenza della "condizione umana", etc.

Il "vocabolario iconografico" per comprendere l'arte cristiana come linguaggio visivo: iconografia e iconologia, tre gradi interpretativi dell'opera d'arte secondo Erwin Panofsky. Comunicatori come interpreti: scrivere e parlare sulle immagini e sull'architettura delle chiese.

L'architettura sacra nei secoli XX e XXI: l'influsso del movimento liturgico (1903-1962) e della nascita dell'architettura civile contemporanea (ca. 1880-ca. 1930), l'importanza del Concilio Vaticano II (1962-1965) e della riforma liturgica (dal 1964), l'architettura sacra nel primo (1965-1985) e secondo periodo postconciliare (1985-2019). Dibattito: quale sarà il futuro dell'architettura sacra?

Il corso prevede visite didattiche in diverse chiese di Roma.

È richiesta un'attiva partecipazione all'analisi delle opere d'arte.

prof. R. van Bühren

# iap4 analisi e pratica dell'informazione i

Introduzione teorica e pratica al processo di elaborazione dei testi giornalistici. L'attività giornalistica. La produzione della notizia. Il contesto, il testo e lo stile dell'informazione. L'interpretazione giornalistica dell'attualità. Le fonti di informazione. Utilità e limiti della tradizionale distinzione tra generi giornalistici informativi, complementari e di opinione. Monitoraggio dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

prof. D. Contreras

### ieo2 economia della comunicazione istituzionale

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi necessari per comprendere gli aspetti specifici del funzionamento dell'economia e per utilizzare gli strumenti di comunicazione in uso in ambito politico, nelle aziende e nelle organizzazioni non-profit. Queste conoscenze verranno successivamente sviluppate per definire le strategie di comunicazioni che riguardano le strutture gerarchiche della Chiesa: della Santa Sede, delle Diocesi, delle comunità dei fedeli e di ogni singolo fedele attraverso la riflessione sullo stewardship. L'uso di casi pratici e di esperienze che riguardano dipartimenti di promozione di Istituzioni cattoliche e di Diocesi, nonché l'analisi di problematiche vicine alla necessaria trasparenza e rendicontazione delle strutture della Chiesa, permetterà agli studenti di avere un criterio per pronunciarsi nella sfera pubblica.

I capitoli della dispensa, che sarà lasciata a disposizione degli studenti, riguardano pertanto: lo studio dell'attualità economica e l'enfasi che il magistero recente ha messo su di essa; gli strumenti di comunicazione del pubblico e del privato nella sfera pubblica; la Santa Sede e i suoi strumenti d'amministrazione patrimoniale; le Diocesi e i dipartimenti di sviluppo diocesano; la comunità dei fedeli e la promozione delle attività dei consigli di affari economici; lo stewardship o corresponsabilità come una risposta alla trasparenza.

prof. C. Mendoza

# iFC4 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE I

La comunicazione nelle organizzazioni. Comunicazione e azione direttiva. Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità. La contrattazione esterna. Il Direttore di Comunicazione: qualità, compiti, formazione. Elaborazione di un programma di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia. Comunicazione interna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e cultura di un'istituzione. Comunicazione esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e immagine di un'istituzione. Il rapporto con i mezzi di comunicazione. Comunicazione di crisi.

prof. D. Arasa

## iFM1 LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE ATTRAVERSO LA MUSICA

Il corso si propone di guidare alla comprensione del fenomeno musicale all'interno sia dell'evangelizzazione che dei generi di spettacolo e intrattenimento contemporaneo come il cinema, la televisione e il teatro. Il corso,

inoltre, offre spunti pratici su come si elabora tecnicamente la musica in questi ambiti.

prof. M. Frisina

#### IIA1 INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Natura e caratteristiche dei media audiovisivi (radio e televisione). Breve storia della radio e della tv. Modelli di stazioni radio televisive. Caratteristiche del linguaggio audiovisivo. Generi e tipi di programmi. La comunicazione istituzionale attraverso la radio, la televisione e il video.

prof. J. Milán

# IMI1 INDUSTRIE E MERCATI DELL'INFORMAZIONE

Gli obiettivi del corso sono principalmente tre: a) offrire alcuni cenni sulla dinamica di formazione dei gruppi di comunicazione; b) conoscere i gruppi di comunicazione più importanti del mondo; c) imparare a cercare informazioni su questi gruppi.

Il programma si sviluppa in otto punti: 1. Introduzione: contesto e concetti fondamentali sui mass media. 2. Aspetti storici: nascita ed evoluzione dei mass media. 3. Caratteristiche imprenditoriali dei mass media. 4. Caratteristiche specifiche dei mass media. 5. Concetti relativi alla programmazione e all'audience dei media (ratings and shares). 6. La concentrazione informativa. Tipologie, cause ed effetti. 7. Principali gruppi mediatici. 8. Media cattolici.

prof. J. Narbona

# ISM2 CHIESA E SOCIETÀ MEDIEVALE

Il corso si propone di ripercorrere le relazioni tra Chiesa e stato, cristianesimo e società, dall'epoca di Costantino sino alle paci di Westfalia, con particolare attenzione ai rapporti tra Papato e Sacro Romano Impero. Si presenteranno altresì i momenti fondamentali della nascita e dello sviluppo del potere temporale del pontefice. Verrà inoltre esposto il processo di cristianizzazione della società verificatosi lungo il medioevo e i primi passi del superamento del modello di societas christiana, avvenuti agli inizi dell'età moderna. Nell'esposizione del corso, si offriranno inoltre degli strumenti per favorire un approccio alla conoscenza del periodo medievale, che sappia essere critica rispetto ad alcuni aspetti della rappresentazione che di tale epoca si è prodotta nell'immaginario collettivo dell'uomo contemporaneo.

prof. C. Pioppi

## iti3 Tecnologia informatica

Introduzione alla conoscenza dell'informatica e all'utilizzo pratico della strumentazione di laboratorio. Acquisizione della terminologia propria della disciplina. Software applicativo: editor di testi (MSWord), fogli di calcolo (MSExcel), realizzazioni e presentazioni grafiche (MSPower Point), ecc. Le reti telematiche di diffusione mondiale, i servizi internet (e-mail, Web 2.0); applicazioni Cloud Computing - Dropbox, Google Drive e Office OneDrive; metodologia di lavoro per progetto. Progettazione e realizzazione di pagine web. Il linguaggio HTML e le sue possibilità: testi, immagini, suoni, filmati; cenni al trattamento delle immagini – procedure di acquisizione immagini e relativi diritti di utilizzo. Aspetti base del diritto d'autore. Scrittura di pagine web: editor, modalità di visualizzazione, inserimento di oggetti, CSS nel linquaggio HTML. Struttura del sito: architettura, ricerca di stile, creazione archivio oggetti grafici. Metodologia di lavoro per progetto. Dalla ricerca dello spazio web alla registrazione del dominio, alla gestione della Dashboard, al controllo e analisi delle statistiche. Soluzioni all-in-one presenti in rete: WordPress. Progettazione di siti dinamici.

dott. J. Noronha

# PRIMO ANNO. 2º SEMESTRE

#### 2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Importanza, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. Il corpo materiale, organico, senziente e spiritualizzato. La nozione di anima o principio dell'unità della persona. La vita e i suoi gradi. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La dinamica desiderativa. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. La volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. Condizione sessuata. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

prof. A. Malo

# 6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I "motivi" di credibilità e la loro collocazione intrinseca alla Rivelazione. Il ruolo dei praeambula fidei in un programma teologico-fondamentale. Sul rapporto fra credibilità, segno e testimonianza. L'auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesú di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze

storiche su Gesú di Nazaret. La psicologia di Gesú. I segni di Gesú: l'appello a credere, motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesú Cristo, fra fede e storia. Le obiezioni al risuscitamento di Gesú di Nazaret. La Chiesa, testimone della carità di Gesú Cristo e della sua resurrezione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle viae historica, notarum ed empirica: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana e i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità e originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, Il cristianesimo e le religioni (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, Dominus lesus (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

prof. G. Tanzella-Nitti

### 6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane. Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento. Sapienza e provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni alla legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale. La legge civile e i principi dell'etica politica. La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

proff. A. Rodríguez Luño, A. Bellocq

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I Vedi primo semestre.

prof. D. Contreras

### iCT5 COMUNICAZIONE TELEVISIVA

Evoluzione del mezzo televisivo. Aree di lavoro della comunicazione televisiva: la regia, lo studio, le sale di montaggio, i locali ausiliari. Strumenti tecnici per la comunicazione televisiva: le telecamere, i videoregistratori, i mixer, i software di montaggio. Elementi del linguaggio televisivo: le inquadrature, i movimenti della telecamera, le transizioni, la scenografia, l'illuminazione, l'abbigliamento, movimenti, gesti e parole delle persone. Il processo di elaborazione di un programma: pre-produzione, produzione (e post-produzione), distribuzione. La pre-produzione: le risorse umane e finanziarie, il format, la scaletta. La produzione: la conduzione dei programmi (specie quelli d'informazione); le riprese, il missaggio, il montaggio. La distribuzione: le fasce orarie, il palinsesto televisivo, le tecniche di programmazione, la misurazione dell'audience. Parte pratica in studio: registrazione di interviste e dibattiti; scrittura, presentazione, registrazione e montaggio di notizie, reportage e rubriche.

proff. J. Milán, C. Espoz / istruttore: A. Jiménez

# iFC4 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE I Vedi primo semestre.

prof. D. Arasa

# SECONDO ANNO. 1º SEMESTRE

#### 7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

proff. A. Rodríguez Luño, A. Bellocq

# 7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE

La natura della morale speciale. La religione come richiesta della cultura odierna. La virtù morale della religione: fondamento biblico, natura e atti, peccati contrari. La vita teologale, realizzazione piena del naturale essere religioso della persona umana. Vita della grazia e virtù teologali. La fede soprannaturale: attualità, fondamento biblico, natura, atti e atti contrari. La

speranza soprannaturale: ruolo dello sperare umano nella società odierna; risposta biblica, natura e atti della speranza, peccati contrari. La carità soprannaturale: la crisi contemporanea dell'amore umano e la risposta rivelata. La carità verso Dio: natura e atti. La carità verso la persona umana: base biblica, natura, atti e manifestazioni più importanti. I peccati contro la carità. La virtù morale della prudenza: fondamento biblico, natura e atti, vizi opposti.

prof. J.M. Galván

### 7K22 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

L'articolo ecclesiologico del simbolo della fede. L'ecclesiologia nella storia e nell'insieme della teologia. La Chiesa nel disegno salvifico del Padre e la sua preparazione nella storia della salvezza. L'attuazione del disegno del Padre sulla Chiesa ad opera del Figlio Incarnato. L'opera dello Spirito Santo nella formazione e nello sviluppo della Chiesa. La Chiesa de unitate Patris et Filii et Spiritus Sancti plebs adunata. Il mistero della Chiesa. Le immagini bibliche. Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito. La Chiesa, mistero di comunione. La sacramentalità della Chiesa. Necessità della Chiesa per la salvezza e appartenenza. La communio sanctorum. Maria, prefigurazione, icona e consumazione del mistero della Chiesa. Le proprietà della Chiesa come doni e come compiti. Evoluzione storica, configurazione attuale e rapporto reciproco. Unità, santità, cattolicità e apostolicità della Chiesa nella loro singolarità.

prof. Ph. Goyret

#### iCO2 COMUNICAZIONE DIGITALE I

La comunicazione mediata dai sistemi informatici – e in particolare quella realizzata sulla rete Internet – sta acquisendo un ruolo sempre maggiore all'interno delle organizzazioni e nei loro rapporti con il mondo esterno, così come nell'intera cultura e quindi anche nella Chiesa. Il corso illustra i principali strumenti per la progettazione della comunicazione integrata e le dinamiche del cloud computing; la conoscenza delle tecnologie e dei dispositivi digitali che compongono i sistemi di telecomunicazione, l'analisi e la valutazione del loro utilizzo, i concetti fondamentali e i criteri di valutazione e di discernimento. Infine, il corso presenta come analizzare, creare e gestire progetti digitali in ambito ecclesiale e offre alcuni accenni teologici per la loro fondamentazione.

prof. L.A. Ruiz

### iCR5 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Evoluzione del mezzo radiofonico. Aree di lavoro della comunicazione radiofonica: la regia, lo studio, i locali ausiliari. Strumenti tecnici per la comunicazione radiofonica: microfoni, mixer, registratori, sistemi di montaggio digitali. Elementi del linguaggio radiofonico: voce, musica, effetti sonori. Il processo di elaborazione di un programma radiofonico: pre-produzione, produzione, distribuzione. La pre-produzione: le risorse umane e finanziarie, la scaletta, la scrittura delle notizie, la ricerca delle basi musicali ed effetti sonori. La produzione: tecniche di parlato radiofonico (dizione, articolazione, espressione, respirazione), il missaggio alla console, il montaggio audio digitale con software multi-traccia. La distribuzione: il palinsesto radiofonico, il clock, le emittenti di formato. Parte pratica in studio: registrazione di dibattiti, interviste e giornali radio; scrittura, presentazione, registrazione e montaggio di notizie, giornale radio, inchieste radiofoniche e jingles; creazione di una radio e di un palinsesto.

proff. J. Milán, M. Russo / istruttore: F. Piana

### **IMS2 MARKETING DEI SERVIZI**

Obiettivi - Il corso si propone di: Definire un quadro di riferimento che permetta di conoscere i fondamenti e le potenzialità del marketing; Approfondire le specificità del marketing dei servizi: la progettazione dell'offerta, la definizione e misurazione della qualità dei servizi nonché la customer satisfaction; Sviluppare competenze specifiche nella gestione strategica, tattica ed operativa delle organizzazioni non-profit.

Programma - L'insegnamento prevede un'articolazione sui seguenti temi: 1. L'orientamento al mercato. Verrà presentato e discusso il marketing come approccio che mette il consumatore, o il fruitore dei servizi, al centro dei processi decisionali aziendali. Le imprese marketing oriented analizzano così la domanda di mercato, i bisogni, i problemi dei consumatori, per riuscire a offrire prodotti, servizi e soluzioni, in modo migliore rispetto alla concorrenza. 2. La strategia di marketing. La definizione di una strategia di marketing si fonda sulla natura del vantaggio competitivo – differenziazione o leadership di costo - che rispetto alla segmentazione del mercato. alla selezione del target e all'individuazione del posizionamento, permette di contraddistingue un brand dai concorrenti. 3. Dal prodotto al servizio. Le politiche di prodotto considerando le specificità dei servizi interessano: la progettazione e la gestione dei processi di produzione e di erogazione del servizio, gli elementi core e i servizi supplementari, il miglioramento della qualità del servizio, la gestione delle relazioni e le strategie di fidelizzazione. 4. Il marketing per il non-profit. Si declinano le tecniche e gli strumenti del marketing - pianificazione strategica, gestione e organizzazione delle risorse, definizione del marketing mix – in favore delle organizzazioni non-profit. Si approfondisce inoltre la responsabilità sociale delle imprese, per comprendere le logiche del profit e riflettere su possibili collaborazioni capaci di far convergere esigenze aziendali e sociali. 5. Il web marketing. La Rete offre elevate opportunità per il marketing soprattutto in termini di innovazione, comunicazione, interazione e fidelizzazione. Le proprietà di Internet come le esternalità di rete e la convergenza ad esempio contribuiscono a disegnare nuovi modelli di business e a completare il marketing mix delle organizzazioni più tradizionali.

prof. G. Zazzerini

### iPS3 PUBLIC SPEAKING

La materia presenta gli elementi fondamentali di una comunicazione orale efficace. Le qualità personali dell'oratore e gli atteggiamenti profondi su cui poggia la comunicazione orale. Le diverse situazioni comunicative in funzione dei tipi di pubblico a cui ci si rivolge e dei mezzi di comunicazione utilizzati. Le modalità per costruire un discorso efficace in base al fine perseguito: informare, persuadere, intrattenere, ecc. Il corso si struttura prevalentemente in due parti. Nella prima sezione si studiano in modo pratico i principi della oratoria classica di Aristotele, Quintiliano e Cicerone. Nella seconda parte si analizza il contenuto dei discorsi alla luce delle moderne tecniche del Public Speaking e della "Psicologia della persuasione".

prof. S. Tapia-Velasco

# SECONDO ANNO. 2º SEMESTRE

#### 2SO2 INTRODUZIONE ALLE SCIENZE SOCIALI

1. La nozione di scienza e la nascita delle scienze sociali. Scienze sociali o scienze umane? 2. La storia contro i concetti universali (la Methodenstreit). Von Savigny (1779-1861) e la Scuola Storica. W. Dilthey (1833-1911). La reazione di Carl Menger (1840-1921). Il neokantismo. E. Durkheim (1858-1917), V. Pareto (1848-1923) e Max Weber (1865-1920). 3. I metodi quantitativi. È possibile una conoscenza descrittiva e avalutativa della società? 4. Sviluppo della politica e dell'economia. Teorie politiche e teorie economiche. 5. Società e cultura nel novecento: a) Psicologia e interpretazione sociale della psicoanalisi. La nascita della psicologia sperimentale. Psicologia della forma. Comportamentismo. S. Freud (1856-1939), C.G. Jung (1875-1961) ed E. Fromm (1900-1980). G. Allport (1897-1967) e la psicologia sociale; b) Antropologia filosofica e biologia. H. Plessner (1892-1985), A. Gehlen

(1904-1976), N. Ellias (1897-1990); c) Società, sistema e sistemi. T. Parsons (1902-1979) e N. Luhmann (1927-1998). 6. Sviluppo dei popoli e demografia: a) Etnologia e antropologia culturale; b) Demografia ed economia politica. 7. Società e linguaggio. La linguistica. Lo strutturalismo e i suoi sviluppi. prof. J.A. Mercado

## 8K12 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura della Chiesa pellegrina sulla terra. La communio fidelium strutturata dalla duplice modalità del sacerdozio cristiano. L'ulteriore diversificazione nella communio fidelium come risultato delle grandi linee carismatiche. La struttura gerarchica della Chiesa: il ministero episcopale, il primato romano e le "realtà intermedie". La dimensione universale-particolare della Chiesa. Le strutture pastorali interdiocesane. L'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione salvifica della Chiesa e la sua attuazione. Natura missionaria della Chiesa pellegrinante e i suoi diversi aspetti. Il soggetto e i soggetti della missione. Dinamiche di attuazione. L'ecumenismo nella storia della Chiesa e l'attuale movimento ecumenico. Inquadramento teologico e principi dottrinali. Pratica dell'ecumenismo.

prof. M. de Salis Amaral

# 8M23 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Il pontificato di Bonifacio VIII: crisi di un'epoca. I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. L'Inquisizione. Riforma cattolica prima di Trento. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre. La Chiesa nel "secolo dei lumi". La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America, Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la questione sociale. Il Concilio Vaticano I. I pontefici dell'epoca contemporanea.

prof. L. Martínez Ferrer

#### ibi1 Bi0etica e questioni di inizio vita

Le questioni etiche che riguardano la vita umana nel suo inizio sono state da sempre oggetto di interesse da parte dell'opinione pubblica. Gli sviluppi della biotecnologia in questo ambito hanno influenzato una riflessione bioetica specifica, che prende in esame sia i temi classici, come l'aborto nelle sue diverse forme, sia altri, come quelli riguardanti le tecniche di procreazione assistita. In questo corso verranno studiate queste problematiche dal punto di vista clinico e bioetico, alla luce degli insegnamenti della dottrina cristiana.

Saranno affrontati argomenti di grande attualità, quali: lo statuto dell'embrione umano e il rispetto che merita; alcune questioni riguardanti l'aborto e la contraccezione (inclusa la cosiddetta pillola del giorno dopo); la procreazione artificiale; la crioconservazione degli embrioni; la ricerca con le cellule staminali.

prof. P. Agulles

# iCR5 COMUNICAZIONE RADIOFONICA Vedi primo semestre.

proff. J. Milán, M. Russo / istruttore: F. Piana

# iGP1 GESTIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE-RELIGIOSO

Il patrimonio culturale europeo è costituito in gran parte da un patrimonio religioso, di cui una parte importante è proprietà della Chiesa. Non è soltanto un patrimonio materiale (edifici e opere d'arte), ma anche immateriale (musica sacra e sacre rappresentazioni, feste, pellegrinaggi, ecc.), Il valore culturale di questo patrimonio non è in contraddizione con il fine fondamentale di questi oggetti o attività, cioè l'evangelizzazione. Il moderno approccio alla gestione dei beni culturali è ben consapevole della necessità di rendere visibile e accessibile la storia narrata da questo patrimonio che, nel caso di quello religioso, è la Storia della Salvezza. Questo racconto, realizzato in modo professionale, può diventare uno strumento di evangelizzazione e permettere ai fedeli di comprendere meglio i contenuti della fede (intelligo ut credam). Allo stesso tempo, può anche aprire a persone non particolarmente vicine alla fede (ad esempio, turisti o persone con interessi artistici o musicali) vie di comprensione e di approccio alla fede, il corso si propone pertanto di illustrare le potenzialità del patrimonio religioso per l'evangelizzazione e di fornire criteri per la loro gestione professionale.

proff. E. Banús, S. Tapia-Velasco

iPS3 PUBLIC SPEAKING Vedi primo semestre.

prof. S. Tapia-Velasco

# iSG2 SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA COMUNICAZIONE

Il Corso di Sociologia Generale e della Comunicazione si propone due obiettivi.

Il primo è riuscire ad inquadrare la Sociologia rispetto ad altre discipline – Filosofia, Scienza, Economia, Politica - per comprenderne peculiarità e differenze. Al termine del Corso si richiede agli studenti di saper spiegare: i

meccanismi di reciproca influenza fra Sociologia e altre discipline; i caratteri fondamentali e le regole della sociologia contemporanea; la sua storia e le sue origini concettuali. Specifica attenzione è assegnata a: distinzione tra comportamento antisociale e deviante; razzismo; fenomeno migratorio.

Il secondo obiettivo è quello di consentire agli studenti di saper rileggere il fenomeno sociale con la lente di ingrandimento dei mezzi di comunicazione e informazione. Un approfondimento specifico è dedicato all'analisi dei processi sociologici di creazione e sviluppo dei mass media. Si intende accrescere la consapevolezza degli studenti per i nuovi comportamenti sociali generati dai social media, nelle loro diverse forme espressive e comportamentali. Verranno considerate le tematiche relative all'agenda setting, alla cosiddetta spirale del silenzio, e alle dinamiche sociologiche della sfera politica e morale.

Il Corso si articolerà attraverso lo svolgimento di elaborati scritti e di una ricerca sociologica tramite sondaggio da parte degli studenti.

prof. F. Petricone

### its3 teoria e storia del cinema

A. Il cinema come arte e industria. The Movie Industry: l'Industria a Hollywood; Hollywood fino al 1948 (Studio-System); un'eccezione: Walt Disney; il fallimento dello Studio-System; The New Hollywood; il valore strategico dei contenuti; altri dati importanti dalla New Hollywood; l'esempio di un film "di successo"; non è il denaro l'unico elemento che conta; l'industria del cinema fuori da Hollywood. La "Teoria dell'Autore" e i suoi limiti. Approccio al cinema come arte: la sceneggiatura, la messa in scena, gli attori, la fotografia, il montaggio, il sonoro.

B. Breve panoramica della storia del cinema. L'invenzione del cinema (1895-1918): presupposti e precursori; dai Lumière a Méliès; il cinema americano e David Wark Griffith. Ultimi anni del muto (1919-1929): impressionismo ed espressionismo, la scuola sovietica, lo stile internazionale e Carl Theodor Dreyer, le altre avanguardie. Il cinema documentario: Robert Flaherty e il documentario esotico, il cine-occhio di Dziga Vertov, Leni Riefenstahl e il cinema di propaganda. Lo Studio-System a Hollywood (1930-1945): struttura dell'industria, innovazione continua, la lunga ombra di Orson Welles, trasformazione dei generi. Il cinema americano del dopoguerra (1946-1967): il caso Paramount, mutamenti sociali e culturali, sfide alla censura e il "maccarthismo", storie e stili, maturazione e crisi dei generi. Il cinema europeo del dopoguerra: il Neorealismo italiano. Nuove proposte e cinematografie giovani (1958-1967): dal Free Cinema alla Nouvelle Vague e le altre ondate. Gli anni 70: la rinascita di Hollywood. Tendenze del cinema contemporaneo.

prof. E. Fuster

# TERZO ANNO. 1° SEMESTRE

#### 1IC3 INTRODUZIONE AL MISTERO CRISTIANO

Il Corso si pone come raccordo tra gli studi filosofici e quelli teologici e ha come principali finalità: 1) cogliere la singolarità del mistero cristiano sullo sfondo dell'esperienza religiosa e del pensiero filosofico; 2) mostrare il raccordo tra il cammino religioso (come preparazione evangelica) e quello filosofico, da una parte, e la teologia che sorge come riflessione sulla Rivelazione, dall'altra; 3) mettere in luce altresì l'eccedenza del mistero rivelato rispetto alle acquisizioni della sola ragione o del solo senso religioso; 4) riconoscere la significatività e la ragionevolezza dell'annuncio salvifico cristiano per l'uomo di ogni tempo, ripercorrendo in modo critico le principali obiezioni rivolte al cristianesimo nella storia e individuando le istanze con cui esso è chiamato a confrontarsi nell'attuale contesto secolarizzato; 5) mostrare la possibilità e la convenienza del dialogo fra teologia e scienza su alcuni temi di particolare rilievo. Chiude il Corso una riflessione sul mistero cristiano come luce capace di illuminare l'enigma della condizione umana.

prof. M. Vanzini

#### 3FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La nozione di persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica: proprietà metafisiche della persona: cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi: autenticità. spontaneità e maturità personale: l'esperienza della libertà: l'esperienza del male e il ruolo del dolore; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Relazionalità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali: la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura: elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali: cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano: analisi e fondazione della nozione di valore: valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività propriamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro: la tecnica e il rapporto con la natura: il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni: concezione ciclica e concezione lineare della storia: il corso della storia: l'uomo nel tempo.

prof. F. Russo

### 5FS2 FILOSOFIA SOCIALE E POLITICA

Razionalità etica delle relazioni sociali. Società civile e bene comune politico. Ideologie contemporanee e relativismo. Sussidiarietà e Stato democratico. Il principio di sussidiarietà come presupposto per il rispetto della dignità della persona e della società civile. Necessità e limiti delle leggi civili nell'attuazione del bene comune politico. Gli agenti dell'educazione etico-politica. Società politica e religione. Principio di tolleranza. Secolarizzazione e principio di laicità.

prof.ssa M.A. Ferrari

#### ifr4 fondamenti della retorica

Natura della retorica. Cortesia. Tropi e figure. Verità e sue formulazioni. Elementi del sistema classico: generi, canoni, stili, mezzi di persuasione. Dimostrazione e argomentazione. Luoghi dialettici e retorici. Schemi argomentativi. Fallacie. Tipologia del dialogo.

prof. R. Jiménez Cataño

# Terzo anno. 2º semestre

### IAL1 ANTROPOLOGIA E LETTERATURA I

Questa materia prevede la lettura guidata di alcune opere di narrativa considerate significative nella formazione della cultura umanista del nostro tempo. Il percorso di letture ha l'obiettivo di far conoscere "in diretta" diversi autori e opere sia del passato che contemporanei, sviluppando nello studente il pensiero narrativo che abbraccia una logica legata alle azioni umane (desideri, emozioni, affetti, credenze) e alle interazioni tra individui (regole e motivazioni sociali), in un atteggiamento di ascolto ma anche di critica costruttiva rispetto ai diversi modi di pensare e di esistere proposti nei testi.

Molti argomenti di comunicazione della Chiesa presuppongono questioni legate all'antropologia e a una determinata concezione dell'essere umano da individuare non in astratto ma nel concreto della vita e degli eventi; nella lettura delle opere letterarie lo studente, entrando in contatto con la vita dei personaggi nelle diverse prospettive degli autori, ha l'opportunità di confrontarsi e dialogare su temi antropologici che appartengono intrinsecamente alla fede cristiana e alla sua comunicazione, in una modalità concreta ed esistenziale.

prof.ssa F. Bergamino

### iBV1 BIOETICA E QUESTIONI DI FINE VITA

I cambiamenti che la biotecnologia ha provocato nella medicina si sono riflettuti nel modo di concepire e affrontare la malattia e la morte nel contesto sanitario attuale. Non sono pochi i problemi morali che si pongono sull'obbligatorietà delle cure, così come sul modo di trattare il dolore e di ridurre il più possibile le sofferenze umane, soprattutto nelle fasi terminali della vita. In questo corso si studiano alcuni problemi quali l'eutanasia, l'ostinazione terapeutica, la sospensione dei trattamenti futili, la sedazione terminale, i criteri neurologici per l'accertamento della morte, ecc. dal punto di vista medico e morale, tentando di mettere a fuoco le difficoltà presentate dalla loro trattazione mediatica.

prof. P. Requena

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA Vedi primo semestre.

prof. R. Jiménez Cataño

#### iOP3 OPINIONE PUBBLICA

Fondamenti per una conoscenza generale della storia e dello stato attuale della disciplina: teoria e correnti dottrinali. Natura e definizione dell'opinione pubblica. Le diverse teorie sugli effetti dei mezzi di comunicazione (impatto diretto, effetti limitati, agenda setting, spirale del silenzio, teoria della coltivazione, ecc.). Sistemi di rilevamento dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai sondaggi (affidabilità, limiti, effetti socio-politici e culturali, uso giornalistico dei sondaggi). Processi di formazione dell'opinione pubblica e Chiesa cattolica.

Gli obiettivi del corso di Opinione Pubblica sono quattro: 1. Riuscire a capire la differenza fra opinione pubblica e opinione pubblicata e comprendere i meccanismi di reciproca influenza fra queste due realtà. Perciò si presta speciale attenzione alla dimensione discorsiva della opinione pubblica (l'opinione pubblica come processo comunicativo) e alla dimensione psico-sociale di essa (l'opinione pubblica come forma di controllo sociale).

2. Dare notizia delle principali linee di ricerca sugli effetti sociali dei media, in particolare modo dell'agenda setting, della spirale del silenzio ed il framing.

3. Acquisire una competenza nella lettura critica dei sondaggi di opinione – metodi più abituali per misurare la distribuzione delle opinioni –, così come le notizie giornalistiche che ne rendono conto.

4. Integrare queste conoscenze nella comprensione dei processi di formazione dell'opinione pubblica nei confronti della Chiesa Cattolica.

prof. N. González Gaitano

### **IST2 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE**

Il corso intende fornire una visione delle origini della cultura contemporanea, ambito in cui si svolgerà il lavoro di un comunicatore istituzionale della Chiesa. Il filo conduttore del corso è il processo di secolarizzazione nei suoi diversi aspetti. Particolare attenzione si darà al dialogo tra Chiesa e mondo moderno, con la finalità di comprendere cristianamente la cultura contemporanea. I temi specifici che vengono trattati sono: La Modernità: secolarizzazione e secolarità. Il Nuovo Mondo e l'epoca moderna: dal buon selvaggio al cittadino. Riforma Protestante e libertà di coscienza. Dal Vecchio al Nuovo Regime. Le origini filosofiche della Modernità. Illuminismo, Romanticismo e Idealismo. La Modernità ideologica: Liberalismo, Nazionalismo, Marxismo, Scientismo. La crisi della cultura della Modernità: il pensiero cristiano del XX secolo, il nichilismo, la società permissiva. I movimenti controculturali: femminismo, ecologia, neomaltusianismo. La Chiesa Cattolica e il mondo contemporaneo: Chiesa e rivoluzione, il Concilio Vaticano II, gli ultimi pontificati.

prof. C. Pioppi

### iTG2 TEORIA GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

Comunicare è la più normale, comune e diffusa attività umana e l'intera vita sociale è intessuta di comunicazione. Al tempo stesso però la comunicazione si rivela sempre una scommessa e un rischio, un evento "improbabile" che richiede molteplici condizioni perché accada e abbia successo. Il corso affronta il problema della comunicazione umana e sociale, della sua natura e del suo funzionamento, attraverso un percorso di otto domande.

1. Che cosa significa comunicare? Tre definizioni. Il concetto di relazione comunicativa. 2. Di che cosa è fatta la comunicazione? La struttura della relazione comunicativa e i suoi elementi costitutivi: soggetti-agenti, messaggi e significati, segni e codici, canali e media, scopi e norme, contesti. 3. Come avviene la comunicazione? La comunicazione come processo: codifica e decodifica, l'attività interpretativa, interesse e coinvolgimento, la comunicazione come atto fiduciario. 4. Perché comunichiamo? Le funzioni della comunicazione: conoscere e rappresentare la realtà, la comunicazione come legame sociale, la comunicazione come azione, la presentazione dell'identità, la comunicazione sulla comunicazione. 5. Come comunichiamo? Le forme della comunicazione. La comunicazione linguistica e la comunicazione non verbale: differenze, specificità, complementarità. 6. Cosa sono e come funzionano i media e le reti di comunicazione? I media come estensioni dell'uomo e come "apparati socio-tecnici". Scrittura, stampa, media elettronici e digitali. Reti a nodi e reti a centri. Media, conoscenza, potere. Le principali teorie sul rapporto media-società (paradigma degli effetti limitati, teoria critica, paradigma tecnologico, agenda setting, teoria della coltivazione, spirale del silenzio, teoria del knowledge gap, teoria situazionale, Cultural studies, teoria dei media events). 7. Quando e perché la comunicazione fallisce? Il rumore: fattori e condizioni che minacciano e ostacolano la comunicazione. Rumore fisico, semantico e relazionale. Mezzi e strategie per contrastare il rumore. I "benefici" del rumore. 8. Che significa "saper comunicare"? Competenza linguistica e competenza comunicativa. Livelli e aspetti della competenza comunicativa. L'assunzione e il riconoscimento della "prospettiva" dell'altro.

prof. G. Gili

# 2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Il secondo ciclo, della durata di due anni, fornisce un approfondimento dei concetti della comunicazione sociale, oltre ad una formazione specifica in comunicazione istituzionale. Vengono acquisite le tecniche adeguate per presentare il messaggio cristiano al mondo contemporaneo, nel linguaggio caratteristico dei mass media.

Per accedere a questo ciclo è necessario aver completato il primo ciclo di studi in Comunicazione Istituzionale, della durata di tre anni. I sacerdoti, che hanno già compiuto gli studi istituzionali teologici, possono completare il primo ciclo in un anno, grazie alla convalida dei corsi di Teologia e Filosofia. È possibile ridurre la durata del primo ciclo anche per gli altri studenti, a seconda del numero di materie che vengono convalidate. Al termine del secondo ciclo si ottiene il titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta difesa la tesi e superato l'esame di grado.

#### 2.1. PIANO DI STUDI

#### Leaenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).

Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

# PRIMO ANNO

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE
3FR2	Filosofia della religione	L. Romera	3	2
iAL2	Antropologia e Letteratura II	F. Bergamino	3	1
iEI3	Etica informativa	N. González Gaitano J. Pujol	5	3
iFI4	Fondamenti della comunicazione istituzionale II (annuale)	J.M. Mora F.J. Pérez-Latre T. Bonaventura	4	2
iGI2	Comunicazione e governo delle istituzioni	M. Carroggio	3	2
iMR4	Media relations (annuale)	M.F. Sánchez F. Gagliardi	3	2
iTC2	Trasculturalità e comunicazione	A. Gil	4	2

Materia opzionale (scegliere una)						
iDV2	Documentario e video istituzionale	J. Milán	3	2		
iSP2	Competenze di comunicazione per la crescita e lo sviluppo delle persone	F. Bergamino	3	2		

	2° SEMESTRE		ECTS	ORE
iAI2	Analisi e pratica dell'informazione II	N. Graziani	3	2
iCG3	Comunicazione digitale II	J. Narbona L. Cantoni	5	3
iFI4	Fondamenti della comunicazione istituzionale II (annuale)	J.M. Mora F.J. Pérez-Latre T. Bonaventura	4	2
iLC2	Linguistica applicata e comunicazione istituzionale	A. Gil	4	2
iMR4	Media relations (annuale)	M.F. Sánchez F. Gagliardi	3	2
Mater	ia opzionale (scegliere una)			
iCI1	La Chiesa nei rapporti istituzionali: strategie e protocolli	C.M. Velásquez	2	1
iIF2	Introduzione al fotogiornalismo	D. Contreras	3	2

# SECONDO ANNO

	1° SEMESTRE		ECTS	ORE
iAN2	Analisi e pratica dell'informazione III	D. Contreras	4	2
iCP4	Comunicazione preventiva e gestione di crisi	S. de la Cierva M. Herrero P. Studnicki	6	4
iDC2	Dottrina della Chiesa sulla comunicazione	J.M. La Porte J.M. Díaz Dorronsoro	3	2
iDP3	Desktop publishing	D. Contreras M. Pilavakis	5	3
iED3	Diritto della Comunicazione	J. Pujol	5	3
iLU3	Letteratura universale e comunicazione della fede	J. Wauck	5	3
iME1	Metodologia della ricerca	S. Tapia-Velasco R. van Bühren	1	1
iPP2	Position Papers	G. Tridente	4	2
iSA3	Sceneggiatura audiovisiva	E. Fuster	5	3

Materi	ia o	pzionale (scegliere una)			
iBC2*		obia e comunicazione della fede corso non attivo nell'a.a. 2020-21)	F. Rosini	3	2
iCV2	Со	municazione sociale negli scenari di violenza	J. Cárdenas	3	2
iS02		ategie di comunicazione on-line per le ituzioni: strumenti e applicazioni	R. Buscemi	3	2
		2° SEMESTRE		ECTS	ORE
0H:	33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	C. Mendoza	4	3
iM	T5	Media Training	S. Tapia-Velasco (coord.)	8	5
Ma	teri	a opzionale (facoltativa)			
iDI	1	Fondamenti del dialogo interreligioso	S. Tapia-Velasco	2	1
		dente lavora, inoltre, all'elaborazione della <b>tesi</b> ere l' <b>esame di grado</b> (2 crediti ECTS).	<b>di Licenza</b> (20 crediti	ECTS) e	deve

### 2.2. NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI LICENZA

Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi di Licenza nel campo della comunicazione, sotto la guida di un docente della Facoltà. La tesi può essere presentata come progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica.

Il progetto pratico ha come scopo l'ideazione di un progetto originale nel campo della comunicazione, fondato su dati specifici (audience, statistiche, budget, programmazione ecc.) oppure la realizzazione di un prodotto (ad esempio un video istituzionale o un sito web diocesano). L'obiettivo è sviluppare le capacità pratiche dello studente per impostare e portare avanti progetti comunicativi simili a quelli che dovrà svolgere al termine degli studi. Il numero di pagine varierà a seconda delle necessità: di solito avrà un minimo di 50 (interlinea doppia) ma a volte, come nel caso dell'elaborazione di un documentario, basteranno poche cartelle per presentare e spiegare la realizzazione del progetto.

Il lavoro di ricerca, invece, è indirizzato allo studio sistematico e teorico di un argomento all'interno delle aree tematiche della Facoltà. La sua finalità è quella di offrire un contributo scientifico utile per l'insegnamento dei corsi fondamentali della comunicazione istituzionale, con una impostazione

di tipo teorico. Chi è interessato a proseguire gli studi nel terzo Ciclo, è invitato a scegliere questo percorso, che tuttavia non implica un'automatica ammissione al programma di Dottorato e dovrà indicare al momento della presentazione del tema che intende proseguire con gli studi del terzo ciclo. Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Il lavoro deve avere un'estensione limitata tra le 50-70 pagine (interlinea doppia) e ha un valore di 20 ECTS.

Norme generali e date di scadenza per il progetto pratico e il lavoro di ricerca scientifica:

- entro il 27 novembre 2020: presentazione in Segreteria Accademica della proposta del progetto o ricerca, approvato dal relatore, seguendo le indicazioni riportate nell'apposito modulo;
- entro l'11 dicembre 2020: risposta del Decano alla domanda di approvazione. I progetti non approvati potranno essere modificati nei dieci giorni successivi. In questo lasso di tempo gli studenti hanno la possibilità di presentare un nuovo progetto;
- per la discussione della tesi di Licenza nella sessione di giugno è necessario consegnare le copie entro il 24 maggio 2021; per la sessione di settembre, entro il 6 settembre 2021. Vanno presentate in Segreteria Accademica 4 copie rilegate di un lavoro scritto (e il materiale audiovisivo complementare), con la firma del relatore sulla prima pagina. Dopo aver apposto il timbro dell'Università sul frontespizio, la Segreteria Accademica restituisce una copia della tesi o del progetto pratico allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale (PDF, CD, DVD, ecc.);

# 2.3. ESAME DI GRADO

Per conseguire il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale lo studente dovrà discutere oralmente il tema della tesi (o progetto pratico) di fronte ad una Commissione che di norma sarà composta da tre professori della Facoltà. La presentazione pubblica, che si svolge in italiano, ha una durata orientativa tra i 20 e 30 minuti. Il voto ha un valore di 2 ECTS.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza consegnando in Segreteria Accademica, insieme alle copie del progetto pratico o del lavoro di ricerca, la quietanza del pagamento della relativa tassa.

La valutazione finale per il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale viene determinata dalla media ponderata degli esami sostenuti, inclusa la tesi di Licenza e l'esame di grado.

### 2.4. DESCRIZIONE DEI CORSI DEL SECONDO CICLO

# PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE

### 3FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche. Religione e filosofia. La filosofia della religione: nascita, sviluppo, oggetto, metodo. Filosofia e scienze della religione. L'essenza della religione. La religione nello sviluppo del pensiero filosofico. Il rapporto dell'uomo con il sacro. I fondamenti antropologici della religione. Realtà e trascendenza del sacro. L'esperienza religiosa. Simboli, miti, riti. Le tipologie e le costanti religiose. Breve presentazione e analisi filosofica delle principali religioni: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo, Giudaismo, Cristianesimo, Islam. I nuovi movimenti religiosi.

prof. L. Romera

#### IAL2 ANTROPOLOGIA E LETTERATURA II

Questa materia prevede la lettura guidata di alcune opere di narrativa considerate significative nella formazione della cultura umanista del nostro tempo. Il percorso di letture ha l'obiettivo di far conoscere "in diretta" diversi autori e opere sia del passato che contemporanei, permettendo allo studente di sviluppare un pensiero narrativo che abbraccia una logica legata alle azioni umane (desideri, emozioni, affetti, credenze) e alle interazioni tra individui (regole e motivazioni sociali), in un atteggiamento di ascolto ma anche di critica costruttiva rispetto ai diversi modi di pensare e di esistere proposti nei testi.

Molti argomenti di comunicazione della Chiesa presuppongono questioni legate all'antropologia e a una determinata concezione dell'essere umano da individuare non in astratto ma nel concreto della vita e degli eventi; nella lettura delle opere letterarie lo studente, entrando in contatto con la vita dei personaggi nelle diverse prospettive degli autori, ha l'opportunità di confrontarsi e dialogare su temi antropologici che appartengono intrinsecamente alla fede cristiana e alla sua comunicazione, in una modalità concreta ed esistenziale.

Per gli studenti di altre facoltà che vogliano iscriversi al corso: occorre iscriversi al corso prima dell'estate precedente l'inizio delle lezioni, così nella stagione estiva gli alunni avranno il tempo di leggere il romanzo sul quale si lavorerà all'inizio dell'anno accademico.

prof.ssa F. Bergamino

### iEI3 ETICA INFORMATIVA

I. Rapporto Etica-Informazione. La professione giornalistica e il suo campo d'azione. Deontologia giornalistica. II. Verità dell'informazione e verità filoso-

fica. Obiettività, imparzialità, neutralità e verità nell'informazione giornalistica. III. Libertà e indipendenza d'informazione. Libertà di stampa, libertà informativa e libertà d'espressione. I limiti morali alla libertà di espressione nell'informazione. I limiti della libertà di espressione artistica. IV. Il diritto-dovere di rettifica. V. La giustizia come virtù fondamentale del lavoro informativo. Relazione tra giustizia, libertà e verità. La calunnia. La lealtà e i limiti nella pubblicazione delle informazioni. Informazione e diritti umani. VI. Intimità, privacy e informazione giornalistica. VII. Il sensazionalismo moderato ed esagerato. Occultamento, omissione, tergiversazione, plagio, corruzione e servilismo. Le supposizioni e i diversi modi di sottrarsi alla responsabilità. VIII. Informazione e violenza. Il terrorismo e la propaganda terroristica. Giornalismo e conflitti. Giornalismo per la pace e giornalismo di pace. IX. Il segreto professionale. Natura del segreto professionale giornalistico: diritto o dovere. Il problema della legalizzazione del segreto professionale dell'informazione. Analisi comparata dei vari codici deontologici e delle leggi. X. Comunicazione e informazione. La distinzione aristotelica degli usi del linguaggio. Una distinzione chiave per caratterizzare le professioni dell'informazione e della comunicazione.

proff. N. González Gaitano, J. Pujol

### iFI4 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE II

Sviluppo dei contenuti presentati nel corso di Fondamenti della Comunicazione Istituzionale I. Analisi del concetto di "valore intangibile" e della sua importanza per le istituzioni. Studio particolare della reputazione e della fiducia, valori intangibili indispensabili nella vita sociale e in particolare nelle organizzazioni, anche religiose. Riflessione sulla natura, la genesi, la perdita e il recupero della reputazione. Il governo e la direzione dei valori intangibili delle organizzazioni. Considerazioni sul "change management" o direzione del cambiamento organizzazionale. Comunicazione di eventi ecclesiali o di natura religiosa. Analisi della pubblicità di alcuni brand commerciali che possono arricchire la comunicazione ecclesiale.

proff. J.M. Mora, F.J. Pérez-Latre, T. Bonaventura

## iGI2 COMUNICAZIONE E GOVERNO DELLE ISTITUZIONI

Parte I: Azione manageriale. Qualità manageriali: definizione, acquisizione, tipi. Ruolo del coaching. Leadership: responsabilità, spirito intraprendente, creatività, personalità, prudenza. Capacità di gestione: ordine e pianificazione, organizzazione del tempo, auto-controllo. Compiti manageriali. Presa di decisioni. Direzione di persone. Innovazione.

Parte II: La comunicazione istituzionale. La comunicazione istituzionale come processo. Fasi, requisiti, risultati. La gestione degli intangibili e della reputazione.

Parte III. I dirigenti e la comunicazione istituzionale. Comunicazione personale (management communication). Comunicazione corporativa (corporate communication).

Parte IV. Direzione del Dipartimento di comunicazione (communication management). Competenze di linea: tipi, gestione per programmi, progetti e preventivi. Competenze di staff (collaborazione con altri dipartimenti): azioni di supporto diretto; strategie integrate. Struttura del dipartimento: gestione delle risorse esterne, gestione di squadre. Le strategie e le tattiche. Livelli di competenza: dal tecnico allo stratega. Integrazione del dipartimento nell'istituzione. Ubicazione nell'organigramma, rapporti con gli altri dipartimenti, profilo del direttore.

Parte V. La gestione di progetti. Direzione e gestione di progetti. Gestione del flusso di lavoro. Nozioni generali. Pianificazione, controllo, impulso.

Parte VI. Case studies: a) Pianificazione e direzione di una campagna italiana in difesa della vita. Il comitato "Scienza e Vita" e il referendum sulla fecondazione assistita; b) Dipartimenti diocesani di comunicazione: aree, funzioni, obiettivi. Analisi di un caso; c) Un caso di comunicazione globale: la Chiesa e il Codice Da Vinci.

prof. M. Carroggio

## **IMR4 MEDIA RELATIONS**

Il corso ha come obiettivo lo studio delle relazioni con i media intese come attività di mediazione tra un'istituzione e i mezzi di comunicazione. Il corso studia la dinamica di queste relazioni anche nei suoi aspetti critici di apparente conflitto tra logiche inconciliabili (gli interessi dell'istituzione e il modo di agire dei media) per arrivare a delineare un modello di media relations capace di favorire il dialogo e la reciproca comprensione per il bene del pubblico. Al centro dello studio vi è il tema dei nuovi media e dell'evoluzione dell'ufficio stampa nell'era digitale, mantenendo comunque il focus sulle tecniche e gli strumenti classici di diffusione dei messaggi: il comunicato stampa, l'intervista, le dichiarazioni, la conferenza stampa, gli articoli di opinione, la partecipazione dibattiti o talk shows, le rettifiche e le smentite, ecc. Lungo il corso, i diversi argomenti sono affrontati considerando in particolare le sfide e le implicazioni che riguardano le istituzioni della Chiesa nel coltivare le relazioni con i media.

prof. M.F. Sánchez / istruttore: F. Gagliardi

# ITC2 TRASCULTURALITÀ E COMUNICAZIONE

Gli elementi basilari della comunicazione istituzionale hanno una dimensione universale, fondata sulla teoria della comunicazione, sulla retorica, sul giornalismo, nella testologia, etc. Da questa base comune emergono

però diverse sfaccettature della comunicazione secondo i differenti paesi e culture. E queste sono molto importanti, perché sempre si comunica in un ambiente culturale determinato e non in contesto astratto. Questo fenomeno ha due dimensioni: l'interculturalità e la transculturalità.

L'interculturalità come disciplina accademica studia le diverse culture secondo i criteri di similarità e diversità; si tratta del paragone tra le culture. La transculturalità si occupa dei processi trasformazionali delle culture, quando gli aspetti culturali sono portati da una cultura all'altra, cioè la transculturalità studia le forme e i risultati della ricezione o della traduzione tra le culture.

Nel corso vengono esposte le conoscenze scientifiche fondamentali sulla comparazione tra le culture, sulla trasposizione di valori da una cultura all'altra e sugli aspetti della traduzione, nel senso più ampio del concetto, che sono connessi a questi fenomeni transculturali.

prof. A. Gil

# Materie opzionali (1º semestre)

#### iDV2 DOCUMENTARIO E VIDEO ISTITUZIONALE

Prima Parte: Definizione e caratteristiche del documentario. Tipologia e funzioni del documentario lungo la storia. La transizione dal cinema alla TV. Definizione e caratteristiche del video istituzionale. Tipologia e funzioni del video istituzionale nell'attualità. Supporti e canali di trasmissione. Seconda Parte: Suggerimenti per realizzare un video istituzionale di stile documentario. Pianificazione a seconda del target, del budget e degli obiettivi. Risorse narrative e persuasive. Trovare il filo conduttore. Consigli per le riprese e il montaggio. Errori da evitare. Elaborati: Sono previsti tre elaborati: i primi due scritti, uno per ogni parte del programma. Il terzo, di carattere pratico: riprese e montaggio (lavoro di gruppo con altri due studenti) di un breve video istituzionale, con stile documentario.

prof. J. Milán

# isp2 competenze di comunicazione per la crescita e lo sviluppo delle persone

Il corso ha per tema l'analisi di alcune competenze di comunicazione interpersonale nell'ottica di sviluppare alcune capacità individuali e di riflessione sul modo di governare se stessi e gli altri. Si basa sulla consapevolezza che la relazione interpersonale, la gestione delle emozioni e la piena comprensione di ciò che si vuole, siano capisaldi fondamentali nel processo di apprendimento e quindi di sviluppo della persona. È diretto a coloro che si occupano di formazione e vogliono approfondire e sviluppare abilità per aiutare gli altri a crescere; il corso si rivolge dunque principalmente a possibili formatori,

e a persone che si occuperanno di governo, leadership e lavoro di squadra. Avrà una parte teorica - breve - di analisi e fondamento antropologico delle competenze, e una parte pratica di esercitazioni negli strumenti utili ad acquisire tali competenze. Il corso è a numero chiuso per poter seguire in modo adeguato gli studenti nei momenti di esercitazione pratica. Il numero massimo di partecipanti è 15. L'esame del corso consisterà nella partecipazione alla materia stessa.

prof.ssa F. Bergamino

# PRIMO ANNO. 2º SEMESTRE

### iai2 analisi e pratica dell'informazione ii

Si approfondiscono i concetti studiati nel corso precedente (Analisi e pratica dell'informazione I), con una più intensa esercitazione pratica.

prof. N. Graziani

#### iCG3 COMUNICAZIONE DIGITALE II

Il corso cerca di comprendere la comunicazione su Internet, specie quella attraverso i website e le reti sociali. Particolarmente, si focalizza sulla valutazione dei siti web, la loro promozione e manutenzione. Tra i vari aspetti operativi, si presenta un modello di analisi dei siti web, la promozione di siti web sia online sia offline, l'analisi delle statistiche e la gestione professionale dell'e-mail. Inoltre, si offrono elementi per la strategia di utilizzo delle reti sociali da parte delle istituzioni della Chiesa.

proff. J. Narbona, L. Cantoni

# iFI4 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE II Vedi primo semestre.

proff. J.M. Mora, F.J. Pérez-Latre, T. Bonaventura

# ilc2 linguistica applicata e comunicazione istituzionale

Il lavoro della comunicazione istituzionale si basa sulla produzione e recezione di testi sia scritti come orali. Questi sono da una parte una realtà intenzionale del mittente, ma dall'altra un prodotto dell'interpretazione del ricevente. La linguistica testuale cerca di studiare tutte le dimensioni della testualità: la tessitura dei testi, il testo come occorrenza comunicativa, l'espresso e l'implicito, i processi cognitivi della produzione e della recezione testuale, la struttura dell'informazione etc.

Nel corso si propone una visione sistematica delle differenti prospettive del testo secondo la linguistica testuale, nel nostro caso applicata alla comunicazione istituzionale, con un approccio transculturale, perché la testualità cerca sempre di essere efficace nell'ambiente culturale dove si sviluppa la comunicazione

prof. A. Gil

iMR4 MEDIA RELATIONS Vedi primo semestre.

prof. M.F. Sánchez / istruttore: F. Gagliardi

# Materie opzionali (2º semestre)

# iCI1 LA CHIESA NEI RAPPORTI ISTITUZIONALI: STRATEGIE E PROTOCOLLI

Nel corso vengono esaminati i rapporti che la Chiesa – Santa Sede, Conferenze episcopali, Diocesi e Parrocchie – deve stabilire e mantenere con le principali istituzioni religiose, civili, politiche e militari a livello locale, nazionale e internazionale. Il programma tratterà, tra l'altro, i seguenti punti: la Chiesa nel mondo; la Santa Sede negli organismi internazionali; i rapporti con gli Stati; il disegno di una strategia di rapporti istituzionali; lo studio dei protocolli; le principali istituzioni con le quali la Chiesa deve mantenere dei rapporti; le sfide e i possibili conflitti; alcuni casi pratici.

prof. C.M. Velásquez

### iIF2 INTRODUZIONE AL FOTOGIORNALISMO

La finalità della materia è trasmettere ai responsabili della comunicazione istituzionale, a diversi livelli, le necessarie sensibilità e conoscenze che li aiutino a valorizzare la fotografia come mezzo di espressione. Oltre alle imprescindibili nozioni tecniche, il corso offre strumenti di analisi e valutazione critica per un uso informativo e creativo dell'immagine grafica. Lo studente acquisisce una significativa conoscenza delle opere dei fotografi più rilevanti degli ultimi decenni.

prof. D. Contreras

# SECONDO ANNO. 1º SEMESTRE

#### IAN2 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE III

Lo scopo del corso è di approfondire, nella parte teorica, i criteri che si devono seguire nell'elaborazione di testi giornalistici di qualità. Con questo proposito, il programma si concentra su alcuni aspetti della linguistica testuale e dell'analisi del discorso che sono particolarmente utili per la scrittura e per l'analisi di testi giornalistici. Durante il corso, gli studenti sono introdotti a una metodologia specifica di analisi di testi giornalistici. Nella parte pratica si focalizza l'attenzione sulla scrittura di commenti e testi di opinione su questioni di attualità. I lavori personali saranno pubblicati in forma di blog; i lavori di gruppo saranno elaborati in formato podcast. Attraverso le esercitazioni, si desidera che gli studenti acquisiscano il senso della tempestività e del rispetto delle scadenze, essenziali nel lavoro giornalistico.

#### iCP4 COMUNICAZIONE PREVENTIVA E GESTIONE DI CRISI

In questa materia vengono affrontati i principi e gli orientamenti pratici della comunicazione durante le crisi che possono coinvolgere qualsiasi istituzione ecclesiale: diocesi, conferenze episcopali, ordini e congregazioni religiose, movimenti, ospedali, università cattoliche, ecc.

Il programma consta di quattro parti: prevenzione (come evitare che una crisi accada), pianificazione (come prepararsi al suo eventuale verificarsi), comunicazione (come rispondere durante la crisi) e recupero (come impostare il rinnovamento post-crisi). Questi quattro blocchi sono preceduti da alcune considerazioni relative al contesto e alla nozione di crisi, all'analisi dei principi operativi durante la crisi e allo studio dei pubblici delle istituzioni durante le situazioni critiche. Il corso si conclude con alcune considerazioni trasversali sul comunicatore di crisi.

Il metodo pedagogico è l'analisi del caso-tipo: situazioni concrete che aiutano a comprendere meglio la dinamica reale delle crisi. Dopo le prime lezioni, dedicate alla parte dottrinale così come viene sviluppata nel manuale, la maggior parte del tempo a disposizione viene dedicata alla risoluzione di casi concreti.

proff. S. de la Cierva, M. Herrero, P. Studnicki

## iDC2 DOTTRINA DELLA CHIESA SULLA COMUNICAZIONE

Presentazione ed analisi dei principali documenti del magistero conciliare e pontificio recente sui mezzi di comunicazione sociale (stampa, cinema, radio, televisione, nuovi media), collocati nel loro contesto storico e dottrinale.

proff. J.M. La Porte, J.M. Díaz Dorronsoro

### iDP3 DESKTOP PUBLISHING

Introduzione al disegno giornalistico. Esercitazione nell'uso dei programmi informatici più diffusi in questo campo.

prof. D. Contreras / istruttore: M. Pilavakis

### iED3 DIRITTO DELLA COMUNICAZIONE

Si affronteranno i principali argomenti legali che riguardano la Chiesa in ambito pubblico, organizzati in cinque aree tematiche: 1. Informazione: si esaminerà il panorama legale sulla custodia del segreto e la trasparenza dell'informazione all'interno della Chiesa, e il diritto a sapere sulla Chiesa in ambito pubblico; 2. Abusi sessuali: si studieranno i dati e le cause del fenomeno degli abusi sessuali da parte dei chierici, quale è stata la risposta da parte della Chiesa -giuridica e comunicativa-, e l'evoluzione della normativa canonica in merito. 3. Buon governo: aspetti dell'organizzazione e l'identità della Chiesa che hanno rilievo giuridico e impatto comunicativo. 4. Tutela dei dati personali: nel contesto digitale nel quale viviamo la Chiesa si trova a trattare molti dati sensibili dei fedeli e membri della Chiesa. Si esamineranno le sfide che pone la protezione dei dati personali e l'impatto delle normative nella Chiesa. 5. Aspetti economici: saranno brevemente studiati gli aspetti giuridici relativi all'amministrazione e al sostegno della Chiesa cattolica. Nozioni come la stewardship, la corresponsabilità e la comunione nella gestione (acquisizione, amministrazione, alienazione, ecc.) dei beni temporali della Chiesa.

In considerazione dei problemi che si pongono in questi ambiti, riteniamo che il dipartimento di comunicazione istituzionale (di una diocesi o di una istituzione della Chiesa), deve sviluppare una certa mentalità giuridica, e avere un certo livello di dimestichezza con la normativa (canonica e civile) relativa a questi ambiti. Nel contesto attuale, la comunicazione della Chiesa -per essere completamente efficace- deve mettere in campo anche una sensibilità giuridica. Per comunicare e tutelare la reputazione della Chiesa "diritto" e "comunicazione" devono lavorare in sintonia.

prof. J. Pujol

### ILU3 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Il corso analizza i diversi modi in cui la poesia, la narrativa e il teatro diventano veicolo del messaggio cristiano (l'allegoria, la favola, la satira, biografia e autobiografia, ecc.). Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo della narrativa nella comunicazione della verità religiosa, dai racconti biblici al romanzo moderno.

prof. J. Wauck

## iME1 METODOLOGIA DELLA RICERCA

Sessioni teorico-pratiche sulla metodologia della ricerca nell'ambito della comunicazione e sulla metodologia di elaborazione della tesi di Licenza.

proff. S. Tapia-Velasco, R. van Bühren

#### iPP2 POSITION PAPERS

Lo scopo del corso è di fornire gli elementi di base per la realizzazione di un efficace position paper (articolo d'opinione) su tematiche dottrinali e questioni pubblicamente dibattute, in modo da rendere attraente la verità delle proprie convinzioni e formulazioni. Lo studente acquisirà la capacità di intervenire nel dibattito pubblico in maniera positiva e ben argomentata, con padronanza e spirito collaborativo, provando a superare la contrapposizione con gli altri protagonisti della discussione.

Oltre alla definizione teorica del tipo di testo in questione, alle sue varianti e ai tipi di applicazione, scopi ed usi, sarà riservato ampio spazio alle esercitazioni pratiche, in particolare alla redazione di scritti pensati per vari tipi di pubblico e piattaforme, e all'analisi/valutazione di interventi autorevoli. Sarà offerto materiale utile di riferimento e saranno simulate discussioni durante le lezioni

prof. G. Tridente

### isa3 sceneggiatura audiovisiva

Peculiarità del racconto per il cinema e le serie tv. Struttura narrativa: The Sequence Approach. Premessa, sinossi, scaletta, trattamento. Mondo, genere e tono. Personaggi: protagonista e antagonista, arco di trasformazione. Inizio, mezzo e fine. Trama e sottotrame. Strategie narrative. Tensione drammatica e conflitto. Tema. Costruzione della scena: narrazione, dialogo, sottotesto. Riscrivere. Il lavoro dello spettatore.

All'inizio del corso si vedrà un film, sul quale si tornerà prevalentemente nella spiegazione del programma. Altri clip di cinema o serie tv verranno usati pure come esempi.

Lezioni pratiche: divisi in gruppi, gli studenti lavoreranno alla elaborazione della una scaletta di un lungometraggio, da presentare nella prova finale.

prof. E. Fuster

# Materie opzionali (1º semestre)

# iBC2 BIBBIA E COMUNICAZIONE DELLA FEDE (corso non attivo nell'a.a. 2020-21)

Fenomenologia dell'annuncio: l'interlocutore oggi. La distinzione tra l'introduzione alla fede e lo sviluppo della vita cristiana. I linguaggi della Scrittura: nomistico, profetico e sapienziale; kerygmatico, parenetico e didascalico. Dal potere performativo alla forza paradigmatica della Rivelazione. Esempi: l'uso della Sacra Scrittura nel libro sulle opere di misericordia spirituale "Solo l'amore crea" e nell'analisi di Gen 1,1-29 nel libro "L'arte di ricominciare. I sei giorni della creazione e il discernimento". Applicazioni ed esercitazioni pratiche.

prof. F. Rosini

## iCV2 COMUNICAZIONE SOCIALE NEGLI SCENARI DI VIOLENZA

Di fronte alla crescente presenza di conflitti e di violenza, il comunicatore dovrebbe essere in grado di riconoscere e di capire quali sono le dinamiche perverse che possono condurre dal dialogo al conflitto. Attraverso lo studio di conflitti reali e l'esame di come tali conflitti sono stati trattati dai media, si forniranno alcune chiavi di lettura e di confronto: la rilevanza degli aspetti emotivi; l'identificazione del ciclo offesa-vendetta-riconciliazione e del suo potenziale di danno; la rivalutazione del perdono e del dialogo come risorse per il superamento del conflitto; lo studio dell'azione storica della Chiesa cattolica nei riguardi dei conflitti; la presa di coscienza della responsabilità del comunicatore come costruttore di verità e riconciliazione.

prof. J. Cárdenas

# iso2 strategie di comunicazione on-line per le istituzioni: strumenti e applicazioni

Nell'era di internet le relazioni tra ufficio stampa e giornalisti sono sempre più fluide. Rispetto ad alcuni anni fa le istituzioni che decidono di voler comunicare hanno una possibilità in più data dal web: disarticolare l'informazione. Arrivare cioè direttamente al proprio pubblico reale, potenziale o desiderato senza passare dai mass media tradizionali (giornali, tv, radio etc). Scopo del corso di Strategie di comunicazione on-line è proprio questo: insegnare l'insieme delle filosofie di comunicazione, strategie, approcci, strumenti, linguaggi e modalità che servono per mettersi in contatto con il proprio pubblico attraverso la rete per diffondere contenuti, affrontare crisi o affermare la propria immagine online.

dott. R. Buscemi

# SECONDO ANNO. 2º SEMESTRE

# 0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale.

La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione.

La dottrina sociale della Chiesa: la questione sociale nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa.

La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente.

L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura.

L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro.

La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata.

L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa.

Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione; dimensione etica degli investimenti finanziari.

prof. C. Mendoza

## **IMT5 MEDIA TRAINING**

Preparazione di dibattiti su temi dottrinali di attualità. Lo sviluppo dell'argomentazione. La preparazione all'intervento. L'adattamento del ragionamento alle specificità di ogni media, con particolare attenzione alla radio e alla TV. Le sessioni registrate vengono poi visualizzate e discusse con il professore responsabile.

proff. S. Tapia-Velasco (*coord*.), R. Jiménez Cataño istruttori: R. Buscemi. A. Jiménez. A.R. Noronha

# Materia opzionale (facoltativa) (2º semestre)

#### iDI1 FONDAMENTI DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO

Il Concilio Vaticano II (sia nella dichiarazione Nostra Aetate, sia nella dichiarazione Dignitatis Humanae) ha indicato la necessità per la Chiesa contemporanea di mettersi in dialogo con le altre religioni, mostrando che il fondamento di tutti i diritti umani è la libertà religiosa.

Oggi il dialogo interreligioso appare, in un certo senso, come un campo minato. Il moltiplicarsi di alcuni gruppi fondamentalisti, insieme a una diffusa mentalità che indica le religioni come causa di guerra e non di pace, richiede una risposta più efficace da parte dei comunicatori della Chiesa.

Questo seminario vuole essere un primo approccio allo studio del dialogo interreligioso. Si desidera ribadire che la via del rispetto non significa indifferenza, ma interesse per l'altro e desiderio di superare i pregiudizi.

Il seminario si svolgerà attraverso la lettura e condivisione in comune di alcuni testi magisteriali e altri documenti. Lo scopo del corso non è quello di esaurire il tema del dialogo interreligioso, ma di aprire gli studenti alla riflessione su questo punto del panorama culturale contemporaneo.

prof. S. Tapia-Velasco

# Altre Materie opzionali (1º semestre)

# ICM4 COMUNICAZIONE È MISSIONE. CORSO DI FORMAZIONE MULTIMEDIALE

Il Corso di formazione multimediale "Comunicazione è missione" è organizzato in Collaborazione tra: la Pontificia Unione Missionaria (PUM), la Facoltà di Comunicazione Istituzionale della Pontificia Università della Santa Croce (PUSC) e l'Agenzia FIDES.

Finalità generali. Formare operatori pastorali a una mentalità che consideri la comunicazione e i mass-media un'opportunità per la diffusione del Vangelo; raccontare storie, eventi, esperienze in grado di rispecchiare e declinare le nuove frontiere della missione della Chiesa nel mondo contemporaneo.

Obiettivi specifici. Il corso fornisce competenze teoriche e pratiche sulla comunicazione multimediale, attraverso lo studio specifico e la sperimentazione dei linguaggi video, radio, web, fotografia, scrittura. La formazione prevede l'apprendimento di metodi e tecniche per la progettazione e la realizzazione di prodotti destinati ai media digitali in tutte le loro forme e espressioni.

Il secondo semestre è anche dedicato all'elaborazione della **tesi di Licenza** (20 crediti ECTS), nella sua modalità di progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica. Lo studente deve inoltre sostenere l'**esame di grado** (2 crediti ECTS).

## 3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo, dalla durata minima di due anni dal momento dell'approvazione del tema, offre un percorso di ricerca specializzata in Comunicazione Sociale Istituzionale, indirizzato soprattutto all'insegnamento e alla ricerca universitaria. Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di 10 crediti. Sotto la guida di un docente della Facoltà, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca in questo ambito scientifico. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. Norme generali § 3.4. Titoli).

### 3.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DI DOTTORATO

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale conseguito con la votazione minima di Magna cum laude (9.0), e aver inoltre ottenuto il voto minimo di 9.4 nella tesi di Licenza.

L'ammissione al programma di Dottorato ha come requisito previo la realizzazione di un lavoro propedeutico di ricerca in relazione con il progetto di tesi Dottorale che si vuole sviluppare. Nel caso degli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, normalmente questo lavoro coincide con la tesi di Licenza di tipo teorico (cfr. 2. Secondo ciclo - Licenza § 2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza).

### 3.2. NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI DOTTORATO

- a) Dopo aver conseguito il titolo di Licenza, lo studente deve presentare alla Segreteria Accademica la domanda per chiedere l'approvazione del tema della tesi di Dottorato. Il progetto di ricerca dovrà essere presentato entro 6 mesi dall'iscrizione al Dottorato. Assieme al titolo del progetto di ricerca, accettato dal relatore, vengono indicati altri dati riguardanti gli obiettivi, la metodologia e la bibliografia di base. Ai fini dell'approvazione del tema, oltre all'interesse del relatore, si tiene conto degli indirizzi di ricerca stabiliti periodicamente dalla Facoltà.
  - Una volta approvato il progetto lo studente avrà fino a 5 anni, e per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a 2 anni, per concludere la stesura della tesi dottorale. Trascorsi i 5 anni sarà necessario chiedere il rinnovo annuale del tema e versare la relativa tassa.

- b) Ogni anno, entro il 31 maggio, lo studente del terzo ciclo deve presentare in Segreteria Accademica un rapporto sul modo in cui procede la ricerca e sulla situazione della tesi, firmato dal relatore.
- c) Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema. Il metodo di lavoro è simile per ogni singolo capitolo: una volta che lo studente ha inserito le modifiche al capitolo suggerite dal relatore, gli sottopone nuovamente il capitolo e quest'ultimo lo consegna al correlatore. Il correlatore ha a disposizione venti giorni lavorativi per comunicare al relatore, attraverso la Segreteria Accademica, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente consegna una copia del lavoro in Segreteria Accademica per ricevere dal Coordinatore degli studi il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.
- d) Lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica cinque copie rilegate della tesi con la firma del relatore sulla prima pagina, oltre alla quietanza del pagamento della tassa prevista. La Segreteria Accademica appone il timbro dell'Università sul frontespizio della tesi e ne restituisce una copia allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale (PDF, CD, DVD, ecc).
- e) La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra settembre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.
- f) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. Norme generali § 3.4. Titoli).

### 3.3. CORSI MONOGRAFICI DI DOTTORATO

L'elenco definitivo dei corsi e gli orari saranno resi pubblici durante il primo semestre accademico. In linea di massima, i corsi dottorali hanno luogo durante il secondo semestre.

### 3.4. CONVEGNI

Gli studenti di Dottorato che partecipano al Convegno della Facoltà potranno ottenere due crediti, previa richiesta di convalida presentata presso la Segreteria Accademica.

## 4. RIVISTA DELLA FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

en.pusc.it/csi/rivista

Church, Communication and Culture (CCC) is the journal of the School of Church Communications. CCC is "open access" (freely available online), published in English twice a year by Routledge (Taylor and Francis).

The journal is dedicated to deepening knowledge and understanding about the dialogue between religion, communication and culture in the public arena. Based on comprehensive data analysis and theoretical inquiry, CCC offers an international forum where researchers and practitioners can advance quality communication research on the Catholic Church and other religious communities.

Editor: Professor Enrique Fuster Contact Email: ccc@pusc.it

## CORSI DI LICENZA IN INGLESE LICENTIATE COURSES IN ENGLISH





# COURSES IN ENGLISH

### LICENTIATE COURSES IN ENGLISH

In response to the increasing importance of the English language for the universal Church, the various Schools of the Pontifical University of the Holy Cross offer optional courses taught in English with a participatory methodology frequently practiced in Anglophone universities. They are open to students of other universities in Rome and can be taken as elective courses.

ECTS Credits (European Credit Transfer System). One ECTS credit corresponds to 25 hours of workload (lectures, seminars, projects, practical work, and individual study).

HOURS Credit hours (Weekly lesson hours during one semester).

		PROFESSOR	ECTS	HOURS	SCHOOL
	1 <sup>st</sup> SEMESTRE				
M142	The History of the Catholic Church in the United States of America: A Thematic and Theological Study	J. Cush	3	2	TE0
Y562	Narrative Ethics: A Contemporary Approach to Aristotle, Augustine, and Aquinas	R.A. Gahl	3	2	FIL

### 2<sup>nd</sup> SEMESTRE

Y592	The Galileo Affair: Science, Philosophy and Religion	R. Martínez	4,5	3	FIL
iAA3	Christian Art and Architecture in Rome. From Antiquity to the Present	R. van Bühren	6	4	CSI

### OTHER COURSES

Some courses of the Program of Church Management (PCM) can be recognized by the Faculties (see the PCM section for abstracts and details, p. 274ss).

### **ABSTRACTS**

### 1<sup>ST</sup> SEMESTER

## M142 THE HISTORY OF THE CATHOLIC CHURCH IN THE UNITED STATES OF AMERICA: A THEMATIC AND THEOLOGICAL STUDY

This class intends to serve as an introduction to the rich history of the Catholic Church in the United States of America. Beginning with a general introduction to the field of U.S. Roman Catholic Church history, it will proceed to offer an overview of the status of the Church in the U.S.A., demographically, in 2020. From this point, beginning with the Spanish and French missionaries, the class will explore Church history in the U.S.A. until the immediate post-Vatican II period. Special attention will be paid to issues of Catholic education in the formation of the Church in the U.S., historical patterns of immigration in the U.S., secularism and accommodation as a constant theme for the U.S., the concepts of "Trusteeism" and "Americanism," as well as discussing key figures like John Carroll, John England, Dorothy Day, John Courtney Murray, Fulton Sheen, Francis Spellman, John Ireland, "Dagger John" Hughes, Flannery O'Connor, Thomas Merton, Charles Coughlin, Walker Percy, and many others.

prof. J. Cush

# Y562 NARRATIVE ETHICS: A CONTEMPORARY APPROACH TO ARISTOTLE, AUGUSTINE AND AQUINAS

To recover the richness of the Aristotelian-Thomistic tradition of moral philosophy, this course offers a contemporary reading of classical texts, especially Aristotle, Augustine, and Aquinas, with attention to temporality, choice, intention, and the unity of life. Alasdair MacIntyre's proposal for appreciating the role of a tradition of moral enquiry embodied by a community of life will be used to offer a contemporary viewpoint for the rediscovery of the tradition while highlighting the components of philosophical anthropology, moral psychology, and action theory that offer an account of the moral life such that the acting person is at once a character, protagonist, and (co) author of his or her own life story.

The course study begins with a series of ground breaking publications by MacIntyre in the late Twentieth Century and early Twenty-first Century that critique modern moral philosophy while proposing a rediscovery of classical ethics and the narrative structure of the moral life, pursued within the context of a full, flourishing human life worth living. After the contemporary introduction, with a critique of modern moral philosophy,

the course turns to classical texts with a study of select passages from Aristotle's Nicomachean Ethics, Augustine's The Confessions, Evagrius' Practikos, and Aquinas' Prima Secundae and Secundae Secundae of his Summa Theologiae.

The course concludes with a study of recent psychological discoveries that confirm and complement Aristotelian-Thomistic virtue ethics while highlighting its implications for a narrative understanding of the moral life.

Bibliography: Readings will include selections from Aristotle's *Nicomachean Ethics* and *Poetics*, St. Augustine's *Confessions*, St. Thomas Aquinas' *Summa Theologiae*, Evagrius Ponticus' *Practickos*, Alasdair MacInyre's *After Virtue* and *Epistemological Crises*, and Ogunyemi, Omowumi, *The Unity of Autobiographical Temporality of the Narrative Self in Contemporary Psychology and Neuroscience*.

Mer 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup> prof. R. Gahl, Jr.

### 2<sup>ND</sup> SEMESTER

### Y592 THE GALILEO AFFAIR: SCIENCE, PHILOSOPHY AND RELIGION

The Galileo affair has been carefully examined, especially after the work of the Commission appointed by John Paul II to review its historical, epistemological, exegetic and cultural significance. However, interpretations often disagree on some central points, such as the doctrinal value of condemnation, its scientific and cultural significance, or the responsibilities behind the decisions of Church authorities. The course will present an accurate reconstruction of the events, the scientific basis of the conflict and its theological and epistemological meaning, based mainly on the original writings of Galileo and other contemporary documents.

1. Science and Religion: the Galileo Affair and the "Conflict thesis". 2. Pre-Copernican Science: astronomy and cosmology. 3. The Copernican Revolution and its cultural and religious reception. 4. Galileo: Life and Science. 5. Origin of the Copernican Controversy. 6. Science and Sacred Scripture: the Copernican Letters. 7. The condemnation of Copernicanism (1616): the role of the Holy Office and the Index. 8. Galileo's activity after 1616: his epistemological views. 9. The Dialogue of the Two Chief Systems of the World. 10. The process against Galileo (1633). 11. Galileo and the Church after the process. 12. Contemporary interpretations of the Galileo Affair.

Bibliography: M. Artigas, M. Sánchez de Toca, *Galileo e il Vaticano:* storia della Pontificia commissione di studio sul caso Galileo, 1981-1992,

Marcianum: Venezia 2009. F. Beretta (ed.), Galilée en procès, Galilée réhabilité?, Éditions Saint-Augustin: Saint Maurice 2005. S. Drake, Galileo at Work. His Scientific Biography, University of Chicago Press: Chicago-London 1978. A. Fantoli, Galileo: For Copernicanism and for the Church, University of Notre Dame Press, Notre Dame 1996. M.A. Finocchiaro, The Galileo Affair. A Documentary History, University of California Press, Berkeley 1989; Retrying Galileo, 1633-1992, University of California Press: Berkeley 2005. G. Galilei, Le Opere di Galileo Galilei, Edizione Nazionale a cura di A. Favaro, G. Barbèra: Firenze 1968. E. McMullin (ed.), The Church and Galileo, University of Notre Dame Press: Notre Dame 2005. S. Pagano (ed.), I documenti vaticani del processo di Galileo Galilei (1611-1741), Archivio Segreto Vaticano: Città del Vaticano 2009. W. R. Shea, M. Artigas, Galileo in Rome: the rise and fall of a troublesome genius, Oxford University Press: Oxford 2004; Galileo Observed. Science and the Politics of Belief, Science History Publications: Sagamore Beach 2006.

Gio 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup> prof. R. Martínez

## iaa3 Christian art and architecture in Rome. From antiquity to the present

This course introduces to the rich artistic and architectural heritage of Rome's past and present. Classroom lectures are supplemented with on-site lectures (in churches and museums\*). The city of Rome offers an unique opportunity to combine academics and faith in a meaningful and enlightening manner. In this regard, the purpose of this course is to encourage an appreciation of the aesthetic performances of Christianity throughout the ages. The grade for the course is based on attendance and two exams.

Class schedule: Constantine, continuity and change in the 4<sup>th</sup> century. Christianization of the city of Rome: church buildings and pictorial decorations from the 4<sup>th</sup> to the 6<sup>th</sup> centuries. Pilgrimage and devotion to saints. Reused icons and architectural spolia in Romanesque churches. The power of devotional images in medieval Rome. Architecture of the mendicant orders in the 13<sup>th</sup> and 14<sup>th</sup> centuries: artistic patronage and architectural transformation in the Middle Ages. Renaissance art: mimesis, perspective and the reception of classical antiquity. Baroque art: rhetorical gestures and facial expressions. Church architecture after the Council of Trent: the impact of aesthetic changes and liturgical reforms on the sacred space. Churches of the 20<sup>th</sup> and 21<sup>st</sup> centuries: the impact of secular architecture and liturgical movement, of Vatican Council II (1962-1965) and of the liturgical reform (since 1964).

Bibliography: The readings for this course will be drawn from different sources (books, articles, PDF files). The material will be taken from the bi-

bliography handed out during the first lesson. Self-assessment questions for study will be distributed before both exams.

\* There will be entrance fees for the sites and museums we shall visit for onsite lectures (ca. 20 Euros).

It will start on February 13, 2020 - Thu 5a-6a-7a prof. Ralf van Bühren

# ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

(ISSRA)





# ISSRA

## **AUTORITÀ ACCADEMICHE**

Direttore Rev. Prof. Davide Cito
Vice Direttore Rev. Prof. José María Galván

Coordinatore degli studi Prof. Filippo Serafini

Segretario Dott.ssa Daniela Agostinelli

#### DOCENTI1

Stabili

ASCHERI Valeria CITO Davide GALVÁN JOSÉ María GRANADOS ÁIVARO ROSSI ESPAGNET CARIA SERAFINI FIlippo VIGORELLI Ilaria

L'ISSR all'Apollinare è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce ed è stato eretto il 17 settembre 1986 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Il 29 settembre 2015 la CEC ha approvato gli Statuti dell'ISSR all'Apollinare, aggiornati secondo le norme dell'Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose, emanata il 28 giugno 2008 dalla medesima Congregazione

L'Istituto è caratterizzato dalla metodologia del *complex learning*, che si distingue dalla cosiddetta didattica a distanza, perché propone le tradizionali forme dell'insegnamento di presenza (lezioni, elaborati scritti, esami orali) in una forma più flessibile, con il supporto di appropriate guide didattiche ai testi di studio, l'assistenza personale dei "tutors", il supporto delle nuove tecnologie informatiche. Con questa metodologia, l'Istituto impartisce un insegnamento di livello universitario, rendendo possibile l'accesso a una preparazione superiore nel campo teologico a coloro che per ragioni geografiche, professionali, famigliari, ecc. sono impossibilitati a frequentare un Istituto presenziale.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> L'elenco completo dei docenti è pubblicato nell'Annuario dell'Istituto.

- la formazione teologica dei religiosi e dei laici, con lo studio sistematico e l'approfondimento scientifico della dottrina cattolica;
- la preparazione ai ministeri e all'animazione cristiana delle comunità locali.

L'Istituto promuove fondamentalmente il Corso Superiore di Scienze Religiose, di durata quinquennale, che dà accesso ai gradi accademici di Laurea (o Baccalaureato) in Scienze Religiose, al termine del triennio, e di Laurea magistrale (o Licenza) in Scienze Religiose, al termine del biennio specialistico.

L'Istituto promuove inoltre corsi di aggiornamento e continuità su argomenti specifici di interesse teologico, pastorale e didattico.

I corsi dell'Istituto vengono realizzati sotto la guida e la tutela accademica della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.

L'Istituto cura con la Casa Editrice ESC la pubblicazione della collana Biblioteca di Scienze Religiose.

## **CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE**

Il Corso Superiore di Scienze Religiose, della durata complessiva di cinque anni, è articolato in due cicli:

- a) un primo ciclo di tre anni. Si tratta di un ciclo di base, in cui si affrontano tutte le fondamentali discipline teologiche e filosofiche. Al termine di questo ciclo si può conseguire la Laurea (Baccalaureato) in Scienze Religiose;
- b) un secondo ciclo di due anni. Lo scopo di questo ciclo è di completare la preparazione di base e di acquisire una competenza specialistica che abiliti a un impegno ecclesiale più qualificato. Al termine di questo ciclo si può conseguire la Laurea magistrale (Licenza) in Scienze Religiose.

Ammissione dei diplomati degli ISSR ad una Facoltà di Teologia. Si riporta quanto previsto dall'art. 21 dell'Istruzione sugli ISSR emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 26 giugno 2008:

«Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente in possesso del Baccalaureato o della Licenza in Scienze Religiose, che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside/Decano di una Facoltà di Teologia, dopo attenta valutazione delle singole discipline del curriculum studiorum da parte del Consiglio della medesima Facoltà. Lo stesso Consiglio deve stabilire e approvare per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni, con i relativi esami».

### PIANO DEGLI STUDI

### **TRIENNIO**

### PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE

- Metodologia del complex learning
- Filosofia 1: Introduzione alla Filosofia, Metafisica fondamentale e Filosofia di Dio
- Storia della filosofia antica e medievale
- Introduzione generale alla Bibbia
- Introduzione alla Teologia
- Storia e filosofia delle Religioni

## PRIMO ANNO. 2º SEMESTRE

- Filosofia 2: Elementi di antropologia e introduzione alla gnoseologia
- Teologia Fondamentale
- Storia della filosofia moderna e contemporanea
- Esegesi dell'AT I.: Pentateuco e Libri storici
- Patrologia e Storia Chiesa Antica

# CCRA

## SECONDO ANNO. 1º SEMESTRE

- Esegesi del NT I: Sinottici e Atti
- Introduzione alla Psicologia e alla Pedagogia
- Filosofia 3: Questioni di antropologia e lineamenti di etica generale
- Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio
- Storia della Chiesa II: secondo millennio

## SECONDO ANNO. 2º SEMESTRE

- Esegesi dell'AT II: Profetici e Sapienziali
- Teologia Morale I: Fondamentale
- Teologia dogmatica II: Cristologia e Soteriologia
- Esegesi del NT II: Corpus Paulinum
- Sociologia generale

## TERZO ANNO. 1º SEMESTRE

- Teologia Spirituale
- Introduzione al Diritto Canonico
- Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia
- Teologia liturgica e Sacramentaria I: I sacramenti di iniziazione
- Esegesi de NT III: Letteratura giovannea e lettere cattoliche

## Terzo anno. 2º semestre

- Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo
- Teologia Dogmatica V: Mariologia
- Teologia liturgica e Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio
- Teologia Morale II: Morale delle virtù
- Seminario
- Dottrina sociale della Chiesa

# BIENNIO SPECIALISTICO LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

## Anno B. 1° semestre

### Corsi fondamentali

- Questioni speciali sui sacramenti
- Prima evangelizzazione e Nuova evangelizzazione
- Introduzione all'Ecumenismo: approccio storico e teologico

# ISSRA

## Corsi Indirizzo antropologico morale

- Antropologia e letteratura
- Uomo-donna nel disegno della creazione

### Corsi Indirizzo biblico-pastorale

- Approfondimento esegetico Nuovo Testamento 2
- Approfondimento esegetico Antico Testamento 2

### ANNO B. 2° SEMESTRE

### Corsi fondamentali

- Questioni del rapporto fede e ragione
- I soggetti della missione ecclesiale
- Seminario: Public Speaking

## Corsi Indirizzo antropologico morale

- Sacramenti, sacramentali e religiosità popolare
- La vita in Dio: Antropologia della risurrezione
- Seminario filosofico

## Corsi Indirizzo biblico-pastorale

- Bibbia e catechesi
- Archeologia cristiana
- Seminario di Teologia pastorale

## ANNO A. 1° SEMESTRE

## Corsi fondamentali

- Metodologia
- Temi di Teologia Biblica: Antico Testamento
- Teologia Pastorale Fondamentale
- Radici filosofiche della società contemporanea

## Corsi Indirizzo antropologico morale

- Fondamento trinitario della vita morale
- La santità nella vita cristiana: spiritualità del matrimonio

## Corsi Indirizzo biblico-pastorale

- Approfondimento esegetico Nuovo Testamento 1
- Catechetica fondamentale

### ANNO A. 2° SEMESTRE

### Corsi fondamentali

- Antropologia biblica
- La parola di Dio nella celebrazione liturgica
- Temi di Teologia Biblica: Nuovo Testamento
- Seminario: fede, religiosità, Media

Corsi Indirizzo antropologico morale

- Questioni di Bioetica
- Seminario teologico

Corsi Indirizzo biblico-pastorale

- Approfondimento esegetico Antico Testamento 1
- Seminario esegetico

### PERCORSO DI FORMAZIONE SU "AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE"

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare offre una serie di corsi sui fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia nonché sugli aspetti più pratici della vita coniugale e dell'educazione dei figli. I corsi vertono tanto sui temi della famiglia e dell'educazione, quanto su quelli dell'amore nel fidanzamento e nel matrimonio, e si rivolgono a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica della formazione familiare allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e di aiutare altre famiglie; in pratica, interesseranno fidanzati, genitori, educatori, insegnanti di religione, operatori pastorali e consultori familiari.

L'offerta formativa si avvale di una metodologia di *e-learning evoluto* (Laab2) e le singole materie sono successivamente attive *on-line*, ognuna per due mesi. Quando una materia è attiva, oltre ad avere accesso al materiale didattico, lo studente può partecipare ad incontri virtuali periodici col docente, a seminari e gruppi di discussione su argomenti di speciale interesse o attualità, può rivolgere domande specifiche al docente, ed usufruire di altre funzioni che permettono una vera esperienza formativa *on-line* ad alto livello accademico.

Ogni anno sono previste anche *giornate* presenziali di aggiornamento e continuità su tematiche specifiche: famiglia e società, famiglia e problemi bioetici, famiglia ed emergenza educativa, famiglia e amore umano, ecc.

Agli studenti che svolgono le esercitazioni scritte e superano le prove di verifica previste nel curriculum del ciclo completo dei dieci corsi, e partecipano a due incontri presenziali di approfondimento, viene conferito il Diploma in Cultura cristiana della famiglia e dell'educazione. L'intero ciclo per il conseguimento del Diploma corrisponde a un totale di 20 crediti ECTS.

## I corsi offerti attualmente nell'ambito del programma formativo "Amore Famiglia Educazione" sono:

Antropologia dell'amore umano
Teologia del matrimonio e della famiglia
Fondamenti biblici dell'amore e del matrimonio
mezzi di comunicazione e la famiglia
La famiglia come soggetto educativo
Amore e trasmissione della vita
Antropologia della fedeltà
Psicologia della vita coniugale
La dimensione giuridica dell'amore e della famiglia
La famiglia nella pastorale della Chiesa

### ISCRIZIONI E INFORMAZIONI ISSRA

Consultare il sito www.issra.it oppure rivolgersi alla

SEGRETERIA DELL'ISTITUTO
Piazza Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma
telefono 0668164330/1
e-mail issrapoll@pusc.it

Orari di Segreteria
lunedì: ore 15.00 - 16.00
martedì, mercoledì, giovedì: ore 10.00 - 13.00 / 15.00 - 16.00
venerdì: ore 10.00 - 13.00

Personale di Segreteria Sig.ra Adriana Di Paolo Dott.ssa Francesca Falato

## CENTRI DIPARTIMENTI ISTITUTI



Pontificia Università della SANTA CROCE

# CENTRO DI RICERCA DOCUMENTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI SCIENZA E FEDE

(DISF)

Direttore Rev. Prof. Giuseppe Tanzella-Nitti

Segreteria didattica Dott. Ivan Colagè Ricercatori Dott. Ivan Colagè

Dott. Stefano Oliva

Dott.ssa Giulia Andronico

Il Centro di Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede (DISF) è un Centro di ricerca e di formazione eretto presso la Pontificia Università della Santa Croce (PUSC) e dipendente dal Consiglio del Rettore. In esso confluiscono le esperienze maturate a partire dal 2002, attraverso la redazione del *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, la costruzione dei portali web www.disf.org e www.inters.org e le attività della *Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare* (SISRI - sisri.it).

Gli studi e le iniziative del Centro di Ricerca DISF hanno come principale finalità accrescere la formazione filosofico-umanistica di coloro che operano nel settore della ricerca scientifica: giovani laureati, ricercatori e studiosi che desiderano arricchire i loro studi o la loro attività professionale con un più ampio quadro interdisciplinare, attento ai fondamenti filosofici delle diverse discipline e ai contenuti della Rivelazione cristiana. Il Centro si propone come un servizio culturale di eccellenza offerto al laicato nel contesto della Nuova Evangelizzazione.

Tra le principali attività del Centro di Ricerca si annoverano le seguenti:

I Portali web di documentazione disf.org (in italiano) e inters.org (in inglese). Ideati per venire incontro alla crescente necessità di informazione qualificata sui rapporti fra cultura scientifica e questioni filosofico-umanistiche suscitate dalle scienze stesse, i siti sono principalmente rivolti a coloro che operano nel settore dell'insegnamento, della pastorale della cultura, o si interessano agli aspetti interdisciplinari della ricerca scientifica. Con oltre 700.000 pagine consultate ogni anno, il sito disf.org rappresenta attualmente il principale punto di riferimento in lingua italiana sul Web per quanto riguarda i rapporti fra pensiero scientifico, filosofia e teologia. Il Centro di Ricerca cura la Interdisciplinary Encyclopedia of Religion and Science (inters.org), che registra circa 300.000 pagine visitate ogni anno da tutto il mondo.

- La Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare (SISRI - sisri.it). La Scuola è finalizzata ad accrescere la cultura umanistica e filosofico-teologica di giovani laureati. Le sue attività prevedono seminari lungo l'anno, da ottobre ad aprile, e un workshop residenziale, nel mese di maggio. Per iscriversi alla Scuola è necessario avere una laurea almeno di primo livello e non aver ancora compiuto 35 anni. A motivo delle sue finalità, la Scuola si dirige a laici che operano nei diversi settori del lavoro intellettuale, della ricerca scientifica e dell'insegnamento, o anche a chi si prepara a sviluppare specifiche professionalità in questi ambiti. Il Seminario Permanente è strutturato in cicli triennali, che comprendono 4 giornate di lavoro, il sabato dalle 10:00 alle 16:30, distribuite lungo l'anno accademico. Ogni giornata prevede una lezione affidata ad un invited speaker, un coffee break seguito da un lavoro di gruppo (problem solving), il pranzo e la ripresa pomeridiana dei lavori con la presentazione dei risultati in aula. Nel Workshop di fine anno accademico gli iscritti alla SISRI presentano comunicazioni su un tema stabilito in precedenza. L'evento ospita anche lezioni e conferenze tenute da docenti esperti. La SISRI offre anche delle attività estive, come una Summer School che si propone di riflettere sulle diverse visioni filosofiche dell'uomo e della natura, ma anche su alcune importanti categorie consegnate dalla Rivelazione ebraico-cristiana al pensiero Occidentale o un Research Meeting inteso soprattutto promuovere la ricerca interna alla Scuola.
- Un Percorso Educativo. Gli iscritti alla Scuola che lo desiderano e ne fanno esplicitamente richiesta, possono intraprendere uno specifico percorso educativo articolato in riunioni di approfondimento biblico, lettura e commento di documenti del Magistero della Chiesa cattolica, incontri annuali di aggiornamento usufruendo di una formazione spirituale tesa a informare cristianamente quanto sviluppato sul piano culturale, didattico e scientifico. Pur integrando un legittimo pluralismo di prospettive filosofiche, il progetto formativo della SISRI privilegia una filosofia di istanza metafisica, data la convinzione che la conoscenza scientifica poggia su una filosofia della natura, che questa poggia a sua volta su una ontologia, e che la ricerca del senso ultimo dell'essere apra ad istanze di carattere teologico in grado di porre le premesse, anche per l'uomo di scienza, per un ascolto della Rivelazione.
- Durante il Triennio 2020-2022, il Centro DISF dirigerà il Progetto "Orientare il rapporto fra pensiero scientifico e fede cristiana nell'insegnamento scolastico e nella catechesi", sostenuto dalla Conferenza Episcopale Italiana, in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università e l'Ufficio Catechistico Nazionale della CFI.

- Seminario Permanente. Durante l'A.A. 2020/21 prenderà avvio un nuovo triennio del Seminario Permamnete, dal titolo generale: Origins: Le grandi domande su cosmo, vita e intelligenza nella scienza, nella filosofia e nelle culture. Il primo anno, dedicato a "La domanda sul Cosmo", prevede 4 giornate di studio:
  - L'origine e la struttura dell'Universo: cosa dice la cosmologia scientifica?, 31 ottobre 2020. Piero Benvenuti, Università degli Studi di Padova e Consiglio scientifico della SISRI;
  - Concezioni del Cosmos fra scienza e filosofia, 5 dicembre 2020. Roberto TIMOSSI, filosofo e saggista, Genova, Presidente del Consiglio scientifico della SISRI;
  - 3. Cosmogonie e miti sulle origini nella storia delle religioni, 20 febbraio 2021. Antonio Panaino, Università degli Studi di Bologna;
  - Il cosmo come creazione nella Rivelazione ebraico-cristiana, 27 marzo 2021. Giuseppe Tanzella-Nitti, Direttore della SISRI e Pontificia Università della Santa Croce, Roma.
- Seminari locali. Cicli di seminari annuali che si svolgono a Roma, Bologna, Napoli e Bari in sintonia con i temi del Seminario Permanente Nazionale.
- Collana SISRI. La collana si articola in tre serie: Studi: (opere monografiche di ricerca); Strumenti (opere di ambito metodologico o di review); Contributi (opere collettive e quaderni di ricerca).
   I volumi finora usciti sono: Scienze, Filosofia e Teologia. Avvio al lavoro interdisciplinare, di A. Strumia e G. Tanzella-Nitti (2014), La nozione trascendentale di bello in Tommaso d'Aquino, di M. Savarese (2014), Educare alla realtà. Una proposta didattica di ispirazione tomista, a cura di D. Saccoccioni (2015), Un geologo di fronte alla Bibbia. L'opera apologetica di Antonio Stoppani tra scienza e fede (2016), Alberto Strumia, Percorsi interdisciplinari della logica (2017). Osservazione scientifica e concezioni del mondo. Saggi in occasione del 400° della Lettera di Galileo a Maria Cristina di Lorena, a cura di V. Arborea e L. Arcangeli (2017), di A. Strumia, Dalla filosofia della scienza alla filosofia nella scienza (2017)
- Il Centro di Ricerca organizza tavole rotonde, forum di approfondimento e presentazioni di libri su tematiche inerenti il rapporto tra Scienza e Fede. Questi incontri posso essere organizzati anche in collaborazioni con altri Atenei romani.

# CENTRO DI RICERCA MARKETS, CULTURE AND ETHICS

(MCE)

Direttore Prof. Mons. Martin Schlag Vice Direttore Rev. Prof. Robert Gahl Vice Direttore II Dott. Luca Mongelli

Il Centro di Ricerca Markets, Culture and Ethics (MCE) della Pontificia Università della Santa Croce nasce nell'anno 2009 con lo scopo di studiare in modo sistematico e scientifico gli aspetti etici (sociali e individuali) della vita sociale ed economica, alla luce della ragione e della fede cattolica. MCE segue la versione cristiana dell'etica naturale, quell'etica quindi che è comunicabile secondo la ragione e riconosce la carità come cuore e nucleo della morale specificamente cristiana e quindi pienamente umana. Allo stesso tempo, MCE ha un orientamento ecumenico e interreligioso perché i problemi sociali si possono risolvere solo con uno sforzo comune e in dialogo con la cultura contemporanea. Le attività accademiche sono aperte a studiosi e operatori economici di tutti gli ambiti, fornendo gli elementi necessari per un vero dialogo della fede con il mondo. MCE non si allinea con nessuna specifica scuola di pensiero economica ed è aperto a tutte purché siano compatibili con l'antropologia cristiana.

Dal punto di vista accademico, l'attività del Centro di Ricerca MCE si sviluppa nell'approfondimento di quattro linee di ricerca:

- a) Storia del Pensiero Economico e Fede Cristiana
- b) Umanesimo Cristiano in Capitalismo e Sviluppo Globale
- c) Antropologia, Etica e Sviluppo della Persona nelle Organizzazioni
- d) Il Bene Comune e Innovazione Sociale nel Business e nella Finanza

Attraverso la pagina web www.pusc.it/centri/mce il Centro di Ricerca MCE renderà note le attività accademiche che si svolgeranno nel corso di questo anno accademico e che hanno lo scopo di far entrare in dialogo le linee di ricerca del Centro con accademici di tutto il mondo interessati a questi temi.

Nel corso dell'anno accademico saranno attivati i seguenti corsi presso la Pontificia Università della Santa Croce: *Program of Church Management* (si veda la sezione dedicata al programma) e *MCE Research Seminar Series*, serie di seminari nei quali intervengono sia docenti e ricercatori del Centro di Ricerca MCE sia professori provenienti da altre realtà del mondo accademico e che svolgano la loro attività di ricerca nell'ambito di una delle linee di ricerca promosse da MCE.

Sono a cura del Centro di Ricerca MCE anche attività didattiche rivolte a manager e imprenditori con l'obiettivo di mettere in luce i fondamenti antropologici ed etici dell'azione nel mondo manageriale di alto profilo. L'obiettivo è generare dialogo, riflessione qualificata e formazione, mettendo insieme teoria e pratica, per realizzare un vero e positivo cambiamento a livello sociale.

Il Centro di Ricerca MCE cura due collane di libri dal titolo *MCEBooks* e *MCENotebooks*, nelle quali sono ospitati contributi di ambito teologico e filosofico riguardanti l'etica e la Dottrina Sociale della Chiesa. Gli *MCEBooks* sono studi accademici provenienti dai lavori di ricerca di docenti e ricercatori di MCE. Gli *MCENotebooks* si rivolgono a un pubblico interessato al mondo dell'impresa e offrono testi formativi di agevole lettura.

### PROGRAM OF CHURCH MANAGEMENT (PCM)

Chair Prof. Msgr. Martin Schlag
Vice Chair Rev. Prof. Robert Gahl
Global Executive Director Dr. Pia de Solenni

The Church needs to be exemplary in the stewardship of her temporal patrimony in order to give testimony to the Gospel. The pastoral use of her temporal goods is a constitutive element of the Church, and the correct dealing with money is an important element of the spirituality of any person entrusted with leadership roles. Unlike secular business schools where students learn to create wealth and build businesses, this program will focus on how to serve the poor effectively and how to use the temporal patrimony of the Church honestly, according to Canon Law and good managerial practices in conformity with the principles of Catholic Social Teaching.

The Program of Church Management is a **one-year part-time program** designed to be compatible with existing studies at any Pontifical University in Rome.

PCM is structured in 2 terms (overall about 300 classroom hours):

- Term 1: February 2021 September 2021
- Term 2: September 2021 February 2022

## Each term is organized as follows:

- 1 Intensive Week (at the beginning of the term)
- 13 Wednesday afternoons + 4 Saturday mornings (during the academic semester)
- 1 Intensive Week (at the end of the term)

PCM also propose four **Executive Session Intensive Weeks** for the laity and religious who have already been assigned with roles in administration and governance of the Church, and can only attend classes for short periods

These are four week-long sessions (full day classes, approx. 40 hours of instruction per week).

- IntensiveWeek1 Ecclesiological Foundations of Church Management: February 8-12, 2021
- Intensive Week 2 Accountability in the Church Management: September 20-24, 2021
- Intensive Week 3 Stewardship in the Church:
- September 27-October 1, 2021
- Intensive Week 4 Governance, Crisis Change Management in the Church: January 31-February 4, 2022

The classes for the *Program of Church Management* are in English.

#### 1. ADMISSION

Admission to the program is selective. Following submission of the application, interested students will be interviewed by the program directors.

Application deadline: December 15, 2020.

Need-based and competitive scholarships are available for the Full Program and Single Term enrollment.

To submit the application, go to the "Enrollment" section of **www.pusc. it/pcm**.

Students who are not able to attend the full program may apply for either One Term or one or more Intensive Weeks (40 hours of instruction).

Students who enroll for the Full Program (Two Terms) will be given precedence over students who choose One Term or Full Week.

### 2. STUDY PLAN

	Legenda
ECTS	European Credit Transfer System Each credit is equal to 25 hours of study, including hours in the classroom.
HOURS	Hours per course.

The Schools of Theology, Philosophy, and Canon Law of the Pontifical University of the Holy Cross recognize ECTS credits of licentiate students who attend the entire *Program of Church Management*. These credits can be used to fulfill optional course requirements in other degree programs. In particular:

- The School of Theology will recognize 12 ECTS credits
- The School of Philosophy will recognize 12 ECTS credits
- The School of Canon Law will recognize 8 ECTS credit

### First Term

FEBRUARY 8 - SEPTEMBER 24, 2021

The term is organized as follows:

- 1st Intensive Week: February 8-12, 2021
- Wednesday afternoon from February to May 2021 (Easter week excluded): 4 hours per afternoon
- 4 Saturday mornings: 4 hours per morning
- 2<sup>nd</sup> Intensive Week: September 20-24, 2021

		ECTS	HOURS
Catholic Social Teaching & Church Management	M. Schlag	2	8
Ecclesiology	P. Goyret	2	12
Anthropology & Ethics of Church Management	D. Melé R. Gahl	2	12
Church and Temporal Means	C. Mendoza	2	4
Management Foundations I (8h) & Management in Ecclesiastic Organizations (4h)	R. Dandi L. Olivari	2	12
Leadership and Soft Skills Laboratory	R. Dandi P. Palazzo J.A. Mercado	2	12
Negotiation	D. Cellucci	2	8
Governance Structures in the Church	F. Puig P. Whitmore P. Milligan	2	12

Patrimonial Canon Law	J. Miñambres	2	12
Comparative Law and Economics – Vatican Financial Law	F. Angelini	2	12
Strategic Pastoral Planning for Parishes, Dioceses and Ecclesiastic Organizations	L. Olivari	2	4
Accounting for Ecclesiastic Organizations	J. Lundholm-Eades	3	16
Budgeting, Reporting and Controls	L. Zurlo	3	16

## Second Term

## SEPTEMBER 27, 2021 - FEBRUARY 4, 2022

The term is organized as follows:

- 3rd Intensive Week: September 27-October 1, 2021
- Wednesday afternoon from October 2021 to January 2022 (Christmas weeks excluded): 4 hours per afternoon
- 4 Saturday mornings: 4 hours per morning
- 4<sup>th</sup> Intensive Week: January 31-February 4, 2022

		ECTS	HOURS
Crisis Management	M. Keppel	2	12
Economic Foundations (8h) & Management Foundations II (8h)	B. Griffiths P. Lecocq	3	16
Fundraising	C. Mendoza	2	12
Organization Design	R. Dandi	2	8
Church Communications & Accountability to the Faithful	J. Narbona	2	12
Pastoral People Management	R. Dandi	2	12
Finance & Assets Management	M. Morganti M. Ratti	2	12
Real Estate Management as Stewardship	C. Ciocca	2	12
Entrepreneurial Lab for Social Impact Projects	L. Mongelli	2	12
Managing the Change of Ecclesiastic Organizations	F. Hoffman	3	16
Governance Design and Transparency in Ecclesiastic Organizations	J. Lundholm-Eades	2	12
Project Management	M.E. Nenni	2	12

## Capstone Project:

## Facing Church Management Challenges in Impact Projects

On the basis of the managerial tools acquired during the entire Program, students can perform their final project in two ways (8 ECTS):

By addressing a social issue through an entrepreneurial project, which should be non-profit-driven but economically sustainable.

By proposing a set of managerial solutions aimed at improving the economic sustainability and efficiency of existing Church organizations.

### 3. COURSE DESCRIPTION

# Term 1 Philosophical, Theological, Canonical Foundations, and Basic Economics

### CATHOLIC SOCIAL TEACHING & CHURCH MANAGEMENT

This course will concentrate on issues of Catholic social teaching that ecclesiastics encounter in practice both in their own church administration and in their dealings with the guidance of the laity. We will be using real practical cases to allow us to discuss the topics mentioned in the list above but also others of social ethics. Catholic social teaching is a transversal subject that affects all other fields of Church management. At the end of the course you should have the knowledge and the skills required to act according to the Church's social teaching.

Prof. Schlag - 8 h

### **ECCLESIOLOGY**

There is no sense in becoming an expert in "Church Management" if you don't know what the Church really is. For some people, the Church is a Non-Profit Organization. For others, an International Peace Building Body. Still for others a cultural association promoting the arts or simply an ethical system. The way in which one conceives the Church determines the manner in which it will be managed.

The course will explain the institution, nature, and aims of the Church from a theological point of view. Because the program is addressed to all Christians, the backbone of the course is constituted by the ecclesiological article of the Creed, which is common to all. And because the program is addressed to people who are or will be involved in managing ecclesiastical assets, special attention will be given to the relations between the Church and the world.

MCE

### ANTHROPOLOGY & ETHICS OF CHURCH MANAGEMENT

The course offers the principles of ethics, explaining the goods, norms, and virtues needed to manage Church organizations. The course is the philosophical introduction to the program and will use cases to study key issues. It also deals with frequent ethical issues and dilemmas in Church management including matters regarding law, regulations, contracts and promises; misappropriation, bribery, extortion, conflict of interests, human rights, accountability, among others.

Proff. Melé, Gahl - 12h

### MANAGEMENT FOUNDATIONS I

Organizations today have to face an increasing array of choices regarding markets, locations for key activities, outsourcing and ownership modes. Thus, the main objective of the course is to provide students with a managerial approach towards economic issues, offer practical tools to judge critical choices and advance sustainable solutions. Management Foundation I helps parish and/ or institutions of the church to acquire the basics of managerial and economic thinking. The module will seek answers for the following questions: What is economic value? How can I deal with efficiency and efficacy of my activity? How will I be able to achieve economic sustainability? How can my Diocese reach its objectives? How can develop a strategic plan?

Prof. Dandi - 8 h

### MANAGEMENT FOR ECCLESIASTIC ORGANIZATIONS

This course will share a concrete case of a global ecclesiastic organization turnaround, aiming at passing from a geographically fragmented and not specialized model to a globally integrated organization (geographically, functionally, between consecrated people and lay persons...). Initially we will cover the starting situation and its limits, passing to the new models of governance and organization structure, key new processes and implementation approach. During the course we will then have specific drill downs on areas such as competence center set-up and management, benefit from the economy of scale, innovation management and integration / cooperation within the Church.

Prof. Olivari - 4 h

### LEADERSHIP AND SOFT SKILLS LABORATORY

Clerics have the responsibility to guide the particular community towards her specific mission in the Church. Their role also requires the ability of gaining the cooperation of other members of the community, clergy and laypersons.

The course will provide the participants with: the basic notions and principles of leadership (different styles, roles, etc.); the knowledge of the principal and most important competencies that ensure an effective leadership; tools for self-assessments and for building a personal development plan based on specific behaviors required for leadership roles; exercises for leading teams in a parish or other structures (e.g. health or educational structures, non-profit, etc.).

Proff. Dandi, Palazzo, Mercado - 12 h

### NEGOTIATION

This skill-based lab will be a highly interactive module that will equip students with opportunity to learn and practice the art of effective negotiation. Students will benefit from a greater understanding of their own instinctive preferences that may help or hinder effective negotiation as well as gain the ability to observe these preferences in others. The course will seek to provide students with a guide to establishing a just and effective environment for negotiation that ensures proper stewardship of the resources entrusted to the ecclesial leader's care. Be prepared to engage in this scenario-based experience.

Prof. Cellucci - 8 h

### **GOVERNANCE STRUCTURES IN THE CHURCH**

The course explains the organizational law of the Church. Its knowledge is necessary in order to understand the institutional setting of Church Management.

- 1. Theological basis of Church governance: sacrament and canonical mission. Legal framework of Church governance: canon law and state law. Episcopal foundations of Church governance: College of bishops, Bishop, Roman Pontiff and other episcopal institutions
- The ecclesiastical office as a juridical institution of pastoral functions.Functions, rights and duties regarding the office. Acquisition and loss of office as instruments of governance.
- 3. Ecclesiastical colleges: mission, structure and principals of collegial governance. Collegiality and sinodality. Colleges related to economic activity. The legal difference between counsel and consent.
- 4. Ecclesiastical circumscriptions structuring ministry and faithful. Diocesis as paradigm of circumscription. Legal relationships between the capital office and the parish: governance, autonomy and liability.

Proff. Puig, Whitmore, Milligan - 12h

### PATRIMONIAL CANON LAW

The course explains the Church laws regulating the acquisition and the use of the material assets of the Church, the canonical controls on the administration of ecclesiastical goods, the particular juridical status of sacred images and places, the laws regarding the protection of cultural goods and the responsibility of various authorities (Pope, Bishops, Superiors, Finance Officers, Councils) in dealing with the administration of ecclesiastical goods from their respective offices.

Prof. Miñambres - 12h

### COMPARATIVE LAW AND ECONOMICS – VATICAN FINANCIAL LAW

The course will introduce students to the key concepts of Law and Economics and to a comparative knowledge of legal concepts in order to provide them with tools for a better understanding of the different legal systems and foreign standards. The course also aims to provide an overview of the reforms of Pope Francis and the Vatican laws governing the finances of the Church.

Prof. Angelini - 12h

## STRATEGIC PASTORAL PLANNING FOR PARISHES, DIOCESES AND ECCLESIASTIC ORGANIZATIONS

This course will be divided into two modules: the first one will explain the logic and the theory behind strategic planning and the second one will analyze a case to allow the audience to practice strategic planning. In the first module we will cover the following steps: Visioning, current performance and strategy assessment, current business potential evaluation, assessment of opportunities, strategic alternatives evaluation and validation of the "way forward", detailing of selected strategy, business plan development, implementation plan, assess and adjust process, manage performance. In the second module we will first share a concrete example and then ask the participants to divide into groups and develop a case study.

Prof Olivari - 4 h

### ACCOUNTING FOR ECCLESIASTIC ORGANIZATIONS

The course will provide students with the principles of accounting that will enable them to analyze financial statements correctly. It will also focus on the specificity of accounting principles for ecclesiastic organizations and how to perform such analysis in the specific cases of parishes, dioceses and other kinds of ecclesiastic organizations.

Prof Lundholm-Fades - 16 h

### BUDGETING. REPORTING AND CONTROLS

This course will teach you how to convert strategic goals established for a parish, diocese or Church apostolate into numbers in order to generate and properly deploy earthly resources needed to bear natural and supernatural fruits. You will gain a practical understanding of operating/capital budgeting and subsequent monitoring/reporting. You will develop financial control tools to protect against fraud and embezzlement. Finally, you will learn how to effectively work with your parish finance council (or governance board) to best leverage lay expertise to manage these critical functions so that you can be freed up to fulfill your ordained calling as a priest. (This course will be more enjoyable than it sounds!)

Prof. Zurlo - 16 h

## Term 2 Management and Finance

### CRISIS MANAGEMENT

Crisis Management is one of the most critical activities that needs to be managed in the face of critical events that have the potential to seriously threaten and harm the organization, its stakeholders, or the general public. It is necessary to understand the process of Crisis Management, what kind of methodology and tools needs to be applied in order to understand the driver of the crisis quickly and how to communicate adequately from an early point of time to ensure to be ahead of potential rumors and misinformation. To be prepared for a crisis, good managers have to learn how to deal with a lack of internal procedures, uncertainty and short decision time. Leadership is crucial to ensure that response actions are done and trust is been started to rebuild. The manager has also to know what kind of external resources to support the Crisis Management are suitable for the crisis situation. Crisis Management helps parish and/ or institutions of the church to resolve crisis which could derive from all kinds of financial issues. e.g. liquidity issues, devaluation of assets, fraud etc.. But how does crisis management actually get done? What are the options, issues, tradeoffs, and conflicts? What stakeholder groups will be affected? How should the crisis be communicated - internally and externally? What are the critical resources to be involved in such a crisis management process? How should the crisis management process be organized?

Prof. Keppel – 12 h

#### ECONOMIC FOUNDATIONS

The main objective of this course is to provide the analytical toolkit and the conceptual framework required for understanding and interpreting the

MCE

real world from an economic perspective. The course analyzes the basic elements of modern economic theory. This is relevant for Church management because the Church is in the world and sanctifies it from within.

Prof. Griffiths - 8 h

### MANAGEMENT FOUNDATIONS II

The course aims at conveying basic notions of management, its principles, and practical applications in the Church. Skills and tools are required for good organizational choices and correct managerial behavior in the Church.

Prof. Lecocg - 8 h

### **FUNDRAISING**

This module is designed to introduce students to two main perspectives of fundraising: first, using fundraising as a strategic way to engage people, endorse projects and to raise the awareness regarding the relevance of some activities at the institutional level; second, presenting the main practical techniques to perform an effective fundraising.

Prof. Mendoza – 12 h

### ORGANIZATION DESIGN

Organization design is about assigning responsibilities and coordinating activities in order to make organizations function efficiently and effectively in the interest of their stakeholders. Students will learn the main organizational models, the mechanisms which explain the functioning of an organization and how to practically setup a design process.

Prof. Dandi – 8 h

### CHURCH COMMUNICATIONS AND ACCOUNTABILITY TO THE FAITHFUL

With all of the improvements in communications technology, the propagation of Christ's message and the communication of Church events is vastly different today than it was just a few years ago. This course aims to introduce students to the proper use of the web (i.e. social media, blogs, etc.) and how the Church's message can be communicated more effectively and completely, especially regarding economic affairs of the Church.

Prof. Narbona – 12 h

### PASTORAL PEOPLE MANAGEMENT

The management of people is a critical factor for organizations serving a community, and more in general to all the kinds of stakeholders involved within the community where they are located. All aspects related to human

MCE

resources (i.e., motivation, selection, appraisal) can help organizations to meet their challenges. Thus, an effective people management, especially in an ecclesiastic organization, requires an awareness of some foundational aspects of organizational behavior and employee/involvee engagement.

Prof. Dandi – 12h

#### FINANCE AND ASSETS MANAGEMENT

This course will deal with the sources of funding for an organization, the relationship with banks and other financial institutions and the basic principles of investing, with a focus on ethical investing. You will understand the differences between debt and equity in funding an organization and the main types of debt you can have access to. Moreover, you will have a practical understanding of how to interact with banks and financial promoters and you will acquire the knowledge you need about financial markets and products to make more savvy investment decisions. You will also have a clearer view of the meaning and the principles of ethical investing.

Prof. Morganti, Ratti - 12 h

### REAL ESTATE MANAGEMENT AS STEWARDSHIP

With this course you will gain a practical understanding of what a real estate portfolio is, how to manage a real estate portfolio based on an approved strategy, the risks and challenges related to these activities, how to monitor and mitigate these risks.

You will be provided with tools for undertaking operation and control of properties, in order to preserve the value of the property while generating more resources for the mission of the Church. It also deals with aspects related to highest value and best use of the assets as well as to planning while repairing and maintaining the integrity of the buildings. This course integrates theories from other disciplines like accounting, finance, administration and strategic management.

Prof. Ciocca - 12 h

### ENTREPRENEURIAL LAB FOR SOCIAL IMPACT PROJECTS

The course introduces students to examples of social entrepreneurial projects aimed at addressing some of the world's social problems creatively and proactively.

Topics will include innovative socially sustainable entrepreneurial models, based on public/private partnerships, blended financial models and the upand-coming field of social entrepreneurship. Students will also learn how to deal with the essential stages needed to develop the seed of an idea towards an effective, economically sustainable and social-impact oriented project.

Prof. Mongelli – 12h

MCF

### MANAGING THE CHANGE OF ECCLESIASTIC ORGANIZATIONS

Managing organizational change is one of the most difficult and ambitious challenges to deal with, especially in moments of financial stress. A wide-range of leadership skills, knowledge, and real-life experience are essential for success. Church organizations may also face the risk of mission drift, losing sight of the "one thing necessary". Church organizations can learn much from the management experience of other successful corporations and adopt a turnaround plan by identifying problems, risks, and opportunities, and gaining a deep understanding of what business they are in. The long-term mission can only be sustained by a healthy margin. In the first place, this course will present the main criteria by which change and turnaround management should be implemented. Second, it will focus on discussing practical cases where these criteria have been applied in various Church organizations.

Prof. Hoffman - 16h

## GOVERNANCE DESIGN AND TRANSPARENCY IN ECCLESIASTIC ORGANIZATIONS

Catholic ecclesiastic organizations from anywhere in the world can design their management control network (for governance) and management monitoring mechanism (for transparency) along these universal principles and practices of governance, as well as along these universal measures and means for transparency. This course examines the principles and practices of governance that are contained in ten interrelated control systems that constitute the organization's management control network. The course also explores the measures and means of transparency that are contained along three interrelated dimensions that constitute the organization's management monitoring mechanism.

Prof. Lundholm-Eades - 12 h

### PROJECT MANAGEMENT

The main purpose of this course is to introduce students to the discipline of project management and expand on the benefits of using a project management approach to meet needs of a community. At the end of the course students will be able to start a project, organize it into manageable components, develop a comprehensive project plan, use effective tools to oversee and monitor a project, bring it to a successful completion, analyze and apply lessons from other actual projects.

Prof Nenni - 12h

## **CENTRO DI FORMAZIONE SACERDOTALE**

(CFS)

Direttore Rev. Prof. John Wauck Vicedirettori Rev. Prof. Manuel Belda

Rev. Prof. Miguel de Salis

Segretario Rev. Prof. Francisco Insa

### COMITATO SCIENTIFICO

Revv. Proff. Eduardo Baura, Giuseppe de Virgilio, Julio Diéguez, Philip Goyret, José Luis Gutiérrez-Martín, Luis Navarro, Pablo Requena, Laurent Touze e Rev. Gregory Gaston.

Il Centro di Formazione Sacerdotale è nato nel 2009 all'interno della Pontificia Università della Santa Croce, come risposta alla richiesta di offrire un complemento di livello universitario alla formazione sacerdotale, con particolare attenzione a fornire ai presbiteri incaricati della preparazione dei candidati al sacerdozio le conoscenze necessarie per un miglior svolgimento del proprio ruolo. I *Lineamenta* del Centro ne descrivono la natura interdisciplinare e sottolineano il taglio prevalentemente pratico dei corsi e delle attività che organizza.

Collaborano abitualmente con il Centro diversi professori della Pontificia Università della Santa Croce, oltre al contributo puntuale fornito da vescovi, sacerdoti e professionisti laici che possiedono una nota competenza in ambito pastorale, umanistico e nel dibattito culturale. Le attività del Centro consistono in corsi di formazione specifica e di aggiornamento, seminari, settimane di studio, corsi monografici, workshops, etc.

## ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ANNO 2020-2021

## 1. Corso per Formatori di seminari

Corso articolato in 2 semestri, con lezioni di 2 ore settimanali, per la formazione di sacerdoti che si preparano a divenire formatori nei seminari.

 Obiettivi del Corso: contribuire alla preparazione personale dei formatori per i seminari diocesani nei diversi campi in cui si svolge la loro attività. Fornire competenze che permettano di perfezionare i progetti formativi dei seminari e migliorarne l'ambiente. Conoscere i processi di maturazione che possano aiutare il seminarista a sviluppare al meglio le sue capacità. Preparare il formatore al ministero della direzione spirituale: ascoltare, discernere ed accompagnare. Comprendere e analizzare alla luce della fede cristiana i parametri culturali in cui oggi si svolgono la vita e il ministero del sacerdote. Per tutti i contenuti si terrà conto degli orientamenti più recenti emanati dalla Congregazione per il Clero nella nuova *Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis*, "Il dono della vocazione presbiterale", dello scorso 8 dicembre 2016.

- Caratteristiche del Corso: il Corso inizia nel mese di febbraio e si svolge in due semestri, con lezioni nel pomeriggio del giovedì (15.30 -17.15), per un totale di 50 ore. Alla fine del Corso i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione. La Facoltà di Teologia riconosce questo Corso con due crediti ECTS nel secondo ciclo di studi. Il corso potrà essere considerato come opzionale esterno dalla Facoltà di Diritto Canonico, su richiesta di convalida degli interessati.
- Condizioni di ammissione: possono essere ammessi i sacerdoti che abbiano l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore. Destinatari prevalenti sono i sacerdoti diocesani che realizzano un periodo di studio a Roma (licenza, dottorato) e vogliono completare gli studi accademici con l'approfondimento di questioni riguardanti il ministero sacerdotale e il lavoro nei seminari. I posti disponibili sono limitati da un numerus clausus variabile di anno in anno.
- Metodologia: le lezioni hanno un'impostazione teorico-pratica. Propongono lo studio dei principi riguardanti la vita sacerdotale, offrono la presentazione di alcuni criteri pastorali per orientare il compito di formazione dei candidati al sacerdozio e trasmettono, infine, le esperienze che i docenti hanno acquisito nello svolgimento dei diversi compiti formativi. Giovedì 15.30-17.15
  - $2^{\circ}$  semestre della  $7^{\circ}$  Edizione (iniziata a febbraio 2020): dal 8 ottobre 2020 al 21 gennaio 2021
  - 8ª Edizione: dal 18 febbraio al 27 maggio 2021 e dal 7 ottobre 2021 al 20 gennaio 2021

Responsabile: Rev. Prof. Miguel de Salis

## 2. Corso Ars artium sull'accompagnamento spirituale

«Parallelamente al sacramento della Riconciliazione, il presbitero non mancherà di esercitare il ministero della direzione spirituale. La riscoperta e la diffusione di questa pratica, anche in momenti diversi dall'amministrazione della Penitenza, è un grande beneficio per la Chiesa nel tempo presente» (Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri, 11 febbraio 2013, n. 73).

La pratica dell'accompagnamento (o direzione) spirituale si fonda su una lunga tradizione nella storia della Chiesa, e il ministro sacro è stato sempre

visto come un *padre spirituale* che orienta i fedeli nel loro desiderio di raggiungere un'unione sempre più profonda con Dio.

In questo corso si cerca di approfondire i fondamenti teorici e pratici della direzione spirituale, con particolare attenzione sia alla persona stessa del direttore che agli aspetti più concreti del ministero, quali, ad esempio, le tematiche da affrontare nei colloqui con i fedeli, il modo con cui impostarli anche in considerazione delle peculiari caratteristiche delle varie persone (giovani, malati, seminaristi, sacerdoti). Attraverso tale metodologia si intende offrire ai presbiteri tutti gli strumenti che favoriscano un fruttuoso esercizio di questo servizio al popolo cristiano.

Mercoledì 15.30 - 17.15

Dal 14 ottobre al 9 dicembre 2020

Responsabile: Rev. Prof. Manuel Belda

#### 3. Corso sull'Ars celebrandi

Il Corso si rivolge a tutti i sacerdoti interessati ad approfondire *l'Ars ce-lebrandi*, l'arte di celebrare la liturgia, come modalità principale con cui si favorisce la partecipazione del Popolo di Dio alla celebrazione eucaristica. All'interno di un approccio prevalentemente pratico, il corso privilegia il nesso fra le premesse teologiche e la realtà celebrata. Dopo aver ricordato gli elementi portanti dell'*Ars celebrandi*, si richiamerà l'attenzione più specificamente su alcune parti della struttura della celebrazione eucaristica, che nel nostro tempo necessitano di una particolare cura, al fine di restare fedeli all'intenzione profonda del rinnovamento liturgico voluto dal Concilio Vaticano II e in continuità con la tradizione ecclesiale. In questa linea si cercherà di scoprire le grandi ricchezze dell'Ordinamento Generale del Messale Romano e dell'Ordinamento delle Letture della Messa. Altrettanto importante sarà l'attenzione verso tutte le forme di linguaggio previste dalla Liturgia: parola e canto, movimenti del corpo, gesti e silenzi.

Martedì 15.30 - 17.15

Dal 16 febbraio al 26 aprile 2021

Responsabile: Rev. Prof. Juan José Silvestre

#### 4. Collationes

Incontri trimestrali di formazione permanente indirizzati a sacerdoti e diaconi che lavorano o studiano a Roma. Ogni sessione affronta, da un punto di vista pratico, un tema teologico, liturgico, morale o pastorale, ed è coordinata da un esperto nella materia.

Martedì 15.00-16.00

Responsabile: Rev. Prof. Francisco Insa

#### **ALTRE ATTIVITÀ**

Ogni semestre il Centro di Formazione Sacerdotale organizza corsi volti a offrire una formazione permanente di livello universitario, specificamente per il clero. Negli scorsi anni sono stati organizzati:

# 5. Corso sull'accompagnamento sacerdotale nel cammino matrimoniale

Nell'Esortazione Apostolica *Amoris laetitia*, Papa Francesco constata l'urgenza di una buona formazione di sacerdoti e seminaristi sui temi di matrimonio e famiglia: «Nelle risposte alle consultazioni inviate a tutto il mondo, si è rilevato che ai ministri ordinati manca spesso una formazione adeguata per trattare i complessi problemi attuali delle famiglie» (n. 202). La finalità di questo corso è proprio quella di offrire ai sacerdoti un approfondimento formativo su questi argomenti centrali, che riguardano la grande maggioranza dei fedeli. Tra i temi approfonditi lungo il corso vi sono: 1. Perché sposarsi in Chiesa? 2. Come rendere efficace la preparazione al matrimonio? Strutura e contenuti. 3. L'accompagnamento delle famiglie nelle diverse fasi di crescita. 4. Come trasmettere il "Vangelo della famiglia"? 5. La presenza della famiglia nella catechesi e nella predicazione. 6. L'accompagnamento delle coppie in crisi e delle coppie in situazione irregolare.

Prossima edizione: da ottobre a dicembre 2021

Responsabile: Rev. Prof. Héctor Franceschi

### 6. Corso sull'Ars praedicandi

Il Seminario *Ars praedicandi* si basa su un concetto innovativo di integralità retorica e consta di due moduli in cui si esaminano questioni sostanziali applicate alla predicazione.

Programma del Corso: *I. Fondamenti integrali della predicazione*: 1. Gli strumenti della persuasione: *Logos*, *Pathos*, *Ethos* e relazione interpersonale. 2. Il predicatore e la sua affidabilità: le virtù dell'oratore. 3. L'uditore e la sua apertura al messaggio: fondamenti della persuasione. 4. Tecniche classiche e moderne dell'elaborazione del discorso. II. *Pratica della predicazione*: 1. La natura del discorso sacro come momento comunicativo. 2. Contenuti per la nuova evangelizzazione. 3. I diversi generi dell'oratoria sacra (I): omelie, sermoni, panegirici e orazioni funebri. 4. I diversi generi dell'oratoria sacra (II): meditazioni, lectio divina, catechesi ed esercizi spirituali.

Prossima edizione: da febbraio ad aprile 2022

Responsabile: Rev. Prof. Sergio Tapia

#### 7. Corso sulla formazione dell'affettività nel sacerdote

La formazione dell'affettività nei sacerdoti è un tema che riceve sempre più attenzione nella Chiesa e nella società. Si tratta di porre le fondamenta perché il dono a Dio che fa il sacerdote sia umanamente e soprannaturalmente arricchente per la persona ed efficace nel servizio ai fedeli.

Si può definire un'affettività equilibrata come il rapporto armonico tra la testa (la ragione) e il cuore (volontà, passioni, emozioni e sentimenti), ma come si può fare a svilupparla adeguatamente in se stesso? È possibile aiutare gli altri a crescere anche psicologicamente tramite il lavoro pastorale? Come si può calibrare la maturità di una persona?

Il corso tenta di offrire una risposta a questi interrogativi. Si tratterà infatti di proporre elementi per:

- conoscere meglio se stesso e offrire obiettivi e meccanismi concreti di crescita personale;
- imparare le dimensioni che vanno prese in considerazione nell'accompagnamento spirituale dei fedeli, tenendo anche conto della loro età;
- avere una conoscenza basica delle patologie mentali più frequenti, della loro prevenzione e del modo di facilitare la guarigione dal lavoro pastorale.
- fare un adeguato discernimento vocazionale delle persone che sembrano avere difficoltà nel loro mondo affettivo (cfr. Ratio, n. 110).

Prossima edizione: da ottobre a dicembre 2022

Responsabile: Rev. Prof. Francisco Insa

### 8. Corso di pastorale della confessione

Il Corso si rivolge a sacerdoti interessati ad approfondire le diverse problematiche legate al ministero della riconciliazione. Le lezioni muovono dall'approfondimento degli aspetti teologici del sacramento, seppur caratterizzate da un approccio prevalentemente pratico.

Programma del Corso: 1. Natura del sacramento della Penitenza. 2. La figura del confessore: disponibilità e accoglienza. 3. Le disposizioni del penitente I: l'esame di coscienza. 4. Le disposizioni del penitente II: recuperare il senso del peccato. Pentimento e dolore dei peccati. 5. Le disposizioni del penitente III: penitenza e riparazione. Indulgenze. 6. Rito di celebrazione. 7. Penitenti in situazioni particolari.

### 9. Settimana di Studio per formatori di Seminari

Ogni due anni il Centro organizza, nel mese di febbraio, una Settimana di studio per presbiteri impegnati nella formazione dei candidati al sacerdozio. A partire dai contributi dei relatori invitati (ecclesiastici con salda esperienza

in ambito formativo, teologi, professionisti esperti in questioni collegate con la vita sacerdotale), si instaura un dialogo fra i partecipanti e si promuove un proficuo scambio di esperienze.

Febbraio 2022

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE IN ALTRI PAESI

Oltre ai corsi tenuti presso la sede dell'Università, il Centro di Formazione Sacerdotale offre collaborazione anche alle diocesi interessate a offrire una formazione permanente ai propri sacerdoti o ad approfondire alcuni aspetti della preparazione dei candidati al sacerdozio. Attraverso queste collaborazioni, centinaia di sacerdoti e seminaristi in tutto il mondo beneficiano dell'offerta formativa del Centro di Formazione Sacerdotale, senza la necessità di muoversi o con minimi spostamenti, attraverso una modalità del tutto compatibile con i vari obblighi pastorali.

Negli ultimi anni, su invito dei vescovi, seminari diocesani o di centri dedicati alla formazione sacerdotale permanente, vari professori hanno impartito in diversi Paesi corsi di Pastorale della Confessione, *Ars praedicandi*, *Ars celebrandi*, Pastorale matrimoniale, Accompagnamento spirituale, Psicologia e vita cristiana, Formazione dell'affettività, ecc.

### **DIPARTIMENTO DI LINGUE**

Direttore: Prof. Sergio Henríquez Segretario: Prof. Alessandro Agus

#### DOCENTI

AGUS Alessandro
FORMAI Maria Cristina
HENRÍQUEZ Sergio
METCALFE Helen
PADIGLIONE Antonella
PADIGLIONE Claudia
PIRRONE Federico

#### **PRESENTAZIONE**

Il Dipartimento di lingue, di concerto con le Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, coordina l'insegnamento delle lingue antiche e moderne, mediante i corsi curricolari già previsti nei piani di studio e offrendo anche eventuali corsi non curricolari durante l'anno e corsi intensivi durante i mesi estivi. In collaborazione con la Società Dante Alighieri si svolge nel mese di settembre un corso intensivo d'italiano con orario 9.00-12.30, dal lunedì al venerdì.

#### Corsi di latino

	Corso	DOCENTE	ORE	ECTS	FACOLTÀ
LAE1	Latino elementare I	M.C. Formai	2	3	FIL
LAE2	Latino elementare II	M.C. Formai	2	3	FIL
LAI1	Latino intermedio I	F. Pirrone	2	3	fil
LAI2	Latino intermedio II	F. Pirrone	2	3	FIL
LAP1	Latino progredito I	A. Agus	2	3	FIL/TEO
LAP2	Latino progredito II	A. Agus	2	3	FIL/TEO
LATL	Latino Liturgico annuale	M.C. Formai	2	6	TEO
LALT	Latino Licenza annuale	F. Pirrone	2	6	TEO
LT11	Latino I	M.C. Formai	3	5	CAN
LT12	Latino II	M.C. Formai	3	5	CAN
LT21	Latino III	M.C. Formai	2	3	CAN
LT22	Latino IV	M.C. Formai	2	3	CAN
LATC	Latinitas canonica	M.C. Formai	3	4	can

# Corsi di greco

	Corso	DOCENTE	ORE	ECTS	FACOLTÀ
GRF1	Greco elementare I	A. Aiello	2	3	FIL
GRF2	Greco elementare II	S. Henriquez A. Agus	2	3	FIL
LGR1	Lingua Greca I	A. Aiello	2	3	FIL
LGR2	Lingua Greca II	A. Aiello	2	3	FIL
GRT1	Greco elementare I	F. Pirrone	3	4	TEO
GRT2	Greco elementare II	S. Henriquez A. Agus	3	4	TEO
GRBL	Greco biblico annuale	S. Henriquez	5	14	TEO

### Corsi di ebraico

	Corso	DOCENTE	ORE	ECTS	FACOLTÀ
6A42	Introduzione all'ebraico	S. Henríquez	2	3	teo
EBBL	Ebraico biblico annuale	S. Henríquez	5	14	TEO

### Corsi di italiano

	Corso	DOCENTE	ORE	ECTS	FACOLTÀ
ITA1	Italiano I	A. Padiglione	4	6	TEO
ITA2	Italiano II	C. Padiglione	4	6	TEO

# Corsi di inglese

	Corso	DOCENTE	ORE	ECTS	FACOLTÀ
INA1	Inglese – Livello I annuale	H. Metcalfe	3	8	TUTTE
INA2	Inglese – Livello II annuale	H. Metcalfe	3	8	TUTTE
INB1	Inglese - Livello III annuale	H. Metcalfe	3	8	TUTTE

#### **DESCRIZIONE DEI CORSI**

#### **LATINO**

#### LAE1 LATINO ELEMENTARE I

La fonetica latina e la morfologia del "nome" e del "verbo". Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Bibliografia: M.C. Formai, Manuale di latino, EDUSC, Roma 2015.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno I > Semestre I

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof.ssa M.C. Formai

#### LAE2 LATINO ELEMENTARE II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari. Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della Summa Theologiae.

Bibliografia: M.C. Formai, Manuale di latino, EDUSC, Roma 2015.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno I > Semestre II

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof.ssa M.C. Formai

#### LAI1 LATINO INTERMEDIO I

Il corso prevede un completamento dello studio della morfologia del nome e del verbo e l'acquisizione di una discreta quantità di vocaboli. Durante le lezioni si cerca di utilizzare la lingua latina nel modo più attivo possibile, superando l'aridità dell'ascolto passivo e della memorizzazione di norme grammaticali astratte. L'obiettivo del corso è che gli studenti imparino a comprendere un testo semplice in latino tramite la sola lettura, senza bisogno di ricorrere continuamente alla traduzione.

Bibliografia: Il manuale di riferimento sarà indicato dal docente a lezione.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre I

Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. F. Pirrone

#### LAI2 LATINO INTERMEDIO II

Il corso è pensato come completamento dell'insegnamento di "Latino intermedio l". Le lezioni vengono svolte attraverso la stessa metodologia. Gli studenti verranno avviati allo studio della sintassi del nome e del verbo ed amplieranno notevolmente le proprie conoscenze lessicali.

Bibliografia: Il manuale di riferimento sarà indicato dal docente a lezione.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre II

Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. F. Pirrone

#### LAP1 LATINO PROGREDITO I

Il corso prevede il consolidamento e l'ampliamento delle conoscenze grammaticali, con particolare riferimento al sistema morfologico verbale e tramite l'impiego di una metodologia attiva. La sintassi del verbo: nozioni preliminari, uso dei tempi nel modo indicativo, uso dei modi nelle proposizioni indipendenti, le forme nominali del verbo. Esercitazioni: completamento e produzione di frasi.

Bibliografia: 1) Testi latini composti e forniti dal docente; 2) H. H. Ørberg, Familia Romana (qualsiasi edizione); 3) Qualsiasi grammatica latina, e.g.: M. Fucecchi - L. Graverini, La lingua latina - Fondamenti di morfologia e sintassi, Con esercizi, Mondadori Education, 2016; 4) Estratti latini di classici e cristiani forniti dal docente.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno I > Semestre I Mar 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. A. Agus

#### LAP2 LATINO PROGREDITO II

Il corso prevede lo studio completo e approfondito della lingua, con particolare attenzione all'apprendimento del lessico. Le lezioni prevedono inoltre esercitazioni di composizione latina, svolte in aula sotto la guida del docente. La sintassi del periodo: unione delle proposizioni, consecutio temporum nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti. Il congiuntivo. Esercitazioni: composizione scritta latina.

Bibliografia: 1) Testi latini composti e forniti dal docente; 2) H. H. Ørberg, Familia Romana (qualsiasi edizione); 3) Qualsiasi grammatica latina, e.g.: M. Fucecchi - L. Graverini, La lingua latina - Fondamenti di morfologia e sintassi, Con esercizi, Mondadori Education, 2016; 4) Estratti latini di classici e cristiani forniti dal docente.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno I > Semestre II Gio  $3^a$ - $4^a$  prof. A. Agus

#### LATL LATINO LITURGICO

Tutta la morfologia. Sintassi dei casi e del verbo. Nozioni essenziali di sintassi del periodo. Esercitazioni: traduzione e commento di testi liturgici, canti, preghiere della liturgia delle ore.

Bibliografia: M.C. Formai, Manuale di latino, EDUSC, Roma 2015.

Piani di studio: Teologia > Ciclo II > Anno I

Lun 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof.ssa M.C. Formai

#### LALT LATINO PER LA LICENZA IN TEOLOGIA

Il corso, che pur prevede un conciso riepilogo delle principali nozioni grammaticali del latino (morfologia nominale e verbale, sintassi dei casi e del verbo, elementi fondamentali di sintassi del periodo), ha come obiettivo principale quello di offrire agli studenti la possibilità di un approfondito studio della lingua tramite un contatto diretto con i testi che hanno segnato la storia del pensiero cristiano nella loro originale redazione in lingua latina. Saranno presi in esame scritti di apologetica, atti e passioni dei martiri, testi patristici e di filosofi, con particolare riferimento agli autori cristiani dei primi secoli.

Bibliografia: 1) Testi e materiali forniti dal docente. 2) Grammatica di consultazione: M. Fucecchi - L. Graverini, La lingua latina - Fondamenti di morfologia e sintassi, Con esercizi, Mondadori Education, 2016.

Piani di studio: Teologia > Ciclo II > Anno I

Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. F. Pirrone

#### LT11 LATINO I

Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo, del pronome. Cum + congiuntivo, proposizione finale, proposizione infinitiva, ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, perifrastica passiva. Esercitazioni: traduzione e commento delle parti più semplici della species facti delle sentenze. Traduzione e commento di alcuni canoni.

Bibliografia: M.C. Formai, Manuale di latino, EDUSC, Roma 2015.

Piani di studio: Diritto Canonico > Ciclo II> Anno I

Primo Semestre: Lun 3ª-4ª/ Mar 1ª prof.ssa M.C. Formai

#### LT12 LATINO II

Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo, del pronome. Cum + congiuntivo, proposizione finale, proposizione infinitiva, ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, perifrastica passiva. Esercitazioni: traduzione e commento delle parti più semplici della species facti delle sentenze. Traduzione e commento di alcuni canoni.

Bibliografia: M.C. Formai, Manuale di latino, EDUSC, Roma 2015.

Piani di studio: Diritto Canonico > Ciclo II> Anno I

Secondo semestre: Mar 3ª/Gio 1ª-2ª prof.ssa M.C. Formai

#### LT21 LATINO III

Sintassi dei casi e del verbo. Sintassi del periodo. Esercitazioni: traduzione e commento di una sentenza; traduzione e commento di canoni del CIC.

Bibliografia: M.C. Formai, Manuale di latino, EDUSC, Roma 2015.

Piani di studio: Diritto Canonico > Ciclo II > Anno II

Primo Semestre: Gio 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof.ssa M.C. Formai

#### LT22 LATINO IV

Sintassi dei casi e del verbo. Sintassi del periodo. Esercitazioni: traduzione e commento di una sentenza; traduzione e commento di canoni del CIC.

Bibliografia: M.C. Formai, Manuale di latino, EDUSC, Roma 2015.

Piani di studio: Diritto Canonico > Ciclo II > Anno II

Secondo semestre: Mar 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof.ssa M.C. Formai

#### LATC LATINITAS CANONICA

Ripasso di tutta la sintassi attraverso l'esame di fonti del diritto canonico. Imparare a tradurre una sentenza dall'italiano al latino.

Bibliografia: M.C. Formai, Manuale di latino, EDUSC, Roma 2015.

Piani di studio: Diritto Canonico > Ciclo III > Anno I > Semestre I

Lun 5<sup>a</sup>-7<sup>a</sup> prof.ssa M.C. Formai

#### **GRECO**

#### GRF1 GRECO ELEMENTARE I

Obiettivi, metodologia e modalità di valutazione: Il corso mira a far acquisire una conoscenza di base della morfologia e nozioni elementari di sintassi della lingua greca. Tramite strumenti di verifica regolari gli studenti sono stimolati alla memorizzazione delle forme, nonché alla lettura e alla comprensione di facili testi. Nell'ambito delle lezioni, a carattere marcatamente partecipativo, sono previsti frequenti e regolari momenti di verifica e/o valutazione (Test ed esami parziali). Lo studio personale prevede, in aggiunta al lavoro di memorizzazione delle forme, lo svolgimento di facili esercizi di traduzione. Tre esami parziali scritti (quarta settimana, ottava settimana e I appello ordinario) o, in alternativa, esame cumulativo al II appello della sessione.

Programma: Alfabeto. Esercizi di traslitterazione e lettura. Primi elementi di morfologia: declinazione di articoli, dei sostantivi (I-II-III declinazione), aggettivi (I e II classe) e principali pronomi/aggettivi dimostrativi, coniugazione del verbo "essere" e coniugazione dei verbi in omega (modi del tempo presente, imperfetto, futuro indicativo - attivo/medio/passivo). Uso delle principali preposizioni. Prime nozioni sulla sintassi del periodo.

Bibliografia: 1) Eric G. Jay, Grammatica greca del Nuovo Testamento, a cura di Rosa Calzecchi Onesti, BE Edizioni, 2011; oppure, in alternativa, 2) F. Serafini, Corso di Greco del Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013. 3) F. Serafini - F. Poggi, Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013. N.B.) Sulla piattaforma didattica dell'Università, il docente lascerà a disposizione materiali diversi per lo studio, la consultazione e la verifica degli esercizi.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre I Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>

#### GRF2 GRECO ELEMENTARE II

Obiettivi: 1) Ampliare le conoscenze pregresse di morfologia e di sintassi del greco del Nuovo Testamento. 2) Leggere e analizzare brani scelti dei vangeli. 3) Acquisire un vocabolario di base.

Contenuti: 1) Ripasso delle nozioni di grammatica greca studiate nel corso di Greco elementare I. 2) Approfondimento degli elementi morfologici e sintattici del greco neotestamentario, con particolare attenzione alla morfologia verbale.

Bibliografia: 1) F. Serafini, Corso di Greco del Nuovo Testamento. Con un'introduzione generale sulla Grammatica e sulla Sintassi a cura di Flaminio Poggi, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003. 2) F. Poggi – F. Serafini, Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo I > Anno II > Semestre I Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> proff. S. Henríquez, A. Agus

#### GRT1 GRECO ELEMENTARE I

Il corso mira fornire a studenti principianti gli strumenti necessari per un avviamento completo allo studio della lingua greca. Vengono presi in esame gli elementi morfologici di base del greco antico, con riferimento tanto al greco attico quanto koinè. L'obiettivo del corso è che gli studenti imparino a comprendere un testo semplice in greco dovendo ricorrere il meno possibile alla traduzione.

Bibliografia: II manuale di riferimento sarà indicato dal docente a lezione. Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno II > Semestre I Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Gio 3<sup>a</sup> prof. F. Pirrone

#### GRT2 GRECO ELEMENTARE II

Obiettivi: 1) Ampliare le conoscenze pregresse di morfologia e di sintassi del greco del Nuovo Testamento. 2) Leggere e analizzare brani scelti dei vangeli. 3) Acquisire un vocabolario di base.

Contenuti: 1) Ripasso delle nozioni di grammatica greca studiate nel corso di Greco elementare I. 2) Approfondimento degli elementi morfologici e sintattici del greco neotestamentario, con particolare attenzione alla morfologia verbale.

Bibliografia: 1) F. Serafini, Corso di Greco del Nuovo Testamento. Con un'introduzione generale sulla Grammatica e sulla Sintassi a cura di Flaminio Poggi, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003. 2) F. Poggi – F. Serafini, Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno II > Semestre I Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>/Gio 3<sup>a</sup> proff. S. Henríquez, A. Agus

#### LGR1 LINGUA GRECA I

Obiettivi, metodologia e modalità di valutazione: Il corso mira a far acquisire una conoscenza di base della morfologia e nozioni elementari di sintassi della lingua greca. Tramite strumenti di verifica regolari gli studenti sono stimolati alla memorizzazione delle forme, nonché alla lettura e alla comprensione di facili testi. Nell'ambito delle lezioni, a carattere marcatamente partecipativo, sono previsti frequenti e regolari momenti di verifica e/o valutazione (Test ed esami parziali). Lo studio personale prevede, in aggiunta al lavoro di memorizzazione delle forme, lo svolgimento di facili esercizi di traduzione. Tre esami parziali scritti (quarta settimana, ottava settimana e I appello ordinario) o, in alternativa, esame cumulativo al II appello della sessione.

Programma: Alfabeto. Esercizi di traslitterazione e lettura. Primi elementi di morfologia: declinazione di articoli, dei sostantivi (I-II-III declinazione), aggettivi (I e II classe) e principali pronomi/aggettivi dimostrativi, coniugazione del verbo "essere" e coniugazione dei verbi in omega (modi del tempo presente, imperfetto, futuro indicativo - attivo/medio/passivo). Uso delle principali preposizioni. Prime nozioni sulla sintassi del periodo.

Bibliografia: 1) Eric G. Jay, Grammatica greca del Nuovo Testamento, a cura di Rosa Calzecchi Onesti, BE Edizioni, 2011; oppure, in alternativa, 2) F. Serafini, Corso di Greco del Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013. 3) F. Serafini - F. Poggi, Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013. N.B.) Sulla piattaforma didattica dell'Università, il docente lascerà a disposizione materiali diversi per lo studio, la consultazione e la verifica degli esercizi.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo II > Anno I > Semestre I Mer 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> prof. A. Aiello

#### LGR2 LINGUA GRECA II

Obiettivi, metodologia e modalità di valutazione: Continuazione immediata del corso di Lingua Greca I (II ciclo, I anno, I semestre), il presente corso mira specialmente all'approfondimento del sistema verbale greco e all'acquisizione di ulteriori elementi di sintassi del periodo. Nell'ambito delle lezioni, a carattere marcatamente partecipativo, sono previsti frequenti e regolari momenti di verifica e/o valutazione (Test ed esami parziali). Lo studio personale prevede in aggiunta al lavoro di memorizzazione delle forme, lo svolgimento di esercizi di traduzione. Tre esami parziali scritti (quarta settimana, ottava settimana e I appello ordinario) o, in alternativa, esame cumulativo al II appello della sessione.

Programma: Continuazione immediata del corso di Lingua Greca I (II ciclo, I anno, I semestre), il presente corso mira specialmente all'amplia-

mento della consoscenza del sistema verbale greco: aoristo debole (attivo e medio), aoristo forte (attivo e medio), aoristo fortissimo; aoristo passivo. Perfetto e piuccheperfetto attivo e medio-passivo. Principali verbi in -mi. Nozioni ulteriori di sintassi.

Bibliografia: 1) Eric G. Jay, Grammatica greca del Nuovo Testamento, a cura di Rosa Calzecchi Onesti, BE Edizioni, 2011; oppure, in alternativa, 2) F. Serafini, Corso di Greco del Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013. 3) F. Serafini - F. Poggi, Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013. N.B.) Sulla piattaforma didattica dell'Università, il docente lascerà a disposizione materiali diversi per lo studio, la consultazione e la verifica degli esercizi.

Piani di studio: Filosofia > Ciclo II > Anno I > Semestre II Mer  $3^a$ - $4^a$  prof. A. Aiello

#### GRBL GRECO BIBLICO

Obiettivi: 1) Acquisire le basi morfologiche e sintattiche del greco neotestamentario. 2) Leggere, analizzare e tradurre testi del Nuovo Testamento (l'ultima parte del corso sarà destinata allo studio del vangelo di Matteo). 3) Imparare un vocabolario di base.

Contenuti: 1) Ortografia e fonetica. 2) Morfologia nominale. 3) Morfologia verbale. 4) Lineamenti di sintassi greca.

Bibliografia: 1) J. Duff, The elements of New Testament Greek, Cambridge University Press, Cambridge 1995. 2) Ulteriore bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento del corso.

Piani di studio: Teologia > Propedeutico di Teologia biblica Lun 2<sup>a</sup>/Mar 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup>/Gio 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup> prof. S. Henriquez

#### **EBRAICO**

#### 6A42 INTRODUZIONE ALL'EBRAICO

Obiettivi: 1) Leggere, analizzare e tradurre frasi elementari in ebraico come pure versetti scelti dell'Antico Testamento. 2) Acquisire familiarità con termini ebraici importanti per lo studio della teologia.

Contenuti: 1) L'alfabeto e la vocalizzazione masoretica. 2) Traslitterazione. 3) Nozioni essenziali di morfologia nominale e verbale nonché rudimenti di sintassi.

Bibliografia: Si prevede una dispensa con gli argomenti del corso. Per eventuali approfondimenti si suggeriscono: 1) G. Deiana - A. Spreafico, Guida allo studio dell'ebraico biblico, Società Biblica Britannica e Forestiera,

Roma 1997; e 2) T. O. Lambdin, Introduction to Biblical Hebrew, Darton, Longman & Todd, London 1973. Di entrambi i manuali esistono traduzioni in diverse lingue moderne.

Piani di studio: Teologia > Ciclo I > Anno I > Semestre II Lun  $3^a-4^a$  prof. S. Henríquez

#### EBBL EBRAICO BIBLICO

Obiettivi: 1) Apprendere le basi morfologiche e sintattiche dell'ebraico biblico. 2) Leggere, analizzare e tradurre testi della Bibbia Ebraica, principalmente narrativi (oltre allo studio dei libri di Rut e Giona, il corso prevede la lettura di brani scelti di alcuni libri storici dell'AT). 3) Acquisire un vocabolario basilare.

Contenuti: 1) Ortografia e fonetica. 2) Morfologia nominale. 3) Morfologia verbale. 4) Nozioni essenziali di sintassi ebraica.

Bibliografia: J.A. Cook – R.D. Holmstedt, Biblical Hebrew. A Student Grammar, s.l. 2009. 2) Ulteriore bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento del corso.

Piani di studio: Teologia > Propedeutico di Teologia biblica Lun 1<sup>a</sup>/Mer 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>/Ven 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> prof. S. Henríquez

#### **ITALIANO**

Il Corso di "Approfondimento di lingua italiana" è il proseguimento del corso elementare che si svolge nel mese di settembre, quando gli studenti apprendono i fondamenti della lingua, che vengono poi sviluppati e ampliati durante questo corso accademico.

Il Corso di "Approfondimento di lingua italiana" prevede due livelli: Elementare (A2) e Medio (B1).

I gruppi saranno formati dopo che gli studenti avranno sostenuto un test d'ingresso, per verificare il loro livello. Lo scopo del Corso di Lingua italiana è principalmente quello di permettere agli studenti di diventare, il prima possibile, padroni della lingua, per poter cominciare a comunicare in modo corretto, sia all'interno dell'Università, che fuori di essa. A tal fine, le lezioni saranno basate soprattutto su spiegazioni, acquisizione e pratica di elementi grammaticali, ma anche sullo sviluppo del vocabolario, attraverso testi che permetteranno di svolgere in classe le quattro Abilità di base della lingua: Ascoltare, Leggere, Scrivere e Parlare, con un lavoro di comprensione, sintesi e discussione relativo al livello.

#### ITA1 ITALIANO 1

Il programma di grammatica del corso Elementare (A2) prevede l'acquisizione di elementi quali: passato prossimo, imperfetto, futuro semplice (modo indicativo), modo imperativo, modo condizionale (presente), verbi regolari e irregolari, preposizioni semplici e articolate, aggettivi e pronomi possessivi, pronomi diretti e indiretti.

Bibliografia: 1) M. Ricci, Via della Grammatica. Teoria, esercizi, test e materiale autentico per stranieri, Edilingue, Roma 2011. 2) Il corso sarà integrato con letture autentiche prese da quotidiani e da Internet, con esercizi forniti dall'insegnante e con ascolti relativi al livello, per poter sviluppare le quattro Abilità sopra menzionate.

Piani di studio: Teologia > Ciclo II > Anno I > Semestre I Mar  $5^a$ - $6^a$ /Gio  $5^a$ - $6^a$  prof.ssa A. Padiglione

#### ITA2 ITALIANO 2

Il programma di grammatica del corso Medio (B1) prevede l'acquisizione di elementi quali: trapassato prossimo e passato remoto (modo indicativo), modo condizionale presente (revisione) e passato, ripresa e approfondimento del modo imperativo, modo congiuntivo presente e passato, revisione dei pronomi semplici più studio dei pronomi combinati, ripresa e approfondimento delle preposizioni semplici e articolate, pronomi relativi, comparativi.

Bibliografia: 1) M. Ricci, Via della Grammatica. Teoria, esercizi, test e materiale autentico per stranieri, Edilingue, Roma 2011. 2) Il corso sarà integrato con letture autentiche prese da quotidiani e da Internet, con esercizi forniti dall'insegnante e con ascolti relativi al livello, per poter sviluppare le quattro Abilità sopra menzionate.

Piani di studio: Teologia > Ciclo II > Anno I > Semestre I Mar 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup>/Gio 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup> prof.ssa C. Padiglione

#### INGLESE

I corsi di inglese sono strutturati in tre livelli, ciascuno della durata di due semestri, in linea con il Common European Framework Reference for Languages. Il corso ha durata annuale: chi frequentasse solo uno dei due semestri non otterrà nessun riconoscimento dall'Università. Gli studenti che si iscrivono al corso per la prima volta devono sostenere un test per essere inseriti nel gruppo corrispondente al livello più appropriato. Il test si svolgerà nel mese di ottobre durante l'orario di lezione (per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della propria Facoltà).

Le quote d'iscrizione sono indicate nella tabella Tasse accademiche.

Le lezioni si svolgono tra le ore 12.40 e le ore 14.55, nei giorni di lunedì, martedì o mercoledì a seconda del livello che si frequenta. I livelli verranno determinati dopo il test di ingresso, da svolgersi durante il primo giorno di lezione.

#### INA1 INGLESE - LIVELLO I

Il livello I getta le basi necessarie all'apprendimento della lingua inglese. Si studiano le forme verbali del present simple, past simple, 'will', 'going to', present perfect. Inoltre si inizia lo studio degli aggettivi possessivi, preposizioni, pronomi, comparativi e superlativi. Lo studente mette in pratica le conoscenze grammaticali attraverso dialoghi, role-play, video e perfeziona la pronuncia attraverso lo studio della fonetica.

Bibliografia: R. Murphy - H. Naylor, Essential grammar in use, Cambridge University Press, Cambridge 2007 (edizione in inglese, francese oppure spagnolo).

prof.ssa H. Metcalfe

#### INA2 INGLESE – LIVELLO II

Il livello II approfondisce tutti gli aspetti del primo livello. Inoltre, si studia il past continuous, 'must', 'have to', 'should', first & second conditionals, present perfect e i verbi modali: 'can', 'may', 'might', 'shall', 'could'.

Bibliografia: R. Murphy - H. Naylor, Essential grammar in use, Cambridge University Press, Cambridge 2007 (edizione in inglese, francese oppure spagnolo).

prof.ssa H. Metcalfe

#### INB1 INGLESE – LIVELLO III

Il livello III consolida e approfondisce la grammatica: present perfect continuous, passive, direct & indirect speech, verbs with 'to' or '-ing', modals of certainty, deductions, possibility and ability, third conditional. Lo studente impara a esprimere opinioni, a reagire in situazioni come il lavoro o il tempo libero, e ad affrontare la discussione che ne deriva.

Bibliografia: C. Oxenden - C. Latham-Koenig, New English File. Intermediate, Oxford University Press, Oxford 2010.

prof.ssa H. Metcalfe

#### LATINITAS VIVA

Latinitas viva è un corso di latino impartito in modo vivo, facendo uso attivo della lingua. Il corso è affidato all'Istituto Italiano di Studi Classici (IISC), i cui docenti sono professori della nostra Università. Latinitas viva è dedicata al latino cristiano e si rivolge soprattutto agli ecclesiastici; essa è indirizzata sia a studenti dell'Università che a studenti esterni, mira ad offrire un corso in cui la lingua latina non sia soltanto un oggetto di studio passivo, ma rappresenti al contempo lo stesso mezzo di comunicazione tra docente e studenti. Le lezioni, non rinunciando all'esposizione delle nozioni grammaticali e sintattiche, che costituiscono sempre l'ossatura fondamentale di una lingua, mirano a fornire ai partecipanti la possibilità di imparare il latino in modo naturale, alla stregua di una qualsiasi altra lingua tramite un utilizzo vivo e diretto, garantendo così agli alunni la possibilità di comprendere sempre più a fondo un testo (tanto orale quanto scritto) in lingua latina.

Il corso si svolge presso la nostra Università, ha cadenza settimanale e si sviluppa nell'arco dell'intero anno accademico. Per ogni ulteriore informazione, si può consultare la pagina: www.iisc-edu.com/latinitas-viva/

Per frequentare il corso è necessario effettuare l'iscrizione online dalla pagina: www.iisc-edu.com/iscriviti/

Le quote d'iscrizione sono a carico dello studente e devono essere versate direttamente all'IISC. Tutti i diversi livelli si svolgono il lunedì, oppure il martedì o il giovedì, in orario 15-16.30. Gli interessati possono contattare l'IISC all'indirizzo info@iisc-edu.com

### CORSI ESTIVI INTENSIVI DI LATINO, GRECO, EBRAICO, METODOLOGIA PER PROFESSORI DI LINGUE ANTICHE

Come da diversi anni, nel mese di luglio l'Istituto Polis di Gerusalemme, in collaborazione con l'Università, organizza dei corsi intensivi di lingua latina, greca ed ebraica.

Le lezioni si svolgono direttamente in latino, greco o ebraico, facendo così della lingua studiata l'unico mezzo di comunicazione all'interno della classe.

L'Istituto Polis applica le tecniche comuni che vengono impiegate attualmente nell'insegnamento delle lingue vive. A questo proposito, si presentano la ricchezza del latino classico, del greco koinè e dell'ebraico biblico attraverso testi didattici che si susseguono scandendo la progressione naturale di apprendimento delle lingue vive.

A questi si aggiunge un corso di Metodologia rivolto a Professori di lingue classiche che desiderino apprendere i criteri di insegnamento attraverso il metodo Polis.

I corsi si sviluppano su una durata di tre settimane. Per ogni ulteriore informazione, si può consultare la pagina:

www.pusc.it/centri/dipartimento-di-lingue/home/corsiestivi

Le quote d'iscrizione sono a carico dello studente e devono essere corrisposte all'Istituto Polis.

Per gli studenti dell'Università i crediti acquisiti possono essere riconosciuti dopo richiesta ai rispettivi decani come crediti propri della Licenza.

Mese di luglio, dal lunedì al venerdì (ore 9:00-13:00).

## ISTITUTO STORICO SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ

(ISJE)

Direttore Prof. Carlo Pioppi

Vicedirettori Rev. Prof. Federico Requena

Rev. Prof. José Luis González Gullón

Dott. Alfredo Méndiz

Segretario Prof. Luis Cano

Nella sede della Biblioteca dell'Università, in via dei Farnesi 83, si trova anche l'Istituto Storico San Josemaría Escrivá, eretto dal Prelato dell'Opus Dei il 9 gennaio 2001. È un centro di ricerca scientifica, che promuove studi storici, teologici, canonistici, etc. su San Josemaría e il suo messaggio, come pure sulla storia dell'Opus Dei.

Tra le principali attività dell'Istituto si annoverano le seguenti:

- realizzazione del progetto di edizione storico-critica delle opere complete di San Josemaría, sia di quelle già pubblicate sia di quelle inedite. Finora sono state pubblicate le edizioni di: *Cammino*, a cura di Pedro Rodríguez; *San*to Rosario, a cura di Pedro Rodríguez, Constantino Anchel e Javier Sesé; *Colloqui con Mons. Escrivá*, a cura di José Luis Illanes e Alfredo Méndiz; È Gesù che passa a cura di Antonio Aranda; *La Abadesa de las Huelgas*, di María Blanco e María del Mar Martín; *En diálogo con el Señor*, a cura di Luis Cano e Francesc Castells, *Escritos varios*, curato da Philip Goyret, Alfredo Méndiz e Fernando Puig e *Amigos de Dios*, a cura di Antonio Aranda; sono in preparazione altre edizioni;
- pubblicazione, dal gennaio 2007, dell'annuario "Studia et Documenta.
   Rivista dell'Istituto Storico San Josemaría Escrivá", che raccoglie il lavoro dei ricercatori dell'istituto e di altri studiosi interessati alla vita e alle opere di San Josemaría, e alla storia e allo spirito dell'Opus Dei;
- pubblicazione di monografie. Nella collana di monografie gestita dall'Istituto sono stati pubblicati i seguenti volumi:
  - R. Herrando Prat de la Riba, *Los años de seminario de Josemaría Escrivá en Zaragoza (1920-1925). El seminario de S. Francisco de Paula*, Madrid, Rialp, 2002, 1ª, 451 pp.
  - J. Toldrà Parés, *Josemaría Escrivá en Logroño (1915-1925)*, Madrid, Rialp, 2007, 1<sup>a</sup>, XXIV, 327 pp.

- B. Comella, *Josemaría Escrivá de Balaguer en el Real Patronato de Santa Isabel de Madrid (1931-1945)*, Madrid, Rialp, 2010, 1ª, VIII, 398 pp. J.L. González Gullón, *DYA. La Academia y Residencia en la historia del Opus Dei (1933-1939)*, Madrid, Rialp, 2016, 2ª, 576 pp. J.L. González Gullón, *Escondidos. El Opus Dei en la zona republicana durante la Guerra Civil española (1936-1939)*, Madrid, Rialp, 2018, 482 pp. O. Díaz, *Posguerra. La primera expansión del Opus Dei durante los años 1939 y 1940*, Madrid, Rialp, 2018, 382 pp.
- organizzazione, anche in collaborazione con altre istituzioni, di congressi, seminari e incontri di studio;
- creazione, organizzazione e sostegno di strutture tecniche (bibliografiche, guide di fonti archivistiche, archivi di documentazione) a servizio del lavoro di ricerca. A questo scopo l'Istituto ha stabilito nel 2006 un accordo con l'Università della Santa Croce per la costituzione nella Biblioteca di un fondo bibliografico, in costante aggiornamento, su San Josemaría e sull'Opus Dei. In collaborazione con il Centro de Documentación y Estudios San Josemaría Escrivá de Balaguer dell'Università di Navarra è stata creata una Biblioteca virtuale che si prefigge di mettere a disposizione degli studiosi, via internet, la bibliografia finora pubblicata su San Josemaría e sull'Opus Dei.

### **POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)**

Facoltà di Teologia teologia@pusc.it

Rivista *Annales theologici* annales@pusc.it

Facoltà di Diritto Canonico canonico@pusc.it

Rivista *lus Ecclesiae* iusecc@pusc.it

Facoltà di Filosofia filosofia@pusc.it

Rivista *Acta Philosophica* actaphil@pusc.it

Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale comunicazione@pusc.it

Rivista Church, Communication and Culture ccc@pusc.it

Istituto Superiore di Scienze Religiose

all'Apollinare (ISSRA) issrapoll@pusc.it

Biblioteca library@pusc.it

Edizioni Santa Croce s.c.ar.l. info@edusc.it

Centro di ricerca Documentazione

Interdisciplinare di Scienza e Fede info@disf.org

Centro di ricerca Markets, Culture and Ethics mce.office@pusc.it

Program of Church Management pcm@pusc.it

Centro di Formazione Sacerdotale cfs@pusc.it

Dipartimento di lingue lingue@pusc.it

Ufficio amministrativo uam@pusc.it

Ufficio consulenza studenti ucs@pusc.it

# Legenda CALENDARIO ACCADEMICO

th: Facoltà di Teologia

dc: Facoltà di Diritto Canonico

ph: Facoltà di Filosofia

csi: Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale issra: Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare

ucs: Ufficio Consulenza Studenti

# **CALENDARIO ACCADEMICO 2020-21**

## Settembre 2020

1	Mar	Inizio presentazione domanda di iscrizione	
2	Mer		
3	Gio	Inizio corso italiano	
4	Ven	• th-ph: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione a	
		• th-ph: termine consegna tesi Licenza (sessione autunnal	e)
5	Sab		
	Dom		
	Lun	• csi: termine consegna tesi Licenza (sessione autunnale)	
-	Mar		
-	Mer		
	Gio		
11	Ven	dc: termine iscrizione esame Licenza (sessione autunnal	
		• ucs: inizio presentazione domande riduzione/posticipo ta	asse 1° sem.
	Sab		
	Dom		
	Lun	Inizio sessione esami (autunnale)	
	Mar		
	Mer		
	Gio		
	Ven Sab		
	<b>Dom</b>		
	Lun		
	Mar	• th: discussione tesi Licenza	
	Mer	- III. UISCUSSIONE LESI LICENZA	
	Gio	• th: prova grado Baccellierato • ph: prova grado Baccellie	rato e Licenza
	aio	• csi: discussione tesi e prova grado Licenza	Tato o Libonza
25	Ven	• th-dc: prova grado Licenza	
	Sab	u. prova grado Elouiza	issra
	Dom		esami e lezioni
	Lun		
	Mar		
	Mer	Termine corso italiano	

# Ottobre 2020

1	Gio		
2	Ven	Termine presentazione domanda iscrizione	
3	Sab		
4	Dom		
5	Lun		
6	Mar	Inizio delle lezioni (primo semestre)	
7	Mer	Lezioni	
8	Gio	Lezioni	
9	Ven	Lezioni	
10	Sab	Fine sessione esami (autunnale)	
11	Dom		
12	Lun	Lezioni	
13	Mar	Lezioni	
14	Mer	Lezioni • ph: elezioni rappresentanza studentesca	
15	Gio	Lezioni	
16	Ven	Lezioni • th-dc-csi: fine sessione esami	
17	Sab		
18	Dom		
19	Lun	Lezioni	
20	Mar	Lezioni • ucs: termine presentaz. domande riduzione/postic	ipo tasse 1° sem.
21	Mer	Lezioni • th-dc-csi: elezioni rappresentanza studentesca	
22	Gio	Lezioni	
	Ven	Lezioni • th: termine richieste convalida studi precedenti	
24	Sab		
	Dom		
	Lun	Lezioni • th: Giunta di Facoltà	
	Mar	Lezioni • ph: termine presentazione progetto di ricerca di D	ottorato
	Mer	Lezioni	
	Gio	Lezioni • ph: Giunta di Facoltà	
	Ven	Lezioni	
31	Sab	Scadenza pagamento iscrizione	<b>issra</b> esami

## Novembre 2020

1	Dom	Tutti i Santi **		
2	Lun	Lezioni		
3	Mar	Lezioni		
4	Mer	Lezioni		
5	Gio	Lezioni		
6	Ven	Lezioni		
7	Sab			
8	Dom			
9	Lun	Lezioni • csi: Giunta di Facoltà		
10	Mar	Lezioni		
11	Mer	Lezioni		
12	Gio	Lezioni • dc: Giunta di Facoltà		
13	Ven	Lezioni <b>issra</b> sessione Laurea		
14	Sab			
15	Dom			
16	Lun	Lezioni • th: Consiglio di Facoltà		
17	Mar	Lezioni		
18	Mer	Lezioni		
19	Gio	Lezioni • ph: Consiglio di Facoltà		
20	Ven	Lezioni		
21	Sab			
22	Dom	Cristo Re		
23	Lun	Lezioni		
24	Mar	Lezioni • Senato Accademico		
25	Mer	Lezioni • ph: celebraz. accad. festa di S. Caterina d'Alessandria		
26	Gio	Lezioni • dc: Consiglio di Facoltà		
27	Ven	Lezioni • th-csi: termine presentazione tema tesi Licenza (sessione estiva)		
28	Sab			
29	Dom			
30	Lun	Lezioni • csi: Consiglio di Facoltà		

<sup>\*\*</sup> Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

### Dicembre 2020

1	Mar	Lezioni • dc: termine presentazione tema tesi Dottorato
2	Mer	Lezioni
3	Gio	Lezioni
4	Ven	Lezioni
5	Sab	issra esami
6	Dom	
7	Lun	Lezioni
8	Mar	Immacolata Concezione**
9	Mer	Lezioni
10	Gio	Lezioni
11	Ven	Lezioni
12	Sab	
13	Dom	
14	Lun	Lezioni
15	Mar	Lezioni
16	Mer	Lezioni
17	Gio	Lezioni
18	Ven	Lezioni
19	Sab	
20	Dom	
21	Lun	
22	Mar	
23	Mer	
24	Gio	**
25	Ven	Natale del Signore
26	Sab	Santo Stefano**
27	Dom	*
28	Lun	*
29	Mar	*
30	Mer	*
31	Gio	**

<sup>\*</sup> Chiusura dell'Apollinare \*\* Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

## Gennaio 2021

1	Ven	SS. Madre di Dio**	
2	Sab		
3	Dom		issra
4	Lun		esami e lezioni
5	Mar		
6	Mer	Epifania del Signore**	
7	Gio		
8	Ven		
9	Sab		
10	Dom		
11	Lun	Lezioni • ph: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione • ph: termine consegna tesi Licenza (sessione inverna	,
12	Mar	Lezioni	
13	Mer	Lezioni	
14	Gio	Lezioni • dc: celebrazione accademica festa di S. Raimondo d	i Penyafort
15	Ven	Lezioni • th-csi: termine consegna tesi di Licenza (sessione ir • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione	,
16	Sab		
17	Dom		
18	Lun	Lezioni	
19	Mar	Lezioni	
20	Mer	Lezioni	
	Gio	Lezioni	
	Ven	Lezioni (fine lezioni primo semestre) • th: termine scelta corsi	Licenza
	Sab	Inizio sessione esami (invernale)	
	Dom		
	Lun		
	Mar Mer		
	Gio		
	Ven		
	Sab		
	Dom		
٠.	20111		

<sup>\*\*</sup> Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

## Febbraio 2021

1	Lun	***************************************	-	
2	Mar			
3	Mer	• dc: termine i	scrizione esame Licenza (sessione inv	vernale)
4	Gio	• csi: tesi e pi	ova grado di Licenza	
5	Ven			
6	Sab			
7	Dom			
	Lun		······································	
	Mar		······································	
	Mer			
	Gio			
	Ven			issra
	Sab	Fine sessione	esami (invernale)	esami e lezioni
	Dom			
-	Lun		ioni (secondo semestre)	
	Mar	Lezioni		
	Mer	Lezioni		
	Gio	Lezioni		
9	Ven		rova grado Licenza termine consegna tema tesi Licenza (s	sessione autunnale)
n	Sab		e presentaz. domande riduzione/postic	······································
	Dom		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
2	Lun	Lezioni	-	
23	Mar	Lezioni	-	
4	Mer	Lezioni	-	th Giornata di Liturgia
25	Gio	Lezioni	•	
26	Ven	Lezioni	<b>csi</b> 25° anniversario della Facoltà	issra sessione Laurea
27	Sab	Scadenza paga	amento 2ª rata iscrizione e pagamento	tema tesi Dottorato
28	Dom			
		•	•	

# Marzo 2021

1	Lun	Lezioni
2	Mar	Lezioni
3	Mer	Lezioni
4	Gio	Lezioni
5	Ven	Lezioni
6	Sab	issra Giornata
7	Dom	
8	Lun	Lezioni
9	Mar	Lezioni
10	Mer	Lezioni
11	Gio	Lezioni (sospese nel pomeriggio) Festa dell'Università
12	Ven	Lezioni
13	Sab	
14	Dom	
15	Lun	Lezioni
16	Mar	Lezioni
17	Mer	Lezioni
18	Gio	Lezioni
19	Ven	S. Giuseppe
20	Sab	
21	Dom	
22	Lun	Lezioni
23	Mar	Lezioni
24	Mer	Lezioni
25	Gio	Lezioni • dc: Giunta di Facoltà
26	Ven	Lezioni
27	Sab	
28	Dom	Domenica delle Palme
29	Lun	
30	Mar	
31	Mer	• ucs: termine presentazione domande di borse di studio 2021-22

# Aprile 2021

1	Gio	**	
2	Ven	**	-
3	Sab	**	
4	Dom	Pasqua di Resurrezione	
5	Lun	Lunedì dell'Angelo **	
6	Mar		
7	Mer		
8	Gio		issra
9	Ven		esami e lezioni
10	Sab		
11	Dom		
12	Lun	Lezioni	
13	Mar	Lezioni	
14	Mer	Lezioni	
15	Gio	Lezioni	
16	Ven	Lezioni	
17	Sab		
18	Dom		
	Lun	Lezioni • csi: Giunta di Facoltà	dc Convegno
20	Mar	Lezioni	uu oonvogno
	Mer	Lezioni	
	Gio	Lezioni • ph: Giunta di Facoltà	•
23	Ven	Lezioni	issra sessione Laurea
	Sab		
25	Dom		
	Lun	Lezioni	-
	Mar	Lezioni	csi
		Lezioni	Seminario
29	Gio	Lezioni • ph: termine consegna progetto di ricerca di Dottorato	professionale
30	Ven	Lezioni • th: termine presentazione tema tesi Licenza (s	essione autunnale)

<sup>\*\*</sup> Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

# Maggio 2021

1	Sab	Festività civile **
_	Dom	1 GOLVILLO OVIIIC
_	Lun	Lezioni • th: Giunta di Facoltà
4	Mar	Lezioni • Senato Accademico
5	Mer	Lezioni
6	Gio	Lezioni • dc: Consiglio di Facoltà
7	Ven	Lezioni • th-dc: termine consegna tesi Dottorato (sessione estiva)
8	Sab	
9	Dom	
10	Lun	Lezioni • csi: Consiglio di Facoltà
11	Mar	Lezioni
12	Mer	Lezioni
13	Gio	Lezioni • ph: Consiglio di Facoltà
14	Ven	Lezioni • th-ph: termine consegna tesi Licenza (sessione estiva)
		• ph: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)
		• ph: termine presentazione tema tesi Licenza (studenti 1° anno)
	Sab	issra esami
16	Dom	Ascensione del Signore
4-		
	Lun	Lezioni <b>ph</b> Premio Jannone
18	Lun Mar	Lezioni <b>ph</b> Premio Jannone Lezioni
18 19	Lun Mar Mer	Lezioni ph Premio Jannone Lezioni Lezioni
18 19 20	Lun Mar Mer Gio	Lezioni ph Premio Jannone Lezioni Lezioni Lezioni
18 19 20 21	Lun Mar Mer Gio Ven	Lezioni ph Premio Jannone Lezioni Lezioni
18 19 20 21 22	Lun Mar Mer Gio Ven Sab	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)
18 19 20 21 22 23	Lun Mar Mer Gio Ven Sab <b>Dom</b>	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Pentecoste  ph Premio Jannone (sessione estiva)
18 19 20 21 22 23	Lun Mar Mer Gio Ven Sab	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni  Pentecoste Lezioni • th: Consiglio di Facoltà
18 19 20 21 22 23 24	Lun Mar Mer Gio Ven Sab <b>Dom</b> Lun	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)  Pentecoste Lezioni • th: Consiglio di Facoltà • csi: termine consegna tesi Licenza (sessione estiva)
18 19 20 21 22 23 24	Lun Mar Mer Gio Ven Sab <b>Dom</b> Lun	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)  Pentecoste Lezioni • th: Consiglio di Facoltà • csi: termine consegna tesi Licenza (sessione estiva)  Lezioni
18 19 20 21 22 23 24 25 26	Lun Mar Mer Gio Ven Sab <b>Dom</b> Lun Mar Mer	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)  Pentecoste Lezioni • th: Consiglio di Facoltà • csi: termine consegna tesi Licenza (sessione estiva)  Lezioni Lezioni
18 19 20 21 22 23 24 25 26 27	Lun Mar Mer Gio Ven Sab <b>Dom</b> Lun Mar Mer Gio	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)  Pentecoste Lezioni • th: Consiglio di Facoltà
18 19 20 21 22 23 24 25 26 27	Lun Mar Mer Gio Ven Sab <b>Dom</b> Lun Mar Mer	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)  Pentecoste Lezioni • th: Consiglio di Facoltà • csi: termine consegna tesi Licenza (sessione estiva)  Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni (fine delle lezioni secondo semestre)
18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28	Lun Mar Mer Gio Ven Sab <b>Dom</b> Lun Mar Mer Gio	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)  Pentecoste Lezioni • th: Consiglio di Facoltà • csi: termine consegna tesi Licenza (sessione estiva)  Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni (fine delle lezioni secondo semestre) • ph: cerimonia conclusiva di fine anno
18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28	Lun Mar Mer Gio Ven Sab <b>Dom</b> Lun Mar Mer Gio Ven	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)  Pentecoste Lezioni • th: Consiglio di Facoltà • csi: termine consegna tesi Licenza (sessione estiva)  Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni (fine delle lezioni secondo semestre)
18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	Lun Mar Mer Gio Ven Sab <b>Dom</b> Lun Mar Mer Gio Ven	Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni • th: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione estiva)  Pentecoste Lezioni • th: Consiglio di Facoltà • csi: termine consegna tesi Licenza (sessione estiva)  Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni Lezioni (fine delle lezioni secondo semestre) • ph: cerimonia conclusiva di fine anno Inizio sessione esami (estiva)

<sup>\*\*</sup> Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

# Giugno 2021

1	Mar	• dc: termine iscrizione esame Licenza (sessione estiva)	
2	Mer	Festività civile **	
3	Gio		
4	Ven		
5	Sab		
6	Dom	Corpus Domini	
7	Lun		
8	Mar		
9	Mer		
10	Gio		
11	Ven		
12	Sab		
13	Dom		
14	Lun	• csi: discussione tesi e prova grado Licenza	
15	Mar	• csi: discussione tesi e prova grado Licenza	
16	Mer	• th: discussione tesi Licenza • csi: consegna attestati di	Licenza
17	Gio	• th: discussione tesi Licenza	
18	Ven	• th: prova grado Baccellierato e consegna attestati	ioara
19	Sab		issra esami e lezioni
20	Dom		0301111 0 10210111
21	Lun	• th: prova grado Licenza e consegna attestati	
22	Mar	• ph: prova grado Baccellierato	
23	Mer	• ph: prova grado Licenza e atto di congedo Licenza e Ba	accellierato
24	Gio	• dc: prova grado Licenza e consegna attestati	
25	Ven	Fine sessione esami (estiva)	<b>issra</b> sessione Laurea
26	Sab	Memoria di S. Josemaría Escrivá **	
27	Dom		
28	Lun		
29	Mar	SS. Pietro e Paolo **	
30	Mer		
			•

<sup>\*\*</sup> Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

## Settembre 2021

1	Mer			
2	Gio	Inizio corso italiano		
3	Ven	th-ph: termine iscrizione esame Baccellierato (sessione autunnale)     th-ph: termine consegna tesi Licenza (sessione autunnale)		
4	Sab			
5	Dom			
6	Lun	• csi: termine consegna tesi Licenza (sessione autunnale)		
7	Mar		csi	
8	Mer		The	
9	Gio		Church up	
10	Ven	• dc: termine iscrizione esame Licenza (sessione autunnale)	Close	
11	Sab			
12	Dom			
13	Lun	Inizio sessione esami (autunnale)*		
14	Mar		th	
15	Mer		Corso	
16	Gio		aggiornamento	
17	Ven			
18	Sab			
19	Dom			
20	Lun			
21	Mar	• th: discussione tesi Licenza		
22	Mer			
23	Gio	• th: prova grado Baccellierato • ph: prova grado Baccellierato	o e Licenza	
		• csi: discussione tesi e prova grado Licenza		
24	Ven	• th-dc: prova grado Licenza		
25	Sab			
26	Dom			
27	Lun			
28	Mar			
	Mer	Termine corso italiano		
30	Gio			

<sup>\*</sup> Fine sessione esami (autunnale): 9 ottobre

### **INDICE**

AUTORITÀ ACCADEMICHE	
NORME GENERALI, UFFICI E SERVIZI, INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE .  1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE	
1.1. Ammissione	
1.2. Documenti richiesti per l'ammissione	
1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti	
1.4. Immatricolazione	
1.5. Iscrizione agli anni successivi	
2. STUDENTI	
3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI	10
3.1. Frequenza	10
3.2. Orario delle lezioni	10
3.3. Esami	11
3.4. Valutazione dei corsi	
3.5. Titoli	
3.6. Riconoscimento dei titoli di studio	
4. SEGRETERIA ACCADEMICA	
5. UFFICIO CONSULENZA STUDENTI (UCS)	
5.1. Borse di studio	
5.2. Riduzione delle tasse accademiche	
5.3. Pagamento posticipato delle tasse accademiche	
5.4. Attività di collaborazione degli studenti	
6. ASSOCIAZIONE ALUMNI	
7. ALTRI UFFICI.	
8. SERVIZI INFORMATICI	
9. CAPPELLA UNIVERSITARIA	
11. DIPARTIMENTO RISORSE DIDATTICHE	
12. EDIZIONI SANTA CROCE.	
13. COMMISSIONE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ	
14. ALLOGGI	
15. MENSA	
INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE	
1. Modalità di pagamento	
2. Tasse accademiche	23

BIBLIOTECA 2	5
Sala Lettura dell'Apollinare	8
FACOLTÀ DI TEOLOGIA	9
Autorità accademiche	0
Docenti	
Incarichi Facoltà di Teologia 2019-20	1
1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)	3
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del Primo Ciclo	3
1.2. Piano di studi	4
1.3. Prova di grado di Baccellierato	7
1.4. Descrizione dei corsi del Primo Ciclo	7
2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)	7
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del Secondo Ciclo	7
2.2. Piano di studi	7
2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica 5	9
2.2.2. Specializzazione in Teologia morale 6	1
2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale 6	3
2.2.4. Specializzazione in Teologia liturgica 6	6
2.2.5. Specializzazione in Teologia biblica 6	8
2.2.6. Specializzazione in Storia della Chiesa	1
2.2.7. Altri Corsi	4
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza	4
2.4. Esame di grado di Licenza	5
2.5. Descrizione dei corsi	6
2.5.1. Specializzazione in Teologia dogmatica 7	6
2.5.2. Specializzazione in Teologia morale	2
2.5.3. Specializzazione in Teologia spirituale	7
2.5.4. Specializzazione in Teologia liturgica	2
2.5.5. Specializzazione in Teologia biblica	9
2.5.6. Specializzazione in Storia della Chiesa	3
2.5.7. Altri corsi	0
2.6. Convegni	1
3. TERZO CICLO (DOTTORATO)	2
3.1. Condizioni di ammissione agli studi del terzo ciclo	2
3.2. Norme sull'approvazione del progetto e discussione della tesi 11	3
3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato 11	3

4. DIPLOMI	
4.1. Diplomi in Alta Formazione Teologica	
4.2. Altri diplomi	. 115
5. DISCIPLINE OPZIONALI PER L'INSEGNAMENTO	
DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)	
6. RIVISTA DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA «ANNALES THEOLOGICI»	. 120
FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO	
Autorità accademiche	
Docenti	
1. PRIMO CICLO	
1.1. Piano di studi	
2. SECONDO CICLO (LICENZA)	
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del Secondo Ciclo	
2.2. Piano di studi	
2.2.1. Corsi opzionali e seminari di ricerca	
2.3. Prove per il conseguimento del grado di Licenza	
2.5. Descrizione dei corsi della Licenza	
3. TERZO CICLO (DOTTORATO)	
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	
3.3. Corsi monografici	
4. CENTRO DI STUDI GIURIDICI SULLA FAMIGLIA (CSGF)	
5. CORRESPONSABILITÀ, AMMINISTRAZIONE E SOSTEGNO ECONOMICO	
ALLA CHIESA (CASE)	
6. RIVISTA DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO «IUS ECCLESIAE»	. 151
	450
FACOLTÀ DI FILOSOFIA	
Autorità accademiche	
Docenti	
1. PRIMO CICLO (BACCELLIERATO)	
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del Primo Ciclo	
1.2. Piano di studi	
1.3. Corsi di Lingue	
1.4. Prova finale per il grado di Baccellierato	
1.5. Descrizione dei corsi del Primo Ciclo	
2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)	
2.1. Specializzazioni	
2.1.1. Specializzazione in Etica e Antropologia	184

2.1.2. Specializzazione in Metafisica e Scienza	185
2.2. Condizioni di ammissione agli studi del Secondo Ciclo	185
2.3. Piano di studi	186
2.5. Norme per la stesura della tesi di Licenza	191
2.6. Esame di grado di Licenza specializzata	192
2.7. Descrizione dei corsi	
3. TERZO CICLO (DOTTORATO)	
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	205
3.2. Norme per l'approvazione del progetto e	
la stesura della tesi di Dottorato	205
3.3. Attività formative comuni del Programma dottorale	
4. RIVISTA DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA	208
5. ENCICLOPEDIA FILOSOFICA ONLINE	
FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE	211
Autorità accademiche	212
Docenti	212
Coordinatori di corso	212
1. PRIMO CICLO	215
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del Primo Ciclo	215
1.2. Lingua inglese	215
1.3. Stage	215
1.4. Piano di studi	216
1.5. Descrizione dei corsi del Primo Ciclo	218
2. SECONDO CICLO (LICENZA)	236
2.1. Piano di studi	236
2.2. Norme per la stesura della tesi di Licenza	238
2.3. Esame di grado	239
2.4. Descrizione dei corsi del Secondo Ciclo	240
3. TERZO CICLO (DOTTORATO)	252
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	252
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	252
3.3. Corsi monografici di Dottorato	253
3.4. Convegni	
4. RIVISTA DELLA FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE	
«CHURCH, COMMUNICATION AND CULTURE»	254
CORSI DI LICENZA IN INGLESE / LICENTIATE COURSES IN ENGLISH	255

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE (ISSRA) 2 Autorità accademiche	262
CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE	263 264 264 265
Percorso di formazione su "AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE" (AFE)	
CENTRO DI RICERCA MARKETS, CULTURE AND ETHICS (MCE)	
CENTRO DI FORMAZIONE SACERDOTALE (CFS)	286
DIPARTIMENTO DI LINGUE	292
ISTITUTO STORICO SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ (ISJE)	306
POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)	309
CALENDARIO ACCADEMICO 2020-21	311





Pontificia Università della SANTA CROCE

Piazza di Sant'Apollinare, 49 ■ 00186 Roma Tel. +39 06 681641 ■ Fax +39 06 68164400 E-mail: santacroce@pusc.it ■ www.pusc.it

